Progetto di **Bilancio** 2013

MILANO ASSICURAZIONI 1825

Relazioni e Bilancio dell'esercizio 2013
di
Milano Assicurazioni S.p.A.

Società incorporata con effetto giuridico in data 6 gennaio 2014 ed effetto contabile e fiscale retrodatato all'1 gennaio 2014 in UnipolSai S.p.A. (già Fondiaria-SAI S.p.A.), con sede in Bologna, Via Stalingrado 45, numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n. 00818570012, con atto Notaio F. Tassinari Rep. 53712 del 2 gennaio 2014

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO

ORGANI SOCIETARI……..……..... Pag. 4

RELAZIONE SULLA GESTIONE……. Pag. 5
- Andamento Economico complessivo……..… Pag. 7
- Gestione Assicurativa……..... Pag. 11
- Gestione Patrimoniale e Finanziaria……..... Pag. 35
- Altre Informazioni…… Pag. 47
  - Fatti di Rilievo verificatisi nell'esercizio……..... Pag. 48
  - Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2013……. Pag. 57
  - Società controllate e collegate……. Pag. 57
  - Rapporti con parti correlate……. Pag. 65
  - Altre informazioni…… Pag. 67
- Fatti di rilievo verificatisi dopo la fine dell'esercizio…..... Pag. 69
- Evoluzione prevedibile della gestione……. Pag. 71

PROSPETTI CONTABILI…… Pag. 73

NOTA INTEGRATIVA…… Pag. 99
- PARTE A – Criteri di valutazione..……. Pag. 101
- PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico...……..... Pag. 119
- PARTE C – Altre informazioni...…..……..... Pag. 173
- SINTESI DEL BILANCIO:
  - Stato Patrimoniale…….. Pag. 180
  - Conto Economico…… Pag. 181
- RENDICONTO FINANZIARIO……. Pag. 183

- ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA…….. Pag. 187

- ALTRI ALLEGATI:
  - Elenco dei beni immobili…… Pag. 270
  - Prospetti dei margini di solvibilità.……..... Pag. 275
  - Prospetti di copertura delle riserve tecniche…….…….. Pag. 297
  - Prospetto di riconciliazione onere fiscale…….…….. Pag. 315
  - Rilevazione delle imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti……..... Pag. 316
  - Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, n. 7 BIS, c.c. ……..... Pag. 317

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi art. 81 ter Regolamento Consob 11971/99 e succ. modificaz. ……. Pag. 318

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE……. Pag. 319

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE……. Pag. 331

Organi Sociali in carica sino al 6 Gennaio 2014, data di efficacia civilistica della fusione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Fabio **Cerchiai ***	*Presidente*
Pierluigi **Stefanini ***	*Vice Presidente*
Carlo **Cimbri ***	*Amministratore Delegato*
Carla **Angela**	
Gianluca **Brancadoro**	
Cristina **De Benetti**	
Daniele **Ferrè**	
Germana **Ravaioli**	
Antonio **Rizzi**	
Roberto **GIAY**	*Segretario del Consiglio*

** Componenti il Comitato Esecutivo*

RAPPRESENTANTE COMUNE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO

Emanuele **Rimini**

COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe **Angiolini**	*Presidente*
Francesco **Bavagnoli**	*Sindaco effettivo*
Giorgio **Loli**	*Sindaco effettivo*
Claudio **De Re**	*Sindaco supplente*
Michela **Zeme**	*Sindaco supplente*

REVISORI CONTABILI INDIPENDENTI

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE
dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

Signori Azionisti,

dal 6 gennaio 2014, dopo l'iscrizione dell'Atto di fusione presso i competenti registri delle imprese di Bologna, Milano e Torino, avvenuta in data 2 gennaio 2014, è ufficialmente operativa UnipolSai Assicurazioni, la compagnia risultante dalla fusione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-SAI.
Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono invece dal 1° gennaio 2014.
La fusione delle storiche aziende, tra le più importanti del panorama assicurativo nazionale per marchi, tradizione, competenze ed esperienze, è l'atto finale del progetto di integrazione tra i Gruppi Unipol e Premafin/Fondiaria-SAI avviato a inizio 2012.
Con la nascita di UnipolSai Assicurazioni, quotata in Borsa a partire dal 6 gennaio 2014, si completa così il nuovo assetto del Gruppo Unipol che, grazie ai numeri della nuova compagnia, assume dimensioni da campione nazionale e, al contempo, entra nella classifica dei primi dieci gruppi assicurativi in Europa.
Controllata dalla capogruppo Unipol Gruppo Finanziario (anch'essa quotata in Borsa), UnipolSai opera sul mercato attraverso sette divisioni: Unipol, La Fondiaria, Sai, Milano, Nuova MAA, Sasa e La Previdente.

Andamento economico complessivo

L'esercizio 2013 si chiude con un utile netto di € 163,5 milioni a fronte della perdita di € 82,9 milioni rilevata nel 2012. Gli elementi che hanno caratterizzato il conto economico dell'esercizio in esame possono così riassumersi:

- il **conto tecnico dei rami vita** chiude con un risultato positivo di € 64,2 milioni, in aumento rispetto a quello dell'esercizio 2012, pari a € 52,3 milioni. Il miglioramento è principalmente riconducibile al maggior differenziale fra i proventi finanziari complessivamente contabilizzati e la quota spettante agli assicurati e, più in particolare, al differente impatto economico derivante dalla valutazione degli investimenti che, come noto, non influisce sui rendimenti delle gestioni speciali dei rami vita, rimanendo interamente a carico della compagnia.
  La redditività trova in ogni caso supporto in un portafoglio polizze caratterizzato, in larga prevalenza, da prodotti di tipo tradizionale, la cui impostazione tecnica è orientata, attraverso la selezione delle ipotesi demografiche e finanziarie, a garantire stabilmente una soddisfacente marginalità. I prodotti offerti, per la qualità e l'ampiezza del listino a disposizione, sono in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, sia sul versante del risparmio (previdenziale e non) sia su quello dell'investimento, sia con riferimento ai bisogni di sicurezza e protezione.

- il **conto tecnico dei rami danni** chiude con un risultato positivo di € 165,4 milioni a fronte del risultato negativo di € 61,7 milioni rilevato nel 2012 evidenziando una netta discontinuità rispetto al recente passato, sia per effetto del ritorno ad un saldo positivo della gestione tecnica che a seguito del buon andamento della gestione finanziaria, che ha consentito di attribuire al conto tecnico danni proventi netti per € 62,8 milioni (nel precedente esercizio non era stato attribuito alcun provento al conto tecnico dei rami danni in quanto la gestione finanziaria aveva rilevato un saldo complessivamente negativo, a causa delle significative rettifiche di valore sugli investimenti).
  Per quanto attiene la gestione tecnica, il *combined ratio* evidenzia un netto miglioramento, scendendo dal 103,2% del 2012 al 96,4% dell'esercizio in esame e il saldo tecnico esprime un utile di € 104 milioni, contro la perdita di € 60,2 milioni del precedente esercizio.
  In particolare, il ramo **R.C. Autoveicoli** beneficia delle politiche di risanamento adottate e del migliore contesto a livello di mercato e, dopo anni di perdita, torna ad esprimere un saldo tecnico positivo (€ 58,7 milioni). A fronte di un rapporto sinistri a premi di esercizio corrente che si mantiene su valori sostanzialmente allineati a quelli del 2012, i sinistri denunciati presentano un calo del 13,8% e la frequenza è in diminuzione. L'andamento dei sinistri di esercizi precedenti continua a richiedere criteri di riservazione prudenziali ma l'impatto a conto economico, pur rimanendo negativo, è in netto miglioramento rispetto al 2012, anche per i rafforzamenti di riserva iscritti nel precedente bilancio.

  Anche il **ramo Corpi di veicoli terrestri** fa registrare un andamento tecnico molto positivo, sia pur inferiore rispetto al 2012, essenzialmente per la contrazione del volume di affari (l'attuale crisi economica rende più difficile il collocamento di garanzie accessorie nelle polizze auto) e per una sinistralità di esercizio corrente che, benché rimanga favorevole, è risultata in aumento rispetto al precedente esercizio.
  Nell'ambito degli **Altri rami danni** si segnala che il **R.C. Generale** fa rilevare una significativa riduzione delle perdite, pur manifestando una sinistralità corrente che rimane elevata e un andamento dei sinistri di esercizi precedenti che richiedono il mantenimento di prudenti criteri di riservazione. Risultati soddisfacenti sono stati poi conseguiti nei rami **Infortuni, Malattie, Merci Trasportate, Incendio, Tutela Legale e Assistenza**;

- la **gestione patrimoniale e finanziaria** fa rilevare proventi netti per € 306,4 milioni a fronte dei proventi netti per € 152,5 milioni registrati a fine 2012. In particolare:
  - i **redditi degli investimenti** ammontano a € 259,2 milioni, in aumento del 5% rispetto a quelli rilevati nell'esercizio 2012, pari a € 246,6 milioni;
  - **le rettifiche nette di valore** ammontano a € 51,8 milioni, in significativa diminuzione rispetto al 2012 (erano € 194,8 milioni) e riguardano partecipazioni azionarie per € 32,9 milioni (di cui € 21,4 milioni si riferiscono a società controllate o consociate), beni immobili per € 15,7 milioni (di cui € 9,2 milioni riguardano svalutazioni, effettuate in base a perizie aggiornate redatte da esperti indipendenti, e € 6,5 milioni quote di ammortamento) e fondi immobiliari per € 8,6 milioni. Sulle obbligazioni sono state invece rilevate complessivamente riprese nette di valore per € 5,5 milioni;

- i **profitti netti da realizzo** di investimenti ammontano a € 34,7 milioni (€ 67,2 milioni nel 2012), di cui profitti derivanti da negoziazione di titoli obbligazionari per € 24,3 milioni, da titoli azionari per € 9,6 milioni e da fondi comuni di investimento per € 2,2 milioni, mentre sulla cessione di altri investimenti finanziari, si è rilevata una perdita di € 1,4 milioni;
- **gli investimenti relativi a polizze con rischio a carico degli assicurati** fanno registrare proventi netti per € 9,4 milioni a fronte di proventi netti per € 15,9 milioni rilevati nel 2012;
- il **realizzo di investimenti iscritti nell'attivo immobilizzato** ha generato proventi netti per € 54,9 milioni, di cui € 50 milioni riguardano la partecipazione detenuta in Banca d'Italia, € 4,5 milioni derivano dalla cessione di titoli obbligazionari e i residui € 0,4 milioni da alienazione di beni immobili;

  Per quanto riguarda Banca d'Italia, si segnala che il D.L. 133 del 30 novembre 2013 ha autorizzato la Banca d'Italia ad aumentare il proprio capitale, mediante utilizzo delle riserve statutarie, all'importo di € 7,5 miliardi e ha stabilito che, a seguito dell'aumento, il capitale è rappresentato da quote nominative di partecipazione di nuova emissione di € 25.000 ciascuna.

  Alla luce di tale disposizione normativa, le n. 2.000 quote possedute, che erano iscritte nell'attivo immobilizzato al costo storico complessivo di € 7 migliaia, sono state eliminate per effetto della sostituzione con quelle di nuova emissione. Le nuove quote sono state iscritte nell'attivo circolante per l'importo di € 50 milioni, pari al valore nominale previsto dal citato decreto legge, rilevando conseguentemente una plusvalenza di € 49.993 migliaia.

  Peraltro, sulla plusvalenza realizzata è dovuta una imposta sostitutiva pari al 12% (€ 6 milioni) che è stata rilevata nella voce *imposte* del conto economico;
- le **altre spese di amministrazione**, al netto delle allocazioni alle voci di natura tecnica e patrimoniale, ammontano a 85,9 milioni, sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio (+0,8%), a fronte di una riduzione dei costi del personale e di un incremento di costi di struttura, riconducibile agli oneri derivanti dalla disdetta di alcuni contratti con fornitori esterni, che porterà benefici significativi nei futuri esercizi;
- il **personale dipendente** al 31 dicembre 2013 ammonta a n. 1.539 unità, in aumento di n. 56 unità rispetto al 2012 a fronte di n. 85 assunzioni e n. 29 cessazioni dal servizio. Le assunzioni derivano essenzialmente dal consolidamento di professionalità che da 3 anni già operavano nel processo produttivo della società con un contratto di somministrazione a tempo. Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ammontano complessivamente a € 108,2 milioni contro € 114,2 milioni del 2012. La diminuzione, pari al 5,3%, deriva principalmente dagli oneri connessi al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che gravavano sulle spese relative al 2012.

Il prospetto che segue riporta, in sintesi, il conto economico di Milano Assicurazioni per l'esercizio 2013, confrontato con quello relativo all'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)

Sintesi del Conto Economico	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**
Risultato del conto tecnico rami vita	**64.292**	**52.329**
Saldi tecnici lavoro diretto Rami Danni:		
- R.C. autoveicoli	58.659	-34.647
- Altri rami danni	58.951	-33.018
Totale lavoro diretto	**117.610**	**-67.665**
Riassicurazione passiva e lavoro indiretto	-13.568	7.454
Saldo tecnico rami danni	**104.042**	**-60.211**
Variazione delle riserve di perequazione	-1.439	-1.530
Redditi attribuiti al conto tecnico danni	62.789	-
Risultato del conto tecnico rami danni	**165.392**	**-61.741**
Risultato complessivo gestione tecnica	**229.684**	**-9.412**
Redditi degli investimenti	259.221	246.569
Rettifiche di valore di investimenti, al netto riprese di valore	-51.845	-194.768
Profitti netti sul realizzo di investimenti	34.701	67.223
Proventi/oneri relativi ad investimenti con rischio a carico assicurati	9.451	15.875
Meno: redditi assegnati ai conti tecnici	-219.108	-150.502
Quote di avviamento ammortizzate	-5.921	-11.386
Altri proventi, al netto degli altri oneri	-15.610	-51.495
Risultato dell'attività ordinaria	**240.573**	**-87.896**
Profitti/perdite da alienazione di investimenti durevoli	54.909	17.567
Altri proventi ed oneri straordinari	-33.732	-549
Utile/perdita prima delle imposte	**261.750**	**-70.878**
Imposte dell'esercizio	-98.181	-12.044
Utile/perdita di esercizio	**163.569**	**-82.922**

Gestione Assicurativa

Premi ed accessori

I premi emessi nell'esercizio 2013 ammontano complessivamente a € 2.588,4 milioni e registrano un calo del 9,3% rispetto all'esercizio precedente. Nel lavoro diretto, che rappresenta la quasi totalità del portafoglio, sono stati emessi premi per € 2.583,2 milioni (-8,4% rispetto al 2012), dei quali € 2.198,6 milioni riguardano i rami danni (-10,4%) e € 384,6 milioni si riferiscono ai rami vita, in progresso del 4,8%.

Nell'ambito del lavoro diretto, rami danni, i premi Auto ammontano a € 1.466 milioni e registrano un calo del 12,7% mentre gli altri rami fanno rilevare un decremento del 5,4%, con premi per € 732,6 milioni.

La riduzione dei premi emessi nel ramo **R.C. Autoveicoli** (-12,2%), che conferma il trend già emerso nelle chiusure infrannuali, deriva per circa la metà dalla riduzione del portafoglio in termini di numero di polizze e per la parte restante dalla riduzione del premio medio. Ciò è frutto sia delle politiche di pulizia del portafoglio plurisinistrato che della difficile congiuntura economica e, in particolare, del protrarsi del negativo andamento delle immatricolazioni di auto nuove (nel 2013 si è registrato un calo del 7,1% che si aggiunge al calo del 19,8% rilevato nel 2012).
Sulla contrazione dei premi hanno inoltre influito le tariffe introdotte più recentemente nonché l'effetto di scivolamento in bonus del portafoglio.
Inoltre, il recente generalizzato miglioramento degli indicatori tecnici delle assicurazioni auto, associato alla minore circolazione di veicoli, sta generando una crescente competitività.
In tale contesto, attraverso una scontistica mirata, rivolta sia alla nuova potenziale clientela, attraverso iniziative di sviluppo, che ai buoni clienti già in portafoglio, mediante azioni di fidelizzazione, ci si pone l'obiettivo di aumentare la competitività tariffaria su tutto il territorio nazionale, salvaguardando comunque la qualità del portafoglio.
A seguito delle azioni intraprese si sta osservando una riduzione del trend di flessione del numero di polizze in portafoglio e, nei prossimi mesi, ci si attende un recupero più incisivo.

Anche per il ramo **Corpi di Veicoli Terrestri** la contrazione dei premi (-16,8% rispetto al 2012) è principalmente frutto del perdurare di una situazione di crisi economica che determina un continuo calo delle immatricolazioni di auto nuove e, riducendo il reddito a disposizione delle famiglie, rende comunque più difficoltoso l'inserimento di garanzie accessorie nelle polizze auto.
Parte della riduzione dei premi è poi dovuta alle politiche di vendita delle case automobilistiche, che, inclusi nel prezzo della vettura, offrono pacchetti assicurativi con garanzie incendio, furto e assistenza. Hanno infine inciso le azioni di pulizia del portafoglio plurisinistrato.

Negli **Altri rami danni** la raccolta risente del ridimensionamento del portafoglio *corporate*, pari a circa l'11% (circa il 21% con riferimento al solo portafoglio intermediato da brokers), che deriva principalmente dalle azioni di risanamento iniziate nel 2012 e proseguite nell'esercizio in esame.
Tali azioni hanno interessato sia il comparto *Property* che quello *Casualty* con riferimento a contratti ad elevata sinistrosità a suo tempo acquisiti sia tramite il canale agenziale che tramite brokers.
Il perdurare della congiuntura economica negativa a livello di mercato e le recenti vicende dell'ex gruppo Fondiaria-Sai, che hanno portato all'acquisizione del controllo azionario da parte del Gruppo Unipol, sono altri elementi che hanno condizionato in modo significativo il fatturato dell'esercizio.
La politica assuntiva si mantiene particolarmente attenta, soprattutto con riguardo alle garanzie catastrofali, alle coperture R.C. del settore sanitario privato (dopo che nel 2012 era già stata completata la dismissione del portafoglio relativo alla sanità pubblica), alle coperture nei confronti di enti pubblici e a quelle riguardanti le imprese edili.
Anche il settore *Retail* risulta in contrazione, penalizzato dalla grave crisi economica in atto, che riduce il reddito a disposizione delle famiglie per la stipula di coperture assicurative.

Nei **Rami Vita** i premi emessi nelle assicurazioni dirette ammontano a € 384,6 milioni, con un aumento del 4,8% rispetto all'esercizio 2012. In particolare, gli incrementi riguardano il ramo I (+2,3%), soprattutto per la buona tenuta dei prodotti collegati alle Gestioni Separate, ed il ramo V (+ 24,1%), soprattutto per l'incremento dei premi riguardanti i prodotti di capitalizzazione destinati alla gestione della liquidità aziendale.
Con riferimento all'intero esercizio, la raccolta ha comunque continuato a risentire della difficile congiuntura economica, che indebolisce la domanda di prodotti assicurativi e rende più difficile il presidio dei capitali a scadenza.
I migliori risultati conseguiti nel 4° trimestre, che denotano un significativo aumento dei premi emessi rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, danno comunque segnali incoraggianti e prospettive di sviluppo del portafoglio, tenuto anche conto del nuovo Gruppo Societario di appartenenza e delle potenzialità derivanti dalla nascita di UnipolSai.

Nel **lavoro indiretto** i premi ammontano a € 5,2 milioni, contro € 33,7 milioni rilevati nell'esercizio 2012. La riduzione deriva essenzialmente dai trattati di accettazione in *quota share* di rischi RC Autoveicoli nei confronti delle società controllate Dialogo Assicurazioni e Systema Assicurazioni, cessati a fine 2012 e quindi non più operanti nel corrente esercizio.
L'ammontare dei premi accettati in riassicurazione permane di importo trascurabile per la decisione, già presa in passato, di cessare le sottoscrizioni sul mercato della riassicurazione attiva con società non facenti parte del gruppo societario di appartenenza.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio dei premi emessi per ramo, con le variazioni rispetto al precedente esercizio.

Premi ed Accessori	**2013**	**2012**	**Variaz.**	**Distribuzione %**	
	in migliaia di Euro			**2013**	**2012**
LAVORO DIRETTO					
RAMI DANNI					
Infortuni	147.121	155.433	-5,35%	5,68	5,44
Malattie	42.825	42.400	1,00%	1,65	1,48
Corpi di veicoli ferroviari	8	20	-60,00%	0,00	0,00
Corpi di veicoli aerei	474	1.058	-55,20%	0,02	0,04
Corpi di veicoli Marittimi, lacustri e fluviali	2.005	2.481	-19,19%	0,08	0,09
Merci trasportate	2.674	3.187	-16,10%	0,10	0,11
Incendio ed elementi naturali	152.377	157.149	-3,04%	5,89	5,50
Altri danni ai beni	140.961	147.710	-4,57%	5,45	5,17
R.C. Aeromobili	371	651	-43,01%	0,01	0,02
R.C. Veicoli Marittimi, lacustri e fluviali	3.412	3.710	-8,03%	0,13	0,13
R.C. Generale	169.992	189.767	-10,42%	6,57	6,65
Credito	1	1	0,00%	0,00	0,00
Cauzione	20.815	25.817	-19,37%	0,80	0,90
Perdite pecuniarie di vario genere	4.638	5.926	-21,73%	0,18	0,21
Tutela legale	8.653	6.177	40,08%	0,33	0,22
Assistenza	36.258	33.027	9,78%	1,40	1,16
Totale Danni escluso Rami Auto	**732.585**	**774.514**	**-5,41%**	**28,30**	**27,12**
R.C. Autoveicoli terrestri	1.289.844	1.468.400	-12,16%	49,83	51,43
Corpi di veicoli terrestri	176.169	211.865	-16,85%	6,81	7,42
Totale Rami Auto	**1.466.013**	**1.680.265**	**-12,75%**	**56,64**	**58,85**
Totale Rami Danni	**2.198.598**	**2.454.779**	**-10,44%**	**84,94**	**85,97**
RAMI VITA					
Assicurazioni sulla durata della vita umana	321.422	314.162	2,31%	12,42	11,00
Assicurazioni connesse con fondi di investimenti e indici di mercato	3.171	3.346	-5,23%	0,12	0,12
Assicurazioni Malattie	96	88	9,09%	0,00	0,00
Operazioni di capitalizzazione	55.966	45.102	24,09%	2,16	1,58
Operazioni di gestione Fondi Pensione	3.991	4.223	-5,49%	0,15	0,15
Totale Rami Vita	**384.646**	**366.921**	**4,83%**	**14,86**	**12,85**
Totale Lavoro Diretto	**2.583.244**	**2.821.700**	**-8,45%**	**99,80**	**98,82**
LAVORO INDIRETTO					
RAMI DANNI	5.146	33.691	-84,73%	0,20	1,18
RAMI VITA	39	27	44,44	0,00	0,00
Totale lavoro indiretto	**5.185**	**33.718**	-84,62	0,20	**1,18**
TOTALE GENERALE	**2.588.429**	**2.855.418**	-9,35%	100,00	**100,00**

Risultati tecnici

Rami danni

Il saldo tecnico netto dei rami danni chiude con un utile di € 104 milioni, a fronte della perdita di € 60,2 milioni rilevata nel 2012 e il *combined ratio* passa dal 103,2% al 96,4%. Il significativo miglioramento deriva principalmente dal ramo **R. C. Autoveicoli** che, a seguito delle azioni di risanamento intraprese e del più favorevole contesto di mercato, torna ad esprimere un saldo tecnico positivo e dal ramo **R.C. Generale,** che fa rilevare una significativa riduzione delle perdite, pur manifestando una sinistralità corrente che rimane elevata e un andamento dei sinistri di esercizi precedenti che richiedono il mantenimento di prudenti criteri di riservazione.

Il ramo **Corpi di Veicoli Terrestri** continua ad evidenziare risultati molto positivi, in un contesto di premi in riduzione, anche per l'attuale crisi economica che rende più difficile il collocamento di garanzie accessorie nelle polizze auto. Risultati soddisfacenti sono stati poi conseguiti nei rami **Infortuni, Malattie, Merci Trasportate, Incendio, Tutela Legale e Assistenza**.

La tabella seguente evidenzia i saldi tecnici per ramo nonché le variazioni rispetto al precedente esercizio.

	2013	2012	Variazioni 2013 /2012
Infortuni	34.939	40.372	-5.433
Malattie	8.291	-3.256	11.547
Corpi di veicoli ferroviari	11	10	1
Corpi di veicoli aerei	6.481	-1.061	7.542
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	1.123	1.689	-566
Merci trasportate	6.557	5	6.552
Incendio ed elementi naturali	32.657	-10.059	42.716
Altri danni ai beni	-1.122	-1.752	630
R.C. Aeromobili	684	1.756	-1.072
R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-2.982	-1.106	-1.876
R.C. Generale	-65.326	-109.877	44.551
Credito	-48	85	-133
Cauzione	-4.567	-1.541	-3.026
Perdite pecuniarie di vario genere	-3.917	-7.218	3.301
Tutela legale	2.980	2.575	405
Assistenza	13.585	12.144	1.441
Totale rami danni escluso rami auto	**29.346**	**-77.234**	**106.580**
R.C. Autoveicoli terrestri	58.659	-34.647	93.306
Corpi di veicoli terrestri	29.605	44.215	-14.610
Totale rami auto	**88.264**	**9.568**	**78.696**
Totale lavoro diretto lordo	**117.610**	**-67.666**	**185.276**
Lavoro ceduto	**-12.796**	**8.532**	**-21.328**
Totale lavoro diretto conservato	**104.814**	**-59.134**	**163.948**
Lavoro indiretto	**-772**	**-1.077**	**305**
Totale diretto e indiretto conservato	**104.042**	**-60.211**	**164.253**

Seguono sintetici commenti sull'andamento dei singoli rami. Il numero dei sinistri denunciati comprende, per la quota di competenza, anche i sinistri su polizze in coassicurazione con delega altrui.

R.C. Autoveicoli terrestri

Premi € 1.289,8 milioni (- 12,2%)
Denunce n. 208.109 (- 13,8%)

La riduzione dei premi emessi, che conferma il trend già emerso nelle chiusure infrannuali, deriva per circa la metà dalla riduzione del portafoglio in termini di numero di polizze e per la parte restante dalla riduzione del premio medio. Ciò è frutto sia delle politiche di pulizia del portafoglio plurisinistrato che della difficile congiuntura economica e, in particolare, del protrarsi del negativo andamento delle immatricolazioni di auto nuove (nel 2013 si è registrato un calo del 7,1% che si aggiunge al calo del 19,8% rilevato nel 2012).
Sulla contrazione dei premi hanno inoltre influito le tariffe introdotte più recentemente nonché l'effetto di scivolamento in bonus del portafoglio.
In particolare, le più recenti edizioni tariffarie hanno tutte l'obiettivo di recuperare redditività senza trascurare la salvaguardia del portafoglio, in un'ottica di riduzione della mutualità tariffaria, realizzata sulla base della rischiosità dei singoli clienti, e di una maggiore competitività sull'intero territorio nazionale, tenendo anche conto delle dinamiche concorrenziali dei principali *competitors*.
Con l'obiettivo di recuperare redditività è inoltre proseguito, almeno fino alla metà del 2013, il processo di revisione delle politiche tecnico-commerciali relativo alle convenzioni, volto a ridurre sia il portafoglio convenzionato che l'incidenza del monte sconti, che è stato fra l'altro ridistribuito fra le agenzie sulla base di considerazioni di tipo tecnico.
Prosegue, altresì, il processo di revisione delle politiche assuntive riguardanti le flotte facendo particolare attenzione al recupero della redditività, anche a scapito della consistenza del portafoglio.
D'altro canto, il recente generalizzato miglioramento degli indicatori tecnici delle assicurazioni auto, associato alla minore circolazione di veicoli, sta generando una crescente competitività. In tale contesto, attraverso una scontistica mirata, rivolta sia alla nuova potenziale clientela, attraverso iniziative di sviluppo, che ai buoni clienti già in portafoglio, mediante azioni di fidelizzazione, ci si pone l'obiettivo di aumentare la competitività tariffaria su tutto il territorio nazionale, salvaguardando comunque la qualità del portafoglio.
A seguito delle azioni intraprese si sta osservando una riduzione del trend di flessione del numero di polizze in portafoglio e, nei prossimi mesi, ci si attende un recupero più incisivo. L'obiettivo è quello di raggiungere un portafoglio stabile, anche se la riduzione del premio medio potrà continuare a far emergere un calo della massa premi, che si cercherà di contenere in un'ottica di gestione ottimizzata del portafoglio.

Nel corso del 2013 l'attività della rete liquidativa è proseguita all'insegna della discontinuità con il passato, con una politica più aggressiva nella gestione dei sinistri con l'obiettivo di non trascinare nel tempo pratiche il cui costo è destinato a lievitare se non chiuse in maniera completa e con rapidità.

Si continua inoltre a dedicare particolare attenzione al contrasto del fenomeno delle frodi, attraverso la struttura organizzativa antifrode, ormai operativa sull'intero territorio nazionale. Tale struttura, anche avvalendosi di specifici supporti informatici, individua i sinistri potenzialmente falsi su cui, attraverso presidi liquidativi e investigativi territoriali, vengono effettuati approfondimenti per accertare le reali dinamiche dei fatti denunciati.

Le politiche di risanamento adottate e il migliore contesto a livello di mercato hanno avuto effetti decisivi sull'andamento tecnico del ramo che, dopo anni di perdita, torna ad esprimere un saldo tecnico positivo di € 58,7 milioni. A fronte di un rapporto sinistri a premi di esercizio corrente che si mantiene su valori sostanzialmente allineati a quelli del 2012, i sinistri denunciati presentano un calo del 13,8% e la frequenza è in diminuzione. L'andamento dei sinistri di esercizi precedenti continua a richiedere criteri di riservazione prudenziali ma l'impatto a conto economico, pur rimanendo negativo, è in netto miglioramento rispetto al 2012, anche per i rafforzamenti di riserva iscritti nel precedente bilancio.

Entrando più in dettaglio nel processo di liquidazione dei sinistri si segnala che, nel 2013, le denunce con seguito pervenute da nostri assicurati nell'ambito del regime di indennizzo CARD GESTIONARIO risultano pari a n. 143.880, delle quali n. 118.025 sono già state oggetto di integrale pagamento. La velocità di liquidazione di esercizio corrente, al netto delle denunce senza seguito, risulta pari all'82% (81,6% al 31 dicembre 2012) mentre, per i sinistri di esercizi precedenti, risulta del 67,1% (70,2% al 31 dicembre 2012).

Le denunce con seguito pervenute dalla stanza di compensazione costituita presso la CONSAP in relazione a sinistri per i quali i nostri assicurati sono in tutto o in parte responsabili (CARD DEBITORE) risultano pari a n. 131.015, delle quali n. 103.461 hanno dato luogo al pagamento integrale dell'indennizzo e n. 27.554 risultano iscritte a riserva.

Relativamente ai sinistri non rientranti nel regime CARD (prevalentemente perché riguardanti più di due veicoli coinvolti o connotati da danni biologici permanenti per i postumi da lesioni superiori al 9%), la velocità di liquidazione di esercizio corrente è stata pari al 56,7% (55,5% al 31 dicembre 2012) mentre, per i sinistri di esercizi precedenti, risulta del 45,5% (47,7% al 31 dicembre 2012).

Complessivamente, i sinistri di esercizio corrente ammontano a € 883,7 milioni, contro € 963,1 milioni del 2012, con un rapporto sinistri a premi di competenza del 64,8%, contro il 63,2% rilevato nel 2012.

I sinistri per i quali i nostri assicurati risultano civilmente responsabili (sinistri non rientranti nel regime di indennizzo diretto e sinistri card debitore), ancora aperti al 31 dicembre 2013 e la relativa incidenza sui sinistri denunciati risultano dalla tabella che segue:

Generazione	Denunce	N° sinistri Aperti	% su denunce
2005 e precedenti	-	3.522	-
2005	465.381	1.503	0,32
2006	464.359	2.395	0,52
2007	443.740	2.563	0,58
2008	397.493	4.246	1,07
2009	386.731	6.702	1,73
2010	360.890	8.402	2,33
2011	298.135	10.909	3,66
2012	241.438	15.301	6,34
2013	208.109	41.494	19,94
TOTALE		**97.037**	

(numeri comprensivi della delega altrui ed espressi in quota coassicurazione)

Attività di contrasto e prevenzione delle frodi assicurative in materia di responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore ("RC Auto")

La prevenzione ed il contrasto delle frodi assicurative costituiscono attività consolidate e rappresentano un aspetto integrante del core business aziendale; gli esiti di tali attività oltre a conseguire impatti positivi direttamente sul bilancio delle Compagnie del gruppo, producono anche effetti deterrenti sulla proliferazione di tali delitti, con conseguenti benefici anche per la clientela.
In materia di contrasto alle frodi, nel corso del 2012, sono stati emanati il Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n. 27 ed il Decreto Legge del 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella Legge 17 dicembre 2012 n. 221.
Il Decreto Legge n. 1/2012 ha determinato l'emanazione da parte dell'IVASS (già ISVAP) del Regolamento n. 44 del 9 agosto 2012, il quale prevede la redazione e la trasmissione alla medesima Autorità di una relazione annuale recante gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e persone al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi nel ramo dell'RC Auto.
Il medesimo Decreto Legge prevede altresì che le compagnie di assicurazione sono tenute ad indicare nella relazione o nella nota integrativa allegata al bilancio annuale e a pubblicare sui propri siti internet o con altra idonea forma di diffusione una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 2, del Decreto Legge n. 1/2012, la stima relativa alla riduzione degli oneri per i sinistri derivante da tale attività è pari ad € 11,5 milioni.

Tale stima è costituita dalla somma delle riserve/previsioni di spesa sui sinistri, oggetto di approfondimento antifrode, definiti senza seguito nel corso del 2013 indipendentemente dall'anno di generazione degli stessi.

Corpi di veicoli terrestri

Premi € 176,2 milioni (- 16,9%)
Denunce n. 80.271 (- 6,3%)

La contrazione dei premi emessi è principalmente frutto del perdurare di una situazione di crisi economica che determina un continuo calo delle immatricolazioni di auto nuove e, riducendo il reddito a disposizione delle famiglie, rende comunque più difficoltoso l'inserimento di garanzie accessorie nelle polizze auto.
Incidono poi negativamente le politiche di vendita delle case automobilistiche che, inclusi nel prezzo della vettura, offrono pacchetti assicurativi con garanzie incendio, furto e assistenza. Parte della riduzione è poi dovuta alle azioni di pulizia del portafoglio plurisinistrato.

L'andamento tecnico continua ad essere molto positivo, anche se si posiziona su livelli inferiori rispetto al precedente esercizio, essenzialmente per la contrazione del volume di affari e per una sinistralità di esercizio corrente che, pur rimanendo favorevole, è in aumento rispetto al 2012.

Altri Rami Danni

Infortuni

Premi € 147,1 milioni (- 5,4%)
Denunce n. 21.815 (- 13,7%)

La contrazione dei premi riguarda prevalentemente il settore *corporate*, che risente particolarmente del difficile contesto economico.
L'andamento tecnico permane ampiamente positivo a fronte di un rapporto sinistri a premi di esercizio corrente del 41,3%, in miglioramento rispetto al 42,7% del 2012. Il saldo tecnico è tuttavia in riduzione rispetto al 2012 per effetto dell'andamento dei sinistri di esercizi precedenti che nel 2012, a seguito del favorevole andamento delle attività di liquidazione, avevano determinato un impatto particolarmente positivo sul conto tecnico del ramo.

Malattie

Premi € 42,8 milioni (+1%)
Denunce n. 26.264 (-18,3%)

I premi emessi sono sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, a fronte di una politica assuntiva che permane selettiva a tutela dei margini di redditività. Il rapporto sinistri a premi complessivo risulta del 52,8%, in netto miglioramento rispetto al 76% del 2012, anche per effetto del positivo andamento dei sinistri denunciati tardivamente e del conseguente minore fabbisogno della relativa riserva.

Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali

Premi € 2,0 milioni (- 19,2%)
Denunce n. 129 (- 22,8%)

I premi emessi riguardano prevalentemente il settore della nautica da diporto e sono acquisiti mediante una politica assuntiva selettiva. La riduzione rispetto al 2012 è essenzialmente riconducibile al difficile contesto economico e, in particolare, all'andamento del settore nautico che, dopo anni di fortissima crescita, sta attraversando una crisi profonda che ha portato alla chiusura o al ridimensionamento di molti cantieri.
L'andamento tecnico permane favorevole, anche se risulta in contrazione rispetto allo scorso esercizio.

Merci trasportate

Premi € 2,7 milioni (- 16,1%)
Denunce n. 319 (-5,9%)

Anche nel ramo Merci Trasportate lo sfavorevole scenario economico penalizza il fatturato in modo significativo. Sul volume dei premi emessi pesano, in particolare, oltre alle chiusure o ai fallimenti di aziende commerciali e di trasporto, anche le riduzioni di fatturato delle aziende che riescono a tenere il mercato, con i conseguenti minori conguagli e minori premi di rinnovo.
Anche il processo di razionalizzazione delle reti agenziali, che ha portato ad una riduzione dei punti vendita, non agevola lo sviluppo del portafoglio.
Il saldo tecnico è significativamente positivo, soprattutto a seguito delle riserve per sinistri di esercizi precedenti relativi a polizze in coassicurazione, che sono state aggiornate in base alle più recenti comunicazioni delle delegatarie.

Incendio ed elementi naturali

Premi € 152,3 milioni (-3%)
Denunce n. 22.299 (- 12,3%)

La debolezza dei premi emessi è riconducibile alla difficile situazione economica e alle azioni di risanamento del portafoglio, soprattutto con riferimento al segmento *corporate*. La politica assuntiva permane particolarmente attenta, soprattutto con riguardo alle garanzie catastrofali che formano oggetto di accurata analisi in fase di acquisizione di nuovi rischi e di continuo presidio tecnico per i contratti in portafoglio.
L'andamento tecnico è particolarmente positivo, nonostante il verificarsi di un sinistro di rilevante entità. In particolare, il ramo evidenzia un saldo tecnico del lavoro diretto lordo di € 32,7 milioni, a fronte di un favorevole rapporto sinistri a premi di esercizio corrente e di significativi benefici provenienti dalla liquidazione dei sinistri di esercizi precedenti già iscritti a riserva. Al fine di agevolare una corretta interpretazione dei dati comparativi, ricordiamo che il risultato negativo rilevato nell'esercizio precedente era principalmente riconducibile al terremoto che aveva colpito l'Emilia Romagna nei mesi di maggio e giugno e agli eccezionali eventi atmosferici avversi verificatisi nell'area adriatica nel mese di febbraio.

Altri danni ai beni

Premi € 141 milioni (- 4,6%)
Denunce n. 59.172 (+ 0,6%)

Anche in questo caso la riduzione dei premi complessivamente emessi si inquadra nell'attuale difficile contesto economico e in una politica assuntiva che si mantiene prudente, soprattutto con riferimento al portafoglio *corporate*.

Il saldo tecnico del ramo fa rilevare una modesta perdita, sostanzialmente in linea con quella registrata nell'esercizio 2012, a fronte di una sinistralità di esercizio corrente in leggero aumento cui si contrappone, tuttavia, un favorevole andamento dei sinistri di esercizi precedenti, che fanno emergere un impatto positivo sul conto tecnico del ramo.
Per quanto riguarda, in particolare, la Campagna Grandine, i premi emessi sono risultati in aumento di circa il 10% rispetto al precedente esercizio. L'incremento è dovuto sia ai maggiori premi incassati per le coperture Pluririschio che all'andamento delle sottoscrizioni, in crescita del 4%. Per effetto dei danni di particolare rilevanza causati dall'eccesso di pioggia e dal vento forte, che hanno interessato le produzioni frutticole dell'Emila Romagna, e dalla grandine, caduta nelle provincie di Bolzano, Bari e Foggia, la sinistralità presenta un lieve aumento rispetto al precedente esercizio, ma rimane su valori sostanzialmente in linea con quella media delle precedenti Campagne.

Ramo R.C. Generale

Premi € 170,0 milioni (- 10,4%)
Denunce n. 30.678 (- 12,2%)

La contrazione dei premi emessi è principalmente imputabile alle azioni di risanamento del portafoglio *corporate* attuate nel 2012 e proseguite anche nell'esercizio in esame, con interventi mirati su contratti ad andamento particolarmente negativo. Le denunce diminuiscono rispetto al 2012 ma la sinistralità corrente si mantiene elevata, anche perché i benefici economici delle azioni di risanamento intraprese, per la natura stessa dei rischi riconducibili al ramo, si manifestano con un certo differimento temporale.
La politica assuntiva si conferma particolarmente attenta, soprattutto con riferimento alle coperture RC del settore sanitario privato (dopo che nel 2012 era già stata completata la dismissione del portafoglio relativo alle coperture sanitarie pubbliche), agli Enti Pubblici, alle imprese edili. Per quest'ultimo comparto è in uso, dal 2012, il nuovo prodotto R.C. Edilizia, che consente un maggior presidio dei rischi.
L'andamento tecnico permane negativo, ma in significativo miglioramento rispetto al 2012. La perdita tecnica del lavoro diretto si riduce infatti da € 109,9 milioni a € 65,3 milioni soprattutto per il minore impatto negativo proveniente dai sinistri di esercizi precedenti già iscritti a riserva.

Ramo Cauzione

Premi € 20,8 milioni (- 19,4%)
Denunce n. 520 (+ 1,8%)

La riduzione della raccolta premi si inquadra in una complessiva debolezza del mercato Cauzioni in Italia, direttamente connessa alla situazione economica generale e, in particolare, alla crisi del settore costruzioni, che vede vendite di immobili del comparto residenziale in ulteriore riduzione e il perdurare della politica di contenimento dei finanziamenti da parte degli Istituti di Credito.

La diminuzione degli investimenti statali, l'aumento dei crediti vantati dalle imprese nei confronti degli Enti Pubblici, la cui morosità ha raggiunto livelli insostenibili, sono tra i fattori che hanno inciso in maniera più significativa sull'aumento dei fallimenti e sul ricorso alle procedure concorsuali delle imprese. Con riferimento al comparto residenziale del settore delle costruzioni, in alcuni casi la difficoltà finanziaria delle imprese ha determinato l'escussione delle polizze fideiussorie a garanzia degli anticipi degli acquirenti di immobili da costruire. Il Ramo ha pertanto ritenuto doveroso procedere all'adozione di ulteriori cautele nella selezione delle imprese e nell'analisi di nuove iniziative immobiliari. Si rende altresì necessario predisporre attività di controllo e monitoraggio delle operazioni in corso, al fine di intercettare in tempo utile i primi segnali di difficoltà delle imprese.
Per quanto attiene l'andamento in termini di redditività, il risultato negativo è principalmente riconducibile al settore costruzioni residenziali.
La frequenza risulta in aumento marginale (+6,3%) mentre più significativo risulta l'incremento dei sinistri gravi, sia in valore assoluto che in termini percentuali (+40%). Si evidenzia inoltre che, in sede di analisi delle riserve sinistri riferite agli esercizi precedenti, si è reso necessario intervenire aumentando alcune posizioni.
Per quanto attiene le posizioni di sinistro già segnalate in sede di relazione semestrale (riguardanti garanzie per il cauzionamento di diritti doganali) si conferma che, per effetto della favorevole pronuncia del Tribunale competente, che ha accolto la richiesta di sospensiva dell'escussione delle polizze ritenendo fondate le motivazioni dell'opposizione, sono state sensibilmente ridimensionate le relative riserve.
Si evidenzia altresì un sostanziale aumento dei contenziosi tra gli Enti beneficiari e le imprese, generato in buona parte da un quadro normativo di riferimento in continua evoluzione, che determina un generale disorientamento da parte degli operatori del settore.
L'aumento dei contenziosi, cui si accompagna una maggiore rischiosità dei testi di polizza richiesti dai beneficiari, si pone in relazione diretta con il consolidarsi di un orientamento giurisprudenziale che tende a favorire la chiusura delle vertenze in maniera negativa per il fideiussore.
Tutto ciò rende necessaria una risposta puntuale ed immediata all'esigenza di predisporre contromisure adeguate a fronteggiare tali problematiche, attraverso l'adozione di condizioni contrattuali volte a salvaguardare la Compagnia in sede giudiziaria.
In quest'ottica, è stata già avviata l'attività di revisione dei testi di polizza, intervenendo sulle polizze fideiussorie per rimborso IVA e sulle polizze a garanzia di obblighi ed oneri connessi alle concessioni edilizie.

Perdite pecuniarie di vario genere

Premi € 4,6 milioni (-21,7%)
Denunce n. 1.025 (- 10,9%)

L'andamento del ramo continua ad essere penalizzato dal portafoglio rischio impiego sottoscritto dalla rete della divisione Sasa nei precedenti esercizi che in un contesto macroeconomico ancora difficile, con pesanti ripercussioni nel mondo del lavoro, presenta un saldo tecnico negativo.
Le azioni di risanamento intraprese nei precedenti esercizi e, in particolare, la chiusura dei rapporti con le società finanziarie non profittevoli prima e la completa cessazione delle sottoscrizioni di tali rischi successivamente stanno comunque iniziando a produrre effetti positivi, come evidenziato dalla perdita del ramo che si riduce dagli € 7,2 milioni del 2012 agli € 3,9 milioni del 2013.

Tutela legale

Premi € 8,6 milioni (+ 40,0%)
Denunce n. 546 (+ 10,3%)

Il volume dei premi emessi è in significativo aumento rispetto al precedente esercizio e l'andamento tecnico permane ampiamente positivo, con un *combined ratio* di circa il 58% e un saldo tecnico, al lordo della riassicurazione, positivo per € 2,9 milioni (2,6 milioni nel 2012).

Assistenza

Premi € 36,2 milioni (+ 9,8%)
Denunce n. 59.030 (+ 11,2%)

I premi emessi si riferiscono prevalentemente a garanzie inserite in contratti dei rami auto, malattie, infortuni, incendio ed altri danni ai beni, al fine di fornire coperture assicurative più complete e di maggiore interesse per la clientela. L'andamento tecnico continua ad essere ampiamente soddisfacente ed evidenzia un *combined ratio* di circa il 62%, sostanzialmente allineato a quello rilevato nel precedente esercizio. Il saldo tecnico, al lordo della riassicurazione, è positivo per € 13,6 milioni, in ulteriore aumento rispetto a quello del 2012, pari a € 12,1 milioni.

Andamento tecnico lavoro ceduto e politica riassicurativa

I premi ceduti nei rami danni ammontano a € 85,9 milioni, a fronte degli € 88,3 milioni ceduti nell'esercizio 2012. L'incidenza sui premi del lavoro diretto è del 3,9% (3,6% nel 2012).

La struttura riassicurativa dei rami danni non si è modificata rispetto al precedente esercizio e si compone di coperture proporzionali e di coperture non proporzionali in eccesso di sinistro.
Le coperture proporzionali sono utilizzate per i rami Credito, Cauzione, Trasporti, Rischi Tecnologici, Aviazione, Assistenza e Grandine.
Per i rami Cauzione e Aviazione si procede inoltre a proteggere la ritenzione netta con specifici programmi in eccesso di sinistro in funzione del singolo rischio o evento.
La ritenzione netta dei Rischi Tecnologici viene protetta a seguito di un evento che si verifichi congiuntamente ai rami Incendio e CVT. La protezione per singolo rischio è prevista invece solo per alcune specifiche garanzie.

I programmi non proporzionali sono inoltre utilizzati per proteggere i rami Incendio, R.C. Autoveicoli, R.C. Generale, Furto ed Infortuni.

I trattati di riassicurazione relativi ai rami Infortuni, Furto, R.C. Generale (escluse le polizze R.C. Inquinamento), Credito, Cauzioni e Rischi Tecnologici sono stipulati con la compagnia irlandese The Lawrence Re, controllata al 100% da Fondiaria-Sai, la quale, successivamente, procede a trasferire in retrocessione i rischi assunti, utilizzando primari operatori internazionali dotati di adeguato *rating*, in armonia con quanto previsto dalla circolare ISVAP 574/D.

Le coperture riassicurative a protezione dei rami R.C. Auto, R.C. Natanti, Incendio, CVT e Rischi Tecnologici (limitatamente alla protezione per evento) sono invece stipulate con la consociata Unipol Assicurazioni, la quale procede successivamente a trasferire queste assunzioni in retrocessione al mercato internazionale, utilizzando anche in questo caso riassicuratori di elevato *standing*.

Le coperture Aviazione e R.C. Inquinamento sono state invece direttamente collocate sul mercato riassicurativo.

Relativamente al ramo Assistenza e al ramo Trasporti si utilizzano invece specifiche compagnie del gruppo: per l'Assistenza la protezione viene garantita da Pronto Assistance, mentre per i rami Trasporti si continua a riassicurare l'intero portafoglio con la consociata SIAT, società specializzata nel settore, utilizzando in entrambi i casi adeguata copertura proporzionale in quota.

Lavoro indiretto

Nel lavoro indiretto i premi ammontano a € 5,2 milioni, contro € 33,7 milioni rilevati nell'esercizio 2012. La riduzione deriva essenzialmente dai trattati di accettazione in *quota share* di rischi RC Autoveicoli nei confronti delle società controllate Dialogo Assicurazioni e Systema Assicurazioni, cessati a fine 2012 e quindi non più operanti nel corrente esercizio. L'ammontare dei premi accettati in riassicurazione permane di importo trascurabile per la decisione, già presa in passato, di cessare le sottoscrizioni sul mercato della riassicurazione attiva con società non facenti parte del gruppo societario di appartenenza.
Il bilancio accoglie i dati tecnici dell'esercizio 2013 relativi agli affari facoltativi ed ai contratti accettati da compagnie del Gruppo e quelli dell'esercizio 2012 per gli altri affari, in quanto i dati relativi all'esercizio 2013, solo parzialmente pervenutici, sono sospesi negli appositi conti transitori dello stato patrimoniale.
Il saldo tecnico complessivo al netto della retrocessione è negativo per € 0,8 milioni, a fronte della perdita di € 1,1 milioni rilevata nel 2012.

Nuovi prodotti immessi sul mercato

Settore Retail

Per quanto riguarda il **comparto Auto**:

- dal mese di Aprile sono state modificate le condizioni di premio riservate alle polizze auto abbinate alla tecnologia satellitare, sia sui nuovi contratti che sui rinnovi, mediante una revisione della scontistica finalizzata a fornire un'adeguata risposta alla ridotta capacità di spesa delle famiglie;

- dal 1° giugno è in vigore la nuova tariffa RC Auto, finalizzata alla salvaguardia della redditività del portafoglio attraverso l'affinamento della profilazione dei rischi, il mantenimento dei migliori Clienti e l'incentivazione della nuova produzione, anche mediante un "bonus di benvenuto" per i nuovi clienti;

- dal 1° giugno è inoltre in vigore la nuova Condizione Speciale RC Auto per veicoli diversi da autovetture, ciclomotori e motoveicoli, strutturata in diciotto classi di merito. L'obiettivo è quello di intercettare sul mercato i profili di rischio più interessanti premiando, contestualmente, i migliori Clienti mediante una nuova scala di bonus/malus che tenga in considerazione, oltre ai sinistri pregressi, anche altri fattori specifici;

- dal mese di ottobre **l'offerta Auto Intelligente** (polizza auto abbinata alla tecnologia satellitare) è stata arricchita con la proposta di due nuove tipologie di apparecchiature telematiche. L'offerta si articola adesso su tre livelli - Supereasy , Full e Top – destinati a soddisfare rispettivamente le esigenze di chi è interessato alla sola RC auto (rilevazione dei chilometri percorsi e degli incidenti), di chi vuole proteggere se stesso e la propria auto (avendo in più il servizio di ricerca del veicolo rubato) e infine di chi desidera usare l'auto in massima sicurezza (l'apparecchio svolge anche la funzione di antifurto satellitare

con chiamata automatica alla Sala Operativa di Sicurezza). E' stata altresì estesa la possibilità di rateizzare il premio annuo in 10 o 11 rate mediante finanziamento a tasso zero;

- dal mese di novembre è disponibile sul sito internet di compagnia lo **strumento di quotazione FullQuote**, che consente di ottenere preventivi Auto, comprensivi anche delle garanzie CVT, e di rappresentare in modo immediato e trasparente la possibilità di pagare il premio mediante un finanziamento da rimborsare in rate mensili senza interessi.
  Inserendo targa, data di nascita e chilometri annui percorsi, il potenziale cliente riceve immediatamente alcune offerte personalizzate. Il sistema informativo della Compagnia, infatti, si collega alle Banche Dati Ania e Infocar Data di Quattroruote per recepire tutte le informazioni necessarie per la quotazione richiesta.
  In base ai dati inseriti vengono presentate fino a tre quotazioni consigliate, comprensive anche delle garanzie CVT:
  - RCAUTO, la nostra offerta "base" che offre la garanzia R.C.A. col massimale minimo di legge e la forma di Riparazione che prevede l'utilizzo dei centri di autoriparazione del circuito Auto Presto & Bene;
  - MEDIUM, offerta comprensiva dell'R.C.A. di Auto Intelligente nella formulazione "Supereasy", Ricorso terzi da incendio compact, Garanzie aggiuntive Compact Perdite Pecuniarie e Class, Assistenza stradale compact, Tutela giudiziaria, Infortuni del Conducente compact;
  - LARGE, offerta comprensiva dell'R.C.A. di Auto Intelligente nella formulazione "Full", Incendio e Furto a valore a nuovo, Ricorso terzi da incendio VIP, Garanzie aggiuntive Compact Perdite Pecuniarie, Garanzie aggiuntive Class, Garanzie aggiuntive Vip ed Assistenza stradale global.

  Tutte le offerte consigliate sono personalizzabili, consentendo al potenziale cliente una completa libertà sulla scelta delle caratteristiche e delle garanzie del prodotto;

- nel mese di dicembre la **polizza Auto Presto & Bene**, riservata al Cliente che dichiara di volersi avvalere del risarcimento in forma specifica, è stata oggetto di due interventi attinenti, il primo, alla garanzia RCA e il secondo alla garanzia Cristalli, come di seguito indicato:
  - RCA - La modifica introdotta consente al Cliente che ha avuto un sinistro la facoltà di far riparare il veicolo incidentato presso una struttura di sua fiducia nel caso in cui il centro di riparazione convenzionato sia situato ad oltre 20 km dal luogo dell'incidente. Salvo il predetto caso, in presenza di violazione dell'obbligo assunto e, quindi, nel caso di presentazione di fattura relativa ad una riparazione "fuori circuito", il Cliente perderà il diritto alla riduzione del premio RCA e avrà sì diritto alla liquidazione del danno ma con una penalizzazione per tener conto del maggior costo delle riparazioni derivante dall'utilizzo di centri diversi da quello indicatigli;
  - CRISTALLI - La nuova formulazione della clausola contrattuale per la garanzia in questione prevede che "Il Contraente Assicurato si impegni, in caso di sinistro che abbia colpito la Garanzia Rottura Cristalli, ad utilizzare il centro di autoriparazione indicato dall'Impresa. In questo caso le spese necessarie alla riparazione o sostituzione dei cristalli rimangono totalmente a carico dell'Impresa, anche se eccedenti l'importo indicato in polizza, nel caso di centro di autoriparazione "Myglass" oppure fino

all'importo indicato in polizza nel caso in cui il centro di autoriparazione da essa indicato appartenga al circuito Auto Presto & Bene.
Se il contraente assicurato viola l'obbligo assunto facendo riparare o sostituire i cristalli presso un centro di autoriparazione diverso da quello indicatogli, all'importo liquidato viene applicata una franchigia.

- nel mese di Dicembre è partita un'iniziativa commerciale di proposta di acquisto delle garanzie **"Infortuni del Conducente/Compact", "Tutela Giudiziaria" e "Assistenza stradale"** in occasione del quietanzamento del premio RC auto. La campagna prevede inoltre condizioni di particolare interesse per i Clienti a rischio di abbandono, cioè per quei clienti che, per le caratteristiche dei parametri identificativi, vengono individuati come potenzialmente oggetto di attenzione da parte dei *competitor* o che sono particolarmente attenti alle offerte di mercato.

Per quanto concerne il **segmento retail** degli altri rami danni, dal 1° Gennaio 2013 è commercializzato il nuovo prodotto *Difesa per Infortuni da Circolazione* che, rivolgendosi sia alle persone fisiche che alle società, garantisce una copertura completa al conducente dei veicoli indicati in polizza e alle persone trasportate, proteggendoli dalle conseguenze economiche derivanti da un infortunio subìto a seguito della circolazione stradale. Il prodotto è flessibile e prevede la possibilità di estensione della copertura a tutti i veicoli di proprietà dell'assicurato, incluse le biciclette.
Nel corso dell'esercizio è inoltre proseguita l'attività di razionalizzazione del listino prodotti e di presidio delle aree che presentano criticità tecniche. Riassumiamo di seguito le iniziative rilevanti:

- azione *Swing riforma* polizze Casa 2013. E' proseguita l'attività di riforma delle polizze del comparto Casa fuori listino al fine di favorire, mediante l'offerta di garanzie promozionali e di scontistica dedicata, il trasferimento dei rischi sul prodotto *Difesa Più Casa* attualmente commercializzato;

- azione *Swing riforma* polizze Infortuni 2013. E' proseguita l'operazione di riforma del portafoglio meno recente e che presenta condizioni normativo/tariffarie non più in linea con quelle attualmente praticate. In particolare, viene agevolato il trasferimento dei rischi sul prodotto *Difesa Più Infortuni* mediante offerta di scontistica dedicata e la predisposizione di allegati appositi per favorire la riforma di vecchie polizze prive di franchigia;

- coperture Terremoto su prodotti casa/fabbricati. E' continuata l'offerta di copertura del rischio terremoto sui prodotti Difesa Più Casa e Difesa Più Fabbricati, con emissione automatizzata del relativo allegato di estensione della garanzia in autonomia agenziale;

- azioni di *Up selling* su: polizze Casa 2013; polizze Infortuni 2013; polizze Commercio / Artigianato / Industria 2013. Sono proseguite o state attivate offerte di innalzamento delle somme assicurate e, in alcuni casi, di ampliamento delle garanzie a fronte di un adeguamento proporzionalmente inferiore del premio di polizza.

Queste iniziative puntano a consentire un miglioramento della copertura assicurativa a Clienti che non sono attualmente in grado di investire risorse economiche per la stipula di nuove polizze;

- *restyling* prodotto *Difesa Più Fabbricati in Locazione all'Azienda*. Il restyling del prodotto – operativo dal mese di Luglio - consente di assumere in autonomia agenziale la gestione del rischio Terremoto e prevede la garanzia Assistenza in forma sempre operante;

- *restyling* prodotto Difesa Più Commercio. Per soddisfare sempre meglio le esigenze del segmento degli esercizi e delle aziende commerciali, è stata creata una nuova versione del prodotto *Difesa Più Commercio*. Anche in questo caso il *restyling* del prodotto consente di assumere in autonomia agenziale la gestione del rischio Terremoto e prevede la garanzia Assistenza in forma sempre operante.

Rami Vita

Il **conto tecnico dei rami vita** chiude con un utile di € 64,2 milioni, in crescita rispetto all'utile di € 52,3 milioni rilevato nel precedente esercizio. Il miglioramento del risultato è principalmente riconducibile al maggior differenziale fra i proventi finanziari complessivamente contabilizzati e la quota spettante agli assicurati e, più in particolare, al differente impatto economico derivante dalla valutazione degli investimenti che, come noto, non influisce sui rendimenti delle gestioni speciali dei rami vita, rimanendo interamente a carico della compagnia.
La redditività trova in ogni caso supporto in un portafoglio polizze caratterizzato, in larga prevalenza, da prodotti di tipo tradizionale, la cui impostazione tecnica è orientata, attraverso la selezione delle ipotesi demografiche e finanziarie, a garantire stabilmente una soddisfacente marginalità. I prodotti offerti, per la qualità e l'ampiezza del listino a disposizione, sono in grado di soddisfare ogni esigenza della clientela, sia sul versante del risparmio (previdenziale e non) sia su quello dell'investimento, sia con riferimento ai bisogni di sicurezza e protezione.

Le **Riserve tecniche** del lavoro diretto alla chiusura dell'esercizio ammontano a € 3.238,2 milioni, in diminuzione del 2,1% rispetto agli € 3.308,8 milioni dell'esercizio precedente. Le riserve tecniche relative al portafoglio di classe C, che esclude i contratti con rischio di investimento a carico degli assicurati, ammontano a € 3.144,3 milioni (€ 3.159,1 milioni nel precedente esercizio) e sono, per la quasi totalità, relative a contratti collegati a Gestioni Separate. Le riserve di classe D, riguardanti prodotti con rischio finanziario a carico degli assicurati, ammontano a € 93,9 milioni, di cui € 32,5 milioni riguardano prodotti *index linked*, € 35 milioni prodotti di tipo *unit linked* collegati a fondi interni o a fondi comuni di investimento e € 26,4 milioni riguardano il Fondo Pensione Aperto Milano Assicurazioni.

La tabella che segue riporta i rendimenti conseguiti nell'esercizio per le principali Gestioni Separate della Compagnia:

	2013	2012
Viva	4,01%	3,59%
Valuta Viva	4,72%	4,35%
Milass Gest 1 (ex Gepre e Domani Maa)	3,82%	3,60%
Geprecoll	4,05%	4,10%
3 A	3,87%	3,59%
Sasariv	4,26%	3,81%

Assicurazioni individuali

Anche nel corso dell'esercizio 2013 la preferenza della Clientela si è orientata verso prodotti collegati alle Gestioni Separate, caratterizzati da rendimento minimo garantito e protezione dell'investimento.

Gli andamenti delle varie categorie di prodotti si possono sintetizzare come segue:

- per i prodotti a premio unico, si è registrato un notevole incremento della produzione su prodotti collegati a Gestioni Separate, che ha più che compensato il successo distributivo del prodotto Valore Certo dello scorso esercizio, determinando così un incremento, modesto ma significativo, per i premi del comparto;
- per i prodotti a premio ricorrente si è osservato un risultato positivo importante, sia con riferimento a OPEN GOLD, che ha fatto rilevare un incremento di produzione particolarmente soddisfacente, che in relazione a OPEN RISPARMIO;
- per le forme rivalutabili a premio annuo si è rilevata una leggera diminuzione dei premi emessi, con l'unica eccezione del comparto delle Miste, in cui il prodotto OPEN FULL presenta un, sia pur modesto, incremento;
- nel comparto delle Temporanee Caso Morte si è osservata una sensibile contrazione del volume dei premi e delle nuove polizze sottoscritte.

In riferimento al segmento della previdenza complementare, attuata mediante Piani Individuali Pensionistici, nell'esercizio 2013 si è assistito ad un leggero incremento dei volumi rispetto al 2012.

Assicurazioni collettive e Fondi Pensione

Per il settore Collettive e Fondi Pensione l'esercizio 2013 si è chiuso con un incremento della raccolta premi rispetto allo scorso anno.
Il risultato complessivamente positivo è dovuto essenzialmente ai prodotti di capitalizzazione destinati alla gestione della liquidità aziendale, che mostrano un notevole incremento dei premi emessi, mentre il comparto delle polizze assicurative tradizionali denota una flessione, anche per il perdurare della difficile congiuntura economica.
Il segmento della previdenza complementare, caratterizzato dal Fondo Pensione Aperto istituito dalla Compagnia e dal tradizionale portafoglio dei Fondi Pensione Preesistenti, fa rilevare, nel complesso, una contrazione rispetto all'esercizio precedente.
Anche i prodotti connessi agli accantonamenti di fine rapporto (TFR e TFM) mostrano una lieve flessione, dovuta sia ad una situazione congiunturale ancora sfavorevole che ai vincoli normativi imposti dal legislatore (destinazione del TFR alle forme pensionistiche complementari piuttosto che al Fondo di Tesoreria INPS per le aziende con più di 50 lavoratori), che non consentono a tali prodotti di esprimere appieno la loro potenzialità.
In diminuzione rispetto al 2012 risulta anche il comparto delle coperture di puro rischio.

Riassicurazione rami vita

Nei rami vita i premi ceduti ammontano a € 7 milioni, contro € 8,7 milioni rilevati nel precedente esercizio. La struttura riassicurativa risulta invariata, con una copertura proporzionale in eccedente ed una copertura catastrofale in eccesso di sinistro fornita dalla consociata The Lawrence Re.

Organizzazione Esterna

Al 31 dicembre 2013 le agenzie in gestione appalto erano n. 1.447 contro n. 1.484 alla chiusura del precedente esercizio. A queste vanno aggiunte le Gerenze di Milano, Torino, Roma, Padova e Pescara.
Nel corso dell'esercizio sono state istituite n. 11 nuove agenzie e ne sono state soppresse n. 48.

La tabella che segue riepiloga la distribuzione delle Agenzie sul territorio ed il relativo portafoglio medio:

	2013	2012
Milano		
Nord	750	766
Centro	349	359
Sud	348	359
Totale Agenzie	**1.447**	**1.484**
Portafoglio medio (migliaia di Euro)	1.661	1.731

Spese di acquisizione

Le spese di acquisizione del lavoro diretto lordo ammontano complessivamente a € 448,8 milioni, con un'incidenza sui premi pari al 17,3% (16,6% nel 2012). Sono costituite da *provvigioni di acquisizione e di incasso* per € 356,3 milioni (13,7% dei premi emessi, in linea con il 2012) e da *altre spese di acquisizione* per € 92,4 milioni (3,5% dei premi emessi).
Limitatamente ai rami danni le provvigioni ammontano a € 348,4 milioni e rappresentano il 15,8% dei premi emessi (€ 376,1 milioni nel 2012, con una incidenza del 15,3%) e le altre spese ammontano a € 83,7 milioni (3,8% dei premi).
Per i rami vita le provvigioni ammontano a € 7,9 milioni e fanno rilevare un'incidenza del 2% sui premi emessi (€ 8 milioni nel 2012, con una incidenza del 2,2%) mentre le altre spese di acquisizione ammontano a € 8,7 milioni (2,2% dei premi).

Spese di amministrazione

Le altre spese di amministrazione, al netto delle allocazioni alle voci di natura tecnica e patrimoniale, ammontano a € 85,9 milioni, in aumento dello 0,8% rispetto al 2012, essenzialmente per oneri connessi alla disdetta di contratti con fornitori che porterà benefici nei successivi esercizi. L'incidenza sui premi emessi del lavoro diretto è pari al 3,3%, in crescita rispetto al 3% del 2012 per effetto della contrazione del volume premi.

Costi del personale

A fine esercizio il personale dipendente era pari a n. 1.539 unità, come risulta dalla seguente tabella, che ne evidenzia la composizione ed il confronto con la situazione al 31 dicembre 2012:

	2013	**2012**
Dirigenti	10	11
Impiegati e funzionari assicurativi	1.526	1.469
Addetti alle portinerie degli immobili	3	3
TOTALE	**1.539**	**1.483**

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate n. 85 assunzioni e sono avvenute n. 29 cessazioni dal servizio. Le assunzioni derivano essenzialmente dal consolidamento di professionalità che da 3 anni già operavano nel processo produttivo della società con un contratto di somministrazione a tempo determinato.
Le spese per prestazioni di lavoro subordinato sostenute nell'esercizio ammontano complessivamente a € 108,2 milioni, in diminuzione del 5,3%, rispetto agli € 114,2 milioni del 2012. La diminuzione deve essere considerata anche alla luce degli oneri connessi al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che gravavano sulle spese del precedente esercizio.
Tenuto conto dei reciproci addebiti tra le Società dell'ex Gruppo Fondiaria-SAI, derivanti dalla ripartizione dei costi delle funzioni organizzative unificate, il costo del lavoro di competenza della compagnia ammonta a € 121,6 milioni (€ 125,6 milioni nel 2012) ed è stato attribuito, in base alle effettive competenze, alle seguenti voci del conto economico:

	(migliaia di Euro)
Oneri relativi ai sinistri	44.921
Spese di acquisizione	40.168
Spese di amministrazione	33.579
Oneri di gestione degli investimenti	2.972
TOTALE	**121.640**

Gestione Patrimoniale e Finanziaria

Il 2013 è stato caratterizzato da una crescita economica globale di poco inferiore al 3%, in frazionale arretramento rispetto al 2012.

L'area Euro, grazie al costante supporto della Banca Centrale Europea (BCE), è riuscita, durante il 2013, a ridurre gli effetti negativi connessi alla crisi dei debiti sovrani emessi dai Paesi del Sud Europa e, dalla tarda primavera, mostra un Pil in crescita. Si tratta, per ora, di un miglioramento ciclico, fragile, non ancora diffuso in tutti i Paesi dell'Unione e derivante, soprattutto, dall'allentamento della politica fiscale e dalla dinamica positiva delle esportazioni, favorite da uno scenario economico globale che sta migliorando in questi ultimi mesi, trainato dalla crescita statunitense e, in misura minore, dalla ripresa inglese.

Nel corso del 2013 la BCE, constatata l'assenza di pressioni inflazionistiche (il tasso di inflazione attuale e previsto è più basso del proprio obiettivo, prossimo al 2%), per cautelarsi da possibili rischi deflattivi ha ridotto, in due distinte occasioni, il tasso di sconto di 25 b.p., portandolo allo 0,25%, minimo assoluto dalla nascita dell'area Euro. Il Governatore Mario Draghi, inoltre, ha più volte ribadito che i tassi ufficiali rimarranno a questo livello o a un livello inferiore per un "periodo esteso", finché la crescita si manterrà debole e le aspettative di inflazione risulteranno stabili.

Negli Usa la politica fiscale significativamente restrittiva, conseguenza dell'incapacità del Congresso di trovare un accordo sul bilancio federale, ha ridotto di oltre l'1% il Pil americano ed ha, in parte, limitato la robusta performance del settore privato, che ha comunque portato ad una sensibile riduzione della disoccupazione (6,7% a dicembre 2013). In un contesto di assenza di pressioni inflazionistiche, la politica monetaria estremamente accomodante della Federal Reserve ha comunque aiutato la ripresa. I tassi ufficiali sono stati mantenuti sostanzialmente a zero, favorendo in tal modo i consumi e i settori produttivi più legati ad una dinamica di bassi tassi di interesse, come l'immobiliare e quello automobilistico.

Il Giappone, grazie alla contemporanea implementazione di politiche fiscali e monetarie espansive, ha segnato nel 2013 una crescita superiore a quella del 2012. I Paesi emergenti, pur in un contesto generale di tenuta del Pil, hanno mostrato dinamiche di sviluppo in rallentamento, con riferimento particolare alla Cina. Il Paese asiatico, infatti, sta cercando di raffreddare la propria crescita economica, nella costante ricerca di un nuovo modello di sviluppo orientato più verso la domanda interna che sulle esportazioni e sugli investimenti.

L'economia italiana, nel 2013, ha registrato una crescita negativa, pur migliorando in termini di "*sentiment*" grazie alla politica fiscale meno restrittiva, ad un contesto internazionale che ha favorito la ripresa delle esportazioni e ad una significativa riduzione della percezione del rischio Paese, che si è tradotta in un'importante discesa dei tassi di interesse di mercato in termini assoluti e relativi rispetto ai Paesi "core".
I più recenti dati sull'economia reale rafforzano le probabilità di una prossima uscita dalla recessione per l'Italia. In particolare, la pronunciata riduzione del costo del debito pubblico in termini di interessi pagati ai detentori dei titoli governativi italiani potrà aiutare la crescita. Anche l'evoluzione del contesto politico nazionale e le possibili riforme economiche ed elettorali che sono in cantiere miglioreranno, se realizzate, la consistenza della ripresa economica.

Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione degli andamenti dei tassi assoluti e degli "spread" rispetto al titolo decennale tedesco di una serie di titoli governativi appartenenti ad Eurolandia.

Paese	**31 dicembre 2012**		**28 giugno 2013**		**31 dicembre 2013**	
	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania
Germania	1,32		1,73		1,93	
Francia	2,00	0,68	2,35	0,62	2,56	0,63
Italia	4,50	3,18	4,55	2,82	4,12	2,19
Belgio	2,06	0,74	2,63	0,90	2,56	0,63
Grecia	11,90	10,58	10,98	9,25	8,42	6,49
Irlanda	4,95	3,63	4,19	2,46	3,73	1,80
Portogallo	7,01	5,69	6,45	4,72	6,13	4,20
Spagna	5,27	3,95	4,77	3,04	4,15	2,22

In questo contesto, le performance 2013 dei mercati azionari europei, grazie soprattutto agli ultimi due trimestri, sono state estremamente positive: l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato un apprezzamento del 17,9% (+7,5% nel quarto trimestre). Di rilievo l'andamento del Dax tedesco con un +25,5% (+11,1% nell'ultimo trimestre dell'anno), mentre la borsa italiana, con l'indice Ftse Mib di Milano, ha guadagnato il 16,6% (+8,8% nel quarto trimestre). Molto positivo, infine, l'Ibex di Madrid che segna nell'anno un +21,4% (+8% nell'ultimo trimestre).
Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato quest'anno un +29,6% (+9,9% nel quarto trimestre), mentre in Giappone l'indice Nikkei, aiutato dalle decisioni politiche volte ad elaborare nuove politiche di espansione fiscale e monetaria, ha guadagnato, nel 2013, il 56,7% (+12,7% nel quarto trimestre).
Per quanto riguarda infine le borse dei mercati emergenti, l'indice più rappresentativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha guadagnato, nel corso del 2013, lo 0,9% (+2,7% nel quarto trimestre).
Il buon andamento dei mercati azionari e obbligazionari nel 2013 ha contribuito ad un significativo miglioramento dell'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello spread medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, che è sceso di 5.411 punti base, passando da 14.113 a 8.712 (-60,4 b.p. da 147,6 nel quarto trimestre).

Operatività e situazione dei portafogli

La gestione finanziaria si è svolta in coerenza con le Linee Guida definite nell'*Investment Policy* e nel rispetto dei principi generali di prudenza e di valorizzazione della qualità degli attivi in un'ottica di medio e lungo termine.

L'attività, sia nel Ramo Danni che in quello Vita, si è focalizzata, principalmente, sui titoli governativi dell'area Euro, con particolare riferimento ai titoli di Stato italiani, che rappresentano l'81,8% del comparto obbligazionario. Nel corso del 2013 sono stati effettuati acquisti netti in obbligazioni per € 67,6 milioni, di cui in titoli di Stato italiani per € 360,9 milioni. La *duration* del portafoglio complessivo si attesta, a fine anno, a 4 anni, in marginale rialzo rispetto alla chiusura dello scorso esercizio (3,7 anni).

In particolare, nel ramo Danni sono stati effettuati acquisti netti in obbligazioni per Euro 2,8 milioni, di cui in titoli di Stato italiani per € 72,5 milioni. E' stata, fra l'altro, costruita una posizione strutturale in titoli di Stato italiani legati all'andamento dell'inflazione europea (BTPi), alla luce dell'interessante livello raggiunto dai tassi reali e in coerenza con il profilo dei passivi nel ramo danni. La *duration* del portafoglio danni si attesta a fine anno a 3,3 anni, in marginale rialzo rispetto alla chiusura dello scorso esercizio, che era pari a 3,2 anni.

Nel Ramo Vita gli acquisti netti in obbligazioni ammontano a € 64,7 milioni, di cui in titoli di Stato italiani per € 288,5 milioni, con una *duration* che si attesta a 4,7 anni, in marginale rialzo rispetto alla chiusura dello scorso esercizio, pari a 4,3 anni. Nelle gestioni separate l'operatività, in coerenza con le dinamiche dei passivi, è stata caratterizzata da vendite di titoli di stato a breve scadenza e da acquisti che hanno privilegiato titoli governativi italiani di lunga scadenza, a presidio dei minimi garantiti.

Gli investimenti in titoli obbligazionari *corporate* sono stati concentrati su emittenti caratterizzati da elevato merito creditizio; la gestione dinamica del portafoglio *corporate*, attraverso sottoscrizioni sul mercato primario e vendite sul secondario non ha determinato una significativa variazione del comparto. L'investimento in obbligazioni *corporate* rappresenta il 13,1% del comparto obbligazionario complessivo.

Per quanto riguarda la **componente azionaria**, nel ramo Danni si è attuata un'attività tattica di *trading*, volta a cogliere le opportunità offerte dai movimenti di mercato. Si sottolinea che nel corso dell'anno è stato dato corso alla liquidazione dei fondi Saint George. L'operatività in azioni e fondi ha determinato vendite nette per circa € 26 milioni.
Nel Ramo Vita, invece, è proseguita, nel corso dell'anno, l'attività di riduzione della componente azionaria nei portafogli delle Gestioni Separate. Anche nel vita si è dato corso alla vendita dei fondi Saint George. L'operatività in azioni e fondi ha determinato vendite nette per circa € 66 milioni.

Si evidenzia che nel corso del 2013 le partecipazioni detenute in azioni ordinarie Mediobanca S.p.A., Pirelli S.p.A. e Banca Intermobiliare S.p.A, sono state cedute al mercato. Si segnala inoltre che si è dato seguito all'aumento di capitale di RCS Mediagroup, con un esborso complessivo pari a € 7 milioni. La quota in portafoglio rappresenta l'1,8% del capitale.

In sintesi, al 31 dicembre 2013 il Portafoglio di classe C è composto da titoli governativi per l'82,2%, da titoli obbligazionari *corporate* per il 12,4%, da azioni per l'1,1%, da fondi immobiliari per l'1,5% e da liquidità per il residuo 2,8%. Per quanto attiene la componente dei titoli strutturati, pari al 6,5% sul portafoglio complessivo, si rileva un lieve aumento dell'esposizione rispetto all'esercizio precedente (+0,7%), derivante da acquisti di emissioni pubbliche di primari emittenti, caratterizzate da ampio flottante e pertanto da considerarsi liquide relativamente all'*asset class* di appartenenza.

Il Ramo Danni è composto da titoli governativi per l'89,9%, da titoli obbligazionari *corporate* per il 4,8% (di cui l'1,7% in titoli strutturati), da azioni e altri titoli assimilabili per l'1%, da fondi immobiliari per l'1,4% e da liquidità per il 2,9%.

Nel ramo vita il portafoglio è composto da titoli governativi per il 74,1%, da titoli obbligazionari *corporate* per il 20,6% (di cui l'11,7% in titoli strutturati), da azioni e altri titoli assimilabili per l'1,3%, da fondi immobiliari per l'1,5% e da liquidità per il 2,5%.
La percentuale Immobilizzata è del 43,2% con riferimento al portafoglio danni, mentre sul Vita si attesta al 61,4%.

Analisi gestione finanziaria e rischi (art. 2428, comma 6 bis c.c.)

Di seguito le informazioni integrative e di supporto per permettere di effettuare una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Questa valutazione viene effettuata sulla base dei principi generali contenuti nel Regolamento ISVAP n.20/2008 e nella normativa Solvency II (in corso di definizione).

Il controllo del rischio finanziario viene effettuata attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La duration del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31/12/2013 risulta pari a 3,99 anni.

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento 10 bps	Decremento 10 bps	Incremento 50 bps	Decremento 50 bps
Government	86,67%	4,38	-25.239.951	25.239.951	-126.199.754	126.199.754
Financial	8,35%	2,87	-1.597.499	1.597.499	-7.987.496	7.987.496
Corporate	4,98%	3,16	-1.045.176	1.045.176	-5.225.879	5.225.879
Obbligazioni	**100,00%**	**4,19**	**-27.882.626**	**27.882.626**	**-139.413.129**	**139.413.129**

In tabella si riportano valori di sensitivity del portafoglio obbligazionario alla variazione parallela delle curve di tasso di riferimento degli strumenti finanziari.

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "Investment grade" (95,36% del portafoglio).
In particolare, l' 1,75% dei titoli obbligazionari ha rating tripla A, il 3,24% doppia A, il 3,39% singola A e l'88,62% tripla B.

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della sensitivity del portafoglio alla variazione degli spread di credito di riferimento.

Rating	Composizione	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Decremento 10 bps	Incremento 50 bps	Decremento 50 bps
AAA	1,75%	-14.163	-141.629	141.629	-708.147	708.147
AA	3,24%	-49.387	-493.870	493.870	-2.469.351	2.469.351
A	3,39%	-78.040	-780.400	780.400	-3.902.000	3.902.000
BBB	88,62%	-3.091.696	-30.916.963	30.916.963	-154.584.813	154.584.813
NIG	3,00%	-67.365	-673.651	673.651	-3.368.256	3.368.256
Obbligazioni	**100,00%**	**-3.300.651**	**-33.006.514**	**33.006.514**	**-165.032.568**	**165.032.568**

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di sensitivity del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

Rating	Composizione	Beta	Shock -10%
Utility	9,21%	0,80	-1.255.098
Fondi	70,45%	1,00	-3.652.427
Energia	0,62%	1,03	-84.859
Materie Prime	1,16%	1,35	-158.198
Industriali	1,45%	1,20	-198.330
Beni Volutt.	7,30%	1,03	-995.766
Beni Prima Necessità	0,77%	0,91	-105.600
Finanza	6,11%	1,25	-833.115
Informatica	0,26%	2,00	-36.084
Telecomunicazioni	2,65%	1,03	-361.562
Azionario	**100,00%**	**1,01**	**-7.681.039**

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.
In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il cash flow matching tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

* * *

La composizione degli investimenti al 31 dicembre 2013, confrontata con quella alla chiusura del precedente esercizio risulta dalla tabella che segue:

	2013	**%**	**2012**	**%**
	(migliaia di Euro)		*(migliaia di Euro)*	
Terreni e fabbricati	386.465	4,9	402.211	5,1
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo	99.814	1,3	118.640	1,5
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	6.329.989	80,2	6.161.960	77,7
Azioni e quote di imprese del gruppo	549.403	7,0	540.214	6,8
Investimenti azionari e quote di minoranza	92.194	1,2	119.598	1,5
Finanziamenti ad imprese del gruppo	-	-	-	-
Prestiti agli assicurati e finanziamenti a terzi	19.938	0,2	21.677	0,3
Quote di fondi comuni di investimento	308.306	3,9	405.396	5,1
Investimenti finanziari diversi	20	0	29	0
Depositi presso enti creditizi	8.000	0,1	8.000	0,1
Depositi presso imprese cedenti	1.455	0	1.869	0
Totale	**7.795.584**	**98,8**	**7.779.594**	**98,1**
Investimenti con rischio a carico degli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	93.933	1,2	149.668	1,9
TOTALE GENERALE	**7.889.517**	**100**	**7.929.262**	**100**

La variazione della voce *Terreni e fabbricati* rispetto al dicembre 2012 deriva:
- da rettifiche di valore per € 9.258 migliaia, effettuate sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti, come più analiticamente riportato nel seguito del presente commento;
- dalla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, pari ad € 6.480 migliaia;
- dalla cessione di immobili per € 1.036 migliaia;
- da spese capitalizzate per € 1.027 migliaia.

La voce *Obbligazioni emesse da imprese del gruppo* comprende:
- *Profit Partecipating Bonds* per € 93.690 migliaia, emessi dalle società collegate Garibaldi S.C.A. (€ 74.675 migliaia) e Isola S.C.A. (€ 19.015 migliaia).
  Garibaldi S.C.A. è una società di diritto lussemburghese che partecipa alla realizzazione del progetto immobiliare denominato Porta Nuova Garibaldi, che interessa un'area situata in Milano tra viale Don Sturzo, via Melchiorre Gioia, via Viganò, via De Cristoforis, via Rosales, corso Como e piazzale Freud. Il progetto aggiornato prevede lo sviluppo di circa 58.100 metri quadrati (SLP) ad uso ufficio, mq. 4.300 ad uso residenziale, mq. 18.000 ad uso retail e mq. 4.000 ad uso espositivo.
  Isola S.C.A. è una società di diritto lussemburghese che, tramite sue controllate, è coinvolta nella realizzazione del progetto immobiliare "Porta Nuova Isola", promosso e gestito dal gruppo statunitense Hines. L'area interessata dal progetto è sita in Milano, tra Via G. De Castillia e Via F. Confalonieri e prevede lo sviluppo di 29.000 metri quadrati (SLP) indicativamente suddivisi in: mq. 22.000 ad uso residenziale, mq. 6.300 per attività terziarie e mq. 650 di commercio di vicinato.
  Si tratta di titoli con scadenza 31 dicembre 2020, il cui rendimento è correlato agli utili che saranno conseguiti dalle società emittenti in relazione ai progetti immobiliari in corso di sviluppo;
- obbligazioni emesse dalla consociata Banca Sai S.p.A. per € 1.480 migliaia;
- obbligazioni emesse dalla consociata Unipol Assicurazioni S.p.A per € 4.644 migliaia.

Gli investimenti al 31 dicembre 2013 sono iscritti al netto di rettifiche nette di valore per l'importo complessivo di € 51,8 milioni, come riportato nella seguente tabella riepilogativa:

(migliaia di Euro)

Terreni e fabbricati	-15.738
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	5.464
Azioni e quote di imprese del gruppo	-21.414
Investimenti azionari e quote di minoranza	-11.522
Quote di fondi comuni di investimento	-8.635
Investimenti finanziari diversi	-
TOTALE	**-51.845**

Le rettifiche di valore relative ai *Terreni e fabbricati* comprendono quote di ammortamento per € 6,5 milioni e svalutazioni effettuate sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti con riferimento alla chiusura dell'esercizio. Le svalutazioni ammontano a € 9,2 milioni e riguardano i seguenti immobili:

(migliaia di Euro)

Milano – Via Caldera	-4.436
Bologna – Via Bassi	-749
Assago – Milano Fiori	-3.339
Roma – Via in Arcione	-64
Brescia – Via XX Settembre	-8
Milano – Via Crespi	-662
TOTALE	**-9.258**

Le riprese di valore relative alle *Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso* riguardano titoli iscritti nell'attivo circolante per € 2,6 milioni e, per € 2,9 milioni, il titolo obbligazionario emesso da Groupama nel 2007, scadente nel 2049 ed iscritto nel comparto immobilizzato. Si ricorda che tale titolo aveva subito una rettifica di valore nel precedente esercizio a seguito del mancato pagamento di una cedola alla relativa scadenza. La ripresa di valore è stata effettuata a seguito della ripresa dei pagamenti cedolari e del conseguente recupero del corso di borsa.
Le rettifiche di valore su *Azioni e quote in imprese del Gruppo* riguardano principalmente le società consociate Atahotels (€ 16,8 milioni), Immobiliare Lombarda (€ 2,4 milioni) e Gruppo Fondiaria-Sai Servizi (€ 1,8 milioni). Per una maggiore analisi di tale voce si rinvia a quanto dettagliatamente riportato in nota integrativa.
Le rettifiche nette di valore relative agli *Investimenti Azionari e quote di Minoranza* riguardano principalmente la partecipazione in RCS, il cui valore di carico è stato allineato al valore di borsa di fine esercizio, sostanzialmente corrispondente a quello emergente dalla valutazione effettuata con un modello interno. Il costo imputato a conto economico è stato pari a € 12,4 milioni.

I rendimenti medi netti realizzati nel corso dell'esercizio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, risultano dalla tabella che segue. Con riguardo ai rendimenti di azioni, obbligazioni e quote di fondi comuni precisiamo che gli stessi sono stati calcolati comprendendo i profitti netti da realizzo di investimenti iscritti nell'attivo circolante.

	2013 %	**2012** %
Terreni e fabbricati	1,2	1,3
Obbligazioni	4,3	4,9
Azioni e quote di fondi comuni di investimento	1,8	1,0
TOTALE	**3,9**	**4,0**

Quote di partecipazione in Banca d'Italia

Il D.L. 133 del 30 novembre 2013, convertito nella Legge 29 gennaio 2014 n. 5, ha autorizzato la Banca d'Italia ad aumentare il proprio capitale, mediante utilizzo delle riserve statutarie, all'importo di euro 7,5 miliardi e ha stabilito che, a seguito dell'aumento, il capitale è rappresentato da quote nominative di partecipazione di nuova emissione del valore nominale di euro 25.000 ciascuna, che hanno sostituito le quote precedentemente emesse del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

Le modifiche apportate allo Statuto della Banca d'Italia e la disciplina dei diritti patrimoniali correlati alle quote di nuova emissione hanno condotto autorevoli giuristi a ritenere che la natura e le caratteristiche delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia risultino radicalmente mutate. Alle quote di nuova emissione sono infatti attribuiti diritti patrimoniali e amministrativi diversi da quelli che caratterizzavano le quote annullate e, inoltre, risulta mutato anche il regime di trasferibilità delle medesime.

Sulla base di ciò, la società ha ritenuto che l'emissione delle nuove quote in sostituzione di quelle precedentemente emesse sia qualificabile come una permuta di beni non similari e rivesta, quindi, carattere realizzativo, comportando di conseguenza la *derecognition* delle quote annullate già iscritte in bilancio.

Pertanto le n. 2.000 quote di partecipazione al capitale di Banca d'Italia possedute e iscritte nel bilancio nel comparto degli investimenti ad utilizzo durevole per l'importo di € 7 migliaia sono state eliminate per effetto della sostituzione.

Tenuto anche conto degli specifici chiarimenti forniti dall'IVASS in data 10 marzo 2014, le nuove quote sono state iscritte fra gli investimenti ad utilizzo non durevole per l'importo di € 50 milioni, pari al loro valore nominale, ritenuto espressivo del relativo fair value, rilevando una plusvalenza nel conto economico € 49.993 migliaia.

Sulla plusvalenza realizzata, tenuto conto anche degli orientamenti espressi dall'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 4/E del 24 febbraio 2014, è dovuta una imposta sostitutiva del 12% pari a un importo complessivo di € 6 milioni.

Conseguentemente il beneficio a Conto Economico derivante dalla sostituzione delle quote di Banca d'Italia, al netto dell'effetto fiscale di cui sopra, è stato pari a € 44 milioni.

Azioni proprie e azioni delle società controllanti

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state effettuate operazioni né su azioni proprie, né su azioni delle società controllanti.

Pertanto, al 31 dicembre 2013, Milano Assicurazioni S.p.A. deteneva le azioni di seguito specificate, invariate rispetto alla chiusura del precedente esercizio:

- n. 6.764.860 azioni proprie, corrispondenti allo 0,37% del capitale sociale ordinario. Tali azioni, classificate nel comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole, sono iscritte al prezzo di borsa di fine anno, pari a € 0,793 unitario, e sono pertanto in carico ad un valore complessivo di € 5,4 milioni. La ripresa di valore imputata nell'esercizio è stata pari a € 3,2 milioni, iscritti alla voce *proventi straordinari* del conto economico;

- n. 16.000 azioni ordinarie della controllante indiretta Unipol Gruppo Finanziario corrispondenti allo 0,002% del capitale sociale ordinario. Tali azioni, classificate nel comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole, sono iscritte al prezzo di borsa di fine anno, pari a € 4,344 unitario, e sono pertanto in carico ad un valore complessivo di € 69 migliaia. La ripresa di valore imputata a conto economico è stata pari a € 45 migliaia;

- n. 99.825 azioni ordinarie della controllante diretta Fondiaria-Sai S.p.A., corrispondenti allo 0,01% del capitale sociale ordinario. Anche tali azioni sono classificate nel comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole e sono sono iscritte al prezzo di borsa di fine dicembre, pari a € 2,346 unitario. Il valore di carico complessivo ammonta a € 234 migliaia. La ripresa di valore imputata a conto economico è stata pari a € 139 migliaia;

- n. 9.157.710 azioni della controllante indiretta Premafin Finanziaria, corrispondenti allo 0,43% del capitale sociale. La partecipazione è iscritta nell'attivo circolante ed il valore di carico unitario è stato pertanto adeguato al prezzo di borsa di fine dicembre, pari a € 0,19, rilevando una ripresa di valore di € 565 migliaia. Tenuto conto di detta ripresa di valore la partecipazione, al 31 dicembre 2013, è in carico a € 1,7 milioni.

Tutte dette azioni sono private ex lege del diritto di voto.

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Integrazione con il Gruppo Unipol

Si riepilogano i fatti salienti avvenuti nell'esercizio.

In data 15 gennaio 2013, l'IVASS, in riscontro all'istanza formulata congiuntamente da Premafin, Fondiaria-SAI, Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni in data 28 dicembre 2012 volta ad ottenere l'autorizzazione all'operazione di fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI di Premafin, Unipol Assicurazioni ed, eventualmente, Milano Assicurazioni, ha comunicato l'avvio del relativo procedimento autorizzativo a far data dal 28 dicembre 2012.

In data 28 gennaio 2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-quater, primo comma, cod. civ., è stato depositato presso la sede sociale della Società, nonché pubblicato sul sito internet della Società alla sezione "Progetto di integrazione Unipol – Fondiaria SAI", il progetto di fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Premafin Finanziaria S.p.A. – Holding di Partecipazioni, Unipol Assicurazioni S.p.A. ed eventualmente Milano Assicurazioni S.p.A., approvato dai Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla fusione in data 20 dicembre 2012. Si rammenta che l'iscrizione del progetto di fusione presso i Registri delle Imprese competenti è soggetta all'autorizzazione dell'IVASS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

In data 21 febbraio 2013 l'IVASS, in relazione all'Istanza di Fusione, ha formulato alle società coinvolte una richiesta di documentazione e informazioni integrative e ha comunicato la sospensione del termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione.

In data 25 luglio 2013 IVASS ha autorizzato, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. ed eventualmente Milano Assicurazioni S.p.A. ed approvato le correlate modifiche da apportare allo statuto dell'impresa incorporante. Ad esito dell'istruttoria svolta, IVASS ha infatti accertato, ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14/2008, la sussistenza, sia nell'ipotesi di partecipazione che in quella di mancata partecipazione di Milano Assicurazioni S.p.A. all'operazione in oggetto, dei presupposti per autorizzare l'operazione, avuto riguardo alla sana e prudente gestione ed al possesso delle attività a copertura delle riserve tecniche e del margine di solvibilità della società incorporante, tenuto conto della fusione.

A margine dell'autorizzazione, l'Istituto di Vigilanza ha ravvisato l'esigenza di porre in essere alcune misure correttive al fine di garantire nel tempo una maggiore efficienza e controllo della gestione, adeguata alla complessità operativa e dimensionale del soggetto post-fusione.
Le misure correttive succitate sono relative al governo societario, alla politica di distribuzione degli utili, alla riassicurazione e al potenziamento delle procedure e dei controlli relativi sia alla gestione degli investimenti, sia agli impegni tecnici.

Il 25 ottobre 2013 le Assemblee straordinarie di Unipol Assicurazioni S.p.A., Fondiaria-SAI S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. e, in data 26 ottobre, l'Assemblea straordinaria di Milano Assicurazioni hanno approvato la fusione per incorporazione di Premafin, Unipol Assicurazioni ed, eventualmente, Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI.

Il 28 ottobre 2013 l'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio di Milano Assicurazioni ha approvato con il voto favorevole del 97,82% del capitale di categoria rappresentato in assemblea, ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria della stessa Milano Assicurazioni in ordine alla Fusione.

In data 31 dicembre 2013 è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin HP S.p.A. in Fondiaria-SAI S.p.A. che, per effetto della fusione, ha poi assunto la denominazione sociale di **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.** o **UnipolSai S.p.A..**

La fusione ha acquisito efficacia a far data dal 6 gennaio 2014, a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese, avvenuto il 2 gennaio 2014. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono invece dal 1° gennaio 2014.

La stipula dell'atto di fusione è avvenuta a seguito del completamento della procedura societaria di fusione nonché della sottoscrizione e contestuale versamento, da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., dell'aumento di capitale di Unipol Assicurazioni per complessivi 600 milioni di euro, deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Unipol Assicurazioni in data 8 agosto 2013.
Alla data di efficacia della fusione, tutte le azioni delle società incorporate sono state annullate e concambiate con azioni dell'incorporante, che ha proceduto *(x)* ad assegnare tutte le azioni dell'Incorporante di proprietà delle Incorporate mediante redistribuzione delle stesse a servizio dei concambi, senza che esse risultino mai acquisite al patrimonio dell'Incorporante come azioni proprie, e *(y)* per la parte eccedente, ad aumentare il proprio capitale sociale per 782.960.791,85 euro, mediante emissione di n. 1.330.340.830 nuove azioni ordinarie e di n. 55.430.334 nuove azioni di risparmio di categoria "B", tutte prive dell'indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, da attribuire agli azionisti di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin, nel seguente rapporto di cambio:
− 0,050 azioni ordinarie dell'Incorporante per ogni azione ordinaria Premafin;
− 1,497 azioni ordinarie dell'Incorporante per ogni azione ordinaria Unipol Assicurazioni;
− 0,339 azioni ordinarie dell'Incorporante per ogni azione ordinaria Milano Assicurazioni;
− 0,549 azioni di risparmio di categoria "B" dell'Incorporante per ogni azione di risparmio di Milano Assicurazioni.
Come precedentemente comunicato al mercato, nessun possessore di azioni di risparmio di Milano Assicurazioni ha esercitato il diritto di recesso ex art. 2437, comma 1, lett. g), del codice civile. Il diritto di recesso è, invece, stato legittimamente esercitato dagli azionisti ordinari di Premafin, in relazione a complessive n. 13.975.294 azioni ordinarie Premafin, corrispondenti allo 0,6495% del capitale sociale di Premafin stessa, per un controvalore complessivo di liquidazione pari a 2.441.483,86 euro.

Dismissioni previste nell'ambito del Progetto di Integrazione per Fusione

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM"), con provvedimento del 19 giugno 2012 (il "Provvedimento"), ha autorizzato il Gruppo Unipol all'acquisizione del controllo del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI, prescrivendo alcune misure, tra le quali la cessione – con il ricorso ad un *advisor* indipendente, di primario *standing* internazionale, gradito all'AGCM – di alcuni compendi aziendali assicurativi dell'ex Milano Assicurazioni aventi ad oggetto la produzione e la distribuzione di prodotti assicurativi. Tali misure prevedono che, a seguito di tale dismissione, le quote di mercato del Gruppo Unipol debbano risultare inferiori al 30% a livello nazionale e provinciale nei rami Danni e Vita sulla base dei dati "fonte IVASS" (ovvero, se già superiori al 30 % prima della concentrazione, essere ricondotte alla medesima quota precedentemente detenuta).

La procedura di dismissione si è articolata, nel corso dell'esercizio, in un contesto competitivo al quale sono stati invitati a partecipare numerosissimi operatori industriali ed investitori finanziari, sia italiani che esteri.

In data 19 dicembre 2013, Unipol ha ricevuto, da un primario gruppo assicurativo europeo, un'offerta subordinata al verificarsi di varie condizioni. In data 15 gennaio 2014 i Consigli di Amministrazione di Unipol e di UnipolSai hanno deliberato di non ritenere accettabile la suddetta offerta.

In data 14 gennaio 2014 Unipol ha ricevuto una proposta da Allianz S.p.A. che, in data 21 gennaio 2014, i Consigli di Amministrazione di Unipol e di UnipolSai hanno analizzato, deliberando di procedere in via esclusiva alla definizione degli accordi contrattuali con Allianz stessa.

In data 19 febbraio 2014, l'AGCM ha notificato ad UGF il provvedimento Prot. n. 0016093 con il quale ha avviato il procedimento di inottemperanza, contestando alla medesima UGF e ad UnipolSai la violazione dell'art. 19, comma 1, della Legge 287/1990, per non aver ottemperato all'obbligo di vendere gli *asset i*ndicati dal Provvedimento entro i termini dal medesimo prefissati. L'AGCM, qualora accertasse l'inottemperanza, potrebbe irrogare una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi del citata norma.

In data 15 marzo 2014, UnipolSai ed Allianz S.p.A. hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto la cessione di un ramo d'azienda comprensivo di un portafoglio assicurativo danni del valore di 1,1 miliardi di euro (dati 2013), 729 agenzie e 500 dipendenti dedicati alla gestione di tali attività. La cessione degli *asset* facenti parte della ex Milano Assicurazioni (oggi UnipolSai), prevede un corrispettivo massimo di 440 milioni di euro. La transazione verrà completata dopo l'approvazione delle competenti Autorità di vigilanza ed *antitrust.*

UGF e UnipolSai, ritenendo corretto il proprio operato sulla base di valide argomentazioni giuridiche e fattuali, svolgeranno le più opportune difese nell'ambito di tale procedimento.

Si rammenta che le misure imposte dall'AGCM con il citato Provvedimento prevedono altresì che il Gruppo Unipol riduca il proprio debito complessivo verso Mediobanca per un importo pari ad Euro 350 milioni - e che tale debito venga in seguito progressivamente azzerato - con le seguenti modalità:

- riduzione per un importo pari ad Euro 250 milioni nell'arco temporale 2013- 2015;
- nell'ambito della dismissione di *asset* assicurativi, cessione di un ulteriore ammontare di Euro 100 milioni.

Con riferimento alla cessione degli *asset* assicurativi, si rileva che nel contesto dell'accordo sottoscritto tra UnipolSai ed Allianz in data 15 marzo 2014, quest'ultima ha escluso di voler acquistare il debito in essere con Mediobanca per un ammontare pari ad Euro 100 milioni. UGF ed UnipolSai intenderanno giungere con modalità alternative alla riduzione di tale finanziamento per l'ammontare anzidetto, entro la data prevista per il completo perfezionamento della cessione in argomento.

Relativamente alla riduzione dell'ammontare del debito in essere con Mediobanca pari ad Euro 250 milioni, sono in corso valutazioni sulle possibilità tecniche funzionali alla finalizzazione ed al conseguente adempimento della misura in oggetto.

Con riguardo alle cessioni delle partecipazioni detenute (direttamente ed indirettamente) da Fondiaria-SAI in Assicurazioni Generali e in Mediobanca, anch' esse rientranti tra le misure imposte dal Provvedimento, si ricorda quanto segue:

a) Fondiaria-SAI ha provveduto a cedere, nel corso del 2012, l'intera partecipazione detenuta in Assicurazioni Generali, pari circa all'1%, mediante (i) esercizio da parte della stessa Fondiaria-SAI nonché di Milano Assicurazioni e delle rispettive banche controparti di opzioni "*put*" ed opzioni "*call*" con medesimo *strike* (vendita a termine), e (ii) vendita diretta sul mercato; nelle more dell'intervenuta cessione, Fondiaria-SAI, adempiendo a quanto prescritto dal Provvedimento, si è astenuta dall'esercizio dei diritti amministrativi, ivi compresi quelli di voto, inerenti alla partecipazione in oggetto;
b) per quanto riguarda la cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto dal Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI in Mediobanca (complessive n. 33.019.886 azioni, pari al 3,83% del capitale sociale), in data 9 ottobre 2013 è stata conclusa la cessione di numero 23.114.386 azioni ordinarie Mediobanca, pari al 2,68% circa del capitale sociale attraverso una procedura di "*accelerated bookbuilding*" rivolta esclusivamente ad investitori qualificati in Italia, come definiti all'art. 34-*ter*, comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, e ad investitori istituzionali esteri. Il corrispettivo della vendita delle Azioni ammonta complessivamente a circa euro 135,2 milioni.
   Per quanto riguarda la sola Milano Assicurazioni, sono state cedute n. 3.107.047 azioni con un corrispettivo di € 17,9 milioni e una plusvalenza di € 3,4 milioni.
   Le ulteriori numero 9.905.500 azioni Mediobanca detenute da Fondiaria-SAI, pari all'1,15% del capitale sociale, non sono state incluse nell'operazione di cessione in quanto oggetto di contratti di vendita a termine precedentemente sottoscritti, che prevedevano opzioni "put" ed opzioni "call" con medesimo *strike*, queste ultime esercitabili, alle scadenze contrattualmente previste nel periodo tra il 16 ottobre 2013 ed il 14 novembre 2013.

Anche per quanto concerne la partecipazione in Mediobanca, nelle more dell'intervenuta cessione, Fondiaria-SAI, adempiendo a quanto prescritto dal Provvedimento, si è astenuta dall'esercizio dei diritti amministrativi, ivi compresi quelli di voto, anche con riferimento al patto di sindacato.

Si fa peraltro presente che Unipol ha adempiuto ad ogni altra misura prevista dal Provvedimento.

Azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci deliberate dalle assemblee di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni

In data 17 ottobre 2011, Amber Capital LP, gestore del fondo Amber Global Opportunities Master Fund Ltd, azionista di Fondiaria-SAI ha denunciato ai sensi dell'art. 2408 del codice civile al collegio sindacale di Fondiaria-SAI diverse operazioni effettuate da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti, censurando le condizioni "non di mercato" e le "anomalie" di tali operazioni.

In data 16 marzo 2012, il collegio sindacale di Fondiaria-SAI ha fornito un primo riscontro con la "Relazione ex art. 2408 comma 2 del codice civile", e a seguito di questa relazione il socio Amber Capital, con lettera del 26 marzo 2012, ha richiesto ulteriori approfondimenti.

Il collegio sindacale ha quindi svolto ulteriori verifiche e approfondimenti. In data 15 giugno 2012, l'IVASS ha notificato a Fondiaria-SAI il provvedimento n. 2985 con cui l'Autorità ha definito il procedimento avviato ai sensi dell'art. 238 del Codice delle Assicurazioni Private, contestando alla stessa Fondiaria-SAI – con comunicazione IVASS prot. 32-12-000057 in pari data – irregolarità rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 229 del Codice delle Assicurazioni Private, con particolare riferimento a talune operazioni poste in essere da Fondiaria-SAI e da società da essa controllate con controparti qualificantisi come parti correlate della stessa Fondiaria-SAI, e assegnando un termine di quindici giorni per rimuoverne definitivamente gli effetti.

L'IVASS ha ritenuto che le azioni prospettate o poste in essere dalla Società a seguito di detto provvedimento non fossero idonee a determinare un mutamento della situazione che aveva condotto alle contestazioni di cui alla richiamata nota dell'Istituto del 15 giugno 2012, perdurando – ad avviso dell'Istituto stesso – l'inerzia di Fondiaria-SAI nel far cessare le violazioni contestate e nel rimuovere i relativi effetti.
Pertanto l'IVASS, con Provvedimento n. 3001 del 12 settembre 2012 (il "Provvedimento IVASS"), ha nominato il Prof. Matteo Caratozzolo quale Commissario ad acta di Fondiaria-SAI (il "Commissario"), anche quale capogruppo, ritenuti sussistenti i presupposti di cui all'art. 229 del D. Lgs. 7 settembre 2005 n. 209. In particolare con riguardo alle operazioni oggetto di contestazione considerate non solo singolarmente ma nella loro globalità, l'IVASS ha incaricato il Commissario di *(i)* individuare specificamente i soggetti responsabili delle operazioni medesime compiute in danno di Fondiaria-Sai SpA e delle società dalla stessa controllate; *(ii)* determinare il danno patito dalle stesse *(iii)* promuovere o far promuovere ogni iniziativa anche giudiziale necessaria in Fondiaria-Sai SpA e nelle società controllate

dalla stessa, idonea, in relazione alle operazioni contestate, a salvaguardare e reintegrare il patrimonio di FONDIARIA-SAI SpA e delle società controllate; *(iv)* esercitare i poteri che spettano a Fondiaria-Sai SpA quale capogruppo e quale socio nelle assemblee delle società controllate."

Ad esito degli approfondimenti svolti in merito alle operazioni sopra richiamate, poste in essere dal Gruppo Fondiaria-SAI principalmente nell'area immobiliare per il periodo 2003-2011, che hanno visto interessati direttamente componenti della famiglia Ligresti e alcuni veicoli societari riconducibili alla medesima famiglia Ligresti, il Commissario ha richiesto ai Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni di convocare le rispettive assemblee degli azionisti con all'ordine del giorno la proposta di azione sociale di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del codice civile, nei confronti di alcuni amministratori e sindaci delle compagnie (in concorso con altri soggetti).

In data 5 febbraio 2013, i consigli di amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, esaminate le rispettive relazioni illustrative predisposte dal Commissario ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, hanno deliberato, dando seguito alla suddetta richiesta, di convocare le assemblee degli azionisti delle due società per i giorni 13 e 14 marzo 2013, rispettivamente, in prima e seconda convocazione.
Le assemblee, tenutesi in seconda convocazione il giorno 14 marzo 2013, hanno deliberato di promuovere le azioni di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nelle relazioni predisposte per le assemblee medesime dal Commissario e rese pubbliche ai sensi di legge.
A seguito delle suddette delibere, il Commissario ad acta ha incaricato i propri legali che hanno provveduto a radicare causa civile ordinaria innanzi al Tribunale di Milano nei confronti dei soggetti individuati come responsabili delle operazioni sopradescrittr. La causa attualmente è nella fase istruttoria.
In relazione alle suddette operazioni la Società ha chiesto e, in data 20 dicembre 2013, ottenuto provvedimento di sequestro dal Tribunale di Milano nei confronti di alcuni dei soggetti convenuti nella causa di cui sopra. La Società ha provveduto ad eseguire il sequestro sia presso i soggetti esecutati sia presso terzi ed i relativi procedimenti esecutivi sono tuttora in atto.
Il sequestro è stato ritualmente impugnato dalle controparti e sui reclami non è stata ancora assunta alcuna decisione dall'Autorità Giudiziaria.

Inoltre, con riferimento ad altre operazioni oggetto della denuncia di Amber Capital LP, non comprese nel mandato del Commissario ("Operazioni Minori"), su invito del collegio sindacale di Fondiaria-SAI ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, i Consigli di Amministrazione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno svolto indagini e verifiche, dalle quali è emerso che anche le Operazioni Minori sono state concluse da società del Gruppo Fondiaria-SAI con società "correlate" riconducibili alla famiglia Ligresti con varie violazioni di doveri di amministratori e sindaci. In particolare, sono emersi sia violazioni di doveri di amministratori e sindaci, sia danni al patrimonio sociale del Gruppo Fondiaria-SAI.
I soggetti che, a seguito delle verifiche dei Consigli di Amministrazione, sono risultati responsabili delle Operazioni Minori sono (i) i componenti della famiglia Ligresti, che esercitavano il controllo sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI coinvolte, e che avrebbero perseguito i loro interessi personali a danno di tali società con violazione degli artt. 2391 e

2391-bis del codice civile e della procedura per le operazioni con "parti correlate"; (ii) gli ex amministratori "esecutivi", che avrebbero proposto e attuato le operazioni in esame, e gli amministratori componenti dei comitati di controllo interno di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, che sarebbero anch'essi responsabili per la violazione delle stesse norme e procedure; (iii) i sindaci di tali società sarebbero anch'essi responsabili dei danni subiti dalle società del Gruppo Fondiaria-SAI per violazione degli artt. 2403 e 2407 del codice civile, nonché dell'art. 149 del TUF.
La responsabilità degli esponenti della famiglia Ligresti in relazione all'operazione in esame (così come per le operazioni già oggetto delle azioni di responsabilità del Commissario) deriverebbe non solo dalla violazione dei loro doveri per le cariche di amministratori formalmente ricoperte in Fondiaria-SAI e in Milano Assicurazioni ma anche (aa) dalla "direzione unitaria" che essi avrebbero illegittimamente esercitato sulle società del Gruppo Fondiaria-SAI concorrendo ad approvare e attuare le operazioni in "conflitto di interessi" e "in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale" (ex art. 2497 del codice civile); (bb) dall'ingerenza di fatto (in particolare da parte dell'Ing. Salvatore Ligresti) nell'amministrazione delle società del Gruppo Fondiaria-SAI (ex art. 2392 del codice civile).

Pertanto in data 30 luglio 2013, le assemblee ordinarie di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni hanno deliberato di promuovere l'azione di responsabilità, ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del codice civile, e, per quanto occorrer possa, ai sensi degli artt. 2043 e 2497 del codice civile, nei confronti di taluni ex amministratori in fatto e in diritto di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, indipendentemente dalle particolari cariche rivestite e quand'anche non formalmente in carica; di taluni ex amministratori di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, nonché ai sensi dell'art. 2407 del codice civile, nei confronti di alcuni componenti del collegio sindacale di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni.
In relazione alle suddette deliberazioni è stato conferito incarico ai legali della Società affinchè predispongano gli atti introduttivi del giudizio.

Richiesta CONSOB del 17 aprile 2013 Prot. n. 13032790

La CONSOB, con comunicazione del 17 aprile 2013 n. 13032790, ha richiesto alla Società di diffondere senza indugio un comunicato stampa con le motivazioni per le quali il Consiglio di Amministrazione della Società, nel progetto di bilancio consolidato approvato il 20 marzo 2013, ha ritenuto di non applicare le disposizioni del principio contabile internazionale IAS 8 relativamente ai dati comparativi riguardanti il bilancio consolidato 2011 e ciò al fine di correggere gli errori riscontrati dalla stessa Consob nella delibera 18432 del 21/12/2012.

Preso atto della posizione della CONSOB, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno rettificare il bilancio consolidato approvato il 20 marzo 2013, e, in data 24 aprile 2013, ha approvato l'inserimento, ove applicabile, nella relazione sulla gestione consolidata, negli schemi di bilancio e nelle note esplicative dei sovramenzionati dati comparativi 2011 riesposti in modo conforme a quanto già pubblicato il 27 dicembre 2012 a seguito della citata delibera CONSOB 18432.

La variazione non ha riguardato i dati patrimoniali ed economici dell'esercizio 2012, che risultano invariati rispetto a quelli approvati dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2013 e sui quali la riesposizione del 2011 non ha alcun impatto.
Per ulteriori informazioni su tale riesposizione si rinvia a quanto dettagliatamente riportato nel bilancio dell'esercizio 2012.

Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti di Milano Assicurazioni S.p.A. del 29 aprile 2013 ha, fra l'altro, provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione per i tre esercizi 2013, 2014 e 2015 e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015.

In particolare l'Assemblea, sulla base dell'unica lista presentata da FONDIARIA-SAI S.p.A., ha confermato in 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed ha nominato nella carica di Amministratore della Società i Signori:

Fabio CERCHIAI

Pierluigi STEFANINI

Carlo CIMBRI

Daniele FERRÈ

Germana RAVAIOLI

Carla ANGELA

Cristina DE BENETTI

Gianluca BRANCADORO

Antonio RIZZI.

Sulla base delle dichiarazioni rese in sede di accettazione della candidatura, si sono dichiarati indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate e ai sensi dell'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza n. 6 Amministratori su 9 e precisamente i signori: Daniele FERRÈ, Germana RAVAIOLI, Carla ANGELA, Cristina DE BENETTI, Gianluca BRANCADORO, Antonio RIZZI.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi proceduto, in occasione della riunione dell'8 maggio 2013, alla verifica formale del possesso del requisito di indipendenza degli Amministratori qualificatisi tali, nonché al conferimento delle cariche sociali e alla nomina dei componenti i comitati consiliari.

Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti

In data 30 luglio l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Milano Assicurazioni ha approvato la risoluzione consensuale, con riferimento ai residui esercizi 2013-2020, dell'incarico di revisione legale dei conti conferito a suo tempo alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.,

nonché il contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore principale del Gruppo Unipol, nei termini e alle condizioni indicati nella relazione illustrativa delle proposte assembleari resa pubblica ai sensi di legge.

Accordo sindacale del 18 dicembre 2013 - Accesso al Fondo di Solidarietà – Elementi principali.

In data 18 dicembre 2013 è stato sottoscritto l'accordo sindacale relativo alla Fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin HP S.p.A. e Milano Assicurazioni S.p.A. in Fondiaria – Sai S.p.A., che ha assunto la denominazione di UnipolSai.
All'interno dell'accordo è stato specificatamente condiviso che gli obiettivi di Piano Industriale possano essere perseguiti anche ricorrendo all'accesso in forma volontaria alla sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà per il personale (nella misura pari a circa 900 unità) a cui manchi meno di 5 anni per la maturazione dei requisiti pensionistici, in modo tale che – al termine della permanenza nel suddetto Fondo gestito dall'INPS – possa poi ricevere immediatamente il trattamento pensionistico.
L'adesione al Fondo di Solidarietà comporta la risoluzione del rapporto di lavoro, ma consente al lavoratore di ottenere un trattamento equivalente alla sua futura pensione, fino a quando questa non sarà effettivamente maturata, oltre al versamento della contribuzione INPS correlata.

Al fine di compensare la differenza fra retribuzione corrente e assegno di solidarietà percepito durante la permanenza al Fondo, l'accordo ha previsto una serie di integrazioni economiche (che saranno corrisposte all'atto della risoluzione del rapporto congiuntamente con il T.F.R.) in relazione al periodo di permanenza al Fondo.
Ulteriori integrazioni economiche sono state introdotte a favore di coloro che andranno in pensione con meno di 62 anni di età ("penalizzazione della Riforma Fornero"), ovvero con meno di 35 anni di contribuzione, ovvero ancora con il calcolo della pensione secondo il cosiddetto sistema misto.

Nel periodo di permanenza al Fondo di Solidarietà, fissato nella durata massima di 5 anni, è stato anche stabilito che il personale interessato manterrà gli stessi trattamenti di assistenza sanitaria e di previdenza complementare previsti per il personale in servizio.
Gli oneri complessivi necessari all'attivazione del Fondo di Solidarietà sono compatibili con gli stanziamenti per i costi di integrazione previsti nel Piano Industriale 2013/2015 ed i risparmi attesi determineranno un ritorno dell'investimento nell'arco temporale di 2,2 anni.

In proposito si evidenzia che UnipolSai è la prima compagnia del mercato assicurativo a ricorrere all'utilizzo del Fondo di Solidarietà. Tale strumento, a fronte della necessità di gestire le eccedenze di organico derivanti dalle operazioni di riorganizzazione, presenta gli indubbi vantaggi di avere uno scarso impatto sociale e di rappresentare una soluzione per le ricadute della riforma Fornero in materia previdenziale, che ha protratto la possibilità dei dipendenti di rimanere in servizio fino all'età anagrafica di 70 anni.

Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2013

Le informazioni prescritte dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, modificato dall'art. 5 del D. Lgs. n. 173 del 3 novembre 2008, sono riportate nella Relazione annuale sulla Corporate Governance, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata, congiuntamente alla relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento adottato da CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e della Sezione IA.2.6. Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

La Relazione annuale sulla Corporate Governance è reperibile sul sito internet della Società (www.unipolsai.com), nella Sezione "Governance/Sistema di Corporate Governance/ Relazione Annuale sulla Corporate Governance".

Società controllate e collegate

Il loro elenco, ai sensi dell'art. 2427, punto 5, del Codice Civile, è riportato nell'allegato n. 6 alla nota integrativa. Di ciascuna di esse vengono inoltre allegati lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'ultimo bilancio approvato.

Di seguito vengono riportati i dati salienti dell'attività svolta nel 2013 dalle principali Società controllate e collegate.

Società controllate

LIGURIA Società di Assicurazioni S.p.A. – Milano (quota diretta 99,97%)

Nell'esercizio 2013 la società, caratterizzata da una rete di vendita costituita in prevalenza da agenti plurimandatari, ha emesso premi per € 173 milioni, con un calo del 15,7% rispetto agli € 205 milioni del 2012 a seguito del perdurare della crisi economica, della crescente competitività a livello di mercato e delle iniziative di risanamento del portafoglio, adottate nel recente passato e proseguite anche nell'esercizio in esame.

Il conto economico chiude con un utile di € 2 milioni e segna una netta discontinuità rispetto alla perdita di € 38,1 milioni rilevata nel 2012. Gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio possono riassumersi come di seguito indicato:

- il saldo tecnico netto è negativo per € 2,7 milioni, ma risulta in netto miglioramento rispetto al risultato negativo di € 70,3 milioni dell'esercizio 2012. Il miglioramento è

principalmente riconducibile al ramo R.C. Autoveicoli, che rappresenta circa i tre quarti del portafoglio e che fa rilevare un risultato del conto tecnico positivo per € 4,6 milioni (nel 2012 era negativo per € 61,3 milioni). In particolare, si registra un buon andamento della gestione corrente: le denunce sono in calo del 24,2%, la frequenza scende dal 6,6% del 2012 al 6% ed è in riduzione anche l'incidenza dei sinistri con lesioni. Per quanto riguarda i sinistri di generazioni precedenti, l'evoluzione delle relative attività di liquidazione ha fatto emergere un impatto negativo a carico del conto tecnico, ma in misura significativamente inferiore rispetto al 2012.

- la gestione finanziaria ha fatto rilevare proventi netti per € 12,5 milioni, in riduzione rispetto agli € 17,5 milioni dell'esercizio 2012, che comprendevano però riprese nette di valore per € 5,5 milioni.

LIGURIA VITA – Milano (quota indiretta 99,97%)

I premi raccolti ammontano a € 21,7 milioni, in aumento del 13,4% rispetto al precedente esercizio. La nuova produzione ammonta a € 16,5 milioni e fa rilevare un aumento del 27,7% rispetto agli € 12,9 milioni registrati nel 2012.

Le somme pagate risultano pari a € 15,3 milioni (erano € 17,9 milioni nel 2012) e sono costituite da riscatti per € 9,3 milioni, da scadenze e rendite per € 5,7 milioni e da sinistri per € 0,3 milioni.

Le riserve tecniche lorde di classe C ammontano complessivamente a € 122,1 milioni, in crescita rispetto agli € 114,5 milioni del 2012 Sono inoltre presenti riserve tecniche di contratti correlati ad indici di mercato del ramo III per un importo di € 3,5 milioni.

Per quanto concerne l'andamento delle gestioni separate, **il Fondo Liguria** ha registrato un rendimento del 3,86%, in leggero aumento rispetto a quello del precedente esercizio (3,62%).

La gestione finanziaria ha fatto rilevare proventi netti per € 5,2 milioni contro gli € 7,9 milioni del precedente esercizio. La riduzione è riconducibile al differente impatto della valutazione del portafoglio titoli che, nel 2012, aveva generato riprese nette di valore per € 2,6 milioni, a fronte degli € 0,4 milioni contabilizzati nel 2013.

In conseguenza di tutto ciò, il conto economico chiude con un utile netto di € 1,8 milioni a fronte dell'utile di € 3,8 milioni di competenza del 2012.

DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A. – Milano (quota diretta 99,85%)

L'esercizio 2013 si chiude con una perdita di € 0,9 milioni, contro la perdita di € 2,2 milioni rilevata nel precedente esercizio. I principali aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio possono riassumersi come di seguito riportato.

I premi emessi ammontano a € 22,9 milioni e fanno rilevare un calo del 19,5% rispetto al 2012 a seguito del difficile contesto economico generale, dei minori investimenti pubblicitari effettuati e della politica assuntiva, volta ad innalzare il livello qualitativo del portafoglio.

Il saldo tecnico netto è negativo per € 3,4 milioni ma risulta in significativo miglioramento rispetto alla perdita di € 9,7 milioni rilevata nel 2012 soprattutto a seguito del miglior andamento dei sinistri accaduti in precedenti esercizi e già iscritti a riserva.
Anche la sinistralità corrente, pur rimanendo elevata, beneficia delle azioni gestionali per il recupero di redditività e prosegue nel trend di miglioramento: per il totale dei rami danni il rapporto sinistri a premi di esercizio corrente risulta dell'85,8% contro l'88,6% del 2012 (era il 111,9% nel 2011) mentre, per la sola R.C. Auto, scende dal 93% del 2012 all'89,6% dell'esercizio in esame.

La gestione finanziaria ha fatto rilevare proventi netti per € 1,6 milioni, in linea con l'esercizio 2012, a fronte di redditi cedolari per € 1,4 milioni e di plusvalenze da negoziazione di investimenti per € 0,2 milioni. Sostanzialmente ininfluenti le rettifiche di valore, a seguito delle migliorate condizioni dei mercati finanziari rispetto al recente passato.

Come per il 2012, anche per l'esercizio 2013 la società si è avvalsa della facoltà di cedere alla propria controllante Milano Assicurazioni le perdite fiscali pregresse, incassando il 12% del relativo importo. L'esercizio di tale facoltà, prevista dalle regole di applicazione del consolidato fiscale di Gruppo, ha comportato un beneficio a favore del conto economico di € 0,9 milioni, a fronte delle perdite fiscali del 2012 in relazione alle quali, tenuto conto delle incerte prospettive reddituali, non erano state a suo tempo rilevate imposte anticipate.

SYSTEMA Compagnia di Assicurazioni S.p.A. – Milano (quota diretta 100%)

La Società opera nei rami danni attraverso la commercializzazione di prodotti standardizzati distribuiti da partner bancari, con i quali sono stati stipulati specifici accordi.
Nel corso dell'esercizio la Società ha registrato premi per € 34,2 milioni, con una diminuzione del 14% rispetto all'esercizio precedente. Risultano in calo sia i premi del settore auto (-13,4%) sia i premi degli altri rami danni, dove la contrazione è più marcata (-21,4%) essenzialmente a causa della cessazione di sottoscrizioni da parte del Gruppo Banca Popolare di Milano.
Il saldo tecnico netto risulta negativo per € 1,5 milioni (perdita di € 1,1 milioni nel 2012) sia per effetto di una sinistralità corrente che rimane elevata che per i sinistri di esercizi precedenti, che hanno determinato un impatto economico negativo, sia pure inferiore rispetto a quello rilevato nel 2012.
La gestione finanziaria ha fatto rilevare proventi netti per € 2,5 milioni, in significativo miglioramento rispetto agli € 2 milioni del 2012, anche per effetto di maggiori proventi sul realizzo di investimenti.

Il conto economico chiude con un utile netto di € 0,4 milioni, a fronte dell'utile di € 0,2 milioni del 2012.

IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l. - Milano (quota diretta 100%)

La società è operativa dal 1° ottobre 2009, a seguito della scissione parziale non proporzionale di Immobiliare Lombarda in quanto è stata destinataria di un compendio patrimoniale di scissione di € 241,9 milioni costituito da immobili, partecipazioni in società controllate e collegate, disponibilità liquide e debiti finanziari.

L'esercizio 2013 si chiude, a livello di bilancio civilistico, con una perdita di € 10,5 milioni, che si confronta con la perdita di € 41 milioni del precedente esercizio. Il risultato negativo è principalmente imputabile alle rettifiche di valore operate sul patrimonio immobiliare, per un importo complessivo comunque decisamente inferiore rispetto al 2012, ad accantonamenti a fondi rischi e a svalutazione di crediti. In particolare, le rettifiche di valore sul patrimonio immobiliare, effettuate sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti appositamente incaricati, ammontano a € 3,9 milioni (ammontavano a € 33,9 milioni nel 2012) mentre accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni di crediti hanno pesato per € 4,6 milioni.

Al 31 dicembre 2013 il patrimonio immobiliare ammonta a € 201,5 milioni ed è costituito da edifici a destinazione residenziale, terziaria e commerciale nonché da terreni e aree edificabili.

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono iscritte in bilancio per € 8,1 milioni e riguardano principalmente:

- il 100% di Sintesi Seconda S.r.l., proprietaria di 4 edifici ad uso uffici e terziario siti in Milano;
- una quota del 44,93% di Borsetto S.r.l., in carico a € 3,4 milioni. La Società è proprietaria di terreni per circa mq. 3,1 milioni, edificabili per circa mq. 276.000 s.l.p., situati nei comuni di Torino, Borgaro e Settimo. È in corso lo studio per la valorizzazione di tale area;
- una quota del 24,66% di Penta Domus S.r.l., in carico a € 4,2 milioni. La società detiene il 50% del capitale di Cinque Cerchi S.p.A., società proprietaria del comprensorio "Spina 3" a Torino, con potenzialità edificatorie complessive pari a circa 114.000 mq di s.l.p. Nel corso del 2013 sono proseguite le attività di sviluppo edilizio del primo lotto edificatorio di circa mq. 18.000 a destinazione residenziale, di cui circa mq. 4.000 destinati a edilizia convenzionata. Si ricorda che, al fine di coprire il fabbisogno finanziario dell'iniziativa immobiliare, a fine 2012 era stato deliberato un aumento di capitale scindibile in più tranche e che la prima tranche era stata sottoscritta pro quota dai soli soci Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l., Codelfa S.p.A. e Zoppoli & Pulcher. Ciò premesso, si segnala che, a gennaio 2013, questi ultimi hanno sottoscritto anche una parte dell'inoptato. A seguito di tale sottoscrizione le percentuali di partecipazioni in Penta Domus si sono modificate come di seguito indicato:
  - Immobiliare Milano S.r.l., Codelfa S.p.A, Zoppoli & Pulcher S.p.A. partecipazione paritetica pari a circa 24,66% cadauno;
  - Maire Tecnimont S.p.A. e IMATO S.r.l. in liquidazione: partecipazione paritetica pari a circa 13,01% cadauno.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio si segnala che:

- Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. ha provveduto a rimborsare al socio unico Milano Assicurazioni S.p.A. una parte dei versamenti in conto capitale ricevuti nel tempo dalla stessa Milano Assicurazioni. Il rimborso, pari a € 25 milioni, è avvenuto tenuto conto che:
  - nel corso dell'esercizio 2012 era stata effettuata la cessione della partecipazione detenuta in IGLI S.p.A., con contestuale incasso del prezzo di € 43,8 milioni;
  - l'importo complessivo dei versamenti ricevuti (per un totale di € 190,4 milioni) risultava eccedente rispetto al fabbisogno economico e patrimoniale della Società;
- è in corso di definizione l'intero contenzioso riguardante le istanze dei conduttori di alcune proprietà immobiliari. A fronte di tali contenziosi, la società ha stanziato, nel tempo, fondi rischi per circa € 6,1 milioni.

CAMPO CARLO MAGNO S.p.A. - Madonna di Campiglio (quota diretta 100%)

La Società è titolare di un complesso immobiliare alberghiero posto in Madonna di Campiglio e denominato Golf Hotel, su cui è in essere contratto di affitto di azienda con Atahotels Spa. L'esercizio 2013 si chiude con una perdita di circa € 0,5 milioni, derivante principalmente dalla riduzione dei ricavi a seguito della rinegoziazione dei canoni avvenuta nell'esercizio.

SOGEINT – Milano (quota diretta 100%)

La Società opera nel settore dell'assistenza commerciale alle agenzie. Al 31 dicembre 2013 la società era attiva in 29 agenzie ed aveva n. 43 dipendenti. Il bilancio dell'esercizio 2013 chiude in sostanziale pareggio, come nel precedente esercizio.

PRONTO ASSISTANCE SERVIZI (quota diretta e indiretta 54,55%)

La società opera nell'ambito delle prestazioni previste dalla garanzia assicurativa Assistenza nei confronti degli assicurati che hanno sottoscritto tale copertura. Il conto economico dell'esercizio 2013 chiude con una perdita di € 0,2 milioni, invariata rispetto al 2012.

Società collegate

IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A. – Milano (quota diretta 35,83%)

Si ricorda preliminarmente che, a seguito dell'operazione di scissione avvenuta nel corso del 2009, Immobiliare Lombarda opera come operatore specializzato nella consulenza e nella fornitura di servizi inerenti la gestione e lo sviluppo di patrimoni immobiliari sia del Gruppo societario di appartenenza che di terzi.

Il conto economico dell'esercizio 2013 chiude con una perdita di € 6,8 milioni (perdita di € 4,4 milioni al 31 dicembre 2012). La perdita deriva essenzialmente:

- dalla contrazione dell'attività immobiliare svolta per conto delle società dell'ex Gruppo Fondiaria-Sai, causata sia dalla congiuntura sfavorevole del mercato che dalla riduzione degli investimenti fatti dal Gruppo in tale settore;
- da accantonamenti a fondo svalutazione crediti per € 7 milioni a fronte del contenzioso in essere con Impregilo Spa.

GARIBALDI S.C.A. – Lussemburgo (quota di partecipazione: 48%. Partecipazione formale al capitale: 32%)

La società partecipa alla realizzazione del progetto immobiliare - promosso e gestito dal gruppo statunitense Hines - denominato Porta Nuova Garibaldi, che interessa un'area situata in Milano tra viale Don Sturzo, via Melchiorre Gioia, via Viganò, via De Cristoforis, via Rosales, corso Como e piazzale Freud. Il progetto aggiornato prevede lo sviluppo di circa 58.100 metri quadrati (SLP) ad uso ufficio, mq. 4.300 ad uso residenziale, mq. 18.000 ad uso retail e mq. 4.000 ad uso espositivo.
Al 31 dicembre 2013 il Progetto è stato pressoché completato con la consegna degli edifici ad uso uffici ai locatari, tra cui le torri site in Piazza Gae Aulenti, nuova sede del Gruppo Unicredit, e l'apertura dei primi spazi commerciali, tra cui Esselunga e Feltrinelli.
Il conto economico al 31 dicembre 2013, redatto su base consolidata, chiude con un utile di € 13 milioni.
Nell'ambito di tale progetto, l'impegno finanziario complessivo di Milano Assicurazioni è prevedibile in circa € 112 milioni. I finanziamenti concessi al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a circa € 74,7 milioni e sono iscritti come *Profit Partecipating Bonds*, il cui rendimento è correlato agli utili che saranno conseguiti dalla società in relazione al progetto immobiliare.

ISOLA S.C.A. – Lussemburgo (quota di partecipazione: 43%. Partecipazione formale al capitale: 29,56%)

La società, tramite sue controllate, è coinvolta nella realizzazione del progetto immobiliare "Porta Nuova Isola", promosso e gestito dal gruppo statunitense Hines.
Il progetto di riqualificazione urbana interessa l'area situata tra via Confalonieri e via De Castilia. Il progetto prevede la realizzazione di circa 29.000 mq di superficie lorda di pavimento (slp), di cui circa 22.000 mq a destinazione residenziale (con circa 1.000 mq di edilizia convenzionata), 6.300 mq ad uso uffici e circa 650 mq di commercio di vicinato. Gli edifici residenziali saranno costituiti da un blocco di edifici in linea di 4/5 piani che si svilupperà lungo via Confalonieri e dalle due torri di 18 e 26 piani previste lungo via De Castillia, conosciute come "Bosco Verticale". Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di costruzione delle residenze ed è stata portata a termine la costruzione dell'edificio uso ufficio, per il quale sono stati conclusi anche i contratti di locazione con Google Italia e con il Gruppo Pandora.

Al centro del nuovo isolato è previsto lo sviluppo del verde di quartiere che andrà a costituire la connessione con le aree verdi del parco urbano previsto nell'ambito del progetto Porta Nuova Garibaldi.
Il conto economico al 31 dicembre 2013, redatto su base consolidata, chiude con un utile di € 3,2 milioni.
Nell'ambito di tale progetto, l'impegno finanziario complessivo di Milano Assicurazioni è prevedibile in circa € 23 milioni. I finanziamenti concessi al 31 dicembre 2013 ammontano a € 19 milioni e sono iscritti sotto forma di *Profit Partecipating Bonds*, il cui rendimento è correlato agli utili che saranno conseguiti dalla società in relazione al progetto immobiliare in corso di sviluppo.

ATAHOTELS S.p.A. - Milano (quota diretta 49,00%)

Nel 2013 è proseguita la crisi del settore turistico che, nel mercato domestico, ha fatto rilevare una contrazione dell'8% circa. Molti comuni italiani hanno inoltre reintrodotto l'imposta di soggiorno, penalizzando ulteriormente l'attività ricettiva, con un effetto ancora più marcato per Atahotels che dispone di oltre 2.000 camere a Milano, uno dei Comuni che ha imposto tariffe più elevate.
Per il 2014 la previsione è di una lieve ripresa nella seconda metà dell'anno, nel contesto di una generale accelerazione della domanda mondiale (soprattutto negli USA, nei paesi emergenti e, in misura più ridotta, nell'area euro). Anche su tale positivo scenario, tuttavia, permangono margini di incertezza e i miglioramenti sono comunque condizionati all'adozione di politiche di bilancio meno restrittive, sia italiane che europee, e all'incremento del commercio globale.

In tale contesto, Atahotels ha registrato un andamento sostanzialmente stabile delle presenze (pari a 1.602.000) e del tasso di occupazione (58%). I ricavi complessivi per prestazioni alberghiere sono ammontati a € 111,5 milioni, con una contrazione del 4% rispetto agli € 115,9 milioni del bilancio precedente (meno 2% a perimetro costante).
Il bilancio chiude con una perdita di € 22,8 milioni contro la perdita di € 35,6 milioni rilevata al 31/12/2012. Il risultato rimane negativo per la citata difficile congiuntura e per l'incidenza di alcuni costi di struttura, che rimane elevata in un contesto di ricavi in diminuzione. La riduzione della perdita è essenzialmente imputabile alle azioni correttive intraprese per la riduzione dei costi e alle minori svalutazioni dei costi capitalizzati (pari a € 4,7 milioni contro gli € 13,7 milioni del 2012).

Grazie alle misure attuate negli ultimi due esercizi la società ha comunque migliorato l'incidenza dell'EBITDAR, che passa dal 21% al 24% dei ricavi. Si ricorda in particolare che, nel decorso esercizio, sono stati ridefiniti, previa acquisizione dei necessari pareri tecnici e delle prescritte autorizzazioni, i nuovi livelli dei canoni di locazione con le società del gruppo di appartenenza, al fine di tener conto delle mutate condizioni di mercato. I nuovi contratti hanno esplicato la loro validità a decorrere dal 1° gennaio 2013. Conseguentemente, i costi di affitto si sono sensibilmente ridotti, attestandosi a circa € 27,9 milioni, con un'incidenza intorno al 25% del fatturato (32% circa nel 2012).

Si segnala comunque che, anche per il 2013, le riduzioni di affitti ottenute dai proprietari di immobili Fondazione Enpam ed Enpam Real Estate S.r.l. non hanno esplicato appieno i loro effetti essendo scattati i minimi garantiti contrattuali, che hanno penalizzato la società per circa € 2 milioni rispetto all'aliquota base del 20% dei ricavi.

In una prospettiva di medio periodo appare difficile raggiungere gli obiettivi di ricavi che si ritenevano fondatamente conseguibili solo pochi anni orsono, sia per la strutturale evoluzione negativa in corso nel mercato alberghiero, sia per l'inasprimento della concorrenza che tende a livellare, se non ad abbattere, i prezzi in una logica al ribasso che si rivela perdente per tutti gli operatori.

L'esercizio 2014 sarà quindi ancora un anno di transizione, nel quale troveranno definitiva attuazione le azioni di ristrutturazione aziendale volte ad incrementare l'efficacia commerciale e a contenere ulteriormente i costi.

Le principali azioni di incremento dell'efficacia commerciale riguarderanno la penetrazione nei mercati esteri (soprattutto Statunitense, Tedesco, Nord Europeo, Cinese e altri mercati emergenti) e la maggiore visibilità sul web, grazie ai quali si conta di ottenere un miglioramento del mix di clientela ed un aumento del ricavo medio, in particolare nei resort.
Le principali azioni per la riduzione dei costi passeranno attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane di sede e delle strutture alberghiere, la riduzione dei costi complessivi del personale e l'ottimizzazione degli acquisti e dei consumi.
Un ulteriore elemento che potrebbe incidere positivamente sul 2014 è dato dai preparativi per l'Expo 2015, con un possibile effetto di trascinamento sulle presenze nell'area di Milano già nel secondo semestre del 2014.

Si segnala infine che in data 25 febbraio 2014 è stato versato dai soci l'importo di € 45,6 milioni che ha ripianato il deficit patrimoniale esistente alla fine del 2012 e ricostituito un patrimonio netto positivo.

VALORE IMMOBILIARE S.r.l. – Milano (quota diretta 50%)

La società fu costituita a fine 2008 nell'ambito di una operazione immobiliare con società del gruppo Generali e deteneva tre immobili ubicati in Milano, Piazza Firenze n. 6 – Via Caracciolo n. 16 e Via Cagliero n. 3 e in Rozzano (MI), Via Montepenice n. 6-8-10.
Nell'aprile 2012, avendo completato la vendita del patrimonio immobiliare di proprietà ed avendo quindi esaurito il proprio oggetto sociale, la società è stata posta in liquidazione. A fronte della liquidazione, nello stesso mese di aprile 2012, è stata rimborsata a Milano Assicurazioni una prima quota di patrimonio, pari a € 4,7 milioni.

Rapporti con parti correlate

Qui di seguito si riepilogano i rapporti significativi con parti correlate, così come definite dalla Delibera Consob n 17221 del 12 marzo 2010, modificata con delibera n 17389 del 23 giugno 2010 con cui è stato adottato il "Regolamento recante disposizione in materia di parti correlate" ai sensi dell'art 2391 bis del C.C. nonché degli artt. 113 ter, 114, 115 e 154 ter del D. Lgs. 58/98.

Si tratta principalmente di:
- rapporti connessi ad attività di riassicurazione, tutti avvenuti a prezzi di mercato;
- oneri, proventi e conseguenti rapporti di credito/debito riconducibili alla ripartizione fra le società dell'ex Gruppo Fondiaria-SAI del costo dei servizi unificati;
- rapporti di credito/debito derivanti dalla partecipazione da parte di Milano Assicurazioni al consolidato fiscale dell'ex Gruppo Fondiaria-Sai.

(dati in migliaia di Euro)

	Attivo	**Passivo**	**Ricavi**	**Costi**
Società Controllanti				
Finsoe	-	-	-	-
Unipol Gruppo Finanziario	57	635	60	1.646
Fondiaria-Sai	151.069	42.758	17.997	18.976
Premafin	-	-	28	-
Società controllate				
Systema	870	7.634	4.332	4.817
Dialogo	115	16.808	2.900	5.083
Liguria	2.088	318	2.107	91
Sogeint	1.683	-	19	1.918
Altre controllate	3.143	26	102	3.175
Società consociate	370.524	111.055	168.461	279.991
Società collegate	93.689	-	19	5
Altre partecipate	1.310	24	1	290
Altre parti correlate	13	327	10.282	3.582

Unipol Gruppo Finanziario
I costi si riferiscono agli emolumenti dovuti ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai membri del CDA, di cui € 635 migliaia risultavano ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio.

Fondiaria-Sai
Le attività si riferiscono principalmente:
- alle partite infragruppo originatesi a seguito dell'adesione, da parte di Milano Assicurazioni, al consolidato fiscale dell'ex Gruppo Fondiaria-Sai (€ 99.337 migliaia di crediti per ritenute e acconti di imposta versati);
- a crediti e riserve connessi a rapporti di riassicurazione, per € 46.969 migliaia.

Le passività riguardano:
- debiti per servizi ricevuti per € 8.775 migliaia;
- debiti derivanti dalla acquisizione delle perdite fiscali di società controllate che, avvalendosi della specifica facoltà presente nelle regole di applicazione del consolidato fiscale di Gruppo, hanno ceduto tali perdite a Milano Assicurazioni (€ 909 migliaia).
- debiti e riserve derivanti da rapporti di riassicurazione, per € 29.240 migliaia.

I ricavi comprendono principalmente recuperi di spese (€ 2.543 migliaia) e poste relative a rapporti di riassicurazione (€ 13.259 migliaia).

I costi si riferiscono essenzialmente a rapporti di riassicurazione (€ 10.788 migliaia), a costi di struttura (€ 6.899 migliaia) e a oneri finanziari (€ 1.039 migliaia).

Società controllate
I rapporti con Dialogo Assicurazioni e Systema Assicurazioni riguardano essenzialmente operazioni di riassicurazione.
I rapporti con Liguria Assicurazioni riguardano principalmente crediti a fronte di distacchi di personale e servizi prestati.

Società consociate
I rapporti con società consociate riguardano principalmente:
- rapporti di riassicurazione, soprattutto nei confronti della consociate The Lawrence Re e Unipol Assicurazioni S.p.A. In particolare: crediti e riserve a carico riassicuratori (€ 115.113 migliaia); debiti e riserve su lavoro indiretto (€ 18.130 migliaia); costi tecnici di riassicurazione (€ 61.007 migliaia); ricavi tecnici di riassicurazione (€ 49.564 migliaia);
- partite connesse ad addebiti ed accrediti nei confronti della società consortile Gruppo Fondiaria-Sai Servizi (€ 79.243 migliaia di ricavi per addebiti effettuati ed € 163.859 migliaia di costi per addebiti ricevuti, di cui € 83.802 ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio);
- depositi bancari presso BancaSai e Unipol Banca (€ 142.422 migliaia);
- obbligazioni emesse da BancaSai (€ 1.480 migliaia) e obbligazioni emesse da Unipol Assicurazioni S.p.A. (€ 4.644 migliaia).

Società collegate
Le attività riguardano i Profit Partecipating Bond emessi dalle società collegate Garibaldi S.C.A. e Isola S.C.A., che stanno sviluppando progetti immobiliari nel centro di Milano, già in precedenza commentati.

Altre parti correlate
I costi ed i ricavi riguardano principalmente contributi a carico azienda e premi relativi a contratti stipulati dal Fondo Pensione Dipendenti del Gruppo Fondiaria-Sai.

Altre informazioni

Adempimenti in materia di privacy (ex d.Lgs n. 196/2003)

La Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui entra in contatto.
Unipol Gruppo Finanziario ha redatto, in nome e per conto delle Società del Gruppo, il "Documento Unico sulla Sicurezza delle Informazioni", un unico documento in sostituzione del "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (non più richiesto dal D.Lgs 196/2003), che illustra la policy aziendale in tema di misure di sicurezza (informatiche, fisiche ed organizzative), atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.

Contenzioso

Al 31 dicembre 2013 risultano aperte n. 36.484 cause su sinistri. Di queste, n. 27.940 si riferiscono al ramo R. C. Autoveicoli. Nel corso dell'esercizio sono state definite n. 22.428 cause, di cui n. 19.100 relative al ramo R.C. Autoveicoli. Alla chiusura del precedente esercizio le cause aperte erano n. 36.507, di cui n. 27.539 si riferivano al ramo R.C. Autoveicoli.

Accertamenti ispettivi da parte dell'Autorità di Vigilanza

Nell'ambito del procedimento istruttorio avviato a seguito dell'istanza volta a ottenere l'autorizzazione alla Fusione, l'IVASS, al fine di effettuare una compiuta valutazione dei presupposti normativi correlati all'istruttoria stessa, in data 21 febbraio 2013, ha disposto accertamenti ispettivi presso Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni, volti a valutare gli interventi posti in essere a seguito delle precedenti attività ispettive conclusesi al termine dell'esercizio 2011 relativamente al ciclo sinistri Rami Auto, alla verifica del ciclo sinistri RC. Generale nonché al rispetto della normativa in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche, con particolare riguardo agli investimenti nel comparto immobiliare e ai crediti tecnici.

Gli accertamenti ispettivi in precedenza richiamati sono stati altresì estesi, in data 24 aprile 2013, alla valutazione del rispetto della normativa in materia di antiriciclaggio presso entrambe le Società.

Le ispezioni presso le sedi si sono concluse nel mese di giugno 2013 e, in data 18 settembre 2013, l'IVASS ha illustrato all'organo amministrativo delle compagnie gli esiti degli accertamenti e i conseguenti rilievi mossi dall'autorità di vigilanza.

Da tali rilievi, che trovano riscontro nella prescrizione delle Misure correttive espresse dall'IVASS in occasione del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla Fusione del 25 luglio 2013 non sono emerse, allo stato, criticità da cui possa derivare l'avvio di procedimenti sanzionatori nei confronti delle compagnie.

Accertamenti fiscali

Gli avvisi di accertamento notificati nel dicembre 2012 dalla Direzione Regionale della Lombardia, con i quali venivano ripresi a tassazione i compensi corrisposti all'ing. Salvatore Ligresti per incarichi di consulenza, sono stati definiti mediante acquiescenza corrispondendo, nel febbraio 2013, circa € 4 milioni e riducendo crediti di imposta per € 0,8 milioni.
Si ricorda al riguardo che tali oneri avevano già formato oggetto di accantonamento nel bilancio dell'esercizio 2012 e, pertanto, non hanno avuto alcun impatto sul conto economico dell'esercizio in esame.
Nel corso dell'esercizio è stato notificato un accertamento relativo all'applicazione dell'IVA alle commissioni corrisposte nei rapporti di coassicurazione per l'anno 2008, così come avvenuto anche per i precedenti esercizi sino dal 2003. La compagnia, ritenendo corretto il proprio comportamento, peraltro conforme a quello del mercato, ha impugnato tali accertamenti di fronte alle competenti commissioni di merito che hanno proceduto al loro annullamento. In alcuni casi il contenzioso è pendente di fronte alla Corte di Cassazione.

Quotazione di borsa

Nel corso dell'anno 2013 la quotazione di borsa del titolo ordinario ha oscillato fra il minimo di € 0,3220 del 2 gennaio 2013 ed il massimo di € 0,8128 del 30 dicembre 2013; per le azioni di risparmio la quotazione minima è stata di € 0,3697 in data 3 gennaio 2013 e la massima di € 1,1554 in data 30 dicembre 2013.

La capitalizzazione di borsa alla fine dell'esercizio risultava essere pari a € 1.576,6 milioni (€ 614,2 milioni al 31/12/2012), nettamente superiore al patrimonio netto contabile, pari a € 1.058,3 milioni.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la fine dell'esercizio

Nasce UnipolSai

In data 6 gennaio 2014 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-SAI, con conseguente assunzione, da parte dell'incorporante, della denominazione sociale di UnipolSai Assicurazioni SpA ("UnipolSai"). Tutte le azioni delle società incorporande sono state annullate e, per la parte di esse detenute da soggetti diversi dalle Società partecipanti alla fusione, concambiate in azioni dell'incorporante, ivi incluse le azioni di Premafin per le quali è stato esercitato il diritto di recesso derivante dalla Fusione.

In data 14 gennaio 2014 si è concluso il periodo di offerta in opzione e prelazione (l'"Offerta in Opzione") agli azionisti di Premafin diversi da quelli recedenti delle n. 13.975.294 azioni ordinarie Premafin in relazione alle quali è stato legittimamente esercitato il diritto di recesso derivante dalla Fusione che, in applicazione dei rapporti di cambio, sono divenute n. 698.764 azioni ordinarie UnipolSai (queste ultime, di seguito, le "Azioni oggetto di Recesso").

Ad esito dell'Offerta in Opzione risultano acquistate n. 5.144 Azioni oggetto di Recesso ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 3, del codice civile, per un corrispettivo di euro 3,494 per ciascuna Azione oggetto di Recesso, e quindi per complessivi euro 17.973,13.
Per le residue n. 693.620 Azioni oggetto di Recesso non acquistate nell'ambito dell'Offerta in Opzione (le "Azioni Invendute"), si è proceduto, ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 4, del codice civile, all'offerta delle stesse sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.
In data 31 gennaio 2014 si è concluso il periodo di offerta in borsa ad esito del quale sono rimaste invendute tutte le 693.620 azioni ordinarie UnipolSai oggetto dell'offerta medesima.
Ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 5, cod. civ., le Azioni Invendute devono essere rimborsate dalla società, mediante acquisto di azioni proprie, utilizzando riserve disponibili.
UnipolSai in data 26 febbraio 2014 ha pertanto proceduto all'acquisto e al contestuale pagamento delle azioni invendute, per un corrispettivo di euro 3,494 per ciascuna azione oggetto di recesso e quindi per complessivi euro 2.423.508,28.

Cessione di ramo di azienda

In data 15 gennaio 2014 i Consigli di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. hanno deliberato di non ritenere accettabile l'offerta ricevuta da un primario gruppo assicurativo europeo lo scorso 19 dicembre 2013 per l'acquisizione, subordinatamente al verificarsi di varie condizioni, delle attività assicurative e di alcuni asset oggetto della procedura di dismissione avviata nel 2013.

In data 14 gennaio 2014, Allianz S.p.A. ha presentato una propria e differente proposta per l'acquisizione di talune attività assicurative della ex Milano Assicurazioni S.p.A., oggi parte di UnipolSai S.p.A.

In data 21 gennaio 2014 i Consigli di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. hanno analizzato la proposta presentata da Allianz S.p.A. deliberando di procedere in via esclusiva alla definizione degli accordi contrattuali entro il 15 marzo 2014.

In data 15 marzo 2014 UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e Allianz S.p.A. hanno sottoscritto un accordo avente a oggetto la cessione di un ramo d'azienda di Milano Assicurazioni comprensivo di un portafoglio assicurativo danni del valore di 1,1 miliardi di euro (dati 2013), 729 agenzie e 500 dipendenti dedicati alla gestione di tali attività.
La cessione degli asset, prevede un corrispettivo massimo di 440 milioni di euro. La transazione verrà completata dopo l'approvazione delle competenti Autorità di vigilanza e antitrust.

L'accordo raggiunto con Allianz, in linea con le condizioni di mercato, tutela gli stakeholder di UnipolSai e consente al Gruppo Unipol di adempiere alle misure straordinariamente rigorose imposte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in occasione del salvataggio del gruppo Fondiaria-SAI.

In sintesi è previsto che la cessione, ancorché unitaria, si articoli in due fasi temporalmente distinte: nell'ambito della prima si realizzerà il trasferimento dei mandati di distribuzione mentre nella seconda, ottenute le necessarie autorizzazioni, si trasferiranno i contratti assicurativi, stipulati in precedenza dalla cedente, che a quella data risulteranno non ancora scaduti né rinnovati dall'acquirente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già ampiamente descritto nel capitolo dedicato ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in data 6 gennaio 2014 Milano Assicurazioni è stata incorporata in UnipolSai, unitamente a Unipol Assicurazioni e a Premafin finanziaria.

La fusione ha portato alla nascita di una società assicurativa leader del mercato assicurativo nazionale, focalizzata sul business assicurativo e dotata di una forte struttura patrimoniale. Unipolsai è quindi in grado quindi di affrontare in modo adeguato le sfide del mercato assicurativo, anche attraverso un processo di razionalizzazione delle attività e di applicazione delle best practice presenti all'interno della nuova realtà, che consentirà, fra l'altro, di creare sinergie significative.

Già dal mese di gennaio 2014 ha preso avvio una campagna pubblicitaria appositamente ideata per presentare al pubblico la nuova compagnia UnipolSai Assicurazioni, che svilupperà la propria attività traendo forza dall'esperienza e dalla contiguità con il territorio italiano di marchi che hanno fatto la storia del settore assicurativo nazionale, oggi integrati all'interno del Gruppo Unipol.

Bologna, 20 Marzo 2014

UNIPOLSAI S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione

PROSPETTI CONTABILI

- *Stato Patrimoniale*
- *Conto Economico*

Allegato I

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 373.682.600,42 Versato E. 373.682.600,42

Sede in MILANO VIA SENIGALLIA 18/2

Tribunale MILANO

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2013**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1 0
di cui capitale richiamato		2 0			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3 6.824.184				
b) rami danni	4 3.083.944	5 9.908.128			
2. Altre spese di acquisizione		6 0			
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 10.723.339			
4. Avviamento		8 5.921.076			
5. Altri costi pluriennali		9 636.894			10 27.189.437
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 1.814.560			
2. Immobili ad uso di terzi		12 384.221.715			
3. Altri immobili		13 429.016			
4. Altri diritti reali		14 0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15 0	16 386.465.291		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17 2.043.658				
b) controllate	18 518.171.860				
c) consociate	19 26.126.867				
d) collegate	20 2.778.433				
e) altre	21 281.809	22 549.402.627			
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23 0				
b) controllate	24 0				
c) consociate	25 6.124.605				
d) collegate	26 93.689.400				
e) altre	27 0	28 99.814.005			
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29 0				
b) controllate	30 0				
c) consociate	31 0				
d) collegate	32 0				
e) altre	33 0	34 0	35 649.216.632		
		da riportare			27.189.437

Valori dell'esercizio precedente

						181	0
		182	0				
183	3.856.561						
184	2.511.949	185	6.368.510				
		186	0				
		187	10.219.062				
		188	11.842.153				
		189	777.997			190	29.207.722
		191	1.926.559				
		192	399.854.234				
		193	431.340				
		194	0				
		195	0	196	402.212.133		
197	1.293.916						
198	506.166.886						
199	29.630.334						
200	2.841.275						
201	281.809	202	540.214.220				
203	4.606.978						
204	0						
205	21.519.328						
206	92.514.300						
207	0	208	118.640.606				
209	0						
210	0						
211	0						
212	0						
213	0	214	0	215	658.854.826		
			da riportare				29.207.722

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			27.189.437
C. INVESTIMENTI (segue)							
III - Altri investimenti finanziari							
1. Azioni e quote							
a) Azioni quotate	36	40.373.481					
b) Azioni non quotate	37	50.131.386					
c) Quote	38	1.689.645	39	92.194.512			
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	308.306.147			
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso							
a) quotati	41	6.295.792.187					
b) non quotati	42	25.287.016					
c) obbligazioni convertibili	43	8.910.000	44	6.329.989.203			
4. Finanziamenti							
a) prestiti con garanzia reale	45	0					
b) prestiti su polizze	46	17.596.846					
c) altri prestiti	47	2.340.927	48	19.937.773			
5. Quote in investimenti comuni			49	0			
6. Depositi presso enti creditizi			50	8.000.000			
7. Investimenti finanziari diversi			51	20.099	52	6.758.447.734	
IV - Depositi presso imprese cedenti					53	1.454.763	54 7.795.584.420
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato					55	67.559.000	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					56	26.373.839	57 93.932.839
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI							
I - RAMI DANNI							
1. Riserva premi			58	29.310.167			
2. Riserva sinistri			59	149.906.047			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	0			
4. Altre riserve tecniche			61	0	62	179.216.214	
II - RAMI VITA							
1. Riserve matematiche			63	39.092.517			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	0			
3. Riserva per somme da pagare			65	3.856.735			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	0			
5. Altre riserve tecniche			67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	0	69	42.949.252	70 222.165.466
				da riportare			8.138.872.162

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				29.207.722
216	117.994.189						
217	166.164						
218	1.438.150	219	119.598.503				
		220	405.395.844				
221	6.117.902.720						
222	35.146.770						
223	8.910.000	224	6.161.959.490				
225	0						
226	19.053.607						
227	2.622.493	228	21.676.100				
		229	0				
		230	8.000.000				
		231	28.540	232	6.716.658.477		
				233	1.869.171	234	7.779.594.607
				235	126.515.072		
				236	23.153.096	237	149.668.168
		238	30.512.503				
		239	175.566.674				
		240	0				
		241	0	242	206.079.177		
		243	50.106.496				
		244	0				
		245	3.895.347				
		246	0				
		247	0				
		248	0	249	54.001.843	250	260.081.020
			da riportare				8.218.551.517

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

					Valori dell'esercizio		
				riporto			8.138.872.162
E. CREDITI							
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:							
1. Assicurati							
a) per premi dell'esercizio	71	190.700.436					
b) per premi degli es. precedenti	72	8.556.143	73	199.256.579			
2. Intermediari di assicurazione			74	220.776.446			
3. Compagnie conti correnti			75	14.046.792			
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	31.835.624	77	465.915.441	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:							
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	39.199.109			
2. Intermediari di riassicurazione			79	5	80	39.199.114	
III - Altri crediti					81	385.865.457	82 890.980.012
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO							
I - Attivi materiali e scorte:							
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	1.225.796			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	2.131			
3. Impianti e attrezzature			85	1.523			
4. Scorte e beni diversi			86	0	87	1.229.450	
II - Disponibilità liquide							
1. Depositi bancari e c/c postali			88	133.764.487			
2. Assegni e consistenza di cassa			89	8.110	90	133.772.597	
III - Azioni o quote proprie					91	5.364.534	
IV - Altre attività							
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	261.990			
2. Attività diverse			93	414.751.761	94	415.013.751	95 555.380.332
G. RATEI E RISCONTI							
1. Per interessi					96	80.195.444	
2. Per canoni di locazione					97	1.598	
3. Altri ratei e risconti					98	0	99 80.197.042
TOTALE ATTIVO							100 9.665.429.548

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				8.218.551.517
251	219.465.775						
252	5.338.716	253	224.804.491				
		254	235.084.743				
		255	13.922.746				
		256	44.725.610	257	518.537.590		
		258	36.627.893				
		259	19	260	36.627.912		
				261	415.168.910	262	970.334.412
		263	1.528.007				
		264	23.860				
		265	1.818				
		266	0	267	1.553.685		
		268	225.587.395				
		269	9.613	270	225.597.008		
				271	2.118.078		
		272	592.364				
		273	453.751.461	274	454.343.825	275	683.612.596
				276	81.314.129		
				277	34.258		
				278	67.443	279	81.415.830
						280	9.953.914.355

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 373.682.600		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 305.134.743		
III - Riserve di rivalutazione		103 0		
IV - Riserva legale		104 51.679.501		
V - Riserve statutarie		105 0		
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106 7.408.192		
VII - Altre riserve		107 156.869.701		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108 0		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109 163.568.693	110	1.058.343.430
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111	150.000.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112 845.631.617			
2. Riserva sinistri	113 3.771.652.548			
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114 0			
4. Altre riserve tecniche	115 2.040.733			
5. Riserve di perequazione	116 16.878.717	117 4.636.203.615		
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118 3.095.453.026			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119 123.093			
3. Riserva per somme da pagare	120 35.019.129			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121 0			
5. Altre riserve tecniche	122 14.689.167	123 3.145.284.415	124	7.781.488.030
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125 67.558.995		
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126 26.373.814	127	93.932.809
	da riportare			9.083.764.269

Valori dell'esercizio precedente

			281	373.682.600	
			282	416.298.318	
			283	0	
			284	51.679.501	
			285	0	
			286	3.411.994	
			287	132.638.516	
			288	0	
			289	-82.922.063	290 894.788.866
					291 150.000.000
		292	954.017.209		
		293	4.061.085.798		
		294	0		
		295	2.441.064		
		296	15.439.755	297 5.032.983.826	
		298	3.103.211.670		
		299	113.194		
		300	41.081.178		
		301	0		
		302	16.034.608	303 3.160.440.650	304 8.193.424.476
			305	126.515.071	
			306	23.153.069	307 149.668.140
			da riportare		9.387.881.482

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
		riporto				9.083.764.269
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI					
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0		
2.	Fondi per imposte		129	29.450.501		
3.	Altri accantonamenti		130	131.208.168	131	160.658.669
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	58.104.767
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
	1. Intermediari di assicurazione	133	7.002.980			
	2. Compagnie conti correnti	134	5.603.318			
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0			
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	19.248	137	12.625.546	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	22.409.257			
	2. Intermediari di riassicurazione	139	157	140	22.409.414	
III	- Prestiti obbligazionari			141	0	
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142	0	
V	- Debiti con garanzia reale			143	0	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	3	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	16.012.023	
VIII	- Altri debiti					
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	12.037.928			
	2. Per oneri tributari diversi	147	21.802.415			
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	6.868.384			
	4. Debiti diversi	149	124.429.078	150	165.137.805	
IX	- Altre passività					
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	388.210			
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	29.589.954			
	3. Passività diverse	153	112.219.605	154	142.197.769	155	358.382.560
			da riportare			9.660.910.265

Valori dell'esercizio precedente

riporto					9.387.881.482
		308	7.263.565		
		309	18.815.397		
		310	102.905.072	311	128.984.034
				312	71.030.878
313	6.558.396				
314	7.851.902				
315	0				
316	18.187	317	14.428.485		
318	28.208.265				
319	170	320	28.208.435		
		321	0		
		322	0		
		323	0		
		324	916.969		
		325	16.836.826		
326	13.342.123				
327	32.502.272				
328	7.163.396				
329	134.439.857	330	187.447.648		
331	526.093				
332	33.723.568				
333	79.042.837	334	113.292.498	335	361.130.861
da riportare					9.949.027.255

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
riporto				9.660.910.265
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi	156	4.393.104		
2. Per canoni di locazione	157	126.179		
3. Altri ratei e risconti	158	0	159	4.519.283
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	9.665.429.548

STATO PATRIMONIALE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	0
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	48.685.473
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	212.944.165
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	167.785
4. Garanzie reali	168	400.000
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	39.159.299
IV - Impegni	170	41.277.464
V - Beni di terzi	171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	7.233.511.293
VIII - Altri conti d'ordine	174	150.000.000

		Valori dell'esercizio precedente
riporto		9.949.027.255
	336 4.853.304	
	337 33.796	
	338 0	339 4.887.100
		340 9.953.914.355

		Valori dell'esercizio precedente
		341 0
		342 0
		343 0
		344 51.003.793
		345 211.530.889
		346 0
		347 230.785
		348 400.000
		349 39.790.870
		350 93.961.964
		351 0
		352 0
		353 7.367.323.230
		354 150.000.000

Allegato II

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 373.682.600,42 Versato E. 373.682.600,42

Sede in MILANO VIA SENIGALLIA 18/2

Tribunale MILANO

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2013**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Premi lordi contabilizzati			1	2.203.746.263	
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione			2	86.174.793	
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi			3	-108.400.313	
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori			4	-234.154	5 2.225.737.629
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					6 62.788.831
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					7 11.127.486
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Importi pagati					
	aa) Importo lordo	8	1.969.415.834			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	58.715.956	10	1.910.699.878	
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
	aa) Importo lordo	11	27.243.387			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13	27.243.387	
	c) Variazione della riserva sinistri					
	aa) Importo lordo	14	-288.771.816			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-24.404.434	16	-264.367.382	17 1.619.089.109
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					18 -400.331
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					19
7.	SPESE DI GESTIONE:					
	a) Provvigioni di acquisizione			20	300.894.159	
	b) Altre spese di acquisizione			21	83.734.391	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			22	571.995	
	d) Provvigioni di incasso			23	48.756.824	
	e) Altre spese di amministrazione			24	76.847.076	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			25	32.026.254	26 477.634.201
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					27 36.500.102
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					28 1.438.962
10.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					29 165.391.903

Valori dell'esercizio precedente

			111	2.488.469.562	
			112	88.633.887	
			113	-92.395.768	
			114	-867.653	115 2.491.363.790
					116
					117 17.116.205
118	2.082.932.656				
119	53.872.423	120	2.029.060.233		
121	28.343.331				
122		123	28.343.331		
124	-8.401.034				
125	11.894.739	126	-20.295.773	127	1.980.421.129
				128	-400.393
				129	67.276
			130	330.378.647	
			131	75.816.791	
			132	2.511.949	
			133	53.441.638	
			134	76.317.194	
			135	30.818.359	136 502.623.962
					137 85.978.534
					138 1.530.473
					139 -61.740.986

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
	a) Premi lordi contabilizzati			30	384.683.157	
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione			31	7.265.110	32 377.418.047
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
	a) Proventi derivanti da azioni e quote			33	2.304.070	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			34	2.400)	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
	aa) da terreni e fabbricati	35				
	bb) da altri investimenti	36	145.510.874	37	145.510.874	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo			38	314.336)	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			39	7.505.846	
	d) Profitti sul realizzo di investimenti			40	24.626.863	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			41	1.922)	42 179.947.653
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					43 11.288.870
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					44 1.033.499
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
	a) Somme pagate					
	aa) Importo lordo	45	513.485.807			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	16.955.174	47	496.530.633	
	b) Variazione della riserva per somme da pagare					
	aa) Importo lordo	48	-6.061.719			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-38.613	50	-6.023.106	51 490.507.527
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
	a) Riserve matematiche:					
	aa) Importo lordo	52	-8.697.982			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-10.996.979	54	2.298.997	
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
	aa) Importo lordo	55	9.899			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	9.899	
	c) Altre riserve tecniche					
	aa) Importo lordo	58	-1.345.441			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	-1.345.441	
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
	aa) Importo lordo	61	-54.279.741			
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	-54.279.741	64 -53.316.286

Valori dell'esercizio precedente

		140	366.948.253		
		141	8.768.395	142	358.179.858
		143	5.026.489		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144	)		
	145				
	146 146.367.578	147	146.367.578		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	632.882)		
		149	43.300.433		
		150	37.248.622		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		151	135)	152	231.943.122
				153	17.664.058
				154	898.731
	155 715.967.654				
	156 16.728.652	157	699.239.002		
	158 -650.299				
	159 981.123	160	-1.631.422	161	697.607.580
	162 -242.301.167				
	163 -11.454.502	164	-230.846.665		
	165 12.356				
	166	167	12.356		
	168 -1.633.244				
	169	170	-1.633.244		
	171 -39.758.675				
	172	173	-39.758.675	174	-272.226.228

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio	
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				65	
8. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione			66	8.333.223	
b) Altre spese di acquisizione			67	8.733.998	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			68	2.967.623	
d) Provvigioni di incasso			69	2.618.783	
e) Altre spese di amministrazione			70	9.084.946	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			71	1.367.031	72 24.436.296
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:					
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			73	5.828.031	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti			74	1.114.543	
c) Perdite sul realizzo di investimenti			75	2.072.921	76 9.015.495
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				77	1.837.669
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				78	8.853.454
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)				79	24.062.308
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)				80	64.291.606

III. CONTO NON TECNICO

1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)				81	165.391.903
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)				82	64.291.606
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote			83	665.260	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			84	)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	85	13.182.884			
bb) da altri investimenti	86	126.360.352	87	139.543.236	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo			88	870.933)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			89	1.557.728	
d) Profitti sul realizzo di investimenti			90	19.697.390	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate			91	)	92 161.463.614

Valori dell'esercizio precedente

				175	
		176	8.288.133		
		177	8.508.314		
		178	3.229.319		
		179	3.035.094		
		180	8.955.505		
		181	2.504.795	182	23.052.932
		183	6.696.904		
		184	62.094.080		
		185	10.136.116	186	78.927.100
				187	1.789.273
				188	8.817.385
				189	18.388.704
				190	52.329.023
				191	-61.740.986
				192	52.329.023
		193	3.536.564		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		194	124.069)		
	195 15.528.483				
	196 106.156.581	197	121.685.064		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198	1.114.931)		
		199	9.799.896		
		200	64.489.998		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		201	)	202	199.511.522

CONTO ECONOMICO

				Valori dell'esercizio
4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	24.062.308
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94 22.972.621		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95 59.794.104		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96 7.549.277	97	90.316.002
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	62.788.831
7.	ALTRI PROVENTI		99	114.528.817
8.	ALTRI ONERI		100	136.060.729
9.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	240.572.686
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102	60.353.284
11.	ONERI STRAORDINARI		103	39.175.687
12.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	21.177.597
13.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	261.750.283
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	98.181.590
15.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	163.568.693

			Valori dell'esercizio precedente
		203	18.388.704
	204 23.349.934		
	205 185.774.190		
	206 24.379.732	207	233.503.856
		208	
		209	173.804.331
		210	236.685.100
		211	-87.896.362
		212	35.707.756
		213	18.689.770
		214	17.017.986
		215	-70.878.376
		216	12.043.687
		217	-82.922.063

Nota Integrativa

Parte A

Criteri di valutazione

Sezione 1

Illustrazione dei criteri di valutazione

Principi generali

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e fanno riferimento, per l'interpretazione, ai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tali criteri non sono variati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

ATTIVITA'

Attivi Immateriali

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare: la voce comprende i costi di acquisizione relativi a contratti di durata pluriennale, pagati anticipatamente ed ammortizzati in base alla durata dei contratti.
Nei rami danni le provvigioni precontate su contratti di durata pluriennale sono ammortizzate in tre esercizi; nei rami vita sono ammortizzate in base alla durata di ciascun contratto, per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni.

Costi di impianto e di ampliamento: l'importo iscritto in bilancio si riferisce ai costi sostenuti per l'aumento del capitale sociale effettuato nell'esercizio 2011 e ai costi connessi al progetto di integrazione con il Gruppo Unipol. I costi per l'aumento del capitale sono soggetti ad un processo di ammortamento in quote costanti per 5 anni. I costi sostenuti per l'integrazione con il Gruppo Unipol saranno assoggettati ad ammortamento a partire dall'esercizio 2014, coerentemente con il conseguimento dei benefici economici derivanti dalla fusione in UnipolSai, che ha avuto effetti giuridici a decorrere dal 6 gennaio 2014.

Avviamento. La voce comprende l'ultima quota dell'avviamento derivante dall'acquisizione, avvenuta nel 1995, del portafoglio di Maa Assicurazioni S.p.A. da parte di Nuova Maa, incorporata in Milano Assicurazioni nel 2003.
Tale avviamento è stato ammortizzato con quote costanti in 20 anni, periodo considerato congruo tenuto conto delle caratteristiche dell'attività assicurativa.

Altri costi pluriennali: sono iscritti all'attivo per un importo pari al costo di acquisizione ed ammortizzati con quote costanti per la relativa vita utile.

Investimenti

Beni Immobili
Sono considerati investimenti ad utilizzo durevole sulla base di quanto previsto dall'art. 15, 2° comma, del D. Lgs. 173/97.

Sono iscritti al costo aumentato, ove ricorra, nel corrente o nei precedenti esercizi da:
- spese incrementative del valore degli stessi;
- INVIM decennale, ad esclusione di quella straordinaria di cui alla Legge 363/91;
- rivalutazioni effettuate ai sensi delle leggi 2 dicembre 1975, n. 576; 19 marzo 1983, n. 72 e 30 dicembre 1991, n. 413;
- rivalutazioni effettuate in sede di allocazione di disavanzi da fusione;

e diminuito, ove ricorra, da:
- svalutazioni effettuate per tener conto di perdite durevoli di valore, determinate sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti.

Gli immobili destinati all'esercizio dell'impresa e quelli destinati all'uso di terzi di natura strumentale vengono ammortizzati con l'aliquota del 3%. Per gli immobili interamente posseduti l'ammortamento è calcolato sul valore dell'immobile al netto del valore attribuito al terreno su cui l'immobile insiste.
Gli immobili abitativi destinati all'uso di terzi non sono invece sottoposti ad ammortamento, tenuto conto del presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile.

Investimenti in partecipazioni e titoli azionari:
Gli investimenti in imprese del gruppo ed altre partecipate sono generalmente iscritti fra gli attivi ad utilizzo durevole secondo quanto disposto dall'art. 15, 2° comma, del D. Lgs. 173/97 e sono pertanto iscritti al costo, eventualmente rettificato per recepire perdite di valore considerate durevoli.

Le perdite durevoli di valore delle società controllate e collegate sono generalmente rilevate con riferimento alla quota di perdita d'esercizio di competenza; i valori di carico per le partecipazioni in società controllate e collegate vengono comunque confrontati con la corrispondente frazione di patrimonio netto, determinata secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del D. Lgs. 173/1997 e gli eventuali maggiori valori contabili sono mantenuti solo se o nella misura in cui sono giustificati dall'avviamento, progressivamente recuperato attraverso la gestione corrente.

Le altre azioni e quote del comparto ad utilizzo durevole sono iscritte al costo, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Le azioni quotate che non costituiscono attivi ad utilizzo durevole sono registrate al minor valore fra quello di carico, determinato con il criterio del costo medio continuo, e quello risultante dal prezzo di borsa registrato nell'ultimo giorno di contrattazioni dell'anno.
Ove ricorrano le circostanze previste dall'art. 16, commi 3 e 6, del D.Lgs. 173/97, sono contabilizzate le riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:
I titoli iscritti tra gli investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo d'acquisto applicando il criterio del costo medio continuo, rettificato per tenere conto della quota maturata nell'esercizio dello scarto di negoziazione (differenza positiva o negativa fra valore di acquisto e valore di rimborso) ed, eventualmente, per perdite durevoli di valore.

I titoli quotati iscritti tra l'attivo circolante sono registrati al minor valore fra quello di carico, determinato con il criterio del costo medio continuo, rettificato per tenere conto degli scarti di emissione maturati, e quello risultante dal prezzo di borsa registrato nell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno.

Gli scarti di emissione e di negoziazione dei titoli obbligazionari senza scadenza prefissata *(cd perpetual)* sono stati calcolati con riferimento alla data di prima *call* prevista in relazione alle modalità di rimborso.
Ove ricorrano le circostanze previste dall'art. 16, commi 3 e 6, del D.Lgs. 173/97, sono contabilizzate le riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi.

Altri investimenti finanziari:
Le **quote di fondi comuni di investimento** iscritte nell'attivo durevole sono valutate al costo, al netto di eventuali riduzioni per perdite durevoli di valore; quelle iscritte nell'attivo circolante sono valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore delle stesse rilevato con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio.

I contratti di **pronti contro termine** con obbligo di riacquisto, se presenti, sono iscritti in bilancio come autonome operazioni di investimento o finanziamento. In particolare le operazioni di acquisto a pronti e vendita a termine sono rilevate alla voce *investimenti finanziari diversi* per l'importo corrisposto a pronti, mentre quelle, eventuali, di vendita a pronti e riacquisto a termine sono rilevate come debiti, senza generare variazioni nelle rimanenze dei titoli. Le componenti reddituali sono rilevate *pro-rata temporis* rispettivamente nei *Proventi da altri investimenti* e negli *Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi.*

Opzioni e contratti derivati: i premi pagati relativi ad opzioni acquistate sono iscritti alla voce *investimenti finanziari diversi*; i premi incassati relativi ad opzioni vendute sono iscritti fra i *prestiti diversi e altri debiti finanziari*. In caso di esercizio dell'opzione l'importo del premio è portato a rettifica del valore di carico o del risultato economico derivante dalla cessione dell'attività sottostante; in caso di abbandono dell'opzione l'importo del premio viene rilevato tra i profitti o le perdite su realizzo degli investimenti.
Le operazioni in strumenti derivati finalizzate alla copertura degli investimenti sono valutate secondo il principio di coerenza valutativa. In particolare ciò comporta la rilevazione a conto economico di plusvalenze o minusvalenze da valutazione coerentemente con il manifestarsi delle correlate minusvalenze o plusvalenze sullo strumento finanziario coperto. Le eventuali altre operazioni in strumenti derivati, finalizzate alla efficace gestione finanziaria, sono valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato.

Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio

I titoli posti a copertura degli impegni derivanti da contratti vita, le cui prestazioni risultano legate all'andamento di specifici indici azionari (Index Linked) o a quote di fondi interni (Unit Linked), sono iscritti al valore corrente determinato in base alla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di negoziazione dell'esercizio ovvero, per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati, al prezzo medio cui tali investimenti sono stati negoziati nell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio; tale criterio è utilizzato anche per determinare gli impegni verso gli assicurati, al fine di creare la correlazione con le riserve matematiche iscritte al passivo.
La differenza fra valore di carico e valore corrente dei titoli obbligazionari eventualmente trasferiti alla classe "Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato" viene imputata alla apposita riserva per trasferimento di attivi da classe C a classe D, iscritta nel patrimonio netto. L'importo della riserva viene poi ridotto a seguito del rimborso alla scadenza e della cessione degli investimenti che avevano originato i plusvalori accantonati.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.
Le riserve a carico dei retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota, a carico degli stessi, degli impegni contrattualmente previsti.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo, tenuto conto del fondo svalutazione crediti imputato a diretta riduzione del valore nominale degli stessi. In particolare la svalutazione dei crediti verso assicurati per premi è stata eseguita tenendo conto della presumibile evoluzione degli incassi, desunta dalle esperienze acquisite nei precedenti esercizi e rilevata per categorie omogenee di tali crediti.

Altri elementi dell'attivo

Attivi materiali e scorte: sono registrati al costo di acquisto, al netto delle relative quote di ammortamento. Gli ammortamenti dell'esercizio sono calcolati con aliquote pienamente adeguate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Tali aliquote sono le seguenti:

Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio	12%
Mezzi di trasporto interni	20%
Beni mobili iscritti in pubblici registri	25%
Impianti e attrezzature	15%

Le suddette aliquote sono ridotte alla metà per le acquisizioni effettuate nell'esercizio.

PASSIVITA'

Riserve Tecniche

RAMI DANNI:

Riserva premi su rischi delle assicurazioni dirette

Comprende la riserva per frazioni di premio, la riserva per rischi in corso, ove ne ricorrano i presupposti, nonché le integrazioni della riserva per frazioni di premi, secondo quanto previsto dal Capo I del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva per frazioni di premi è stata determinata con il metodo *pro-rata temporis*, applicato analiticamente per ciascuna polizza sulla base dei premi lordi contabilizzati dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione direttamente imputabili ai singoli contratti.

Relativamente alla riserva per rischi in corso, la valutazione della sussistenza dei presupposti per la costituzione della stessa viene effettuata sulla base di un procedimento empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio.
Il numeratore di tale rapporto comprende i risarcimenti netti per sinistri di generazione corrente comprensivi delle spese dirette e di liquidazione, sia esterne che interne, nonché le riserve sinistri stanziate alla chiusura dell'esercizio per sinistri di generazione corrente, anch'esse comprensive della quota attribuita a titolo di spese dirette e di spese di liquidazione.
Il denominatore del rapporto rappresenta i premi di competenza, determinati depurando i premi emessi degli oneri di acquisizione direttamente imputabili ai singoli contratti, al fine di poter effettuare il calcolo in base ad elementi (premi emessi, riserva premi pro-rata all'inizio e alla fine dell'esercizio) resi tra loro tecnicamente uniformi nel contenuto.

In pratica il procedimento di determinazione della riserva per rischi in corso è il seguente:
- si determina, secondo le modalità indicate, il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente;
- si valuta tale rapporto alla luce dei valori assunti dallo stesso nei precedenti esercizi per verificare la ragionevolezza dell'ipotesi di ripetibilità, accertando inoltre l'insussistenza di elementi obiettivi che possano far ritenere significativamente variabile nell'immediato futuro il suo valore in termini di maggiore frequenza dei sinistri e di più elevati costi medi;
- laddove tale rapporto risulti superiore al 100%, si applica l'eccedenza alla riserva per frazioni di premio nonché alle rate di premio che saranno esigibili sui relativi contratti.

Le integrazioni della riserva per frazioni di premi riguardano, ove ne ricorrano i presupposti, le assicurazioni credito, cauzioni, grandine e altre calamità naturali, determinate secondo quanto previsto dal Capo I, Sezione III, del citato regolamento ISVAP n. 16/2008 nonché dall'allegato 1 per i contratti del ramo credito stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991.

L'importo complessivamente accantonato è giudicato congruo alla copertura degli impegni per rischi in corso alla fine dell'esercizio.

Riserva sinistri su rischi delle assicurazioni dirette

Comprende l'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi e separatamente per ciascuna pratica di sinistro, risultano necessarie a far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio o in esercizi precedenti, e non ancora pagati, nonché delle relative spese dirette e di liquidazione.

Secondo le prescrizioni contenute nel regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, la riserva per i sinistri avvenuti e denunciati è stata determinata a partire da una valutazione analitica separata del costo di ciascun sinistro denunciato e non interamente pagato alla chiusura dell'esercizio e valutata in misura pari al costo ultimo, tenendo conto di tutti i futuri oneri prevedibili sulla base di dati storici e prospettici affidabili.

In particolare, la riserva iscritta in bilancio rappresenta il risultato di una valutazione tecnica complessa multifase, che scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico da parte degli uffici liquidativi delle singole posizioni aperte, cui segue il processo di determinazione del costo ultimo, affidato alle strutture direzionali dell'impresa, che, a tale fine, utilizza metodi statistico-attuariali.
In caso di mancata indicazione delle riserve da parte degli uffici liquidativi si è provveduto ad applicare una riserva a costo medio statistico.

R.C. Autoveicoli
Si ricorda che dal febbraio 2007 ha preso avvio il regime di indennizzo diretto (cd CARD) che, in caso di incidente stradale, consente ai danneggiati non responsabili, o responsabili solo in parte, di essere risarciti direttamente dal proprio assicuratore.

In tale contesto, analogamente a quanto svolto per il bilancio 2012, sono stati sviluppati modelli attuariali che analizzano separatamente i sinistri avvenuti fino al 2006 e i sinistri avvenuti successivamente, distinguendo questi ultimi fra sinistri non rientranti nel regime di indennizzo diretto CARD (prevalentemente perché connotati da danni biologici permanenti per i postumi da lesioni superiori al 9% o perché riguardanti più di due veicoli coinvolti) e quelli rientranti in tale regime.

Sinistri gestiti (sinistri no Card e Card Gestionario): i metodi attuariali utilizzati per la valutazione a costo ultimo sono stati il Chain Ladder Paid e il GLM ODP (*Generalized Linear Model Over-Dispersed Poisson*) ai cui risultati è stato dato ugual peso per l'ottenimento della riserva di bilancio.
Il consolidamento dell'integrazione con Unipol si è sviluppato anche attraverso la diffusione di politiche liquidative univoche che hanno portato ad una discontinuità nella gestione dei sinistri rispetto al passato. Il maggiore dinamismo registrato nel 2013 ha l'obiettivo di non trascinare nel tempo pratiche il cui costo è destinato ad aumentare se non definite in maniera completa e con rapidità.
Inoltre nel manuale operativo a cui fa riferimento la rete liquidativa è stata data ampia enfasi all'attenzione verso un maggior ricorso alle liquidazioni parziali al fine di ridurre in modo significativo il numero delle riaperture .
Tale discontinuità non ha reso possibile l'utilizzo dei metodi in modo tradizionale, pertanto i metodi Chain Ladder Paid e GLM ODP sono stati applicati ai sinistri di importo inferiore a euro 100.000 statisticamente più stabili.
Per i sinistri di generazione corrente si è anche tenuto conto del presumibile valore di mercato del costo medio con seguito.

Card Debitori: il valore della riserva proviene dalle comunicazioni effettuate dalle Compagnie Gestionarie attraverso la CONSAP. Sui sinistri per i quali non perviene alcun valore di riserva dalla CONSAP, la riserva viene valorizzata come segue:

- danni materiali - viene appostata una riserva pari all'importo del forfait previsto secondo le regole definite dalla convenzione Card;
- CTT - si applica un valore medio ottenuto utilizzando la tabella dei costi medi statistici rettificata per tener conto delle regole definite dall'Isvap relativamente a franchigia e plafond.

Forfait Gestionari: la riserva per i forfait gestionari viene determinata tramite l'applicazione delle regole per la definizione dei forfait sul costo dei sinistri card gestionari. Prudenzialmente il calcolo del forfait avviene prima dell'integrazione dovuta all'applicazione dei modelli attuariali.
Riserva per sinistri I.B.N.R. (sinistri accaduti e non ancora denunciati): ai fini della identificazione della componente di riserva relativa ai sinistri IBNR, in conformità al criterio di calcolo generale di cui al comma 1 dell'art. 32 del Regolamento Isvap n. 16, è stata implementata una metodologia che fornisce la stima della riserva sinistri IBNR, per numero e per importo, sulla base delle esperienze acquisite negli esercizi precedenti riguardo all'andamento numerico dei sinistri denunciati tardivamente e del loro costo medio. L'analisi dell'accantonamento IBNR è stata effettuata separatamente tra R.C. Ordinaria, Sinistri No Card e Sinistri Card, stimando i numeri in funzione dello sviluppo dei sinistri tardivi registrato negli anni passati e il loro costo medio in funzione del costo con seguito dei sinistri tardivi pervenuti.

Ramo R.C. Generale
Tenuto conto che per i rami caratterizzati da lunghi processi liquidativi, come il ramo RCG, la valutazione analitica potrebbe non consentire di tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili,

la Compagnia, in un'ottica di processo multifase ha affiancato alla riserva d'inventario i seguenti metodi attuariali di verifica del costo ultimo:
- Chain-Ladder Paid;
- Chain-Ladder Paid applicato ai sinistri con importi pagati inferiori a 100.000 euro;
- GLM ODP applicato ai sinistri con importi pagati inferiori a 100.000 euro.

Altri Rami Danni
La determinazione del costo ultimo è stata effettuata a partire dalle riserve dei liquidatori, eventualmente rettificate per tenere conto dell'esperienza passata in merito allo smontamento dei sinistri a riserva.

La riserva sinistri comprende inoltre l'ammontare complessivo delle somme necessarie a far fronte ai sinistri di competenza dell'esercizio e non ancora denunciati alla chiusura dello stesso (Riserva per sinistri I.B.N.R.). Il costo ultimo di tali sinistri è stimato con riferimento alle esperienze acquisite negli esercizi precedenti e, in particolare, all'osservazione, per singolo ramo assicurativo dei sinistri denunciati tardivamente rispetto al relativo anno di accadimento.

Altre riserve tecniche

La voce comprende la riserva di senescenza del ramo malattie, destinata a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati. La determinazione è avvenuta separatamente per ciascun contratto con criteri tecnico-attuariali, secondo quanto previsto dall'art. 47, punto 2, del regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

Riserve di perequazione

Sono le somme accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari, secondo quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 16/2008, sezione V, capo III. In particolare la voce comprende, ove ne ricorrano i presupposti:
- la riserva di perequazione del ramo credito, destinata a coprire l'eventuale saldo tecnico negativo conservato del ramo alla fine di ciascun esercizio;
- la riserva di perequazione per rischi di calamità naturale e per i danni derivanti dall'energia nucleare, diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità.

Riserve premi su rischi del lavoro indiretto

Sono determinate sulla base delle comunicazioni ricevute dalle compagnie cedenti; in mancanza di queste si applicano, ai premi contabilizzati ed inerenti a rischi ancora in corso alla fine dell'esercizio, opportune aliquote forfetarie, tenendo conto della normativa specifica per le assicurazioni Credito, Cauzioni, Grandine e altre calamità naturali e quelle a copertura dei danni derivanti dall'energia nucleare.

Riserve sinistri su rischi assunti in riassicurazione

Sono determinate sulla base delle comunicazioni ricevute dalle compagnie cedenti, eventualmente integrate con elementi obiettivi e statistici in nostro possesso. Gli importi accantonati sono ritenuti sufficienti per fronteggiare gli impegni in essere alla fine dell'esercizio.

RAMI VITA:

Riserve tecniche relative a rischi delle assicurazioni dirette: sono calcolate secondo procedimenti tecnici attuariali che soddisfano le vigenti disposizioni legislative ed in particolare i principi di calcolo fissati dal Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008. Il calcolo avviene analiticamente per ogni contratto sulla base degli impegni puri senza detrazioni per spese di acquisizione; le basi tecniche di calcolo (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazioni per morte o invalidità e frequenze di abbandono) sono le stesse utilizzate per la determinazione dei premi dei singoli contratti. In ogni caso le riserve matematiche non sono inferiori ai valori di riscatto.

La voce comprende inoltre le riserve aggiuntive per rischio finanziario e per rischio demografico. Tra le riserve aggiuntive per rischio finanziario si segnala in particolare la riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito, determinata secondo quanto disposto dagli art. 47 e 48 del Regolamento ISVAP n. 21/2008.

L'accantonamento di tale riserva è originato dal maggior costo che l'impresa dovrà sostenere a fronte della differenza esistente tra il tasso di interesse garantito agli assicurati e l'andamento dei rendimenti attuali e prevedibili delle attività rappresentative delle riserve matematiche, calcolati secondo il disposto del già citato Regolamento 21 (artt. 38-46).

La riserva aggiuntiva per rischio demografico, determinata in linea con quanto disposto dagli artt. 50, 51 e 52 del Regolamento ISVAP n. 21, prevede il maggior costo che l'impresa dovrà sostenere a fronte del prolungamento medio della vita umana per le tariffe in forma di rendita vitalizia o dove è predeterminata l'opzione di conversione del capitale in rendita.

Per i prodotti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 41 commi 1 e 2 del D. Lgs n. 209 del 7/9/2005, nonché per i Fondi pensione Aperti, il calcolo è effettuato analiticamente contratto per contratto, adottando impostazioni tali da rappresentare con la massima approssimazione il valore degli attivi sottostanti.

Riserve tecniche su rischi assunti in riassicurazione: sono iscritte in base alle comunicazioni fornite dalle compagnie cedenti.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano:

- fondi per imposte, a cui sono stanziati: l'onere per imposte correnti, limitatamente all'IRAP; l'onere per imposte differite; i prevedibili oneri derivanti da eventuali accertamenti tributari; l'imposta sostitutiva del 12% sulla plusvalenza realizzata, in applicazione di quanto previsto dal D.L. 133 del 30 novembre 2013, con riferimento alla partecipazione in Banca d'Italia; la maggiorazione dell'8,50% dell'IRES, applicabile all'imponibile fiscale del solo periodo di imposta 2013. L'onere fiscale corrente relativo all'IRES è invece stanziato in riduzione dei *crediti verso controllante,* a seguito della adesione, da parte di Milano Assicurazioni, al consolidato fiscale dell'ex gruppo Fondiaria-Sai;
- fondi rischi e spese future, stanziati con riferimento a oneri di natura determinata relativi all'esercizio e conosciuti alla data di stesura del bilancio.

Ratei e Risconti

In tali voci sono iscritte quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi, determinate in base al criterio della competenza temporale.

POSTE DI NATURA ECONOMICA

Premi dell'esercizio

RAMI DANNI:

I premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione. Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 173/1997 e delle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 includono:
- gli annullamenti motivati da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio;
- le variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici;

mentre non comprendono, perché imputate alla voce *altri oneri tecnici:*
- le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio effettuate alla chiusura dell'esercizio stesso;
- le svalutazioni e gli annullamenti di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti.

RAMI VITA:

I premi lordi contabilizzati comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione. Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 173/1997 nonché delle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 includono:
- gli annullamenti motivati da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio;
- la cancellazione di premi di annualità successive scadute in esercizi precedenti;
- le variazioni di contratto, con o senza variazioni del premio, operate tramite sostituzioni o appendici;

mentre non comprendono, perché imputate alla voce *altri oneri tecnici*:
- le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi di prima annualità emessi nell'esercizio, effettuate alla chiusura dell'esercizio stesso;
- le svalutazioni e gli annullamenti di crediti verso assicurati per premi di prima annualità o unici emessi negli esercizi precedenti.

Lavoro indiretto

Le partite di accettazione e di retrocessione relative a contratti con le Società del gruppo sono iscritte per competenza. Le partite relative a contratti con terzi che sono affluite nel conto economico concernono invece l'esercizio 2012, conformemente a quanto previsto dall'art. 42 del D. Lgs. 173/97. I dati relativi all'esercizio 2013, solo parzialmente pervenutici, sono sospesi negli appositi conti transitori iscritti all'attivo ed al passivo.

Spese di liquidazione

Le spese di liquidazione, sia pagate che riservate, includono tutte le spese riguardanti l'indagine, l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri e sono state attribuite ai singoli rami in funzione dei sinistri trattati, tenuto conto delle loro differenti incidenze.

Dividendi

I dividendi delle partecipazioni sono contabilizzati al momento dell'incasso.

Conversione in Euro delle partite espresse in valute diverse dall'Euro

Il bilancio è redatto in Euro. Le partite in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro ai cambi di fine esercizio secondo le modalità della contabilità plurimonetaria, con imputazione delle rettifiche per differenze cambi alle voci *altri oneri* ed *altri proventi* del conto non tecnico.

Fiscalità corrente e differita

La fiscalità corrente è determinata applicando, alle rispettive basi imponibili, le aliquote IRES e IRAP in vigore per il periodo di imposta cui fa riferimento il bilancio di esercizio. (Ires 27,5%; Irap 6,82%). E' stata inoltre applicata la maggiorazione IRES dell'8,50% introdotta dall'art. 2 del D.L. 30 novembre 2013, n.133 (convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5). Tale maggiorazione, applicabile per il solo periodo di imposta 2013, è dovuta è dovuta sull'imponibile fiscale dell'esercizio, senza tenere conto delle variazioni in aumento derivanti dall'applicazione dei limiti alla deducibilità delle rettifiche di valore su crediti, al netto dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse.

Si segnala inoltre che sulla plusvalenza realizzata sulla partecipazione in Banca d'Italia, in applicazione di quanto previsto dal D.L. 133 del 30 novembre 2013, è dovuta un'imposta sostitutiva pari al 12% della plusvalenza stessa. Per ulteriori informazioni sul trattamento contabile dell'operazione si rinvia a quanto ampiamente riportato nello specifico paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Si ricorda inoltre che Milano Assicurazioni in qualità di consolidata e Fondiaria-Sai in qualità di consolidante hanno congiuntamente esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo ai sensi degli artt. 117 e ss del TUIR, per il triennio 2013-2015, al fine di ottimizzare il carico fiscale complessivo, sottoscrivendo un apposito accordo avente per oggetto le regole di funzionamento del consolidato fiscale, uniformi per tutte le società aderenti.

La struttura dell'accordo prevede un'attribuzione bilanciata dei vantaggi derivanti dall'adesione: a ciascuna società consolidata vengono riconosciuti vantaggi potenziali derivanti dall'adesione che comunque determinano una posizione tributaria in linea di principio non peggiorativa rispetto a quella che si sarebbe verificata in assenza di adesione. Peraltro, qualificandosi come sub-holding, a Milano Assicurazioni viene garantita, nei confronti delle proprie controllate, una posizione similare a quella che avrebbe avuto esercitando l'opzione per il consolidamento fiscale in qualità di consolidante.

L'accordo offre alle consolidate la possibilità di optare per il riconoscimento immediato delle perdite fiscali trasferite nella misura del 12%, senza cioè attendere il conseguimento di un reddito imponibile di segno positivo che determinerebbe invece il riconoscimento di un importo pari all'aliquota IRES nominale (attualmente del 27,5%).

Ai fini della determinazione del carico fiscale, trova applicazione il principio contabile OIC n. 25 riguardante il trattamento contabile delle imposte sul reddito, che impone la determinazione del carico fiscale dell'esercizio tenendo conto delle imposte liquidate ma di competenza di esercizi futuri (imposte anticipate) e di quelle invece che, pur rendendosi esigibili in esercizi futuri, sono di competenza dell'esercizio corrente (imposte differite). Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo in presenza della ragionevole certezza del loro futuro recupero, mentre le passività per imposte differite non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

E' stata verificata la ragionevole certezza del recupero delle imposte anticipate sulla base della capacità della Società di produrre redditi imponibili in misura almeno sufficiente al recupero delle imposte stesse.

Le imposte anticipate considerate si riferiscono principalmente alle perdite fiscali relative a Milano Assicurazioni e alle società controllate che aderiscono al consolidato fiscale dell'ex gruppo Fondiaria-Sai, alla variazione della riserva sinistri, per la parte riferibile alla componente di lungo periodo, agli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, alla svalutazione di crediti, alle rettifiche di valore sugli immobili e alle rettifiche di valore su titoli azionari che non rientrano nel regime della *partecipation exemption* previsto dall'art. 87 del D.P.R. 917/86.

Non sono contabilizzate imposte anticipate sulla parte dei fondi stanziati a fronte i costi di incerta deducibilità.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali sono state iscritte in bilancio in quanto:
- esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite, peraltro entro un periodo ragionevolmente breve;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Al riguardo si precisa che a partire dall'esercizio 2011 le perdite fiscali riportabili e non ancora scadute possono essere computate in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta

successivi in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile di ciascuno di essi e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare. In ogni caso è stata effettuata la verifica sulla possibilità di conseguire effettivamente i benefici connessi alle perdite fiscali sulla base del Piano Industriale 2013-2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione e della prevedibile evoluzione dell'andamento economico negli anni successivi, coerentemente con quanto preso in considerazione ai fini dei test di impairment sugli avviamenti effettuati nel bilancio consolidato.

Il beneficio connesso alle perdite rilevate dalle società controllate che partecipano al consolidato fiscale forma oggetto di accantonamento al fondo rischi. In base all'accordo sulle regole di applicazione del consolidato fiscale, tale beneficio compete infatti alla controllante Milano Assicurazioni solo per la parte non autonomamente utilizzabile dalle società controllate in funzione degli imponibili fiscali prodotti dalle stesse, salvo che non sia stata applicata la facoltà prevista dal citato accordo che prevede il trasferimento del beneficio con la corresponsione dell'aliquota del 12%. Il prelievo dal fondo rischi, con la conseguente rilevazione del beneficio economico, avverrà al manifestarsi della condizione sopra descritta.

Sono inoltre state considerate imposte differite relative a plusvalenze rateizzate in più esercizi, prevalentemente riguardanti immobili ceduti.

La determinazione delle imposte anticipate e differite è stata condotta separatamente per l'IRES e per l'IRAP avendo riguardo alle aliquote vigenti, pari rispettivamente al 27,5% e al 6,82%.

Le imposte anticipate sono iscritte nella voce *altre attività* dello stato patrimoniale mentre le imposte differite sono iscritte fra i *fondi rischi ed oneri* mediante stanziamento ai *fondi per Imposte.*

INCERTEZZA SULL'UTILIZZO DI STIME

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente significativi elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione.

Per il bilancio dell'esercizio 2013 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nell'ambito della nota integrativa, nei paragrafi di pertinenza, viene fornita adeguata ed esaustiva informativa in ordine alle motivazioni sottostanti le decisioni assunte e le valutazioni svolte. Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili.

Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:

- nella determinazione delle perdite di valore di investimenti partecipativi e immobiliari;
- nella determinazione del valore corrente di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non era direttamente osservabile su mercati attivi. Gli elementi di soggettività risiedono, in tal caso, nella scelta dei modelli di valutazione o nei parametri di input che potrebbero essere non osservabili sul mercato;
- nella definizione dei parametri utilizzati nelle valutazioni analitiche di titoli azionari immobilizzati per verificare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore. In particolare ci si riferisce alla scelta dei modelli di valutazione e alle principali assunzioni e parametri utilizzati;
- nella stima della recuperabilità delle imposte differite attive;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza;
- nei processi di stima che portano alla determinazione delle riserve tecniche dei Rami Danni e Vita**.**

L'enunciazione di tali casi viene fornita con l'obiettivo di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è intesa in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative potrebbero essere appropriate o più valide. In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale.

Parte B

Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

La Società esercita congiuntamente le assicurazioni nei rami indicati all'art. 2, commi 1 e 3 del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private). Forniamo pertanto in allegato:
- lo stato patrimoniale relativo alla sola gestione danni (allegato 1);
- lo stato patrimoniale relativo alla sola gestione vita (allegato 2);
- il prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita (allegato 3).

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Stato Patrimoniale - Attivo

Sezione 1

Attivi immateriali (voce B)

	2013	2012	Variazione
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare:			
a) Rami vita	6.824	3.857	2.967
b) Rami danni	3.084	2.512	572
2. Altre spese di acquisizione	-	-	-
3. Costi di impianto e di ampliamento	10.723	10.219	504
4. Avviamento	5.921	11.842	-5.921
5. Altri costi pluriennali	637	778	-141
TOTALE	**27.189**	**29.208**	**-2.019**

A decorrere dall'esercizio 2012 i costi di acquisizione relativi a contratti di durata pluriennale, pagati anticipatamente, vengono ammortizzati in base alla durata dei contratti. In particolare:
- nei rami danni le provvigioni precontate su contratti di durata pluriennale sono ammortizzate in tre esercizi;
- nei rami vita sono ammortizzate in base alla durata di ciascun contratto, per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni.

La voce *costi di impianto e di ampliamento* comprende:
- l'ammontare residuo dei costi sostenuti per l'aumento del capitale sociale effettuato nel 2011 (€ 5.885 migliaia). L'importo originario di tali costi, pari ad € 14.714 migliaia viene ammortizzato con quote costanti in 5 anni. La quota di ammortamento a carico dell'esercizio è pari a € 2.943 migliaia.
- costi connessi all'integrazione con il Gruppo Unipol (€ 4.838 migliaia), che saranno ammortizzati a partire dall'esercizio 2014 coerentemente con il conseguimento dei benefici economici derivanti dalla fusione in UnipolSai, che ha avuto effetti giuridici decorrenti dal 6 gennaio 2014.

La voce *avviamento* comprende l'ultima rata ancora da ammortizzare dell'avviamento derivante dall'acquisizione, avvenuta nel 1995, del portafoglio di Maa Assicurazioni da parte di Nuova Maa, incorporata in Milano Assicurazioni nel 2003 ed assoggettato ad ammortamento in un periodo di 20 anni.
Si ritiene che la verifica di recuperabilità degli avviamenti, operata ai fini del bilancio consolidato, supporti l'insussistenza di perdite di valore del residuo avviamento iscritto nel presente bilancio individuale. La quota di ammortamento a carico dell'esercizio ammonta a € 5.921 migliaia ed è imputata nel conto economico alla voce *Altri oneri*.

La voce *altri costi pluriennali* comprende principalmente la quota da ammortizzare delle commissioni sostenute a fronte del prestito subordinato dell'importo di € 100 milioni erogato da Mediobanca nell'esercizio 2008. Tali commissioni, dell'importo originario di € 1.400 migliaia, vengono ammortizzate in 10 anni, coerentemente con il periodo oltre il quale scatta la facoltà di rimborso da parte del beneficiario.

La variazione rispetto al precedente esercizio della voce *Attivi Immateriali* è analizzata anche nell'allegato n. 4.

Sezione 2

Investimenti (voce C)

Terreni e Fabbricati (voce C. I)

		2013	2012	Variazione
I.	Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	1.814	1.927	-113
II.	Immobili ad uso di terzi	384.222	399.854	-15.632
III.	Altri immobili	429	431	-2
IV.	Altri diritti reali	-	-	-
V.	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
TOTALE		**386.465**	**402.212**	**-15.747**

In sintesi, la variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta a:

Opere di miglioria	1.027
Vendite	-1.036
Rettifiche di valore	-9.258
Ammortamenti	-6.480
TOTALE	**-15.747**

Le **rettifiche di valore** sono state effettuate sulla base di perizie redatte da esperti indipendenti con riferimento alla chiusura dell'esercizio e riguardano i seguenti immobili:

(migliaia di Euro)

Milano – Via Caldera	-4.436
Bologna – Via Bassi	-749
Assago – Milano Fiori	-3.339
Roma – Via in Arcione	-64
Brescia - Via XX Settembre	-8
Milano – Via Crespi	-662
TOTALE	**-9.258**

Gli **ammortamenti** riguardano gli immobili strumentali, sia destinati all'esercizio dell'impresa che ad uso di terzi, e sono stati determinati in base all'aliquota del 3%. Per gli immobili interamente posseduti l'ammortamento è stato calcolato escludendo il valore del terreno che non è soggetto a deterioramento.
Non sono invece stati assoggettati ad ammortamento gli immobili abitativi ad uso di terzi tenuto conto che l'accurata manutenzione ne rende di fatto l'utilizzazione non limitata nel tempo.

La variazione della voce **terreni e fabbricati** rispetto al precedente esercizio è analizzata anche nell'allegato n. 4 alla presente nota integrativa, nel quale figura fra l'altro, ai sensi dell'art. 16, punto 7, del D. Lgs. 173/97, il valore corrente del patrimonio immobiliare alla chiusura dell'esercizio che è pari a € 449,3 milioni, superiore di circa € 62,8 milioni rispetto al valore contabile.
Tale valore corrente risulta da apposite relazioni di stima redatte da esperti indipendenti ed è stato determinato attraverso una valutazione distinta di ogni terreno e fabbricato con l'ausilio di metodologie di tipo patrimoniale, in base alle caratteristiche dei beni e tenendo conto della loro redditività, in coerenza con quanto richiesto dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008.

In allegato alla presente nota integrativa figura l'elenco analitico dei beni immobili di proprietà della compagnia, con le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate (voce C. II)

	2013	2012	Variazione
Azioni e quote di imprese del gruppo	549.403	540.214	9.189
Obbligazioni di imprese del gruppo	99.814	118.641	-18.827
Finanziamenti ad imprese del gruppo	-	-	-
TOTALE	**649.217**	**658.855**	**-9.638**

La voce ***azioni e quote di imprese del gruppo*** è così composta:

Importi in migliaia di Euro)	Valore di carico	Quota posseduta direttamente ordinarie/ordinarie (%)
Società controllanti		
Fondiaria-Sai	234	0,01
Premafin	1.740	0,43
Unipol	70	0,002
Totale	**2.044**	
Società controllate		
Campo Carlo Magno	24.498	100,00
Dialogo Assicurazioni	8.455	99,85
Immobiliare Milano	340.665	100,00
Liguria Società di Assicurazioni	138.600	99,97
Pronto Assistance Servizi	667	28,00
Sogeint	100	100,00
Systema Compagnia di Assicurazione	5.187	100,00
Totale	**518.172**	
Società consociate		
Atahotels	0	49,00
Gruppo Fondiaria-Sai Servizi	11.425	34,21
Immobiliare Lombarda	5.182	35,83
Nuove Iniziative Toscane	3.193	3,12
Saiagricola	4.900	6,80
Sai Investimenti	1.200	29,00
Service Gruppo Fondiaria-Sai	227	30,00
Totale	**26.127**	
Società collegate		
Garibaldi Sca	660	48,00
Isola Sca	1.598	43,00
Valore Immobiliare	520	50,00
Totale	**2.778**	
Altre società partecipate		
Bancapulia Ord	155	0,18
Bancapulia Priv	28	0,22
Tirrena Assicurazioni	-	11,14
Ufficio Centrale Italiano	99	10,98
Totale	**282**	
TOTALE GENERALE	**549.403**	

Le rettifiche di valore effettuate su azioni e quote di imprese del gruppo ammontano complessivamente a € 21.414 migliaia e riguardano principalmente le società sotto indicate:

Atahotels S.p.A.
La società ha chiuso l'esercizio 2013 con una perdita di € 22.782 migliaia e un deficit patrimoniale di € 7.782 migliaia. Conseguentemente, il valore di carico della partecipazione, che, dopo i versamenti in conto capitale effettuati nell'esercizio, era pari a € 16.774 migliaia, è stato azzerato e la quota di competenza del deficit patrimoniale, pari a € 3.813 migliaia, è stata iscritta al fondo oneri. Peraltro, dal fondo oneri è stato prelevato l'importo di € 9.240 migliaia accantonato nel precedente esercizio a fronte del deficit patrimoniale registrato nel 2012 da Atahotels.

Immobiliare Lombarda
La rettifica di valore ammonta a € 2.407 migliaia e rappresenta sostanzialmente la quota di competenza della perdita di esercizio rilevata dalla società. Al netto di tale rettifica il valore di carico della partecipazione ammonta a € 5.182 migliaia.

Gruppo Fondiaria-Sai Servizi
Il valore di carico della partecipazione è stato ridotto a € 11.425 migliaia, rilevando una rettifica di valore di € 1.838 migliaia, pari alla quota di competenza della perdita di esercizio della partecipata.

Dialogo Assicurazioni
La rettifica di valore ammonta a € 890 migliaia e rappresenta la quota di competenza della perdita di esercizio rilevata dalla società. Al netto di tale rettifica, il valore di carico della partecipazione, pari a € 8.455 migliaia, è allineato al relativo patrimonio netto contabile.

Ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D. Lgs 173/97 forniamo infine il dettaglio delle partecipazioni in imprese del Gruppo che risultano iscritte ad un valore superiore rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto. Il valore di carico è confrontato con la quota parte del patrimonio netto redatto secondo i principi contabili italiani, al fine di rendere omogeneo il confronto.

(importi in migliaia di Euro)	**Valut. ai sensi art. 16, punto 4, D. Lgs. 173/97**	**Valore di carico**	**Differenza**
Liguria Assicurazioni	69.341	138.600	69.259
Immobiliare Milano Assicurazioni	282.119	340.665	58.546
Campo Carlo Magno	19.367	24.498	5.131

Per **Liguria Assicurazioni** il maggior valore di carico rappresenta l'avviamento ed è supportato dalla valutazione della partecipazione, effettuata con la metodologia cd. SOP (Somma delle Parti) utilizzando il Dividend Discount Model (DDM) per la valutazione di Liguria Assicurazioni (che esercita i soli rami danni) e l'Appraisal Value per la sua controllata Liguria Vita.

Per **Immobiliare Milano** la differenza è rappresentata da attività per imposte anticipate, prudenzialmente non iscritte dalla società, e da plusvalori su immobili posseduti.

Per **Campo Carlo Magno** la differenza è rappresentata dal maggior valore del complesso immobiliare alberghiero situato a Madonna di Campiglio, denominato Golf Hotel, rispetto al valore di iscrizione dello stesso nel bilancio della società.

La voce ***Obbligazioni emesse da imprese del gruppo*** comprende:

- *Profit Partecipating Bonds* per € 93.690 migliaia, emessi dalle società collegate Garibaldi S.C.A. (€ 74.675 migliaia) e Isola S.C.A. (€ 19.015 migliaia).
  Garibaldi S.C.A. è una società di diritto lussemburghese che partecipa alla realizzazione del progetto immobiliare denominato Porta Nuova Garibaldi, che interessa un'area situata in Milano tra viale Don Sturzo, via Melchiorre Gioia, via Viganò, via De Cristoforis, via Rosales, corso Como e piazzale Freud. Il progetto aggiornato prevede lo sviluppo di 51.000 metri quadrati (SLP) ad uso ufficio, mq. 20.000 con funzione espositiva, mq. 10.000 a destinazione commercio e mq. 4.000 ad uso residenziale.
  Isola S.C.A. è una società di diritto lussemburghese che, tramite sue controllate, é coinvolta nella realizzazione del progetto immobiliare "Porta Nuova Isola", promosso e gestito dal gruppo statunitense Hines. L'area interessata dal progetto è sita in Milano, tra Via G. De Castillia e Via F. Confalonieri e prevede lo sviluppo di 29.000 metri quadrati (SLP) indicativamente suddivisi in: mq. 22.000 ad uso residenziale, mq. 6.300 per attività terziarie e mq. 700 di commercio di vicinato.
  Si tratta di titoli con scadenza 31 dicembre 2020, il cui rendimento è correlato agli utili che saranno conseguiti dalle società emittenti in relazione ai progetti immobiliari in corso di sviluppo. Considerata sia la natura delle iniziative immobiliari sia la qualità del partner industriale non sono emersi ad oggi fattori che possano pregiudicare la recuperabilità dell'investimento, anche alla luce del valore complessivo netto dei fondi immobiliari collegati all'iniziativa.
- obbligazioni emesse dalla consociata Banca Sai S.p.A. per € 1.480 migliaia;
- obbligazioni emesse dalla consociata Unipol Assicurazioni S.p.A. per € 4.644 migliaia.

Forniamo inoltre in allegato:

- la variazione nell'esercizio delle azioni e quote, delle obbligazioni e dei finanziamenti relativi ad imprese del gruppo e ad altre partecipate (Allegato 5);
- il prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (Allegato 6);
- il prospetto analitico delle movimentazioni (Allegato 7).

Altri investimenti finanziari (voce C. III)

	2013	2012	Variazione
Azioni e quote	92.194	119.598	-27.404
Quote di fondi comuni di investimento	308.306	405.396	-97.090
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.329.989	6.161.960	168.029
Finanziamenti	19.938	21.677	-1.739
Depositi presso enti creditizi	8.000	8.000	-
Investimenti finanziari diversi	20	29	-9
TOTALE	**6.758.447**	**6.716.660**	**41.787**

La voce **azioni e quote** comprende € 79.423 migliaia di azioni iscritte nel comparto circolante e € 12.771 migliaia di azioni e quote iscritte fra gli attivi ad utilizzo durevole.

Le **azioni del comparto circolante** sono state valutate al minore fra il valore di carico ed il prezzo di borsa rilevato nell'ultimo giorno di contrattazione dell'esercizio ed hanno dato luogo a riprese di valore nette per € 624 migliaia.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stata interamente ceduta la partecipazione in Mediobanca.
In proposito si ricorda che, con provvedimento del 19 giugno 2012, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha autorizzato l'acquisto del controllo da parte di Unipol del Gruppo Premafin/Fondiaria-SAI richiedendo, fra l'altro, la riduzione dei legami partecipativi con Mediobanca attraverso la dismissione dell'intero pacchetto azionario detenuto in tale società dal Gruppo Premafin/Fonsai costituito, complessivamente, da n. 33.019.886 azioni (3,83% del capitale sociale).
In data 9 ottobre 2013 Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e Finsai International hanno ceduto n. 23.114.386 azioni ordinarie Mediobanca S.p.A., pari al 2,68% circa del capitale sociale, attraverso una procedura di *accelerated book-building* rivolta esclusivamente ad investitori qualificati in Italia, come definiti all'art. 34-ter, comma 1, lett. b, del regolamento Consob n. 11971/1999, e ad investitori istituzionali esteri.
Per quanto riguarda Milano Assicurazioni, sono state cedute n. 3.107.047 azioni con un corrispettivo di € 17,9 milioni e una plusvalenza di € 3,4 milioni. Il regolamento dell'operazione di vendita è avvenuto in data 15 ottobre 2013.
Le ulteriori n. 9.905.500 azioni Mediobanca, detenute da Fondiaria-Sai S.p.A., sono state cedute successivamente tramite l'esercizio delle opzioni combinate di copertura a suo tempo acquisite.

Le **partecipazioni del comparto immobilizzato** sono valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Le rettifiche di valore nette operate ammontano complessivamente a € 12.146 migliaia e riguardano essenzialmente (per € 12.402 migliaia) la partecipazione detenuta in RCS Mediagroup il cui valore di carico è stato allineato al prezzo di borsa di fine esercizio, sostanzialmente corrispondente a quello emergente dalla valutazione effettuata con un modello interno.

Al netto delle rettifiche operate, le azioni quotate iscritte nel comparto durevole presentano, rispetto ai prezzi di borsa dell'ultimo giorno di contrattazione dell'esercizio, minusvalenze latenti per € 722 migliaia.

I **fondi comuni di investimento** presentano, rispetto ai valori di bilancio, plusvalenze latenti nette per € 17.916 migliaia.

La voce ***Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso*** è così composta:

Titoli di stato quotati	5.449.431
Titoli di stato non quotati	145
Altri titoli quotati	846.361
Altri titoli non quotati	25.142
Obbligazioni convertibili	8.910
TOTALE	**6.329.989**

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati a tale voce gli scarti di emissione, che hanno avuto un impatto positivo di € 9.997 migliaia, e gli scarti di negoziazione, che hanno avuto un impatto positivo per € 23.898 migliaia.

Le **obbligazioni quotate iscritte nel comparto circolante** ammontano a € 2.870.065 migliaia e sono state valutate al minor valore fra quello di carico ed il prezzo di borsa rilevato nell'ultimo giorno di contrattazione dell'esercizio, tenendo peraltro conto delle rettifiche di valore operate nei precedenti esercizi ai fini della rilevazione delle eventuali riprese a seguito del rialzo del corso dei titoli. Il processo di valutazione ha fatto emergere un impatto economico positivo pari a € 2.587 migliaia.

Le **obbligazioni quotate iscritte nel comparto durevole** ammontano a € 3.459.924 migliaia e sono mantenute al costo, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Le riprese di valore ammontano complessivamente a € 2.877 migliaia e si riferiscono ad un titolo obbligazionario emesso da Groupama nel 2007, scadente nel 2049. Si ricorda in proposito che tale titolo aveva subito una rettifica di valore nel precedente esercizio a seguito del mancato pagamento di una cedola alla relativa scadenza. La ripresa di valore è stata effettuata a seguito della ripresa dei pagamenti cedolari e del conseguente recupero del corso di borsa.

Nel complesso, le **obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso** presentano le seguenti plus-minusvalenze rispetto ai prezzi di borsa di fine esercizio per i titoli quotati e ai prezzi di presunto realizzo per i titoli non quotati.

	Plusvalenze	Minusvalenze
Titoli quotati	328.213	-9.911
Titoli non quotati	1.446	-71
TOTALE	**329.659**	**-9.982**
Di cui:		
Ad utilizzo non durevole	144.983	-
Ad utilizzo durevole	184.676	-9.982

Si riportano di seguito le posizioni di importo significativo suddivise per soggetto emittente:

Emittente	Valore di carico 31/12/2013 *(000/€)*
Italia	5.127.233
European Community	98.062
BEI (Banca Europea Investimenti)	91.028
EFSF (European Financial Stability Facility)	81.186
Intesa San Paolo	44.920
Cassa Depositi e Prestiti	43.388
Asset Repackaging Trust Six	42.978
Unicredit Group	41.222
Santander Insuances Unipersonal	29.904
Allianz Finance	27.673
Banco Popolare	26.253
Spagna	24.870
ENI	23.441
Enel	20.426

La tabella seguente riepiloga gli attivi che presentano clausole di subordinazione

Emittente	Valore carico al 31/12/13	Data estinzione	Grado di subordinazione	Tasso di interesse	Rimborso anticipato
ALLIANZ FINANCE	27.673	perpetuo	Upper Tier 2	4,375%	17-feb-17
ASSURANCE GEN.DE FRANCE	2.836	perpetuo	Tier 1	4,625%	10-giu-15
AQUARIUS + INVESTMENTS PLC	5.942	02-ott-43	Lower Tier 2	4,250%	02-ott-23
AVIVA	7.559	perpetuo	Tier 1	4,729%	28-nov-14
AXA	14.439	perpetuo	Tier 1	5,777%	06-lug-16
AXA	3.986	04-lug-43	Lower Tier 2	5,125%	04-lug-23
BANCA CARIGE	2.893	07-giu-16	Lower Tier 2	*Euribor 3m+102*	07-mar-14
BANCA ITALEASE	1.435	15-ott-14	Lower Tier 2	*Euribor 3m+50*	15-gen-14
BANCA LOMBARDA	3.500	perpetuo	Tier 1	6,188%	
BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA	3.803	23-mar-16	Lower Tier 2	*Euribor 3m+100*	24-mar-14
BANCHE POPOLARI UNITE	4.195	30-ott-18	Lower Tier 2	*Euribor 3m+50*	30-gen-14
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG. INTL.	1.343	perpetuo	Tier 1	4,952%	20-set-16
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG. INTL.	5.356	20-ott-19	Lower Tier 2	4,375%	no
BANCO POPOLARE	16.267	31-mag-21	Lower Tier 2	6,375%	no
BANCO POPOLARE	5.000	09-set-16	Lower Tier 2	5,700%	no
BANCO POPOLARE	4.986	28-apr-17	Lower Tier 2	4,750%	no
BARCLAYS BANK	5.882	perpetuo	Tier 1	4,750%	15-mar-20
BARCLAYS BANK	4.395	23-gen-18	Lower Tier 2	6,000%	no
BES FINANCE	3.238	perpetuo	Lower Tier 2	4,500%	16-mar-15
BNP PARIBAS	1.937	22-gen-19	Lower Tier 2	4,375%	22-gen-14
BCA POP COMMERCIO E INDUSTRIA	2.500	perpetuo	Tier 1	6,234%	27-mar-14
COMMERZBANK	2.904	13-set-16	Lower Tier 2	1,17%	13-mar-14
CREDIT AGRICOLE	1.846	perpetuo	Tier 1	4,130%	09-nov-15
CREDIT SUISSE	480	20-dic-14	Lower Tier 2	Zero Coupon	no
DANSKE BANK	2.725	16-mar-18	Upper Tier 2	4,100%	16-mar-15
DEUTSCHE BANK	1.078	17-feb-15	Lower Tier 2	*libor 3m +80*	18-feb-14
DEUTSCHE CAPITAL TRUST	5.000	perpetuo	Tier 1	2,288%	19-mar-14
DEUTSCHE POSTBANK FUNDING	4.234	perpetuo	Tier 1	5,983%	29-giu-17
DNB BANK ASA	2.994	08-mar-22	Lower Tier 2	4,750%	08-mar-17
EDF Electricitè de France	2.970	perpetuo	Tier 1	5,375%	29-gen-25
ENEL	4.948	10-gen-74	Tier 1	6,500%	10-gen-19
FORTIS BANK	2.986	perpetuo	Tier 1	4,625%	27-ott-14
GENERALI	7.459	10-lug-42	Lower Tier 2	10,125%	10-lug-22
GENERALI	2.005	12-dic-42	Lower Tier 2	7,750%	12-dic-22
GENERALI FINANCE	16.121	perpetuo	Tier 1	5,317%	16-giu-16
GENERAL ELECTRIC CAPITAL CORP	4.297	15-set-67	Upper Tier 2	5,500%	15-set-17
GROUPAMA	10.499	perpetuo	Tier 1	6,298%	22-ott-17
HSBC CAPITAL FUNDING	2.481	perpetuo	Tier 1	5,369%	24-mar-14
HT1 FUNDING	4.687	perpetuo	Tier 1		30-giu-17

ING BANK	5.839	18-mar-16	Lower Tier 2	*Euribor 3m+67,5*	18-mar-14
INTESA SANPAOLO	6.880	perpetuo	Tier 1	8,047%	20-giu-18
INTESA SANPAOLO	13.795	28-mag-18	Lower Tier 2	2,210%	no
INTESA SANPAOLO	3.000	perpetuo	Tier 1	9,500%	01-giu-16
INTESA SANPAOLO	5.676	20-feb-18	Lower Tier 2	*Euribor 3m+25*	no
JP MORGAN CHASE BANK	3.882	30-nov-21	Lower Tier 2	4,375%	14-nov-16
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	2.421	30-nov-17	Lower Tier 2	*Euribor 3m+40*	28-feb-14
MUENCHENER	2.982	26-mag-42	Tier 1	6,250%	26-mag-22
OMW	1.995	perpetuo	Tier 1	6,750%	26-apr-18
PROSEC FUNDING	4.436	30-giu-16	Upper Tier 2	4,668%	no
ROYAL BANK SCOTLAND	15.000	09-apr-18	Lower Tier 2	6,934%	no
RWE	2.497	perpetuo	Tier 1	4,625%	28-set-15
SANTANDER ISSUANCE	4.785	23-mar-17	Lower Tier 2	*Euribor 3m+75*	24-mar-14
SANTANDER ISSUANCE	13.619	24-ott-17	Lower Tier 2	*Euribor 3m+140*	24-gen-14
SANTANDER ISSUANCE	10.247	30-set-19	Lower Tier 2	4,500%	30-set-14
SANTANDER ISSUANCE	1.253	29-mag-19	Lower Tier 2	4,750%	29-mag-14
SIEMENS	4.111	14-set-66	Tier 1	5,250%	14-set-16
SOCIETE GENERALE	1.414	perpetuo	Tier 1	4,196%	26-gen-15
SOCIETE GENERALE	3.653	perpetuo	Tier 1	8,250%	29-nov-18
STANDARD CHARTERED	9.493	26-set-17	Lower Tier 2	5,875%	no
UNICREDIT GROUP	1.649	01-feb-16	Upper Tier 2	3,950%	no
UNICREDIT GROUP	12.814	perpetuo	Tier 1	4,028%	27-ott-15
UNICREDIT GROUP	7.313	26-set-17	Lower Tier 2	5,750%	no
UNICREDIT GROUP	3.745	22-set-19	Lower Tier 2	4,500%	22-set-14
UNICREDIT GROUP	8.910	15-dic-50	Tier 1	4,72%	23-feb-16
UNICREDIT GROUP	5.995	28-ott-25	Lower Tier 2	5,75%	
UNIPOL ASSICURAZIONI	4.644	28-lug-23	Lower Tier 2	2,725%	28-gen-14
VEOLIA ENVIRONNEMENT	6.975	perpetuo	Tier 1	4,450%	16-apr-18
TOTALE	**377.902**				

Informativa sul debito sovrano

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni Sovrane detenute da Milano Assicurazioni al 31 dicembre 2013, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi.

(€ milioni)	**Valore Nominale**	**Valore di Bilancio**	**Valore di Mercato**
Italia	**5.341,5**	**5.170,2**	**5.422,1**
di cui ad utilizzo durevole	2.867,1	2.690,8	2.823,6
di cui ad utilizzo non durevole	2.474,4	2.479,4	2.598,5
Spagna	**25,0**	**24,9**	**22,9**
di cui ad utilizzo durevole	25,0	24,9	22,9
di cui ad utilizzo non durevole	-	-	-
Germania	**6,1**	**6,1**	**6,6**
di cui ad utilizzo durevole	6,1	6,1	6,6
di cui ad utilizzo non durevole	-	-	-
Portogallo	**1,0**	**1,0**	**1,0**
di cui ad utilizzo durevole	1,0	1,0	1,0
di cui ad utilizzo non durevole	-	-	-
Austria	**1,5**	**1,5**	**1,7**
di cui ad utilizzo durevole	1,5	1,5	1,7
di cui ad utilizzo non durevole	-	-	-
Stati Uniti	**5,2**	**3,8**	**4,2**
di cui ad utilizzo durevole	2,6	1,9	2,3
di cui ad utilizzo non durevole	2,6	1,9	1,9
Messico	**2,5**	**2,5**	**2,6**
di cui ad utilizzo durevole	2,5	2,5	2,6
di cui ad utilizzo non durevole	-	-	-
Svizzera	**5,9**	**4,9**	**5,2**
di cui ad utilizzo durevole	-	-	-
di cui ad utilizzo non durevole	5,9	4,9	5,2
TOTALE	**5.388,7**	**5.214,9**	**5.466,3**

Operazioni di finanza derivata

L'operatività in strumenti finanziari derivati avviene nel rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento Isvap n. 36/2011 e delle *Linee Guida per l'indirizzo dell'attività d'investimento* approvate dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2012.

Al 31 dicembre 2013 risultano aperte esclusivamente le seguenti operazioni di finanza derivata, a copertura dei rischi sui tassi di interesse relativi ai prestiti subordinati in essere:

- contratto di *Interest Rate Swap* per nominali Euro 50 milioni con la controparte HVB scadente il 14 luglio 2016. In base a tale contratto, Milano Assicurazioni corrisponde alla controparte un tasso fisso del 3,18% e riceve l'*Euribor* a 6 mesi;
- contratto di *Interest Rate Swap* per nominali Euro 100 milioni con la controparte Mediobanca scadente il 14 luglio 2018. In base a tale contratto, Milano Assicurazioni corrisponde alla controparte un tasso fisso del 2,35% e riceve l'*Euribor* a 6 mesi;

Di seguito si riportano le principali operazioni di finanza derivata chiuse nel corso dell'esercizio 2013:

- l'esercizio di n. 6.459.144 opzioni combinate acquisto *put* – vendita *call* su azioni Unicredit a suo tempo stipulate con uno *strike* medio unitario pari a € 3,588. La chiusura di tale operazione ha generato una minusvalenza pari ad € 315 migliaia.
  Si segnala che, a seguito dell'esercizio delle suddette opzioni, le relative azioni Unicredit sono state cedute realizzando una plusvalenza di pari importo;
- la chiusura anticipata (*unwind*) di n. 1.600.000 opzioni *collar* (vendita *call* con *strike* di € 6,7 unitario e acquisto *put* con *strike* di € 4,6 unitario) su azioni Mediobanca in portafoglio. La chiusura di tale operazione ha generato una minusvalenza pari ad € 118 migliaia;
- la chiusura anticipata (*unwind*) di n. 3.000.000 opzioni *put* con *strike* di € 4,5 unitario su azioni Mediobanca in portafoglio. La chiusura di tale operazione ha generato una minusvalenza pari ad € 728 migliaia ed è collegata alla cessione della partecipazione in Mediobanca, già in precedenza descritta.

Attivi ad utilizzo durevole

Sono attribuiti al comparto ad utilizzo durevole gli attivi patrimoniali destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, coerentemente con l'andamento economico e finanziario dell'impresa.
Si tratta degli Investimenti delle classi B *Attivi immateriali*, C.I. *Terreni e fabbricati* e dei *Titoli* di classe C.II e C.III, questi ultimi nei limiti delle *Linee Guida per l'indirizzo dell'attività d'investimento* approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2012.
Secondo quanto previsto dalle citate Linee Guida, la classificazione del portafoglio titoli è effettuata sulla base di un criterio funzionale, in armonia con il quadro gestionale complessivo dell'impresa e, in particolare, con gli impegni assunti, prendendo come riferimento un orizzonte temporale coerente con la pianificata gestione del portafoglio.
In tale contesto, gli investimenti ad utilizzo durevole sono individuati in base ai seguenti criteri generali:

- investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo a medio-lungo termine della Società, tali per cui se ne preveda la detenzione per una pluralità di esercizi;

- investimenti idonei a far fronte agli impegni assunti che risultino di particolare importanza rispetto all'orizzonte temporale o al livello della prestazione garantita agli assicurati;
- investimenti che per le loro peculiarità necessitano di un orizzonte temporale a medio-lungo termine per produrre effetti economici che siano coerenti con il rapporto rischio/rendimento dell'investimento stesso, così come valutato preventivamente.

Gli attivi del comparto durevole sono valutati al costo, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La tabella seguente riporta la situazione degli investimenti di classe C III classificati ad utilizzo durevole:

	31.12.2013	**31.12.2012**
Azioni e quote	12.771	18.467
Quote di fondi comuni di investimento	-	-
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.459.924	3.522.845
TOTALE	**3.472.695**	**3.541.312**

La voce *azioni e quote* comprende le seguenti partecipazioni principali:

Società	**Numero azioni**	**Valore di carico** *(€ migliaia)*
Istituto Europeo Oncologia	1.394.536	1.431
Industria e Innovazione	532.800	1.065
Rcs Mediagroup	7.488.304	9.884

Come già precisato in precedenza, il valore di carico della partecipazione in RCS Mediagroup è stato allineato al valore di borsa di fine esercizio, rilevando una rettifica di valore di € 12.402 migliaia. La partecipazione in *Industria e Innovazione* presenta, rispetto ai valori di borsa di fine esercizio, una minusvalenza di € 722 migliaia.

Per quanto riguarda la voce *Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso*, nel corso dell'esercizio sono stati iscritti nel comparto immobilizzato titoli per € 136,2 milioni, prevalentemente costituiti da emissioni dello Stato Italiano. Le cessioni ammontano a € 69,3 milioni e i rimborsi a € 159,5 milioni. Gli scarti imputati in aumenti del valore di carico ammontano a € 26,9 milioni e le riprese di valore a € 2,8 milioni.

Forniamo infine in allegato:

- la ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci azioni e quote - C.III.1; quote di fondi comuni di investimento - C.III.2; obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3; investimenti finanziari diversi - C.III.7 (allegato 8);
- le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nelle voci di cui al punto precedente (allegato 9);
- le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti - voce C.III.4 (allegato 10).

Depositi presso imprese cedenti (voce C. IV)

	2013	2012	Variazione
	1.455	**1.869**	**-414**

Riguardano i rami vita per € 970 migliaia ed i rami danni per € 485 migliaia e sono costituiti in base alle clausole dei rispettivi trattati di riassicurazione.

Sezione 3

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

		2013	2012	Variazione
I.	Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	67.559	126.515	-58.956
II.	Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	26.374	23.153	3.221
TOTALE		**93.933**	**149.668**	**-55.735**

Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato riguardano prodotti di tipo index-linked per € 32.463 migliaia e prodotti unit-linked per € 35.096 migliaia, collocati, essenzialmente, nel corso di precedenti esercizi. La riduzione rispetto al 2012 deriva essenzialmente dai prodotti giunti a scadenza, tenuto conto che le nuove emissioni sono di importo molto limitato.

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione riguardano il Fondo Pensione Aperto Milano Assicurazioni, strutturato su n. 6 linee di investimento. La ripartizione degli investimenti per linea risulta dalla tabella seguente:

Milano Bond	8.219
Milano Gest	6.229
Milano Mix	3.149
Milano Europa	2.711
Milano Global	3.081
Milano Premium TFR	2.985
TOTALE	**26.374**

Nell'allegato n. 11 è riportato il prospetto delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato.

Nell'allegato n. 12 è riportato il prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Sezione 4

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

	2013	2012	Variazione
RAMI DANNI			
1. Riserva premi	29.310	30.513	-1.203
2. Riserva sinistri	149.906	175.567	-25.661
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	-	-	-
RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	39.092	50.106	-11.014
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	-	-	-
3. Riserva per somme da pagare	3.857	3.895	-38
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		-	-
5. Altre riserve tecniche		-	-
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		-	-
TOTALE	**222.165**	**260.081**	**-37.916**

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.
Le riserve a carico dei retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota a carico degli stessi degli impegni contrattualmente previsti.
La politica di riassicurazione è rimasta sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio. Per maggiori informazioni sui vari trattati in essere si rinvia allo specifico paragrafo inserito nella relazione sulla gestione.
La riduzione della riserve tecniche a carico dei riassicuratori rispetto al precedente esercizio è principalmente correlata alla riduzione delle relative riserve del lavoro diretto lordo.

Sezione 5

Crediti (voce E)

	2013	2012	Variazione
OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA			
1. Assicurati per premi	199.257	224.804	-25.547
2. Intermediari di assicurazione	220.776	235.085	-14.309
3. Compagnie conti correnti	14.047	13.922	125
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	31.836	44.726	-12.890
OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	39.199	36.628	2.571
2. Intermediari di riassicurazione	-	-	-
ALTRI CREDITI	385.865	415.169	-29.304
TOTALE	**890.980**	**970.334**	**-79.354**

La voce altri crediti è composta dai seguenti importi principali:

Crediti verso l'erario	68.947
Crediti verso Fondiaria-Sai per ritenute e acconti di imposta versati, iscritti fra i crediti a seguito della adesione, da parte di Milano Assicurazioni, al consolidato fiscale dell'ex Gruppo Fondiaria-Sai	99.338
Crediti nei confronti di Gruppo Fondiaria-Sai Servizi S.c.r.l, per distacchi di personale.	79.243
Crediti verso altre società dell'ex gruppo Fondiaria-Sai	18.351
Crediti verso Carlyle Real Estate SGR S.p.A., per rata prezzo da incassare su vendita immobili	14.000
Crediti verso IM.CO S.p.A. e Investimenti e sviluppo Alberghiero s.r.l.	78.410

I crediti nei confronti del consorzio Gruppo Fondiaria-Sai Servizi s.c.r.l., che gestisce in modo accentrato servizi per il gruppo Fondiaria-Sai, sono da considerare alla luce di debiti verso lo stesso consorzio per servizi ricevuti ed iscritti alla voce *debiti diversi* per l'importo di € 83.802 migliaia.

I crediti verso Carlyle Real Estate SGR S.p.A. rappresentano il residuo prezzo ancora da incassare per la vendita dell'immobile ad uso uffici situato in Milano Piazza S. Maria Beltrade n.1. L'importo sarà esigibile a fine 2014, oltre ai relativi interessi. A fronte di tale importo l'acquirente del'immobile ha fornito garanzie fideiussorie.

I crediti verso Im.Co. S.p.A. e Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero s.r.l. (società interamente controllata da Im.Co.), già parti correlate di Milano Assicurazioni, rappresentano il presumibile valore di realizzo delle somme versate in relazione alle operazioni immobiliari di acquisto di cosa futura stipulate in esercizi precedenti con le suddette società e precedentemente iscritte alla voce *Terreni e Fabbricati*. Nell'esercizio 2012, a seguito della sentenza dichiarativa di fallimento emessa il 14 giugno 2012 dal Tribunale di Milano nei confronti delle società appartenenti al gruppo *Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. in liquidazione* (tra le quali la controllata *Immobiliare Costruzioni IM.CO. S.p.A. in liquidazione*), tali posizioni creditorie sono state stornate dalla voce *Terreni e Fabbricati* e contestualmente rilevate nella voce *Altri crediti*. Le citate operazioni prevedevano infatti che Milano Assicurazioni sarebbe divenuta proprietaria degli immobili in corso di costruzione solo una volta che questi fossero stati ultimati e collaudati e i contratti non erano assistiti da specifiche garanzie. La dichiarazione di fallimento espone quindi la compagnia al rischio di perdere il diritto alla consegna degli immobili in corso di realizzazione, rimanendo creditrice delle somme versate a titolo di acconto.

In particolare, si precisa che i citati crediti derivano da:

- € 101,7 milioni di acconti corrisposti da Milano Assicurazioni a favore di Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero S.r.l. ai sensi di un contratto di acquisto di cosa futura avente ad oggetto l'acquisto di un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini. Il valore di bilancio di tale credito al 31 dicembre 2013 è di € 52,9 milioni, per effetto delle svalutazioni operate;
- € 77,4 milioni di acconti corrisposti da Milano Assicurazioni a Im.Co. in relazione ad un contratto di acquisto di cosa futura avente ad oggetto un complesso immobiliare in Milano, Via De Castillia. Per effetto delle svalutazioni operate il valore di bilancio di tale credito al 31 dicembre 2013 è di € 25,5 milioni.

Il valore di bilancio di tali crediti è stato determinato sulla base di una valutazione di recuperabilità degli stessi, effettuata nel corso del 2012 da un esperto indipendente, e riflette il valore attuale delle iniziative immobiliari sottostanti.

Si precisa inoltre che in data 14 giugno 2012, nel comunicare al mercato l'esposizione creditoria nei confronti di Sinergia e Im.Co. a seguito del fallimento delle stesse, Fondiaria Sai e Milano Assicurazioni hanno dichiarato:

- di aver preso atto della sentenza di fallimento emessa nei confronti di Im.Co. e Sinergia e che sarebbero state presentate le domande di insinuazione al passivo delle masse fallimentari;
- di riservarsi ulteriori azioni, inclusa l'azione di responsabilità, necessarie od opportune anche con riferimento agli approfondimenti richiesti dal collegio sindacale di Fondiaria Sai a seguito della denuncia ex art. 2408 del codice civile presentata da Amber Capital Investment Management.

A seguito delle azioni intraprese, con decreto 28 novembre 2012 il credito verso Im.Co. è stato ammesso al passivo fallimentare, quale credito chirografario, per l'importo di € 76,4 milioni.

In relazione alle azioni di responsabilità successivamente proposte dal Commissario *ad acta* di Fondiaria Sai nominato dall'IVASS in data 12 settembre 2012 è stata presentata richiesta tardiva di insinuazione al passivo del fallimento Im.Co. per € 29,7 milioni, oltre rivalutazione e interessi. Tale richiesta è stata respinta dal Tribunale fallimentare e la società ha proposto opposizione contro il relativo provvedimento di rigetto.

Si segnala infine che, secondo quanto reso noto al mercato, per iniziativa dei principali creditori bancari delle società fallite è stata costituita da Unicredit e Banca Popolare di Milano la società Visconti S.r.l. con l'obiettivo di presentare una proposta di concordato fallimentare per la definizione dell'insolvenza delle società Im.Co. e Sinergia.
In data 3 ottobre 2013, il Gruppo Unipol ha sottoscritto un accordo con Visconti S.r.l. avente ad oggetto la definizione, anche in via transattiva, delle posizioni di credito vantate dalle società del Gruppo Unipol nei confronti di Im.Co. e Sinergia e della loro controllata ASA, anche nell'ambito delle domande di concordato fallimentare delle stesse Im.Co. e Sinergia.

L'efficacia di tale accordo è sottoposta ad alcune condizioni sospensive, tra le quali l'omologazione, con provvedimento definitivo, del concordato fallimentare di Im.Co. Visconti S.r.l. ha depositato i ricorsi per le domande di concordato fallimentare di Im.Co. e di Sinergia, rispettivamente, nelle date del 7 e del 31 ottobre 2013.

Complessivamente, i crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione di € 207.571 migliaia, portato a diretta detrazione delle specifiche voci di credito cui lo stesso si riferisce e così composto:

Per Crediti verso Assicurati per premi	39.671
Per crediti verso intermediari di assicurazione	47.778
Per crediti verso compagnie conti correnti	100
Per crediti verso compagnie di riassicurazione	9.958
Per crediti diversi	110.064
TOTALE	**207.571**

Il fondo svalutazione per crediti verso assicurati per premi è determinato come segue:

- si stanziano interamente al Fondo Svalutazione i crediti che hanno una anzianità elevata: nel 2013 sono stati azzerati i crediti relativi alle generazioni 2010 e precedenti;
- per i crediti con minore anzianità, si stimano gli annullamenti futuri sulla base delle serie storiche degli annullamenti eseguiti nei vari esercizi. L'importo così determinato, al netto della relativa riserva premi, rappresenta il fondo svalutazione da costituire.

Per i rami trasporti della divisione Sasa si è tenuto conto dell'elevata incidenza della riassicurazione.
Il decremento del fondo rispetto a quello del bilancio 2012 (€ 58.890 migliaia) è giustificato dal minor ammontare di crediti lordi, anche conseguente alla contrazione del portafoglio.

Il fondo svalutazione per crediti verso Intermediari di Assicurazione riguarda essenzialmente i crediti verso Agenzie cessate nei confronti delle quali è in essere un contenzioso legale.

Il fondo svalutazione per crediti diversi comprende € 100.659 migliaia già stanziati nei precedenti esercizi a fronte dei citati crediti verso Im.Co. e Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero. In particolare, € 39.069 migliaia furono stanziati nel bilancio 2011 a titolo di rettifica di valore sulle iniziative immobiliari oggetto di sviluppo e € 61.590 migliaia furono rilevati nel bilancio 2012 a seguito della sentenza di fallimento emessa in data in data 14 giugno 2012 dal Tribunale di Milano nei confronti di Im.Co. e Sinergia.
Come già accennato, la stima del valore di realizzo dei crediti a seguito della sentenza di fallimento è stata effettuata, già nel corso del precedente esercizio, da un esperto indipendente, che ha ipotizzato due aste competitive con abbattimenti di circa il 36% del valore di perizia. Per Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero, società controllata da Im.Co. è

stato applicato uno sconto del 20% sul valore di perizia, ipotizzando una liquidazione in bonis.
Ai fini della distribuzione del valore recuperato tra i creditori si è tenuto conto delle cause di prelazione, dei privilegi di legge (dipendenti e Amministrazione Finanziaria), nonché dei costi di procedura.
La stima dei tempi di recupero, differenziata in base alla situazione del debitore, è stata effettuata tenendo conto di orizzonti temporali coerenti con le relative procedure.
L'attualizzazione dei crediti è avvenuta tenendo conto di un tasso *free risk*, pari al rendimento dei titoli di Stato italiani a dieci anni, in quanto i parametri legati al rischio sono già esplicitamente considerati nello sconto applicato al valore recuperabile.
Sulla base delle ipotesi effettuate, a fronte di un ammontare originario dei crediti pari a € 179.069 migliaia (di cui € 77.403 migliaia verso Im.Co ed € 101.666 migliaia verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero), la valutazione ha indicato un valore recuperabile di € 78.410 migliaia.
Si segnala che con decreto 28 novembre 2012 il credito vantato verso Im.Co. è stato ammesso al riparto fallimentare, quale credito chirografario, per l'importo di € 76,4 milioni.

Sezione 6

Altri elementi dell'attivo (voce F)

	2013	2012	Variazione
ATTIVI MATERIALI E SCORTE:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	1.225	1.528	-303
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	2	24	-22
3. Impianti e attrezzature	2	2	-
4. Scorte e beni diversi	-	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE:			
1. Depositi bancari e c/c postali	133.764	225.587	-91.823
2. Assegni e consistenza di cassa	8	10	-2
AZIONI O QUOTE PROPRIE	5.364	2.118	3.246
ALTRE ATTIVITA'			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	262	592	-330
2. Attività diverse	414.753	453.752	-38.999
TOTALE	**555.380**	**683.613**	**-128.233**

La voce *depositi bancari* comprende:
- € 132.327 migliaia di depositi denominati in euro, dei quali € 115.915 migliaia riguardano la consociata Banca Sai e € 9.245 migliaia la consociata Unipol Banca;
- € 1.437 migliaia rappresentanti il controvalore di depositi denominati in valuta estera, dei quali € 903 migliaia riguardano la consociata Unipol Banca.

La voce *conti transitori attivi di riassicurazione* comprende valori reddituali negativi di natura tecnica relativi al lavoro indiretto e retroceduto, quale contropartita di operazioni iscritte nei conti intestati alle compagnie di riassicurazione, la cui contabilizzazione nel conto tecnico è rinviata all'esercizio successivo, essendo le informazioni ricevute dalle cedenti insufficienti a determinare compiutamente il risultato economico delle singole assunzioni.

La voce *attività diverse* è composta dai seguenti importi principali:

Attività per imposte anticipate	301.374
Imposta sulle riserve matematiche vita (D.L. 209/2002)	10.795
Conto di collegamento fra gestione danni e gestione vita	35.228
Indennizzi pagati ad agenti cessati, la cui rivalsa è in corso di applicazione	5.319

La voce *Attività per imposte anticipate* ha subito le seguenti variazioni:

Importo iniziale	**366.577**
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	26.761
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-88.566
Altre variazioni	-3.398
Importo finale	**301.374**

Si precisa che le imposte anticipate annullate nell'esercizio derivano, per € 69.932 migliaia, dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse di Milano Assicurazioni a fronte dell'imponibile fiscale dell'esercizio 2013.

Le differenze temporanee deducibili oggetto di calcolo di imposte anticipate riguardano principalmente:
- l'eccedenza delle rettifiche sui crediti assicurativi degli anni dal 2000 al 2004 rispetto al limite dello 0,60% dell'importo dei crediti stessi, ora deducibile in quote costanti in diciotto esercizi;
- l'eccedenza delle rettifiche sui crediti assicurativi degli anni dal 2005 al 2007 rispetto al limite dello 0,40% dell'importo dei crediti stessi, ora deducibile in quote costanti in diciotto esercizi;
- l'eccedenza delle rettifiche sui crediti assicurativi degli anni dal 2008 al 2012 rispetto al limite dello 0,30% dell'importo dei crediti stessi, ora deducibile in quote costanti in diciotto esercizi;

- le rettifiche sui crediti verso gli assicurati dell'esercizio 2013, deducibili in quote costanti in cinque esercizi;
- i fondi svalutazione crediti, rischi e oneri stanziati a fronte di costi per i quali è prevista la deducibilità;
- rettifiche di valore su partecipazioni azionarie che non rientrano nel regime della *partecipation exemption*;
- rettifiche di valore su beni immobili;
- la quota dell'incremento della riserva sinistri che, per la parte riferibile alla componente di lungo periodo, è deducibile in diciotto esercizi;
- il beneficio fiscale potenziale connesso alla perdita fiscale rilevata da Milano Assicurazioni nell'esercizio 2011 e non ancora utilizzata a fronte dell'imponibile fiscale conseguito nel corrente esercizio, pari a € 1.839 migliaia;
- il beneficio potenziale connesso alle perdite fiscali rilevate dalle società controllate da Milano Assicurazioni che partecipano al consolidato fiscale dell'ex gruppo Fondiaria-Sai, pari complessivamente a € 35.922 migliaia.

I benefici relativi alle perdite fiscali sono stati iscritti in quanto:
- esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite, peraltro entro un periodo ragionevolmente breve;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Ricordiamo che a partire dall'esercizio 2011, per effetto delle modifiche introdotte dal D.L. n. 98/2011 all'art. 84 del TUIR, le perdite fiscali riportabili e non ancora scadute possono essere computate in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile di ciascuno di essi e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare. In ogni caso è stata effettuata la verifica sulla possibilità di conseguire effettivamente i benefici connessi alle perdite fiscali sulla base del Piano Industriale 2013-2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione e della prevedibile evoluzione dell'andamento economico negli anni successivi.

Si segnala inoltre che il beneficio connesso alle perdite rilevate dalle società controllate che partecipano al consolidato fiscale forma oggetto di accantonamento al Fondo Rischi. In base all'accordo sulle regole di applicazione del consolidato fiscale, tale beneficio compete infatti alla controllante Milano Assicurazioni solo per la parte non autonomamente utilizzabile dalle società controllate in funzione degli imponibili fiscali prodotti dalle stesse.
Il prelievo dal fondo rischi, con la conseguente rilevazione del beneficio economico, avviene al manifestarsi della condizione sopra descritta.

Anche per tenere conto delle citate modifiche normative l'accordo recante le regole di funzionamento del consolidato fiscale, riconosce alle consolidate la facoltà di optare per il riconoscimento immediato delle perdite fiscali trasferite, nella misura del 12%, senza cioè attendere il conseguimento di un reddito imponibile di segno positivo.
Si precisa in proposito che a fine 2013, come del resto già avvenuto nel 2012, la società controllata Dialogo Assicurazioni si è avvalsa di tale facoltà cedendo a Milano Assicurazioni la perdita fiscale del 2012, pari a € 7.579 migliaia.

A fronte di tale cessione Milano Assicurazioni ha corrisposto alla società controllata l'importo di € 909 migliaia, iscritto alla voce imposte, e prelevato dal fondo rischi l'importo di € 2.084 milioni a suo tempo accantonato.

Il totale delle differenze temporanee deducibili prese in considerazione ammonta a € 968.859 migliaia, cui corrispondono imposte anticipate per il citato importo di € 301.374 migliaia, determinate separatamente per IRES e IRAP secondo le aliquote fiscali applicabili.

Le differenze temporanee deducibili per le quali non si è proceduto al calcolo delle imposte anticipate ammontano a € 80.603 migliaia e sono relative a quota parte degli accantonamenti a fondi stanziati a fronte di costi di incerta deducibilità.

Sezione 7

Ratei e Risconti (voce G)

	2013	2012	Variazione
RATEI ATTIVI			
1. Per interessi	80.195	81.314	-1.119
2. Per canoni di locazione	1	10	-9
3. Altri		-	
RISCONTI ATTIVI			
1. Per interessi		-	
2. Per canoni di locazione	1	25	-24
3. Altri		67	-67
TOTALE	**80.197**	**81.416**	**-1.219**

I ratei attivi per interessi riguardano essenzialmente cedole di titoli obbligazionari in corso di maturazione.

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8

Patrimonio netto

	2013	2012	Variazione
1. Capitale sociale	373.683	373.683	-
2. Riserva da sovrapprezzo di emissione	305.135	416.298	-111.163
3. Riserve di rivalutazione	-	-	-
4. Riserva legale	51.679	51.679	-
5. Riserve statutarie	-	-	-
6. Riserve per azioni proprie e della controllante	7.408	3.412	3.996
7. Altre riserve	156.870	132.639	24.231
8. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
9. Utile (perdita) dell'esercizio	163.569	-82.922	246.491
TOTALE	**1.058.344**	**894.789**	**163.555**

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale risulta costituito da n. 1.944.800.842 azioni, di cui n. 1.842.334.571 azioni ordinarie e n. 102.466.271 azioni di risparmio.

Le suddette azioni sono interamente versate e sono prive di indicazione del valore nominale come da delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 27 Aprile 2011.

A seguito della fusione in UnipolSai, avvenuta con efficacia giuridica decorrente dal 6 gennaio 2014, le azioni costituenti il Capitale Sociale di Milano Assicurazioni sono state concambiate in azioni UnipolSai in base ai rapporti di cambio approvati dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 ottobre 2013. In particolare:

- sono state concambiate n. 709.933.401 azioni ordinarie Milano Assicurazioni con l'assegnazione di n. 240.667.423 azioni ordinarie UnipolSai, sulla base del rapporto di cambio pari a 0,339 azioni ordinarie UnipolSai per ogni azione ordinaria Milano Assicurazioni. Non hanno formato oggetto né di concambio né di riassegnazione, e sono state quindi annullate, le n. 6.764.860 azioni proprie e le n. 1.125.636.310 azioni detenute da Fondiaria-Sai;
- sono state concambiate n. 100.966.271 azioni di risparmio Milano Assicurazioni con l'assegnazione di n. 55.430.483 azioni di risparmio di categoria "B" di UnipolSai, sulla base del rapporto di cambio pari a 0,549 azioni di risparmio di categoria "B" UnipolSai per ogni azione di risparmio di Milano Assicurazioni. Le n. 1.500.000 azioni di risparmio detenute da Fondiaria-Sai sono state invece annullate.

La riserva per azioni proprie e della controllante è costituita a fronte di:

n. 16.000 azioni Unipol Gruppo Finanziario	70
n. 9.157.710 azioni Premafin	1.740
n. 99.825 azioni Fondiaria-Sai	234
n. 6.764.860 azioni proprie	5.364
TOTALE	**7.408**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti né di azioni proprie né di azioni delle società controllanti.

La voce *altre riserve* comprende:

Riserva straordinaria	101.696
Riserva da fusione Previdente Vita	9.320
Riserva da fusione Maa Vita	2.800
Riserva da fusione Sasa Vita	12.993
Riserva da fusione Dialogo Vita	801
Riserva per azioni proprie da acquistare	25.000
Riserva speciale ramo vita	4.260
TOTALE	**156.870**

La riserva straordinaria risulta incrementata, rispetto al precedente esercizio, di € 12.245 migliaia in base a quanto di seguito riportato:
- prelievo di € 4.862 migliaia a fronte della copertura parziale della perdita dell'esercizio 2012 secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2013;
- accantonamento a riserva straordinaria dell'utile dei rami Vita per € 33.103 migliaia, secondo quanto deliberato dalla citata Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2013;
- diminuzione di € 12.000 migliaia per trasferimenti alla riserva azioni proprie da acquistare;
- diminuzione di € 3.996 migliaia per adeguamento delle riserve per azioni proprie e per azioni della controllante, effettuato in base ai valori di carico al 31 dicembre 2013 delle relative azioni in portafoglio.

Al fine di consentire un più rapido apprezzamento dei movimenti che hanno interessato il patrimonio netto nel corso dell'esercizio riportiamo, di seguito, il prospetto riepilogativo delle variazioni.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

(valori in unità di Euro)

	Capitale sociale	Riserve Patrimoniali	Risultato di esercizio	Totale generale
Saldi al 31/12/2011	**373.682.600**	**1.387.337.639**	**-783.309.310**	**977.710.929**
Utilizzo riserve a copertura perdita esercizio 2011		-783.309.310	783.309.310	0
Perdita dell'esercizio 2012			-82.922.062	-82.922.062
Saldi al 31/12/2012	**373.682.600**	**604.028.329**	**-82.922.062**	**894.788.867**
Utilizzo riserve a copertura perdita esercizio 2012		-82.922.062	82.922.062	0
Variazione della riserva per trasferimento attivi da classe C a classe D		-14.130		-14.130
Utile dell'esercizio 2013			163.568.693	163.568.693
Saldi al 31/12/2013	**373.682.600**	**521.092.137**	**163.568.693**	**1.058.343.430**

La variazione della riserva per trasferimento di attivi dalla classe C alla classe D consegue al rimborso alla scadenza di titoli a copertura di prodotti index linked acquistati in precedenti esercizi.

Sezione 9

Passività subordinate (voce B)

	2013	2012	Variazione
Prestiti subordinati	**150.000**	**150.000**	**-**

La voce comprende:
- € 50 milioni relativi al residuo ammontare del prestito subordinato erogato a Milano Assicurazioni da Mediobanca, nel corso dell'esercizio 2006, per l'importo di € 150 milioni (€ 100 milioni furono rimborsati nel mese di luglio 2008). Tale finanziamento prevede un tasso di interesse pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 180 *basis points* ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario dalla data di erogazione. E' inoltre prevista una facoltà di rimborso anticipato, anche parziale, a decorrere dal 10° anno dalla data di erogazione e previo ottenimento dell'autorizzazione da parte di ISVAP.
- € 100 milioni relativi al finanziamento erogato a Milano Assicurazioni da Mediobanca nel mese di luglio 2008. Tale finanziamento ha natura ibrida e durata perpetua ed è pertanto computabile ai fini del margine di solvibilità fino al 50% del minor valore fra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto. Il pagamento degli interessi avviene in via posticipata, con cadenza semestrale, ad un tasso pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di 350 *basis points* per i primi 10 anni e, successivamente, di 450 *basis points*. Il rimborso potrà avvenire in un'unica soluzione, a partire dal decimo anno in poi.

Ai sensi della delibera Consob n. DEM/6064293 del 28/7/2006, segnaliamo che le passività subordinate sopra citate sono assistite da particolari clausole contrattuali, a tutela dei diritti e degli interessi dei finanziatori.

Con riferimento al finanziamento subordinato erogato nel 2006 (di cui residuano € 50 milioni nominali e riconducibile al contratto di finanziamento subordinato di € 300 milioni sottoscritto, il 22 giugno 2006, per metà da Fondiaria-SAI S.p.A. e per l'altra metà da Milano Assicurazioni S.p.A.), si precisa che l'articolo 6.2.1 lett. (e) del citato contratto prevede, quale obbligo generale, la permanenza del controllo (ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1, C.C.) e dell'attività di direzione e coordinamento di Milano Assicurazioni S.p.A. da parte di Fondiaria-SAI S.p.A..
Con riferimento al finanziamento di natura ibrida di € 100 milioni, la facoltà di conversione in azioni Milano Assicurazioni prevista è subordinata, oltre che all'eventuale deliberazione da parte dell'Assemblea Straordinaria di un aumento di capitale a servizio della conversione nei termini contrattualmente indicati, anche all'accadimento contemporaneo (e per un triennio consecutivo) delle seguenti condizioni:

(i) il *downgrade* del *rating* Standard & Poor's (ovvero di altra agenzia cui la società si sia volontariamente sottoposta non essendo più soggetta al *rating* di Standard & Poor's) della società beneficiaria a "BBB-" o ad un grado inferiore;

(ii) la riduzione del margine di solvibilità delle società beneficiarie, come definito dall'art. 44 del Codice delle Assicurazioni, ad un livello inferiore o uguale al 120% del margine di solvibilità richiesto come definito dall'art. 1, paragrafo hh), del Codice delle Assicurazioni,

sempre che (a) la situazione determinatasi per effetto del verificarsi dei suddetti eventi non venga sanata, per entrambi gli eventi, nei due esercizi sociali immediatamente successivi, oppure (b) il margine di solvibilità non venga portato nei due esercizi sociali immediatamente successivi almeno al 130% del margine di solvibilità richiesto, con possibilità quindi, per Milano Assicurazioni, di porre in essere, nell'arco temporale di oltre due anni, misure volte a consentire il rientro nei parametri richiesti.

Si segnala che tale informativa è resa nonostante vi sia scarsa probabilità che si verifichino gli eventi contrattualmente previsti a tutela dei finanziatori.

Ricordiamo inoltre che l'elemento caratterizzante dei prestiti subordinati e/o ibridi in questione è dato, in generale, non solo dalla rimborsabilità degli stessi previo pagamento di tutti gli altri debiti in capo alla compagnia prenditrice alla data di liquidazione, ma anche dalla necessità dell'ottenimento, ai sensi della normativa applicabile, della preventiva autorizzazione al rimborso da parte dell'IVASS.

Si segnala infine che, con riferimento al procedimento C/11524 in materia di "Valutazione delle misure da prescrivere" ed, in particolare, con riferimento alle "Misure relative ai legami finanziari tra l'entità *post merger* e Mediobanca", avviato in data 26 aprile 2012 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 287/90, nei confronti delle società Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A., Fondiaria-SAI S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., Unipol Assicurazioni S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A., è previsto che l'indebitamento di Milano Assicurazioni, nonché dell'entità *post merger* verso Mediobanca sia ridotto al fine di allentare significativamente i vincoli con la stessa.

Sezione 10

Riserve tecniche (voce C. I - Rami danni e C. II Rami vita)

	2013	2012	Variazione
RAMI DANNI			
1. Riserva premi	845.632	954.017	-108.385
2. Riserva sinistri	3.771.653	4.061.086	-289.433
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	2.041	2.441	-400
5. Riserve di perequazione	16.879	15.440	1.439
RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	3.095.453	3.103.212	-7.759
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	123	113	10
3. Riserva per somme da pagare	35.019	41.081	-6.062
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	-	-	-
5. Altre riserve tecniche	14.689	16.034	-1.345
TOTALE	**7.781.489**	**8.193.424**	**-411.935**

La voce *riserva premi* include € 834.356 migliaia di riserva per frazioni di premi del lavoro diretto, € 10.694 migliaia di riserva per rischi in corso del lavoro diretto e € 582 migliaia di riserva premi relativa al lavoro indiretto.

La riserva premi del lavoro diretto è calcolata con il metodo pro-rata temporis, tenendo conto delle integrazioni previste dalle norme di legge per i rischi di particolare natura.
La riserva per rischi in corso rappresenta, secondo quanto previsto dal Titolo II, Capo I del Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008, l'importo da accantonare a copertura dei rischi incombenti dopo la chiusura dell'esercizio per far fronte a tutti gli indennizzi e spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data, nella misura in cui il costo atteso di tali rischi superi quello della riserva per frazioni di premio maggiorata dei premi che saranno esigibili in virtù di tali contratti.

La tabella seguente evidenzia il dettaglio per ramo della riserva premi.

	Riserva per frazioni di premi	Riserva per rischi in corso	Riserva lavoro indiretto
Infortuni	60.281	-	-
Malattie	16.329	-	-
Corpi di veicoli terrestri	68.960	-	-
Corpi di veicoli ferroviari	-	-	-
Corpi di veicoli aerei	92	-	-
Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	850	83	-
Merci trasportate	1.474	-	-
Incendio	85.430	-	3
Altri danni ai beni	70.163	-	53
R.C. autoveicoli terrestri	402.582	-	-
R.C. Aeromobili	103	-	-
R.C. marittimi, lacustri e fluviali	1.568	-	-
R.C. Generale	70.906	9.988	434
Credito	33	-	-
Cauzione	32.279	-	92
Perdite pecuniarie	8.772	623	-
Tutela legale	3.422	-	-
Assistenza	11.112	-	-
TOTALE	**834.356**	**10.694**	**582**

Le *riserve sinistri* riguardano riserve del lavoro diretto per € 3.736.578 migliaia e riserve relative alle accettazioni in riassicurazione per € 35.075 migliaia. Le riserve del lavoro diretto comprendono € 3.531.245 migliaia di riserve per indennizzi e spese dirette e € 205.333 di riserve per spese di liquidazione. Detti importi sono comprensivi di € 286.957 migliaia stanziati a fronte di sinistri accaduti nell'esercizio, ma non ancora denunciati alla chiusura dello stesso (riserve per sinistri *I.B.N.R. – Incurred but not reported*).

La voce *altre riserve tecniche - rami danni* comprende la riserva di senescenza del ramo malattie, destinata a fronteggiare l'aggravarsi del rischio al crescere dell'età degli assicurati. E' stata determinata separatamente per ciascun contratto, con criteri tecnico-attuariali secondo quanto previsto dall'art. 47, punto 2, del regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008.

Le *riserve matematiche* dei rami vita riguardano il lavoro diretto per € 3.094.482 migliaia, mentre il residuo importo di € 971 migliaia è relativo al lavoro indiretto.
Le riserve del lavoro diretto sono calcolate analiticamente per ogni contratto sulla base degli impegni puri, senza detrazioni per spese di acquisizione. Le basi tecniche di calcolo (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazioni per morte o invalidità e frequenze di abbandono) sono le stesse utilizzate per la determinazione dei premi dei singoli contratti. In ogni caso le riserve matematiche non sono inferiori ai valori di riscatto.

La voce *altre riserve tecniche - rami vita* comprende:

Riserva per spese future:	
Ramo I°	10.963
Ramo III°	100
Ramo IV°	51
Ramo V°	3.555
Riserve supplementari (art. 26 comma 2 Regolamento Isvap n. 21/2008):	
Ramo I°	20
TOTALE	14.689

Forniamo inoltre in allegato:
- il prospetto delle variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni (allegato n. 13);
- il prospetto delle variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4) (allegato n. 14).

Sezione 11

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

	2013	2012	Variazione
I. Riserve relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	67.559	126.515	-58.956
II. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	26.374	23.153	3.221
TOTALE	**93.933**	**149.668**	**-55.735**

Le riserve relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato riguardano:
- prodotti con prestazioni collegate all'andamento degli indici di primari mercati azionari per € 32.463 migliaia;
- contratti con prestazioni connesse con fondi di investimento interni o esterni per € 35.096 migliaia.

La riduzione rispetto la precedente esercizio deriva essenzialmente dai prodotti giunti a scadenza, dal momento che le nuove emissioni sono di importo molto limitato.

Le riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione riguardano il Fondo Pensione Aperto Milano Assicurazioni, strutturato su sei linee di investimento. La ripartizione delle riserve per linea di investimento è la seguente:

Milano Bond	8.219
Milano Gest	6.229
Milano Mix	3.149
Milano Europa	2.711
Milano Global	3.081
Milano Premium TFR	2.985
TOTALE	**26.374**

Relativamente alle garanzie minime offerte agli assicurati si precisa quanto segue:
- Index linked: in caso di premorienza si garantisce una prestazione aggiuntiva prestabilita in base all'età dell'assicurato alla decorrenza del contratto;
- Unit Linked: in caso di premorienza si garantisce una prestazione aggiuntiva pari ad una maggiorazione del controvalore delle quote acquisite, in funzione dell'età raggiunta al momento del decesso;
- Fondi Pensione: per i comparti Milano Premium TFR, Milano Gest e Milano Bond è prevista la corresponsione di un importo minimo garantito riconosciuto nei casi di esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, invalidità permanente o inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi. L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati, maggiorata dell'1,25% su base annua nel comparto Milano Premium TFR, del 2% su base annua nel Comparto Milano Gest e del 2,5% nel comparto Milano Bond.

L'ammontare al 31 dicembre 2013 delle riserve matematiche generate da tali garanzie aggiuntive è pari a € 2.611 migliaia, iscritto alla voce C.II.1 - riserve matematiche.

Sezione 12

Fondi per rischi ed oneri (voce E)

	2013	2012	Variazione
1. Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	-	7.264	-7.264
2. Fondi per imposte	29.450	18.815	10.635
3. Altri accantonamenti	131.208	102.905	28.303
TOTALE	**160.658**	**128.984**	**31.674**

L'importo iscritto a fine 2012 nei fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili riguardava la quota maturata dei premi di anzianità previsti dai contratti di lavoro a favore del personale dipendente che, nell'esercizio in esame, è stata contabilizzata alla voce *passività diverse.*

A fine 2013 i **fondi per imposte** sono costituiti dal debito IRAP per € 8.105 migliaia, da imposte differite per € 11.220 migliaia, dal debito per l'imposta sostitutiva sulla plusvalenza relativa alla partecipazione in Banca d'Italia per € 5.999, dal debito per la maggiorazione IRES dell'8,5% (€ 3.876 migliaia) e da accantonamenti stanziati a fronte di possibili oneri conseguenti ad accertamenti fiscali in corso, per € 250 migliaia.
Il debito per Ires corrente è stato portato invece a deduzione dei crediti di natura fiscale verso Fondiaria-Sai, in accordo alle regole di applicazione del consolidato fiscale.
L'ammontare delle imposte differite ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Importo iniziale	8.572
Imposte differite sorte nell'esercizio	1.006
Imposte differite annullate nell'esercizio	-2.366
Altre variazioni	4.008
IMPORTO FINALE	**11.220**

Le differenze temporanee tassabili, oggetto di calcolo di imposte differite, sono prevalentemente relative a:
- plusvalenze patrimoniali che, ricorrendo i presupposti previsti dalla normativa fiscale di riferimento, possono essere tassate in quote costanti nell'esercizio in cui sono state realizzate e nei successivi sino ad un massimo di quattro;
- gli ammortamenti degli immobili dedotti in sede di dichiarazione dei redditi;

- la quota imponibile di riprese di valore su titoli in portafoglio, oggetto di rettifiche di alore iscritte e dedotte in precedenti esercizi.

Le imposte differite annullate nell'esercizio derivano principalmente dalla quota di competenza di plusvalenze realizzate in esercizi precedenti e rateizzate ai fini fiscali.

Il totale delle differenze temporanee tassabili prese in considerazione ammonta a € 38.636 migliaia, cui corrispondono imposte differite passive per € 11.220 migliaia, determinate separatamente per IRES e IRAP secondo le aliquote fiscali applicabili.

La voce **Altri Accantonamenti** comprende la ragionevole valutazione degli oneri futuri e dei rischi esistenti alla chiusura dell'esercizio, anche derivanti da contenziosi in corso.
In particolare:

- € 91.696 migliaia riguardano stanziamenti a fondo rischi, di cui € 51.029 migliaia riguardano contenziosi e rischi nei confronti delle reti agenziali, € 18.401 migliaia si riferiscono a contenzioso legale di diversa natura, € 15.514 migliaia corrispondono alle attività fiscali iscritte in relazione alle perdite delle società controllate, accantonate sulla base di quanto previsto dal consolidato fiscale di gruppo, € 4.001 migliaia sono relative al rischio sul recupero riserve a carico riassicuratori, e € 2.751 migliaia sono relative a rischi diversi;
- € 34.559 migliaia riguardano i prevedibili costi del piano di accesso al Fondo di Solidarietà deliberato nell'ambito del processo di Fusione UnipolSai, sulla base dell'accordo sindacale del 18 dicembre 2013. Il piano, su base volontaria, è rivolto a tutto il personale di UnipolSai che raggiunga i requisiti pensionistici nell'arco temporale compreso fra il 1° maggio 2014 ed il 31 dicembre 2019.
- € 4.953 migliaia riguardano accantonamenti per oneri futuri.

Nell'allegato n. 15 figurano le variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi ed oneri.

Procedimento sanzionatori CONSOB

Con comunicazioni del 19 aprile 2013, la Consob ha avviato due distinti procedimenti sanzionatori nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010.
Ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Consob ha contestato alla Sig.ra Jonella Ligresti e al Sig. Emanuele Erbetta, per le cariche dagli stessi ricoperte in Fondiaria-SAI all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Fondiaria-SAI quale soggetto responsabile in solido; a Fondiaria-SAI è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF per la suindicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF commessa dalla Sig.ra Jonella Ligresti e dal Sig. Emanuele Erbetta, nella loro qualità suddetta.
Analoga contestazione è stata mossa dalla Consob anche a Milano Assicurazioni. Al riguardo, ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Commissione ha contestato al Sig. Emanuele Erbetta, per la carica dallo stesso ricoperta nella controllata all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF.
Tale ultima violazione è altresì contestata a Milano Assicurazioni quale soggetto responsabile in solido; a Milano Assicurazioni è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-

quinquies, comma 1, lettera a), del TUF, per la su indicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF, commessa dal Sig. Emanuele Erbetta, nella sua qualità suddetta.
Fonsai e Milano Assicurazioni, assistite dai propri legali, hanno presentato proprie deduzioni richiedendo la non applicazione alle società delle sanzioni amministrative ex artt. 187-ter, 187-quinquies e 187-septies del TUF.
I procedimenti avviati da Consob sono in corso di svolgimento e sono attualmente pendenti avanti l'Ufficio Sanzioni Amministrative ove si svolge la "parte istruttoria della decisione".
Allo stato, in considerazione dei seri argomenti difensivi, formali e sostanziali, addotti dalle Compagnie, è difficile ipotizzare l'esito dei procedimenti; inoltre, in considerazione dell'obiettiva incertezza delle questioni e dell'amplissimo range delle sanzioni edittali stabilite dal T.U.F., risulta altresì di difficile previsione l'entità delle eventuali sanzioni stesse che l'Autorità potrebbe irrogare.

Sezione 13

Debiti ed altre passività (voce G)

Debiti	2013	2012	Variazione
DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI:			
1. Intermediari di assicurazione	7.003	6.558	445
2. Compagnie conti correnti	5.603	7.852	-2.249
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	-	-	-
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	19	18	1
DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE NEI CONFRONTI DI:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	22.410	28.208	-5.798
2. Intermediari di riassicurazione	-	-	-
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	-	-	-
DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI FINANZIARI	-	-	-
DEBITI CON GARANZIA REALE	-	-	-
PRESTITI DIVERSI E ALTRI DEBITI FINANZIARI	-	917	-917
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	16.012	16.837	-825
ALTRI DEBITI:			
1. Per imposte a carico degli assicurati	12.038	13.342	-1.304
2. Per oneri tributari diversi	21.803	32.502	-10.699
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	6.868	7.163	-295
4. Debiti diversi	124.429	134.440	-10.011
TOTALE	**216.185**	**247.837**	**-31.652**

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ha fatto registrare, nell'esercizio in corso, la seguente movimentazione:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	**16.837**
Rivalutazione	281
Quote maturate nell'esercizio	4.752
Erogazioni dell'esercizio	- 1.240
T.f.r. destinato a Fondi Pensione	- 4.618
Consistenza alla fine dell'esercizio	**16.012**

Le variazioni sono inoltre riportate nell'allegato n. 15 alla presente nota integrativa.

La voce *debiti diversi* comprende i seguenti importi principali:

Debiti verso "Gruppo Fondiaria-Sai Servizi S.c.r.l." per servizi ottenuti in relazione a strutture unificate a livello di gruppo	83.802
Debiti verso fornitori per acquisizioni di beni e servizi	18.643

I debiti verso il consorzio Fondiaria-Sai Servizi, che gestisce in modo accentrato servizi logistici e informatici, sono da considerare alla luce dei crediti verso lo stesso consorzio, principalmente per distacchi di personale, iscritti alla voce "*crediti diversi per fatture emesse e da emettere"* (€ 79.243 migliaia).

Altre passività	**2013**	**2012**	**Variazione**
Conti transitori passivi di riassicurazione	388	526	-138
Provvigioni per premi in corso di riscossione	29.590	33.724	-4.134
Passività diverse	112.220	79.042	33.178
TOTALE	**142.198**	**113.292**	**28.906**

La voce conti transitori passivi di riassicurazione comprende valori reddituali positivi di natura tecnica relativi al lavoro indiretto e retroceduto, quale contropartita di operazioni iscritte nei conti intestati alle compagnie di assicurazione, la cui contabilizzazione nel conto tecnico è rinviata all'esercizio successivo, essendo le informazioni ricevute dalle cedenti insufficienti a determinare compiutamente il risultato economico delle singole assunzioni.

La voce *passività diverse* comprende i seguenti importi principali:

Pagamenti per sinistri dei rami danni e somme dei rami vita in corso di esecuzione alla chiusura dell'esercizio	9.620
Reintegro premi su trattati di riassicurazione in eccesso di sinistro	5.301
Conto di collegamento fra gestione danni e gestione vita	35.228
Sopraprovvigioni di competenza, da erogare	15.016
Premi di anzianità relativi al personale dipendente	6.916

Sezione 14

Ratei e Risconti (voce H)

	2013	2012	Variazione
RATEI PASSIVI			
1. Per interessi	4.393	4.853	-460
2. Per canoni di locazione	-	27	-27
3. Altri	-	-	
RISCONTI PASSIVI			
1. Per interessi	-	-	-
2. Per canoni di locazione	126	7	119
3. Altri	-	-	-
TOTALE	**4.519**	**4.887**	**-368**

La voce ratei per interessi è così composta:

- € 512 migliaia per interessi maturati al 31 dicembre sull'importo residuo di € 50 milioni del finanziamento subordinato erogato da Mediobanca nell'esercizio 2006. Ricordiamo che tale finanziamento prevede un tasso di interesse pari all'*euribor* a 6 mesi + 180 *basis points* ed è rimborsabile in cinque rate annuali di eguale importo a partire dal 16° anniversario dalla data di erogazione. E' inoltre prevista una facoltà di rimborso anticipato, anche parziale, a decorrere dal 10° anno dalla data di erogazione e previo ottenimento dell'autorizzazione dell'IVASS.
- € 1.840 migliaia per interessi maturati al 31 dicembre sul finanziamento subordinato di € 100 milioni erogato a Milano Assicurazioni da Mediobanca nel 2008.
  Tale finanziamento ha natura ibrida e durata perpetua ed è pertanto computabile ai fini del margine di solvibilità fino al limite del 50% del minor valore fra il margine disponibile ed il margine di solvibilità richiesto. Il pagamento degli interessi avviene in via posticipata con cadenza semestrale ad un tasso pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread di 350 basis points per i primi 10 anni e, successivamente, di 450 basis points. Il rimborso potrà avvenire in un'unica soluzione, a partire dal decimo anno in poi.

- € 742 migliaia per interessi maturati al 31 dicembre 2013 sul contratto *di Interest Rate Swap* esistente in relazione al prestito subordinato di € 50 milioni, stipulato nel 2008 con la controparte HVB e scadente nel 2016. In base a tale contratto, Milano Assicurazioni corrisponde alla controparte un tasso fisso del 3,18% annuo e riceve, dalla controparte, il tasso Euribor a 6 mesi;
- € 1.103 migliaia per interessi maturati al 31 dicembre 2013 sul contratto *di Interest Rate Swap* esistente in relazione al prestito subordinato di € 100 milioni, stipulato nel 2011 con Mediobanca e scadente nel 2018. In base a tale contratto, Milano Assicurazioni corrisponde alla controparte un tasso fisso del 2,35% annuo e riceve, dalla controparte, il tasso Euribor a 6 mesi;
- € 196 migliaia per interessi relativi alla rateazione di quanto dovuto all'erario per gli accertamenti fiscali relativi ai periodi di imposta 2005-2008.

Sezione 15

Attività e passività relative ad imprese del gruppo ed altre partecipate

Nell'allegato n. 16 figura il prospetto di dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate.

Sezione 16

Crediti e debiti

Tutti i crediti ed i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo ad eccezione di quanto sotto specificato.

La voce C.III.4 dell'attivo, *finanziamenti*, comprende € 17.597 migliaia di prestiti su polizze vita, generalmente connessi alla durata residua dei relativi contratti e comunque con facoltà di rimborso anticipato da parte degli assicurati.
La voce E.I.2 dell'attivo, *crediti verso intermediari di assicurazione* comprende, € 57.023 migliaia di crediti connessi a trattamenti di fine mandato agenziale recuperabili per rivalsa, esigibili oltre l'esercizio successivo, dei quali € 31.267 migliaia sono esigibili oltre i cinque anni.
La voce E.III dell'attivo, *Altri Crediti*, comprende € 14.000 migliaia di crediti verso Carlyle Real Estate SGR S.p.A. che rappresentano il residuo prezzo ancora da incassare per la vendita dell'immobile ad uso uffici situato in Milano Piazza S. Maria Beltrade 1. L'importo sarà esigibile a fine 2014, oltre ai relativi interessi. A fronte di tali importi l'acquirente dell'immobile ha fornito garanzie fideiussorie.

Sezione 17

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

	2013	2012	Variazione
GARANZIE PRESTATE:			
1. Fideiussioni		-	-
2. Avalli		-	-
3. Altre garanzie personali		-	-
4. Garanzie reali	48.685	51.004	-2.319
TOTALE	**48.685**	**51.004**	**-2.319**
GARANZIE RICEVUTE:			
1. Fideiussioni	212.944	211.531	1.413
2. Avalli			
3. Altre garanzie personali	168	231	-63
4. Garanzie reali	400	400	-
TOTALE	**213.512**	**212.162**	**1.350**
GARANZIE PRESTATE DA TERZI NELL'INTERESSE DELL'IMPRESA	39.159	39.791	-632
IMPEGNI	41.277	124.937	-83.660
BENI DI TERZI	-	-	-
ATTIVITA' DI PERTINENZA DEI FONDI PENSIONE GESTITI IN NOME E PER CONTO DI TERZI	-	-	-
TITOLI DEPOSITATI PRESSO TERZI	7.233.511	7.367.323	-133.812
ALTRI CONTI D'ORDINE	150.000	150.000	-

Nell'allegato n. 17 figura il dettaglio delle garanzie prestate, delle garanzie ricevute nonché degli impegni.

Garanzie prestate

Le garanzie reali riguardano essenzialmente:

- depositi bancari su cui è iscritto un diritto di pegno in relazione a sinistri in contenzioso (€ 40.665 migliaia)
- deposito bancario con pegno a favore di Consap, a garanzia degli impegni derivanti dalla convenzione CARD che disciplina la metodologia di risarcimento diretto operante nel ramo R.C. Auto (€ 8.000 migliaia).

Garanzie ricevute

La voce fideiussioni comprende:

- le garanzie ricevute dagli agenti in adempimento dei relativi mandati, pari a € 194.877 migliaia;
- le garanzie ricevute da Carlyle Real Estate S.G. R. a fronte del residuo prezzo ancora da incassare, oltre interessi, per la vendita dell'immobile situato a Milano in Piazza Santa Maria Beltrade, 1 (€ 15.400 migliaia)
- le garanzie ricevute dagli inquilini degli immobili, pari a € 1.615 migliaia;
- garanzie diverse, pari a € 1.052 migliaia.

Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa

La voce comprende principalmente la fideiussione di € 32.173 migliaia rilasciata a favore della Consap a garanzia degli impegni derivanti dalla convenzione CARD, che disciplina la metodologia di risarcimento diretto operante nel ramo R.C. Auto, nonché la fideiussione di € 2.882 migliaia rilasciata a favore di Ania, per l'adesione al Servizio Informatico di supporto per la coassicurazione (SISCO).

Impegni

Comprendono:
- € 37.138 migliaia di impegni verso la società collegata Garibaldi S.C.A. in relazione al progetto immobiliare "Garibaldi-Repubblica", già commentato nella relazione sulla gestione;
- € 4.140 migliaia di impegni verso la società collegata Isola S.C.A in relazione al progetto immobiliare "Milano-Isola", anch'esso già commentato nella relazione sulla gestione.

Titoli depositati presso terzi

La voce comprende i titoli di proprietà dell'impresa costituiti in deposito a custodia sia presso istituti di credito sia presso altri soggetti; il dettaglio per categoria di ente depositario è il seguente:

Società del gruppo (compreso Banca Sai)	7.093.916
Istituti di credito	52.898
Altri enti depositari	86.697
TOTALE	**7.233.511**

Gli altri conti d'ordine comprendono operazioni di *Interest Rate Swap* sui prestiti subordinati in essere.

Conto Economico

Sezione 18

Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (I)

Nell'allegato n. 19 figura il prospetto delle informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - portafoglio italiano e portafoglio estero.

La quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico deriva dalla necessità di rappresentare il risultato del conto tecnico tenendo anche conto della redditività proveniente dall'impiego delle riserve tecniche; l'importo trasferito è stato determinato in applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 che prevedono:

a) determinazione dell'utile netto degli investimenti, pari all'ammontare dei proventi da investimenti al netto dell'importo degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto non tecnico;

b) calcolo della semisomma delle riserve tecniche (riserve premi, riserve sinistri, riserve per partecipazione agli utili e ristorni, riserva di senescenza per il ramo malattia, riserve di perequazione, per rischi di calamità naturale e per i danni derivanti dall'energia nucleare) del lavoro diretto e del lavoro indiretto, assunte al netto delle cessioni in riassicurazione, alla fine dell'esercizio precedente ed alla fine dell'esercizio;

c) calcolo della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate alla fine dell'esercizio precedente ed alla fine dell'esercizio;

d) determinazione del rapporto tra l'importo di cui alla lettera b) e la somma degli importi di cui alle lettere b) e c);

e) quantificazione della quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto tecnico dei rami danni in misura pari al prodotto tra il rapporto di cui alla lettera d) e l'importo dell'utile netto degli investimenti di cui alla lettera a).

La voce I.3., *altri proventi tecnici*, comprende principalmente:

- lo storno delle provvigioni relative a premi emessi negli esercizi precedenti, annullati nell'esercizio in esame, ed i benefici provvigionali correlati alle svalutazioni di crediti verso gli assicurati (€ 4.270 migliaia);
- partite tecniche riguardanti la riassicurazione passiva (€ 6.561 migliaia).

Nell'ambito del lavoro diretto, la riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio ha complessivamente evidenziato uno smontamento negativo per € 136.004 migliaia, come risulta dalla seguente tabella riepilogativa:

	2013	2012
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	4.015.904	4.030.000
Indennizzi pagati durante l'esercizio	-1.360.216	-1.407.136
Riserva sinistri alla fine dell'esercizio	-2.809.501	-2.999.074
Somme recuperate e variazione delle somme da recuperare	17.809	16.136
Differenza	**-136.004**	**-360.074**

Nel corso del 2013 l'attività della rete liquidativa è proseguita all'insegna della discontinuità con il passato, con una politica più aggressiva nella gestione dei sinistri avente l'obiettivo di non trascinare nel tempo pratiche il cui costo è destinato a lievitare se non chiuse in maniera completa e con rapidità. In particolare, si è potuto osservare un maggior ricorso ai pagamenti parziali e un'aggressione dei sinistri più gravi. Dopo i rafforzamenti operati nell'esercizio 2012, si è assistito ad un notevole miglioramento della tenuta della riservazione dei sinistri di esercizi precedenti dei rami di responsabilità civile anche se, ad esito del processo d'inventario e dell'applicazione, come previsto dalla normativa, di metodologie statistico-attuariali, sono state effettuate alcune integrazioni che hanno determinato il saldo negativo sopra riportato.

La voce *provvigioni e partecipazioni agli utili* ricevute dai riassicuratori comprende € 10.221 migliaia di partecipazioni agli utili maturate a favore dei riassicuratori in applicazione delle specifiche clausole contrattuali.

La voce I.8 *altri oneri tecnici* comprende, per l'importo di € 29.469 migliaia, gli annullamenti analitici e le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi, iscritti in tale voce in applicazione di quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.
In particolare, nel corso dell'esercizio sono stati analiticamente annullati titoli di premio per € 48.689 migliaia. L'importo comprende tutti gli annullamenti di premi emessi in esercizi precedenti a qualunque titolo effettuati ed include pertanto, oltre alle svalutazioni per inesigibilità del credito, anche annullamenti di natura tecnica. A fronte degli annullamenti è stato utilizzato parzialmente il fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio 2012 per l'importo complessivo di € 58.890 migliaia, rendendo pertanto sostanzialmente nullo l'impatto degli annullamenti sul conto economico dell'esercizio.
Si segnala inoltre che la valutazione dei crediti verso assicurati alla fine del corrente esercizio ha dato luogo alla iscrizione di un fondo svalutazione di € 39.670 migliaia, inferiore rispetto a quello del 2012 a seguito della contrazione del portafoglio e del minor ammontare dei crediti lordi.

Il prospetto seguente fornisce il dettaglio per ramo degli oneri rilevati nell'esercizio.

R.C Autoveicoli	15.318
Corpi di veicoli terrestri	1.856
Totale Auto	**17.174**
Infortuni	5.087
Incendio	7.429
R.C. Generale	7.325
Altri rami danni	11.674
Totale annullamenti analitici	**48.689**
Adeguamento fondo svalutazione es. 2013	**-19.220**
Totale	**29.469**

La variazione delle riserve di perequazione (voce I. 9), pari a € 1.439 migliaia, riguarda la riserva per calamità naturali, stanziata secondo quanto previsto dal D.M. 705 del 19 novembre 1996 ossia accantonando, sostanzialmente, il 2% dei premi relativi ai contratti di assicurazione dei rischi di calamità naturale o lo 0,30% qualora il contratto di assicurazione garantisca anche altri rischi ed il premio relativo a questi ultimi non sia separatamente indicato.
Ricordiamo che le riserve di perequazione sono accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari, secondo quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 16/2008, capo III.

La tabella seguente ne riporta il dettaglio per ramo al 31 dicembre 2013:

	2013	**2012**	**Variazione**
Infortuni	653	637	16
Malattie	9	10	-1
Corpi di veicoli terrestri	5.647	5.070	577
Corpi di veicoli aerei	95	94	1
Corpi di veicoli marittimi, lacustri, fluviali	77	71	6
Merci trasportate	284	275	9
Incendio ed elementi naturali	9.484	8.683	801
Altri danni ai beni	498	476	22
Perdite pecuniarie di vario genere	131	123	8
TOTALE	**16.878**	**15.439**	**1.439**

Sezione 19

Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami vita (II)

La voce II. 4 *altri proventi tecnici* comprende principalmente le commissioni di gestione relative a fondi interni collegati a prodotti vita di tipo unit linked (€ 409 migliaia) e al Fondo Pensione Aperto Milano Assicurazioni (€ 335 migliaia), nonché lo storno delle provvigioni relative a premi di esercizi precedenti annullati o svalutati nel corso dell'esercizio (€ 283 migliaia).

Non si sono manifestate differenze rilevanti fra l'importo della riserva per somme da pagare esistente all'inizio dell'esercizio e (i) le somme versate ai beneficiari dei contratti durante l'esercizio per sinistri avvenuti in esercizi precedenti nonché (ii) l'importo della riserva residua alla fine dell'esercizio.

La voce *provvigioni e partecipazioni agli utili* ricevute dai riassicuratori comprende € 1.026 migliaia di partecipazioni agli utili maturate a favore dei riassicuratori in applicazione delle specifiche clausole contrattuali.

Analogamente a quanto già precisato per il conto tecnico dei rami danni, la voce II.11 *altri oneri tecnici* comprende, per l'importo di € 8.228 migliaia, gli annullamenti e le svalutazioni per inesigibilità afferenti crediti verso assicurati per premi, iscritti in tale voce in applicazione di quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico riguarda investimenti diversi da quelli destinati a copertura delle riserve tecniche e acquisiti, quindi, con il patrimonio netto. L'importo trasferito è stato determinato secondo le prescrizioni dell'art. 23 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 che di seguito riportiamo:

a) determinazione dell'utile netto degli investimenti, pari all'ammontare dei proventi da investimenti al netto dell'importo degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto tecnico. Sono esclusi i proventi e le plusvalenze non realizzate nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione;

b) calcolo della semisomma del patrimonio netto e delle passività subordinate alla fine dell'esercizio precedente ed alla fine dell'esercizio;

c) calcolo della semisomma delle riserve tecniche (riserve matematiche, riserve premi delle assicurazioni complementari, riserve per somme da pagare, riserve per partecipazioni agli utili e ristorni e altre riserve tecniche) del lavoro diretto e del lavoro indiretto, assunte al netto delle cessioni in riassicurazione, alla fine dell'esercizio precedente ed alla fine dell'esercizio;

d) determinazione del rapporto tra l'importo di cui alla lettera b) e la somma degli importi di cui alle lettere b) e c);

e) quantificazione della quota dell'utile degli investimenti da trasferire al conto non tecnico in misura pari al prodotto tra il rapporto di cui alla lettera d) e l'importo dell'utile netto degli investimenti di cui alla lettera a).

Forniamo inoltre in allegato:
- le informazioni di sintesi relative ai premi e al saldo di riassicurazione (allegato n. 20);
- il dettaglio dei proventi da investimenti - voce II. 2 (allegato n. 21);
- il dettaglio dei proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - voce II. 3 (allegato n. 22);
- il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari - voce II. 9 (allegato n. 23);
- il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - voce II. 10 (allegato n. 24).

Sezione 20

Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Assicurazioni danni

Nell'allegato n. 25 figura il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano.

Tutti i costi ed i ricavi direttamente connessi al ciclo di acquisizione dei premi e di liquidazione dei sinistri sono stati imputati, fin dall'origine, al ramo di appartenenza. Le poste comuni a più rami sono state ripartite ai singoli rami come segue:
- in base ai premi emessi, i costi rientranti nella voce *altre spese di amministrazione;*
- in base alle provvigioni erogate, i costi rientranti nella voce *altre spese di acquisizione;*
- in base al numero dei risarcimenti pagati, ponderato per ramo sulla base di specifici coefficienti, le *spese di liquidazione non direttamente imputabili* ai singoli sinistri e comuni a più rami.

Nell'allegato n. 26 figura il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano.

Assicurazioni vita

Nell'allegato n. 27 figura il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano.

Tutti i costi ed i ricavi direttamente connessi al ciclo di acquisizione dei premi e di erogazione delle somme dovute sono stati imputati, fin dall'origine, al ramo di appartenenza; le poste comuni a più rami sono state ripartite fra i singoli rami come segue:
- in base al numero dei contratti in portafoglio (teste nel caso di polizze collettive), i costi rientranti nella voce *altre spese di amministrazione*;
- in base al numero dei contratti di nuova produzione, i costi rientranti nella *voce altre spese di acquisizione.*

Nell'allegato n. 28 figura il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - portafoglio italiano.

Assicurazioni danni e vita

Nell'allegato n. 29 figurano i prospetti di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami danni e vita - lavoro estero.

Sezione 21

Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

Forniamo in allegato:
il dettaglio dei proventi da investimenti - voce III. 3 (allegato n. 21);
il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari - voce III. 5 (allegato n. 23).

Forniamo di seguito il dettaglio delle altre voci più significative:

Altri proventi (voce III. 7):

Interessi su depositi bancari	347
Interessi su crediti	3.571
Recuperi di spese e oneri amministrativi	86.877
Prelievi da fondi per rischi e oneri	17.957
Prelievo da fondo imposte	4.800
Proventi diversi	977
TOTALE	**114.529**

Gli *interessi su crediti* comprendono principalmente interessi su crediti verso Agenti per rivalse relative a trattamenti di fine mandato (€ 1.352 migliaia), interessi su crediti di natura fiscale (€ 1.000 migliaia) e interessi relativi alle rate del prezzo di vendita dell'immobile situato in Milano Piazza S. Maria Beltrade n. 1 non incassate al momento del rogito, stipulato nel 2012 (€ 910 migliaia).

I *recuperi di spese e oneri amministrativi*, che trovano contropartita fra gli altri oneri, riguardano essenzialmente (€ 79.243 migliaia) gli addebiti alla società consortile Gruppo Fondiaria-Sai Servizi a fronte del distacco di personale dipendente che appartiene a strutture organizzative unificate a livello di gruppo. Peraltro, a fronte dei servizi ottenuti da detta società consortile sono stati anche ricevuti addebiti per € 163.859 migliaia, contabilizzati alle specifiche voci di conto economico, in base alla natura degli stessi.

I *prelievi da fondi per rischi e oneri* sono stati effettuati a fronte di oneri sostenuti nell'esercizio o di più aggiornate valutazioni sui rischi in essere. In particolare € 9.240 migliaia riguardano il prelievo di quanto accantonato nel 2012 a fronte del deficit patrimoniale di Atahotels. Si segnala che tale prelievo trova contropartita con la rettifica effettuata sul valore di carico della partecipazione.
Più in dettaglio si ricorda che, a seguito delle perdite rilevate, Atahotels aveva chiuso il bilancio 2012 con un deficit patrimoniale. Il valore di carico della partecipazione era stato conseguentemente azzerato e la quota di competenza del deficit patrimoniale era stata accantonata a copertura degli oneri derivanti dalla ricapitalizzazione della società consociata. Nel corso del 2013, Fondiaria-Sai e Milano Assicurazioni, per le rispettive quote di partecipazione, hanno eseguito, nei confronti di Atahotels, versamenti in conto capitale a copertura delle perdite e per ricostituzione di un capitale netto di funzionamento. I versamenti effettuati sono stati iscritti nel valore di carico della partecipazione, prima rettificato per il deficit patrimoniale 2012 e poi di nuovo azzerato a fronte delle perdite 2013, che hanno nuovamente determinato una situazione di deficit patrimoniale.

Altri oneri (voce III. 8)

Oneri amministrativi e spese per conto terzi	86.877
Accantonamenti ai fondi specifici	11.701
Ammortamento degli avviamenti	5.921
Perdite su crediti	7.223
Interessi su debiti e finanziamenti passivi	5.759
Altre imposte	5.124
Oneri da conversione di poste in valuta estera	803
Oneri diversi	12.653
TOTALE	**136.061**

Gli *accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri* riguardano controversie in essere alla chiusura dell'esercizio e prevedibili oneri da sostenere in futuro. Comprendono, in particolare:

- € 4.001 migliaia stanziati a fronte del rischio di mancato recupero dai riassicuratori di quote di riserve a loro carico;
- € 3.813 migliaia stanziati a fronte della quota di competenza del deficit patrimoniale della società collegata Atahotels al 31 dicembre 2013.

La voce *ammortamento degli avviamenti* comprende la penultima rata di ammortamento dell'Avviamento derivante dall'acquisizione, avvenuta nel 1995, del portafoglio di Maa Assicurazioni da parte di Nuova Maa, incorporata in Milano Assicurazioni nel 2003.

Le *perdite su crediti* sono prevalentemente riconducibili alle reti agenziali. Si tratta, in particolare, di indennità di fine mandato corrisposte ad agenti cessati, non interamente recuperate in rivalsa.

Gli *interessi sui finanziamenti* passivi comprendono essenzialmente gli oneri relativi ai prestiti subordinati in essere, già descritti nella presente nota integrativa nella sezione 9, a commento della relativa voce di stato patrimoniale.

Gli oneri da conversione di poste in valuta estera riguardano le differenze cambi sostenute nel corso dell'esercizio nonché gli adeguamenti, ai cambi di fine esercizio, delle poste di bilancio espresse in valuta estera. L'impatto netto a conto economico delle differenze cambi è negativo per € 803 migliaia, tenuto conto di quanto iscritto fra gli *Altri proventi*.

Gli *oneri diversi* comprendono, fra l'altro, la quota di ammortamento delle spese per l'aumento del capitale sociale eseguito nel 2011, pari a € 2.943 migliaia, nonché oneri connessi all'imputazione a conto economico di saldi pregressi afferenti il ciclo di liquidazione dei sinistri (€ 6.124 migliaia).

Proventi straordinari (voce III. 10)

Comprendono:

Profitti da realizzo di beni immobili	486
Profitti da negoziazione di azioni e quote	50.018
Profitti da negoziazione di titoli obbligazionari	4.459
Plusvalenze da valutazione azioni proprie	3.246
Sopravvenienze attive	2.116
Proventi da alienazione di altri elementi dell'attivo	28
TOTALE	**60.353**

I profitti da negoziazione di azioni e quote riguardano essenzialmente la partecipazione in Banca d'Italia. Si segnala infatti in proposito che il D.L. 133 del 30 novembre 2013 ha autorizzato la Banca d'Italia ad aumentare il proprio capitale, mediante utilizzo delle riserve statutarie, all'importo di € 7,5 miliardi e ha stabilito che, a seguito dell'aumento, il capitale è rappresentato da quote nominative di partecipazione di nuova emissione di € 25.000 ciascuna. Alla luce di tale disposizione normativa, le n. 2.000 quote possedute, che erano iscritte nell'attivo immobilizzato al costo storico complessivo di € 7 migliaia, sono state eliminate per effetto della sostituzione con quelle di nuova emissione. Le nuove quote sono state iscritte nell'attivo circolante per l'importo di € 50 milioni, pari al valore nominale previsto dal citato

decreto legge, rilevando conseguentemente una plusvalenza di € 49.993 migliaia. Peraltro, sulla plusvalenza realizzata è dovuta una imposta sostitutiva pari al 12% (€ 6 milioni) che è stata rilevata nella voce *Imposte* del conto economico;

Oneri straordinari (voce III. 11)

Perdite da negoziazione azioni e quote	20
Perdite da realizzo su beni immobili	34
Sopravvenienze passive	2.914
Oneri straordinari diversi	36.208
TOTALE	**39.176**

Gli *oneri straordinari diversi* comprendono principalmente i prevedibili costi del piano di accesso al Fondo di Solidarietà, deliberato nell'ambito del processo di Fusione UnipolSai e sulla base di quanto previsto dall'accordo sindacale del 18 dicembre 2013.
Il piano, su base volontaria, è rivolto a tutto il personale di UnipolSai che raggiunga i requisiti pensionistici nell'arco temporale compreso fra il 1° maggio 2014 ed il 31 dicembre 2019.

Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.14)

La composizione è la seguente:

Imposte correnti:	
Ires	7.666
Irap	19.286
Imposte differite sorte nell'esercizio e imposte anticipate annullate nell'esercizio:	
Ires	88.308
Irap	1.264
Imposte anticipate sorte nell'esercizio e imposte differite annullate nell'esercizio:	
Ires	-28.745
Irap	-382
Acquisizione perdite fiscali società controllate	909
Maggiorazione Ires 8,5%	3.876
Imposta sostitutiva su plusvalenza Banca d'Italia	5.999
SALDO FINALE	**98.181**

Come si evince dalla tabella sopra riportata, le imposte correnti sono pari ad € 26.952 migliaia mentre il saldo netto fra imposte anticipate e imposte differite ha determinato un impatto economico positivo di € 59.563 migliaia. Si precisa che, delle imposte anticipate annullate nell'esercizio, € 69.932 migliaia derivano da perdite fiscali pregresse di Milano Assicurazioni utilizzate a fronte dell'imponibile fiscale relativo all'esercizio corrente.

L'onere di € 909 migliaia relativo all'acquisizione delle perdite fiscali di società controllate rappresenta il corrispettivo pagato a Dialogo Assicurazioni a fronte della cessione della perdita fiscale del 2012, pari a € 7.579 migliaia. Come per l'esercizio precedente, la società controllata si è infatti avvalsa della facoltà prevista dal regolamento che disciplina il consolidato fiscale di gruppo di cedere alla controllante le proprie perdite fiscali a fronte dell'incasso immediato di un corrispettivo pari al 12% delle stesse.
A seguito di tale cessione Milano Assicurazioni ha prelevato dal fondo rischi l'importo di € 2.084 migliaia, accantonato per il beneficio fiscale a suo tempo iscritto in relazione a dette perdite fiscali e adesso definitivamente acquisito.

La maggiorazione IRES nella misura dell'8,50%, applicabile al solo periodo di imposta 2013, è stata introdotta dall'art. 2 del D.L. 30 novembre 2013, n. 133 (convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5). Tale maggiorazione è dovuta sull'imponibile fiscale dell'esercizio, senza tenere conto delle variazioni in aumento derivanti dall'applicazione dei limiti alla deducibilità delle rettifiche di valore su crediti, al netto dell'utilizzo delle perdite fiscali pregresse.

L'imposta sostitutiva riguardante la partecipazione in Banca d'Italia è pari al 12% della plusvalenza realizzata in applicazione di quanto previsto dal D.L. 133 del 30 novembre 2013, come più analiticamente indicato nel commento alla voce *proventi straordinari*, cui pertanto si rinvia per ulteriori informazioni.

Sezione 22

Informazioni varie relative al conto economico

Forniamo in allegato:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate (allegato n. 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (allegato n. 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, agli amministratori e ai sindaci (allegato n. 32).

Parte C

Altre Informazioni

Margini di solvibilità

I margini di solvibilità richiesti dall'art. 44 del D. Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private) determinati sulla base di quanto prescritto dal regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008 risultano coperti con un'eccedenza complessiva di € 424.520 migliaia, come risulta dal prospetto seguente:

	Danni	Vita	Totale
Margini da costituire	522.636	140.933	663.569
Elementi costitutivi dei margini	592.810	495.279	1.088.089
Eccedenza	**70.174**	**354.346**	**424.520**
Rapporti di copertura es. 2013	*113,4%*	*351,4*	*164,0%*
Rapporti di copertura es. 2012	*100,3%*	*318%*	*144,3%*

Si precisa che gli elementi costitutivi sono esposti al netto di una quota di dividendi determinata applicando al risultato di Milano Assicurazioni il pay-out di UnipolSai.

Solvibilità corretta

La verifica della solvibilità corretta al 31 dicembre 2013, prevista dall'art. 217 del D.Lgs. 209/2005 ed effettuata in base alle prescrizioni del regolamento Isvap n. 18 del 12 marzo 2008, presenta la seguente situazione:

	2013	2012
Ammontare del margine di solvibilità corretto richiesto	730.733	773.119
Totale elementi costitutivi	946.489	894.468
Eccedenza	**215.756**	**121.349**
Rapporto di copertura	*129,5%*	*115,7%*

Si precisa che gli elementi costitutivi:

- sono stati determinati senza tener conto dei benefici derivanti dalla cessione del ramo di azienda commentata nella relazione sulla gestione.
- sono esposti al netto di una quota di dividendi determinata applicando al risultato di Milano Assicurazioni il pay-out di UnipolSai.

Verifica della solvibilità corretta delle imprese controllanti

In applicazione del Titolo III del Regolamento ISVAP n. 18 del 12 marzo 2008 si informa che la verifica della solvibilità corretta delle imprese controllanti viene assolta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 28 e 29 del suddetto Regolamento, con il metodo dei conti consolidati da UnipolSai Assicurazioni SpA, impresa di assicurazione che, in proprio o in qualità di incorporante di Unipol Assicurazioni SpA, presenta l'ammontare maggiore del totale dell'attivo alla data del 31 dicembre 2013.
Si evidenzia che il margine di solvibilità disponibile della controllante indiretta Unipol Gruppo Finanziario SpA e quello della sua controllante Finsoe SpA, capogruppo del conglomerato finanziario a cui la presente Società appartiene, sono eccedenti rispetto al margine richiesto al 31 dicembre 2013.
Il margine di solvibilità disponibile della controllante indiretta Premafin Finanziaria SpA risulta invece pari al 95,4% del margine richiesto. Tale carenza risulta ad oggi superata per effetto della fusione di Premafin in Fondiaria-SAI, intervenuta con efficacia giuridica in data 6 gennaio 2014.
Ai fini della verifica della solvibilità delle controllanti di cui sopra, si precisa che al 31 dicembre 2013 non è stata esercitata la facoltà prevista dall'art. 10 del Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2013, concernente la valutazione dei titoli di debito governativi o garantiti da Stati dell'Unione Europea iscritti, nei bilanci individuali, tra i titoli ad utilizzo durevole e, nel bilancio consolidato, nella categoria delle Attività disponibili per la vendita. Tale facoltà era stata invece esercitata nell'esercizio precedente.

Copertura Riserve Tecniche

Allegati alla presente nota integrativa figurano i prospetti relativi alla copertura delle riserve tecniche di cui al Regolamento Isvap n. 36 del 31 gennaio 2011. Relativamente ai rami danni le riserve ammontano a € 4.600,6 milioni e sono coperte con investimenti per € 4.211,9 milioni e con attività diverse per € 388,9 milioni. Nei rami vita le riserve ammontano a € 3.144,3 milioni e sono interamente coperte con investimenti.

Attività svolta all'estero

La società non ha sedi secondarie all'estero e non svolge pertanto attività in regime di stabilimento. I premi emessi in paesi esteri in regime di libera prestazione ammontano a € 260 migliaia, come risulta dall'allegato n. 31 alla presente nota integrativa.

Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione dell'utile di esercizio

Il Regolamento IVASS n. 22 del 4 aprile 2008, richiede di fornire informativa in merito alla situazione del patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio, tenendo conto altresì delle variazioni del patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.
Per effetto della fusione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin Finanziaria in UnipolSAI (già Fondiaria-Sai) intervenuta come noto con effetti giuridici decorrenti dal 6 gennaio 2014 ed effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2014, i valori patrimoniali di Milano Assicurazioni sono confluiti nel patrimonio di UnipolSai e pertanto, per l'informativa in questione, si fa rinvio a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2013 di Fondiaria-Sai.

Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

La tabella seguente riepiloga le informazioni richieste dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (in migliaia di Euro)
a) revisione contabile	PricewaterhouseCoopers Spa	Milano Assicurazioni	549
	PricewaterhouseCoopers Spa	Liguria Assicurazioni	108
	PricewaterhouseCoopers Spa	Dialogo Assicurazioni	20
	PricewaterhouseCoopers Spa	Systema Assicurazioni	20
	PricewaterhouseCoopers Spa	Immobiliare Milano	69
b) servizi di attestazione (*)	PricewaterhouseCoopers Spa	Milano Assicurazioni	124
c) servizi di consulenza fiscale			-
d) altri servizi			
Totale di competenza esercizio			**890**

(*) di cui:	
onorari revisione delle gestioni separate	102
onorari revisione dei fondi interni assicurativi	22
onorari revisione dei fondi pensione aperti	
altri servizi	

Direzione e coordinamento

Si ricorda che in data 19 luglio 2012, in esecuzione dell'accordo di investimento del 29 gennaio 2012, Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (UGF) ha eseguito l'aumento di capitale di Premafin Finanziaria S.p.A. – Holding di Partecipazioni deliberato dall'assemblea straordinaria del 12 giugno e riservato a UGF.

In data 14 novembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., con sede in Via Stalingrado 45, 40128 - Bologna, ha deliberato l'avvio dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti di Fondiaria-Sai S.p.A. e delle società già soggette alla direzione e coordinamento di quest'ultima, fra cui Milano Assicurazioni S.p.A.

Milano Assicurazioni fa parte del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, esponiamo il prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio di Unipol Gruppo finanziario al 31 dicembre 2012.

Bologna 20 marzo 2014

Il Consiglio di Amministrazione

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2012	31.12.2011
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	80,2	22,5
II	Immobilizzazioni materiali	2,0	1,7
III	Immobilizzazioni finanziarie	5.128,8	4.685,9
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.211,0	4.710,1
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	-	-
II	Crediti	977,0	652,6
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	504,0	213,6
IV	Disponibilità liquide	157,9	106,8
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.638,9	973,1
D)	RATEI E RISCONTI	7,7	10,8
	TOTALE ATTIVO	6.857,6	5.693,9

PASSIVO			
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	3.365,3	2.699,1
II	Riserva sovrapprezzo azioni	1.410,0	1.144,8
III	Riserve di rivalutazione	20,7	20,7
IV	Riserva legale	478,3	478,3
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII	Altre riserve	163,3	353,4
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	195,0	(358,3)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.632,6	4.337,9
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	109,9	83,8
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1,6	1,6
D)	DEBITI	1.076,4	1.228,0
E)	RATEI E RISCONTI	37,2	42,6
	TOTALE PASSIVO	6.857,6	5.693,9

CONTO ECONOMICO

		31.12.2012	31.12.2011
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	30,5	32,0
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	140,6	158,0
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(110,1)	(126,1)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	249,1	(70,5)
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	29,9	(285,1)
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5,2	59,1
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	174,1	(422,5)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	195,0	(358,3)

I dati essenziali di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 (e confrontato con il 31/12/2011) che, corredato dalla Relazione della Società di Revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Pertanto tali dati essenziali della Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla Società di Revisione da noi incaricata.

Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante, nonché del risultato economico conseguito dalla società negli esercizi chiusi a tali date, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono disponibili presso la sede della Società, Via Stalingrado 45, Bologna e sul sito Internet www.unipol.it.

Rendiconto finanziario

Forniamo in allegato il rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2013, dal quale emerge il *cash flow* generato nell'esercizio nonché i relativi impieghi della liquidità.

Bologna, 20 marzo 2014

UNIPOLSAI S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione

Sintesi del Bilancio 2013

Sintesi del bilancio dell'esercizio 2013

STATO PATRIMONIALE				**(migliaia di Euro)**
		2013		**2012**
Attivi immateriali				
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	9.908		6.368	
Costi di impianto e di ampliamento	10.723		10.219	
Avviamento	5.921		11.842	
Altri costi pluriennali	637	**27.189**	778	**29.207**
Investimenti				
Terreni e fabbricati	386.465		402.212	
Azioni e quote di imprese del gruppo	549.402		540.214	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo	99.814		118.641	
Finanziamenti ad imprese del gruppo	0			
Investimenti azionari e quote di minoranza	92.194		119.599	
Quote di fondi comuni di investimento	308.306		405.396	
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	6.329.989		6.161.959	
Finanziamenti a terzi	19.938		21.676	
Depositi presso enti creditizi	8.000		8.000	
Investimenti finanziari diversi	20		28	
Depositi presso imprese cedenti	1.455	**7.795.583**	1.869	**7.779.594**
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	67.559		126.515	
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	26.374	**93.933**	23.153	**149.668**
Crediti				
verso assicurati per premi	199.257		224.804	
verso intermediari di assicurazione	220.776		235.085	
altri crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	45.883		58.648	
crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	39.199		36.628	
crediti diversi	385.865	**890.980**	415.169	**970.334**
Altri elementi dell'attivo				
attivi materiali e scorte	1.229		1.554	
disponibilità liquide	133.772		225.597	
altre attività	420.379	**555.380**	456.462	**683.613**
Ratei e risconti attivi		**80.197**		**81.416**
Totale attivo (a)		**9.443.262**		**9.693.832**
Passività subordinate		**150.000**		**150.000**
Riserve tecniche, al netto della riassicurazione				
riserva premi	816.321		923.505	
riserva sinistri	3.621.746		3.885.519	
altre riserve tecniche rami danni	18.920		17.881	
riserve tecniche dei rami vita	3.196.267	**7.653.254**	3.256.107	**8.083.012**
Fondi per rischi e oneri				
fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			7.264	
fondi per imposte	29.450		18.815	
altri fondi	131.208	**160.658**	102.905	**128.984**
Depositi ricevuti dai riassicuratori		**58.105**		**71.031**
Debiti e altre passività				
derivanti da operazioni di assicurazione diretta	12.626		14.428	
derivanti da operazioni di riassicurazione	22.410		28.208	
prestiti diversi e altri debiti finanziari			917	
trattamento di fine rapporto	16.012		16.837	
per imposte a carico assicurati	12.038		13.342	
per oneri tributari diversi	21.802		32.502	
debiti diversi	131.297		141.603	
altre passività	142.198	**358.383**	113.292	**361.129**
Ratei e risconti passivi		**4.519**		**4.887**
Totale passivo (b)		**8.384.919**		**8.799.043**
Patrimonio netto (a - b)		**1.058.343**		**894.789**
rappresentato da:				
Capitale sociale		**373.683**		373.683
Riserve patrimoniali		**521.091**		604.028
Utile dell'esercizio		**163.569**		(82.922)

MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.

Sintesi del bilancio dell'esercizio 2013

CONTO ECONOMICO **(migliaia di Euro)**

	Rami vita	Rami danni	Totale 2013	Totale 2012
Conti tecnici				
Premi emessi	377.418	2.117.571	**2.494.989**	**2.758.016**
Variazione riserve premi e riserve tecniche del ramo vita	53.316	108.166	**161.482**	**363.754**
Proventi netti investim. rami vita, al netto quota trasferita al conto non tecnico				
Redditi degli investimenti	141.987		**141.987**	**144.697**
Rettifiche di valore	6.391		**6.391**	**(18.794)**
Proventi da realizzo di investimenti	22.554		**22.554**	**27.113**
Proventi connessi a investim. con rischio a carico assicurati	9.451		**9.451**	**15.875**
Proventi trasferiti al conto non tecnico	(24.062)		**(24.062)**	**(18.389)**
Altri proventi e oneri tecnici	(7.820)	(25.372)	**(33.192)**	**(76.780)**
Oneri relativi ai sinistri	(490.507)	(1.619.089)	**(2.109.596)**	**(2.678.029)**
Ristorni e partecipazioni agli utili e var. altre riserve tecniche		400	**400**	**333**
Spese di gestione:				
Provvigioni ed altre spese di acquisizione	(15.351)	(400.787)	**(416.138)**	**(440.406)**
Spese di amministrazione	(9.085)	(76.847)	**(85.932)**	**(85.272)**
Saldo Tecnico	64.292	104.042	**168.334**	**(7.882)**
Variaz. delle riserve di perequazione		(1.439)	**(1.439)**	**(1.530)**
Quota utile degli investimenti rami danni trasferita dal conto non tecnico		62.789	**62.789**	**0**
Risultato dei conti tecnici	**64.292**	**165.392**	**229.684**	**(9.412)**
Conto non tecnico				
Proventi netti investim. rami danni, al netto quota trasferita al conto tecnico:				
Redditi degli investimenti			**117.235**	**101.873**
Rettifiche di valore			**(58.236)**	**(175.975)**
Proventi da realizzo di investimenti			**12.148**	**40.110**
Proventi trasferiti al conto tecnico danni			**(62.789)**	**0**
Quota utile degli investim. vita trasferita dal conto tecnico vita			**24.062**	**18.389**
Altri proventi e oneri:				
Quote di avviamento ammortizzate			**(5.921)**	**(11.386)**
Proventi ed oneri diversi			**(15.610)**	**(51.495)**
Proventi e oneri straordinari:				
Proventi netti da realizzo di investimenti dell'attivo durevole			**54.909**	**17.567**
Altri proventi ed oneri straordinari			**(33.732)**	**(549)**
Risultato prima delle imposte			**261.750**	**(70.878)**
Imposte dell'esercizio			**(98.181)**	**(12.044)**
Utile d'esercizio			**163.569**	**(82.922)**

Tutte le voci di natura tecnica sono al netto della riassicurazione

Rendiconto Finanziario 2013

Rendiconto finanziario dell'esercizio 2013

FONTI DI FINANZIAMENTO *(in migliaia di Euro)*

		2013		2012
Risultato dell'esercizio		**163.569**		**-82.922**
Rettifiche per partite che hanno influito sull'utile, ma che non hanno effetto sulla liquidità':				
- Aumento/decremento netto delle riserve				
riserva premi e altre riserve tecniche rami danni	-106.142		-86.890	
riserve sinistri rami danni	-263.772		-25.295	
riserve tecniche dei rami Vita	-59.842	**-429.756**	-274.156	**-386.341**
- Ammortamenti dell'esercizio		**17.430**		**16.903**
- Incremento / decremento fondi per rischi e oneri				
fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	-7.264		7.264	
fondi per imposte	10.635		6.172	
altri accantonamenti	28.303	**31.674**	-62.006	**-48.570**
- Rettifiche nette di valore e adeguamento cambi titoli e partecipazioni		**-48.117**		**180.927**
Variazione dei depositi ricevuti dai riassicuratori		**-12.926**		**-12.563**
Variazione dei crediti / debiti e attività / passività diverse				
crediti verso assicurati per premi	25.549		38.034	
crediti verso intermediari di assicurazione	14.753		61.544	
crediti verso compagnie di riassicurazione	-8.369		11.575	
crediti diversi	16.690		29.494	
attività diverse	69.259	**117.882**	-15.915	**124.732**
Variazione dei debiti finanziari		**-917**		**-674**
Variazione delle passività subordinate		**-**		**-**
Variazioni di Patrimonio Netto		**-**		**-**
TOTALE		**-161.161**		**-208.508**

IMPIEGHI DI LIQUIDITA'

(in migliaia di Euro)

		2013		2012
Investimenti				
Terreni e fabbricati	-9		-57.455	
Azioni e quote di imprese del gruppo	30.603		66.253	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo	-18.826		18.625	
Finanziamenti ad imprese del gruppo	**-**		**-**	
Investimenti azionari e quote di minoranza	-65.876		-206.857	
Quote di fondi comuni di investimento	-88.454		-112.991	
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	128.578		309.813	
Finanziamenti a terzi	-1.739		-2.258	
Depositi presso enti creditizi	-		8.000	
Investimenti finanziari diversi	-9		-1.603	
Depositi preso imprese cedenti	-414	**-16.146**	-209	**21.318**
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		**-61.796**		**-45.939**
Attivi materiali, scorte e costi pluriennali		**8.606**		**1.744**
Dividendi distribuiti		**-**		**-**
Variazione disponibilità liquide		**-91.825**		**-185.631**
TOTALE		**-161.161**		**-208.508**

Conti bancari alla chiusura dell'esercizio	133.772
Conti bancari alla chiusura dell'esercizio precedente	225.597
Variazione disponibilità liquide	-91.825

	225.597
	411.228
	-185.631

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 373.682.600,42 Versato E. 373.682.600,42

Sede in MILANO VIA SENIGALLIA 18/2

Tribunale MILANO

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2013**

(Valore in migliaia di Euro)

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4 3.084		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 8.200		
4. Avviamento		8 5.921		
5. Altri costi pluriennali		9 382		10 17.587
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11 1.815		
2. Immobili ad uso di terzi		12 384.222		
3. Altri immobili		13 429		
4. Altri diritti reali		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 386.466	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17 1.950			
b) controllate	18 407.292			
c) consociate	19 18.236			
d) collegate	20 520			
e) altre	21 282	22 428.280		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	28		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35 428.280	
		da riportare		17.587

Esercizio 2013

Valori dell'esercizio precedente

						181	
		182					
		184	2.512				
		186					
		187	8.780				
		188	11.842				
		189	467			190	23.601
		191	1.927				
		192	399.854				
		193	431				
		194					
		195		196	402.212		
197	1.260						
198	349.819						
199	27.551						
200	2.841						
201	282	202	381.753				
203							
204							
205	19.944						
206	92.514						
207		208	112.458				
209							
210							
211							
212							
213		214		215	494.211		
			da riportare				23.601

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
			riporto		17.587
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	15.919			
b) Azioni non quotate	37	131			
c) Quote	38	1.690	39 17.740		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40 243.535		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	3.268.794			
b) non quotati	42	8.852			
c) obbligazioni convertibili	43	8.910	44 3.286.556		
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46				
c) altri prestiti	47	2.341	48 2.341		
5. Quote in investimenti comuni			49		
6. Depositi presso enti creditizi			50 8.000		
7. Investimenti finanziari diversi			51	52 3.558.172	
IV - Depositi presso imprese cedenti				53 485	54 4.373.403
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi			58 29.310		
2. Riserva sinistri			59 149.906		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60		
4. Altre riserve tecniche			61		62 179.216
			da riportare		4.570.206

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				23.601
216	47.385						
217	157						
218	1.431	219	48.973				
		220	287.137				
221	3.118.664						
222	10.450						
223	8.910	224	3.138.024				
225							
226							
227	2.592	228	2.592				
		229					
		230	8.000				
		231		232	3.484.726		
				233	522	234	4.381.671
		238	30.513				
		239	175.567				
		240					
		241				242	206.080
			da riportare				4.611.352

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
	riporto				4.570.206
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71 160.668				
b) per premi degli es. precedenti	72 7.911	73	168.579		
2. Intermediari di assicurazione		74	219.653		
3. Compagnie conti correnti		75	13.182		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	31.836	77 433.250	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78	39.136		
2. Intermediari di riassicurazione		79		80 39.136	
III - Altri crediti				81 270.279	82 742.665
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83	1.226		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84	1		
3. Impianti e attrezzature		85	2		
4. Scorte e beni diversi		86		87 1.229	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali		88	52.423		
2. Assegni e consistenza di cassa		89	8	90 52.431	
III - Azioni o quote proprie				91 5.364	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92	261		
2. Attività diverse		93	359.335	94 359.596	95 418.620
di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901			
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi				96 37.150	
2. Per canoni di locazione				97 2	
3. Altri ratei e risconti				98	99 37.152
TOTALE ATTIVO					100 5.768.643

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				4.611.352
251	190.160						
252	4.927	253	195.087				
		254	234.374				
		255	10.779				
		256	44.726	257	484.966		
		258	36.620				
		259		260	36.620		
				261	353.231	262	874.817
		263	1.522				
		264	9				
		265	2				
		266		267	1.533		
		268	169.709				
		269	10	270	169.719		
				271	2.118		
		272	592				
		273	403.117	274	403.709	275	577.079
		903					
				276	33.812		
				277	35		
				278	67	279	33.914
						280	6.097.162

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio	
A.	PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101 335.596		
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione		102 88.517		
III	- Riserve di rivalutazione		103		
IV	- Riserva legale		104 37.456		
V	- Riserve statutarie		105		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante		106 7.314		
VII	- Altre riserve		107 9.064		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio		109 60.029	110	537.976
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE			111	110.000
C.	RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI				
	1. Riserva premi	112 845.632			
	2. Riserva sinistri	113 3.771.653			
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114			
	4. Altre riserve tecniche	115 2.041			
	5. Riserve di perequazione	116 16.879		117	4.636.205
		da riportare			5.284.181

Valori dell'esercizio precedente

		281	335.596		
		282	199.680		
		283			
		284	37.456		
		285			
		286	3.378		
		287	17.862		
		288			
		289	-116.025	290	477.947
				291	110.000
292	954.017				
293	4.061.086				
294					
295	2.441				
296	15.440			297	5.032.984
	da riportare				5.620.931

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

					Valori dell'esercizio		
			riporto				5.284.181
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI						
	1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128			
	2. Fondi per imposte			129	16.334		
	3. Altri accantonamenti			130	120.648	131	136.982
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132	18.991
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'						
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
	1. Intermediari di assicurazione	133	6.957				
	2. Compagnie conti correnti	134	5.239				
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135					
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	19	137	12.215		
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	15.936				
	2. Intermediari di riassicurazione	139		140	15.936		
III	- Prestiti obbligazionari			141			
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142			
V	- Debiti con garanzia reale			143			
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144			
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	11.724		
VIII	- Altri debiti						
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	11.829				
	2. Per oneri tributari diversi	147	9.984				
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	6.827				
	4. Debiti diversi	149	123.853	150	152.493		
IX	- Altre passività						
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	387				
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	28.598				
	3. Passività diverse	153	103.794	154	132.779	155	325.147
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	35.228				
			da riportare				5.765.301

Valori dell'esercizio precedente

riporto					5.620.931
		308	6.174		
		309	15.222		
		310	97.063	311	118.459
				312	20.939
313	6.367				
314	7.852				
315					
316	18	317	14.237		
318	20.633				
319		320	20.633		
		321			
		322			
		323			
		324	917		
		325	12.638		
326	13.087				
327	22.501				
328	7.122				
329	134.143	330	176.853		
331	525				
332	32.657				
333	74.740	334	107.922	335	333.200
904	26.092				
da riportare					6.093.529

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			5.765.301
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	3.216	
2. Per canoni di locazione	157	126	
3. Altri ratei e risconti	158		159 3.342
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 5.768.643

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	
2. Avalli	162	
3. Altre garanzie personali	163	
4. Garanzie reali	164	48.330
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	212.944
2. Avalli	166	
3. Altre garanzie personali	167	168
4. Garanzie reali	168	400
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	37.610
IV - Impegni	170	41.277
V - Beni di terzi	171	
VII - Titoli depositati presso terzi	173	3.905.133
VIII - Altri conti d'ordine	174	110.000

Valori dell'esercizio precedente

riporto		6.093.529
	336 3.599	
	337 34	
	338	339 3.633
		340 6.097.162

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344 51.004
		345 211.531
		346
		347 231
		348 400
		349 38.241
		350 88.592
		351
		353 3.892.657
		354 110.000

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato		2		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		3 6.824		
2. Altre spese di acquisizione		6		
3. Costi di impianto e di ampliamento		7 2.524		
4. Avviamento		8		
5. Altri costi pluriennali		9 255		10 9.603
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		
2. Immobili ad uso di terzi		12		
3. Altri immobili		13		
4. Altri diritti reali su immobili		14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17 93			
b) controllate	18 110.880			
c) consociate	19 7.891			
d) collegate	20 2.259			
e) altre	21	22 121.123		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25 6.124			
d) collegate	26 93.689			
e) altre	27	28 99.813		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35 220.936	
		da riportare		9.603

Esercizio 2013

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	183 3.857		
	186		
	187 1.439		
	188		
	189 311		190 5.607
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197 34			
198 156.348			
199 2.079			
200			
201	202 158.461		
203 4.607			
204			
205 1.575			
206			
207	208 6.182		
209			
210			
211			
212			
213	214	215 164.643	
	da riportare		5.607

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
			riporto		9.603
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	24.454			
b) Azioni non quotate	37	50.000			
c) Quote	38		39 74.454		
2. Quote di fondi comuni di investimento			40 64.771		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:					
a) quotati	41	3.026.999			
b) non quotati	42	16.435			
c) obbligazioni convertibili	43		44 3.043.434		
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46	17.597			
c) altri prestiti	47		48 17.597		
5. Quote in investimenti comuni			49		
6. Depositi presso enti creditizi			50		
7. Investimenti finanziari diversi			51 20	52 3.200.276	
IV - Depositi presso imprese cedenti				53 970	54 3.422.182
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercat				55 67.559	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				56 26.374	57 93.933
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche			63 39.093		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64		
3. Riserva per somme da pagare			65 3.857		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66		
5. Altre riserve tecniche			67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68		69 42.950
			da riportare		3.568.668

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				5.607
216	70.609						
217	9						
218	7	219	70.625				
		220	118.259				
221	2.999.239						
222	24.697						
223		224	3.023.936				
225							
226	19.054						
227	31	228	19.085				
		229					
		230					
		231	29	232	3.231.934		
				233	1.347	234	3.397.924
				235	126.515		
				236	23.153	237	149.668
		243	50.106				
		244					
		245	3.895				
		246					
		247					
		248				249	54.001
			da riportare				3.607.200

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
	riporto				3.568.668
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	30.033			
b) per premi degli es. precedenti	72	645	73	30.678	
2. Intermediari di assicurazione			74	1.123	
3. Compagnie conti correnti			75	866	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76		77 32.667	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	63	
2. Intermediari di riassicurazione			79		80 63	
III - Altri crediti					81 115.587	82 148.317
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	1	
3. Impianti e attrezzature			85		
4. Scorte e beni diversi			86		87 1	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88	81.341	
2. Assegni e consistenza di cassa			89		90 81.341	
III - Azioni o quote proprie					91	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	1	
2. Attività diverse			93	55.415	94 55.416	95 136.758
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901	35.228	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					96 43.046	
2. Per canoni di locazione					97	
3. Altri ratei e risconti					98	99 43.046
TOTALE ATTIVO						100 3.896.789

Valori dell'esercizio precedente

			riporto				3.607.200
251	29.306						
252	412	253	29.718				
		254	711				
		255	3.144				
		256		257	33.573		
		258	8				
		259		260	8		
				261	61.938	262	95.519
		263	6				
		264	15				
		265					
		266		267	21		
		268	55.878				
		269		270	55.878		
				271			
		272					
		273	50.633	274	50.633	275	106.532
		903	26.092				
				276	47.503		
				277			
				278		279	47.503
						280	3.856.754

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio		
A.	PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	38.086	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102	216.618	
III	- Riserve di rivalutazione			103		
IV	- Riserva legale			104	14.224	
V	- Riserve statutarie			105		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante			106	94	
VII	- Altre riserve			107	147.806	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	103.540	110 520.368
B.	PASSIVITA' SUBORDINATE					111 40.000
C.	RISERVE TECNICHE					
II	- RAMI VITA					
	1. Riserve matematiche	118	3.095.453			
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	123			
	3. Riserva per somme da pagare	120	35.019			
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121				
	5. Altre riserve tecniche	122	14.689			123 3.145.284
D.	RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125	67.559	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126	26.374	127 93.933
	da riportare					3.799.585

Valori dell'esercizio precedente

		281	38.086		
		282	216.618		
		283			
		284	14.224		
		285			
		286	34		
		287	114.777		
		288			
		289	33.103	290	416.842
				291	40.000
298	3.103.212				
299	113				
300	41.081				
301					
302	16.035			303	3.160.441
		305	126.515		
		306	23.153	307	149.668
	da riportare				3.766.951

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

			Valori dell'esercizio	
	riporto			3.799.585
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128		
2. Fondi per imposte		129	13.116	
3. Altri accantonamenti		130	10.560	131 23.676
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 39.114
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133 46			
2. Compagnie conti correnti	134 364			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135			
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137	410	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 6.474			
2. Intermediari di riassicurazione	139	140	6.474	
III - Prestiti obbligazionari		141		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142		
V - Debiti con garanzia reale		143		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	4.288	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 209			
2. Per oneri tributari diversi	147 11.819			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 42			
4. Debiti diversi	149 576	150	12.646	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 1			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 992			
3. Passività diverse	153 8.426	154	9.419	155 33.237
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902			
	da riportare			3.895.612

Valori dell'esercizio precedente

riporto					3.766.951
		308	1.090		
		309	3.593		
		310	5.842	311	10.525
				312	50.092
313	192				
314					
315					
316		317	192		
318	7.575				
319		320	7.575		
		321			
		322			
		323			
		324			
		325	4.199		
326	255				
327	10.001				
328	42				
329	297	330	10.595		
331	1				
332	1.067				
333	4.303	334	5.371	335	27.932
904					
da riportare					3.855.500

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			3.895.612
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	1.177	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158		159 1.177
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 3.896.789

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

			Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161
2. Avalli			162
3. Altre garanzie personali			163
4. Garanzie reali			164 355
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165
2. Avalli			166
3. Altre garanzie personali			167
4. Garanzie reali			168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169 1.549
IV - Impegni			170
V - Beni di terzi			171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi			172
VII - Titoli depositati presso terzi			173 3.328.378
VIII - Altri conti d'ordine			174 40.000

Valori dell'esercizio precedente

riporto			3.855.500
	336	1.254	
	337		
	338		339 1.254
			340 3.856.754

Valori dell'esercizio precedente

			341
			342
			343
			344
			345
			346
			347
			348
			349 1.549
			350 5.370
			351
			352
			353 3.474.666
			354 40.000

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico		1	165.392	21	64.292	41	229.684
Proventi da investimenti	+	2	161.464			42	161.464
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	90.316			43	90.316
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	24.062	44	24.062
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	62.789			45	62.789
Risultato intermedio di gestione		6	173.751	26	88.354	46	262.105
Altri proventi	+	7	108.703	27	5.826	47	114.529
Altri oneri	-	8	131.221	28	4.840	48	136.061
Proventi straordinari	+	9	6.881	29	53.472	49	60.353
Oneri straordinari	-	10	33.796	30	5.380	50	39.176
Risultato prima delle imposte		11	124.318	31	137.432	51	261.750
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	64.289	32	33.892	52	98.181
Risultato di esercizio		13	60.029	33	103.540	53	163.569

Esercizio 2013

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

			Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	653.965	31	415.032
Incrementi nell'esercizio	+	2	8.626	32	1.027
per: acquisti o aumenti		3	8.626	33	1.027
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6		36	
Decrementi nell'esercizio	-	7		37	10.294
per: vendite o diminuzioni		8		38	1.036
svalutazioni durature		9		39	9.258
altre variazioni		10		40	
Esistenze finali lorde (a)		11	662.591	41	405.765
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	624.757	42	12.820
Incrementi nell'esercizio	+	13	10.644	43	6.480
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	10.644	44	6.480
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	-	16		46	
per: riduzioni per alienazioni		17		47	
altre variazioni		18		48	
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	635.401	49	19.300
Valore di bilancio (a - b)		20	27.190	50	386.465
Valore corrente				51	449.308
Rivalutazioni totali		22		52	4.745
Svalutazioni totali		23		53	154.639

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 540.214	21 118.641	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2 205.089	22 95.079	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 55.603	23 1.335	43
riprese di valore		4 750	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6 148.736	26 93.744	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 195.900	27 113.906	47
per: vendite o rimborsi		8 25.000	28 20.255	48
svalutazioni		9 22.164	29	49
altre variazioni		10 148.736	30 93.651	50
Valore di bilancio		11 549.403	31 99.814	51
Valore corrente		12 549.360	32 99.563	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14 645.467	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	4.644
Obbligazioni non quotate	62	95.170
Valore di bilancio	63	99.814
di cui obbligazioni convertibili	64	

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni	(4)	(4)	Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	E	NQ	3	BANCAPULIA S.p.A. ORD. - SAN SEVERO (FG)	EURO	39.943.987	37.243.987			0,08		0,08
1	E	NQ	3	BANCAPULIA S.p.A. PRIV. - SAN SEVERO (FG)	EURO	39.943.987	2.700.000			0,22		0,22
3	B	NQ	1	DIALOGO ASSICURAZIONI - MILANO	EURO	8.831.774	8.831.774	8.468.074	-891.469	99,85		99,85
9	C	NQ	9	SERVICE GRUPPO FONDIARIA-SAI S.r.l. - FIRENZE	EURO	104.000	200.000	814.356	47.672	30,00		30,00
15	C	NQ	4	NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l. - FIRENZE	EURO	26.000.000	50.000.000	102.340.639	-1.415.272	3,12		3,12
19	B	NQ	1	SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A. - MILANO	EURO	5.164.600	10.000	13.854.424	374.834	100,00		100,00
20	C	NQ	9	GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI S.c.r.l. - MILANO	EURO	5.200.000	10.000.000	33.395.177	-5.372.130	34,21	0,42	34,63
21	E	NQ	1	COMP. TIRRENA DI ASS.NI (IN LIQUIDAZIONE) - MILANO	EURO	17.850.000	35.000.000			11,14		11,14
23	A	Q	2	PREMAFIN HDP S.p.A. - ROMA	EURO	480.982.831	2.151.580.097			0,43		0,43
30	B	NQ	9	SOGEINT S.r.l. - MILANO	EURO	100.000	1	203.251	16.518	100,00		100,00
32	C	NQ	9	SAIAGRICOLA - TORINO	EURO	66.000.000	66.000.000			6,80		6,80
34	E	NQ	9	UFFICIO CENTRALE ITALIANO S.r.l. - MILANO	EURO	518.160				10,98	0,31	11,29
36	C	NQ	6	SAI INVESTIMENTI SGR S.p.A. - TORINO	EURO	3.913.588	3.913.588	9.517.600	1.479.828	29,00		29,00
38	D	NQ	2	GARIBALDI SCA - LUSSEMBURGO	EURO	31.000	31.000	-578.953	-98.588	48,00		48,00
39	C	NQ	4	IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A. - MILANO	EURO	24.493.510	144.079.468	14.463.451	-6.754.468	35,83		35,83
42	B	NQ	4	CAMPO CARLO MAGNO S.p.A. - TRENTO	EURO	9.311.200	18.622.400	19.367.285	-484.801	100,00		100,00
46	B	NQ	1	LIGURIA ASSICURAZIONI S.p.A. - MILANO	EURO	36.800.000	36.800.000	69.362.515	2.065.568	99,97		99,97
47	B	NQ	9	PRONTO ASSISTANCE SERVIZI - TORINO	EURO	516.000	516.000	2.903.734	-196.326	28,00	26,55	54,55
49	D	NQ	4	VALORE IMMOBILIARE S.r.l. - MILANO	EURO	10.000	10.000	1.039.724		50,00		50,00
50	C	NQ	9	ATAHOTELS - MILANO	EURO	15.000.000	15.000.000	-7.782.401	-22.782.401	49,00		49,00
51	D	NQ	2	ISOLA - LUSSEMBURGO	EURO	31.000	31.000	-560.187	-86.715	43,00		43,00
52	B	NQ	4	IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI - MILANO	EURO	20.000	20.000	282.118.597	-10.499.847	100,00		100,00
55	A	Q	1	UNIPOL S.p.A. - BOLOGNA	EURO	3.365.292.295	717.473.484			0,00		0,00
56	A	Q	1	FONDIARIA-SAI S.p.A. - TORINO	EURO	1.194.572.973	1.243.605.430			0,01		0,01

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	E	D	BANCAPULIA S.p.A. ORD.							30.000	155	155	155
1	E	D	BANCAPULIA S.p.A. PRIV.							5.950	28	28	28
3	B	D	DIALOGO ASS.NI						890	8.818.363	8.455	80.138	8.455
9	C	D	SERVICE GRUPPO FONDIARIA							60.000	227	539	227
15	C	D	NUOVE INIZIATIVE TOSCANE SRL		50				25	1.560.000	3.193	3.978	3.193
19	B	D	SYSTEMA COMPAGNIA DI ASS.NI S.p.A.							10.000	5.187	7.580	5.187
20	C	D	GRUPPO FONDIARIA - SAI SERVIZI S.c.r.l						1.550	2.885.000	9.634	20.548	9.634
20	C	V	GRUPPO FONDIARIA - SAI SERVIZI S.c.r.l						288	536.000	1.791	3.512	1.791
56	A	D	FONDIARIA SAI S.p.A.			125				89.625	210	137.426	210
56	A	V	FONDIARIA SAI S.p.A.			14				10.200	24	8.745	24
23	A	D	PREMAFIN HDP SPA			565				9.157.710	1.740	12.196	1.740
30	B	D	SOGEINT S.r.l							1	100	980	100
32	C	D	SAIAGRICOLA				4.490.641	4.900					
32	C	V	SAIAGRICOLA	4.490.641	4.900					4.490.641	4.900	6.126	4.900
21	E	D	TIRRENA ASSICURAZIONI							3.900.000		21.175	
34	E	D	UFFICIO CENTRALE ITALIANO							109.752	99	99	57
36	C	D	SAI INVESTIMENTI				1.134.940	1.200					
36	C	V	SAI INVESTIMENTI	1.134.940	1.200					1.134.940	1.200	1.200	1.200
38	D	D	GARIBALDI SCS				9.920	660					
38	D	V	GARIBALDI SCS	9.920	660					9.920	660	660	660
39	C	D	IMMOBILIARE LOMBARDA		717				2.408	51.620.836	5.182	9.080	5.182
42	B	D	CAMPO CARLO MAGNO SPA						150	18.622.400	24.498	37.333	24.498
46	B	D	LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI S.p.A.		19.000		11.036.533	41.580		7.357.689	27.720	168.027	27.720
46	B	V	LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI S.p.A.	11.036.533	60.580					29.430.754	110.880	209.329	110.880
47	B	D	PRONTO ASSISTANCE SERVIZI		62					144.480	667	667	667
			Totali C.II.1										
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate										
	c		Società consociate										
	d		Società collegate										
	e		Altre										
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
49	D	D	VALORE IMMOBILIARE S.r.l						63	5.000	520	1.355	520
50	C	D	ATAHOTELS	7.349.999	16.774		7.349.999		16.774	7.350.000		74.978	
51	D	D	ISOLA				9.164	1.598					
51	D	V	ISOLA	9.164	1.598					9.164	1.598	1.598	1.598
52	B	D	IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI	5.800	98.798			17.750	17	20.000	340.665	387.339	340.665
52	B	V	IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI				5.800	106.048					
55	A	V	UNIPOL SPA			45				16.000	70	80	70
			Totali C.II.1		204.339	749		173.736	22.165		549.403	1.194.871	549.361
	a		Società controllanti			749					2.044	158.447	2.044
	b		Società controllate		178.440			165.378	1.057		518.172	891.393	518.172
	c		Società consociate		23.641			6.100	21.045		26.127	119.961	26.127
	d		Società collegate		2.258			2.258	63		2.778	3.613	2.778
	e		Altre								282	21.457	240
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	1 12.771	21 12.049	41 4.969	61 4.969	81 17.740	101 17.018
a) azioni quotate	2 10.950	22 10.228	42 4.969	62 4.969	82 15.919	102 15.197
b) azioni non quotate	3 131	23 131	43	63	83 131	103 131
c) quote	4 1.690	24 1.690	44	64	84 1.690	104 1.690
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45 243.535	65 255.459	85 243.535	105 255.459
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6 1.487.024	26 1.528.166	46 1.799.532	66 1.897.317	86 3.286.556	106 3.425.483
a1) titoli di Stato quotati	7 1.423.320	27 1.462.274	47 1.697.273	67 1.790.661	87 3.120.593	107 3.252.935
a2) altri titoli quotati	8 45.958	28 47.832	48 102.243	68 106.638	88 148.201	108 154.470
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109
b2) altri titoli non quotati	10 8.836	30 9.150	50 16	70 18	90 8.852	110 9.168
c) obbligazioni convertibili	11 8.910	31 8.910	51	71	91 8.910	111 8.910
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161 74.454	181 75.020	201 74.454	221 75.020
a) azioni quotate	122	142	162 24.454	182 25.020	202 24.454	222 25.020
b) azioni non quotate	123	143	163 50.000	183 50.000	203 50.000	223 50.000
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165 64.771	185 70.764	205 64.771	225 70.764
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126 1.972.900	146 2.106.451	166 1.070.533	186 1.117.732	206 3.043.433	226 3.224.183
a1) titoli di Stato quotati	127 1.532.482	147 1.627.616	167 796.356	187 822.940	207 2.328.838	227 2.450.556
a2) altri titoli quotati	128 424.128	148 461.491	168 274.032	188 294.643	208 698.160	228 756.134
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169 145	189 149	209 145	229 149
b2) altri titoli non quotati	130 16.290	150 17.344	170	190	210 16.290	230 17.344
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173 20	193 26	213 20	233 26

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 18.467	21	41 3.522.845	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2 37.589	22	42 635.307	82	102
per: acquisti		3 6.941	23	43 600.316	83	103
riprese di valore		4 259	24	44 2.877	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6 30.389	26	46 32.114	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7 43.285	27	47 698.228	87	107
per: vendite		8 491	28	48 692.996	88	108
svalutazioni		9 12.405	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11 30.389	31	51 5.232	91	111
Valore di bilancio		12 12.771	32	52 3.459.924	92	112
Valore corrente		13 12.049	33	53 3.634.617	93	113

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2013

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

			Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	21.676	21	8.000
Incrementi nell'esercizio:	+	2	5.982	22	
per: erogazioni		3	5.982		
riprese di valore		4			
altre variazioni		5			
Decrementi nell'esercizio:	-	6	7.720	26	
per: rimborsi		7	7.720		
svalutazioni		8			
altre variazioni		9			
Valore di bilancio		10	19.938	30	8.000

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 1II Descrizione fondo: UNIT LINKED PREVILINK AZIONARIO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 20.431	25 18.954	45 16.575	65 18.453
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 -102	30 -68	50 -102	70 -68
VI. Disponibilità liquide	11 355	31 620	51 355	71 620
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 20.684	34 19.506	54 16.828	74 19.005

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 2II Descrizione fondo: UNIT LINKED PREVILINK BILANCIATO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 7.585	25 7.390	45 6.280	65 6.881
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 -23	30 -21	50 -23	70 -21
VI. Disponibilità liquide	11 151	31 180	51 151	71 180
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 7.713	34 7.549	54 6.408	74 7.040

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 3II Descrizione fondo: UNIT LINKED PREVILINK OBBLIGAZIONARIO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 1.048	25 1.094	45 987	65 1.033
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 -1	30 -2	50 -1	70 -2
VI. Disponibilità liquide	11 47	31 14	51 47	71 14
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 1.094	34 1.106	54 1.033	74 1.045

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 4II Descrizione fondo: UNIT LINKED PREVILINK MONETARIO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 890	25 723	45 884	65 708
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30 -1	50	70 -1
VI. Disponibilità liquide	11 19	31 66	51 19	71 66
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 909	34 788	54 903	74 773

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 5II Descrizione fondo: MILASS AZIONARIO GLOBALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 4.098	25 4.008	45 3.129	65 3.676
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10 -1	30 -10	50 -1	70 -10
VI. Disponibilità liquide	11 599	31 271	51 599	71 271
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 4.696	34 4.269	54 3.727	74 3.937

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 51 Descrizione fondo: INDEX MATCH RACE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 14.007	47	67 13.968
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69 2.026
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 14.007	54	74 15.994

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 52 Descrizione fondo: INDEX GLOBAL RACE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 11.369	47	67 11.292
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29 123	49	69 1.959
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 11.492	54	74 13.251

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 53 Descrizione fondo: INDEX GRAN PRIX

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 11.185	47	67 11.168
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29 94	49	69 2.034
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 11.279	54	74 13.202

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 54 Descrizione fondo: INDEX WORLD CUP

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 11.760	27 12.276	47 11.173	67 11.482
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 11.760	34 12.276	54 11.173	74 11.482

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 55 Descrizione fondo: INDEX WORLD CUP 2

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 10.358	27 10.266	47 10.402	67 10.624
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 10.358	34 10.266	54 10.402	74 10.624

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 67 Descrizione fondo: INDEX TOP EQUITY

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 7.001	47	67 6.998
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69 1.026
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 7.001	54	74 8.024

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 68 Descrizione fondo: INDEX CHALLENGE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 7.350	27 7.399	47 7.358	67 7.350
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49 1.224	69 1.275
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 7.350	34 7.399	54 8.582	74 8.625

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 72 Descrizione fondo: INDEX MEMORY 08

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 10.593	47	67 10.444
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69 1.549
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 10.593	54	74 11.993

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 73 Descrizione fondo: INDEX VALORE SICURO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 2.543	27 2.513	47 2.332	67 2.360
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9 452	29 336	49 325	69 297
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 2.995	34 2.849	54 2.657	74 2.657

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 74 Descrizione fondo: INDEX PARACADUTE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27 6.135	47	67 6.041
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	34 6.135	54	74 6.041

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5 34.052	25 32.169	45 27.855	65 30.751
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7 32.011	27 92.744	47 31.265	67 91.727
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9 452	29 553	49 1.549	69 10.166
V. Altre attività	10 -127	30 -102	50 -127	70 -102
VI. Disponibilità liquide	11 1.171	31 1.151	51 1.171	71 1.151
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14 67.559	34 126.515	54 61.713	74 133.693

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 1.1 Descrizione Fondo Pensione : FONDO PENSIONE APERTO MILANO ASS - LINEA BOND

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 8.040	24 7.371	44 7.965	64 7.035
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 37	28 4	48 37	68 4
IV. Disponibilità liquide	9 142	29 113	49 142	69 113
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12 8.219	32 7.488	52 8.144	72 7.152

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 1.2 Descrizione Fondo Pensione : FONDO PENSIONE APERTO MILANO ASS - LINEA EUROPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3 3	23 17	43	63 14
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 398	24 252	44 397	64 247
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 2.189	25 1.927	45 1.839	65 1.908
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 -49	28 -39	48 -49	68 -39
IV. Disponibilità liquide	9 170	29 150	49 170	69 150
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12 2.711	32 2.307	52 2.357	72 2.280

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 1.3 Descrizione Fondo Pensione : FONDO PENSIONE APERTO MILANO ASS - LINEA GEST

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3 358	23 219	43 331	63 219
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 5.106	24 4.911	44 5.081	64 4.725
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 571	25 390	45 506	65 390
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 -10	28 -2	48 -10	68 -2
IV. Disponibilità liquide	9 204	29 76	49 204	69 76
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12 6.229	32 5.594	52 6.112	72 5.408

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 1.4 Descrizione Fondo Pensione : FONDO PENSIONE APERTO MILANO ASS - LINEA GLOBAL

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3 2	23 2	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 514	24 306	44 513	64 296
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 2.510	25 1.941	45 2.121	65 1.907
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 -51	28 -27	48 -51	68 -27
IV. Disponibilità liquide	9 106	29 252	49 106	69 252
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12 3.081	32 2.474	52 2.689	72 2.428

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 1.5 Descrizione Fondo Pensione : FONDO PENSIONE APERTO MILANO ASS - LINEA MIX

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 1.481	24 1.346	44 1.481	64 1.265
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 1.593	25 1.235	45 1.406	65 1.231
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 -23	28 -21	48 -23	68 -21
IV. Disponibilità liquide	9 98	29 52	49 98	69 52
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12 3.149	32 2.612	52 2.962	72 2.527

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 1.6 Descrizione Fondo Pensione : FONDO PENSIONE APERTO MILANO ASS - LINEA PREMIUM TFR

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3 174	23 42	43 173	63 43
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 2.752	24 2.633	44 2.728	64 2.552
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 10	28 -21	48 10	68 -21
IV. Disponibilità liquide	9 49	29 24	49 49	69 24
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12 2.985	32 2.678	52 2.960	72 2.598

Società **Milano Assicurazioni S.p.A.** Esercizio **2013**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione :

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3 537	23 280	43 504	63 276
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4 18.291	24 16.819	44 18.165	64 16.120
3. Quote di fondi comuni di investimento	5 6.863	25 5.493	45 5.872	65 5.436
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8 -86	28 -106	48 -86	68 -106
IV. Disponibilità liquide	9 769	29 667	49 769	69 667
	10	30	50	70
	11	31	51	71
Totale	12 26.374	32 23.153	52 25.224	72 22.393

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	834.938	11	942.320	21	-107.382
Riserva per rischi in corso	2	10.694	12	11.697	22	-1.003
Valore di bilancio	3	845.632	13	954.017	23	-108.385
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	3.296.155	14	3.564.981	24	-268.826
Riserva per spese di liquidazione	5	188.541	15	192.337	25	-3.796
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	286.957	16	303.768	26	-16.811
Valore di bilancio	7	3.771.653	17	4.061.086	27	-289.433

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	2.998.086	11	2.998.139	21	-53
Riporto premi	2	33.603	12	35.447	22	-1.844
Riserva per rischio di mortalità	3	1.132	13	864	23	268
Riserve di integrazione	4	62.632	14	68.762	24	-6.130
Valore di bilancio	5	3.095.453	15	3.103.212	25	-7.759
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6		16		26	

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 7.264	11 18.815	21 102.905	31 16.837
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12 18.986	22 46.260	32 4.752
Altre variazioni in aumento	+	3	13 4.008	23	33 281
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14 12.359	24 17.957	34 1.240
Altre variazioni in diminuzione	-	5 7.264	15	25	35 4.618
Valore di bilancio		6	16 29.450	26 131.208	36 16.012

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1 2.044	2 518.172	3 26.127	4 2.778	5 282	6 549.403
Obbligazioni	7	8	9 6.125	10 93.689	11	12 99.814
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37 56	38	39	40	41	42 56
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45 586	46	47	48 586
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55 185	56 1.697	57 1.754	58	59	60 3.636
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61 6.682	62 807	63 16.333	64	65	66 23.822
Altri crediti	67 103.973	68 5.394	69 86.437	70	71 1.128	72 196.932
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75 126.063	76	77 183	78 126.246
Attività diverse	79	80	81 15.773	82	83	84 15.773
Totale	85 112.940	86 526.070	87 279.198	88 96.467	89 1.593	90 1.016.268
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103 25.302	104	105 18.130	106	107	108 43.432
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 1.965	110 227	111 7	112	113	114 2.199
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115 1.002	116 5.054	117 3.710	118	119 5	120 9.771
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 12.164	140 208	141 89.177	142	143	144 101.549
Passività diverse	145 25	146	147	148	149 19	150 44
Totale	151 40.458	152 5.489	153 111.024	154	155 24	156 156.995

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio	Esercizio precedente
I.	Garanzie prestate:		
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10 48.665	40 50.982
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11 20	41 22
Totale		12 48.685	42 51.004
II.	Garanzie ricevute:		
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13 159.800	43 146.021
b)	da terzi	14 53.712	44 66.141
Totale		15 213.512	45 212.162
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b)	da terzi	17 39.159	47 39.791
Totale		18 39.159	48 39.791
IV.	Impegni:		
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c)	altri impegni	21 41.277	51 93.962
Totale		22 41.277	52 93.962

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2013

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati		Esercizio				Esercizio precedente			
		Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66 911	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12 150.000	112 -8.606	32	132	52 150.000	152 -12.748	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni		14	114	34	134	54	154	74	174
Totale		15 150000	115 - 8606	35	135	55 150000	155 - 12748	75 911	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 189.946	2 193.634	3 85.774	4 60.574	5 -1.055
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 1.289.844	7 1.362.925	8 1.055.514	9 237.073	10 7.675
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 176.170	12 189.949	13 112.948	14 46.847	15 -3.446
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 8.944	17 9.671	18 -5.043	19 2.300	20 -4.993
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 293.337	22 295.722	23 166.512	24 90.045	25 -12.383
R.C. generale (ramo 13)	26 169.993	27 175.839	28 186.231	29 50.832	30 370
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 20.816	32 28.985	33 26.149	34 5.909	35 4.283
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 4.638	37 6.560	38 8.950	39 1.480	40 -327
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 8.653	42 7.748	43 2.189	44 2.536	45 -60
Assistenza (ramo 18)	46 36.258	47 35.707	48 10.636	49 11.349	50 -2.859
Totale assicurazioni dirette	51 2.198.599	52 2.306.740	53 1.649.860	54 508.945	55 -12.795
Assicurazioni indirette	56 2.019	57 2.278	58 3.024	59 167	60 -70
Totale portafoglio italiano	61 2.200.618	62 2.309.018	63 1.652.884	64 509.112	65 -12.865
Portafoglio estero	66 3.127	67 3.127	68 517	69 547	70 -1.851
Totale generale	71 2.203.745	72 2.312.145	73 1.653.401	74 509.659	75 -14.716

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:		1	384.646	11	39	21	384.685
a)	1. per polizze individuali	2	298.396	12	39	22	298.435
	2. per polizze collettive	3	86.250	13		23	86.250
b)	1. premi periodici	4	105.311	14	39	24	105.350
	2. premi unici	5	279.335	15		25	279.335
c)	1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	377.484	16	39	26	377.523
	2. per contratti con partecipazione agli utili	7		17		27	
	3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	7.162	18		28	7.162

Saldo della riassicurazione		9	15	19	7	29	22

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Eser 2013

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1		41	2	81	2
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	665	42	2.302	82	2.967
Totale	3	665	43	2.304	83	2.969
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	13.183	44		84	13.183
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	307	45	314	85	621
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6		46		86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	644	47	4.390	87	5.034
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	125.002	48	140.155	88	265.157
Interessi su finanziamenti	9	9	49	470	89	479
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	394	52	140	92	534
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	5	53	41	93	46
Totale	14	126.361	54	145.510	94	271.871
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	690	56	60	96	750
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57		97	
Altre azioni e quote	18	259	58	1.913	98	2.172
Altre obbligazioni	19	505	59	5.020	99	5.525
Altri investimenti finanziari	20	103	60	513	100	616
Totale	21	1.557	61	7.506	101	9.063
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64	2	104	2
Profitti su altre azioni e quote	25	2.492	65	9.875	105	12.367
Profitti su altre obbligazioni	26	12.899	66	12.183	106	25.082
Profitti su altri investimenti finanziari	27	4.306	67	2.567	107	6.873
Totale	28	19.697	68	24.627	108	44.324
TOTALE GENERALE	29	161.463	69	179.947	109	341.410

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	204
Quote di fondi comuni di investimento	3	121
Altri investimenti finanziari	4	2.964
- di cui proventi da obbligazioni	5 2.964	
Altre attività	6	64
Totale	7	3.353
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	2
Profitti su fondi comuni di investimento	10	476
Profitti su altri investimenti finanziari	11	10
- di cui obbligazioni	12 9	
Altri proventi	13	
Totale	14	488
Plusvalenze non realizzate	15	5.372
TOTALE GENERALE	16	9.213

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	597
- di cui proventi da obbligazioni	23 439	
Altre attività	24	18
Totale	25	615
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	26	
Profitti su altri investimenti finanziari	27	321
- di cui obbligazioni	28	
Altri proventi	29	
Totale	30	321
Plusvalenze non realizzate	31	1.140
TOTALE GENERALE	32	2.076

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	1	31	219	61	220
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	8.559	32		62	8.559
Oneri inerenti obbligazioni	3	11.019	33	2.660	63	13.679
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	39	34	10	64	49
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	3.013	36	945	66	3.958
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	342	37	1.994	67	2.336
Totale	8	22.973	38	5.828	68	28.801
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	15.738	39		69	15.738
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	21.876	40	288	70	22.164
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12	12.971	42	722	72	13.693
Altre obbligazioni	13	8	43	54	73	62
Altri investimenti finanziari	14	9.201	44	51	74	9.252
Totale	15	59.794	45	1.115	75	60.909
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17	1.970	47	821	77	2.791
Perdite su obbligazioni	18	712	48	118	78	830
Perdite su altri investimenti finanziari	19	4.867	49	1.134	79	6.001
Totale	20	7.549	50	2.073	80	9.622
TOTALE GENERALE	21	90.316	51	9.016	81	99.332

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	91
Quote di fondi comuni di investimento	3	420
Altri investimenti finanziari	4	268
Altre attività	5	
Totale	6	779
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	2
Perdite su fondi comuni di investimento	9	6
Perdite su altri investimenti finanziari	10	21
Altri oneri	11	
Totale	12	29
Minusvalenze non realizzate	13	258
TOTALE GENERALE	14	1.066

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	433
Altre attività	23	
Totale	24	433
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	159
Altri oneri	27	
Totale	28	159
Minusvalenze non realizzate	29	180
TOTALE GENERALE	30	772

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

			Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)		Codice ramo 02 Malattie (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	147.121	1	42.825
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-3.322	2	-366
Oneri relativi ai sinistri	-	3	62.969	3	22.805
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	-400
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-3.250	5	-1.207
Spese di gestione	-	6	49.285	6	11.289
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**	7	34.939	7	8.290
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8	-1.056	8	1
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**	10	15	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic	**E**	11	2.000	11	489
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D +		12	35.868	12	8.780

			Codice ramo 07 Merci trasportate (denominazione)		Codice ramo 08 Incendio ed elementi naturali (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	2.675	1	152.376
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-112	2	69
Oneri relativi ai sinistri	-	3	-4.901	3	67.509
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-236	5	-4.614
Spese di gestione	-	6	894	6	47.527
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**	7	6.558	7	32.657
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8	-3.384	8	-9.327
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9	1	9	187
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**	10	9	10	801
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic	**E**	11	63	11	2.905
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D +		12	3.229	12	25.621

			Codice ramo 13 R.C. generale (denominazione)		Codice ramo 14 Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	169.993	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	-5.846	2	1
Oneri relativi ai sinistri	-	3	186.231	3	-169
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-4.102	5	
Spese di gestione	-	6	50.832	6	217
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**	7	-65.326	7	-48
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**	8	370	8	-25
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**	9	-549	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**	10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic	**E**	11	15.689	11	10
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D +		12	-49.816	12	-63

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	176.170	8	474	2.005
2	-13.779	-4	-229	-229
3	112.948	-1	-6.161	555
4				
5	-549		-234	-27
6	46.847	2	150	529
7	29.605	11	6.480	1.123
8	-3.446	-11	-425	-947
9				128
10	576		1	6
11	1.839		9	42
12	27.422		6.063	340

	Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	140.961	1.289.844	370	3.412
2	-2.454	-73.081	-21	-132
3	99.003	1.055.514	-474	5.939
4				
5	-3.017	-11.677	-36	-8
6	42.518	237.073	144	581
7	-1.123	58.661	685	-2.984
8	-3.056	7.675	-226	
9	-58	-777		
10	22			
11	1.920	35.802	10	168
12	-2.339	101.361	469	-2.816

	Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	20.815	4.638	8.653	36.258
2	-8.170	-1.922	905	551
3	26.318	8.950	2.189	10.636
4				
5	-1.541	-47	-42	-138
6	5.692	1.480	2.536	11.349
7	-4.566	-3.917	2.981	13.584
8	4.308	-327	-60	-2.859
9	84			
10		9		
11	963	445	142	206
12	789	-3.808	3.063	10.931

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 2.198.599	11 85.921	21 2.019	31 35	41 2.114.662
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 -108.141	12 -202	22 -259	32 -31	42 -108.167
Oneri relativi ai sinistri	-	3 1.649.860	13 35.961	23 3.024	33 -17	43 1.616.940
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4 -400	14	24	34	44 -400
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -30.725	15 -5.354	25	35	45 -25.371
Spese di gestione	-	6 508.945	16 32.013	26 167	36 13	46 477.086
Saldo tecnico (+ o -)		7 117.610	17 12.795	27 -913	37 70	47 103.832
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-					48 1.439
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9 62.287		29 416		49 62.703
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 179.897	20 12.795	30 -497	40 70	50 165.096

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	321.421	1	1 3.171
Oneri relativi ai sinistri	-	2	380.450	2	2 68.811
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	-25.885	3	3 -57.721
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	-7.175	4	4 370
Spese di gestione	-	5	24.387	5	5 281
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	123.756	6	6 8.590
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7	59.050	7	7 760
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	15	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9		9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	59.065	10	10 760

			Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
			(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	96	1 55.966	1 3.991
Oneri relativi ai sinistri	-	2		2 55.849	2 1.912
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	57	3 16.330	3 3.261
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4		4 -1.317	4 302
Spese di gestione	-	5	233	5 774	5 128
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	50	6 22.505	6 1.409
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7	-144	7 4.201	7 401
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8		8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C		9		9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	-144	10 4.201	10 401

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1 384.645	11 7.237	21	31	41 377.408
Oneri relativi ai sinistri	-	2 507.022	12 16.610	22	32	42 490.412
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 -63.958	13 -10.725	23	33	43 -53.233
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -7.820	14	24	34	44 -7.820
Spese di gestione	-	5 25.803	15 1.367	25	35	45 24.436
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 156.310		26		46 156.310
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7 64.268	17 -15	27	37	47 64.283

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)		-	2
Oneri relativi ai sinistri		-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	5
Spese di gestione		-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	**A**		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9 211
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	**D**		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	**E**		11 85
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)			12 296

Sezione II: Assicurazioni vita

			Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati		+	1
Oneri relativi ai sinistri		-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)		+	4
Spese di gestione		-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)		+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	**A**		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	**B**		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	**C**		9 8
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)			10 8

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	15	2	2	3	544	4		5		6	561
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	2	8		9		10		11		12	2
Proventi su obbligazioni	13		14		15	622	16		17		18	622
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	2	32		33		34		35		36	2
Totale	37	19	38	2	39	1.166	40		41		42	1.187
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45	204	46		47		48	204
Altri proventi												
Interessi su crediti	49	1.039	50		51	250	52		53		54	1.289
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	2.900	56	2.145	57	81.832	58		59		60	86.877
Altri proventi e recuperi	61	1	62	48	63	49	64		65		66	98
Totale	67	3.940	68	2.193	69	82.131	70		71		72	88.264
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85	3.959	86	2.195	87	83.501	88		89		90	89.655

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94	4.675	95		96	4.675
Interessi su passività subordinate	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	1.039	104		105		106	297	107		108	1.336
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	36	116		117		118	13	119	2	120	51
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	2.900	146	2.145	147		148	81.832	149		150	86.877
Oneri diversi	151		152		153		154		155		156	
Totale	157	3.975	158	2.145	159		160	86.817	161	2	162	92.939
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163		164		165		166	93	167		168	93
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169		170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181	3.975	182	2.145	183		184	86.910	185	2	186	93.032

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 2.198.338	5	11 384.646	15	21 2.582.984	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 260	12	16	22	26 260
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 2.198.338	8 260	14 384.646	18	24 2.582.984	28 260

Società Milano Assicurazioni S.p.A. Esercizio 2013

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	70.626	31	5.066	61	75.692
- Contributi sociali	2	19.110	32	1.333	62	20.443
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	5.034	33	426	63	5.460
- Spese varie inerenti al personale	4	6.180	34	416	64	6.596
Totale	5	100.950	35	7.241	65	108.191
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	100.950	40	7.241	70	108.191
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	123.192	41	588	71	123.780
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale	13	123.192	43	588	73	123.780
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	224.142	44	7.829	74	231.971

II: Descrizione delle voci di imputazione

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	403	45	337	75	740
Oneri relativi ai sinistri	16	126.922	46	637	76	127.559
Altre spese di acquisizione	17	7.020	47	1.483	77	8.503
Altre spese di amministrazione	18	10.616	48	1.632	78	12.248
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	79.181	49	3.740	79	82.921
	20		50		80	
Totale	21	224.142	51	7.829	81	231.971

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

		Numero
Dirigenti	91	10
Impiegati	92	1.501
Salariati	93	
Altri	94	3
Totale	95	1.514

IV: Amministratori e sindaci

		Numero		Compensi spettanti
Amministratori	96	11	98	1.085
Sindaci	97	4	99	140

Altri Allegati

- **Elenco dei beni immobili**
- **Prospetti dei margini di solvibilità**
- **Prospetti di copertura delle riserve tecniche**
- **Prospetto di riconciliazione fra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico**
- **Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**
- **Analisi del Patrimonio Netto ai sensi dell'Art. 2427, n. 7 bis c.c.**

ELENCO DEI BENI IMMOBILI

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COSTO DI ACQUISTO	RIVALUTAZIONI				FONDO DI AMM.TO (al 31.12.2012)	SALDO (al 31.12.2012) (NETTO)	VALORE DI BILANCIO (al 31.12.2012) (LORDO)
		MONETARIE	ECONOMICHE	EX-LEGGE 413/91	TOTALE			
ALESSANDRIA VIA TROTTI, 46	168.572					(5.057)	163.514	168.572
ARZACHENA - LISCIA DI VACCA	47.465						47.465	47.465
ALESSANDRIA - VIA FAA DI BRUNO 49	91.842					(2.755)	89.086	91.842
ANCONA - VIA MARSALA 21	28.927		8.362	6.366	14.728	(4.106)	39.548	43.655
AREZZO - VIA XXV APRILE 18-34/E	229.720					(6.892)	222.829	229.720
ASSAGO MILANO FIORI	30.245.767					(745.767)	29.500.000	30.245.767
BARI - VIA ABATE GIMMA 171	10.623	12.958		64.895	77.852	(2.846)	85.630	88.476
BELLUNO - VIA FELTRE, 244	57.420					(1.723)	55.697	57.420
BRESCIA - VIA XX SETTEMBRE, 32	944.446					(28.446)	916.000	944.446
BERGAMO - VIA MAJ 14D	302.902					(31.805)	271.097	302.902
BIELLA - VIA NAZARIO SAURO 8	4.679	1.872	1.083	44.551	47.505	(1.985)	50.200	52.184
BOARIO TERME (BS) V.le DELLA REPUBBLICA 27	19.254	13.477	25.162	20.167	58.806	(6.684)	71.376	78.060
BOLOGNA VIA BASSI	39.912.130					(512.130)	39.400.000	39.912.130
BOLZANO - VIA PERATHONER 5	17.308	17.767		78.478	96.245	(3.700)	109.853	113.553
BRESCIA - VIA FOPPA 6 (1'CORPO)	301.790	23.048		38.047	61.096	(11.158)	351.728	362.886
BRESCIA VIA SOLFERINO, 11 1^ P	382.556					(92.388)	290.167	382.556
BUSTO A. - P.ZA GARIBALDI, 1	168.572					(5.057)	163.514	168.572
CAGLIARI - P.ZZA SALENTO 9/10	336.784					(23.596)	313.189	336.784
CAGLIARI - VLE BONARIA 90	100.065			9.386	9.386	(3.284)	106.167	109.451
CAGLIARI - VIA BACAREDDA, 184	192.277					(5.768)	186.509	192.277
CARRARA (MS) - VIA DON MINZONI 10	11.205	9.180		13.133	22.313	(1.141)	32.377	33.518
CASCINA (PI) - VIA TOSCO ROMAGNOLA 248/E	99.160					(2.975)	96.185	99.160
CATANZARO - VIA DE GASPERI 62	82.870					(2.486)	80.384	82.870
CESENA (FO) - VICOLO CESUOLA 14	117.150					(3.515)	113.636	117.150
CIVITANOVA MARCHE (MC)- Via S.di SANTAROSA 15	5.363	3.724	8.178	21.339	33.241	(2.492)	36.112	38.604
COLLEGNO (TO) - VLE GRAMSCI 24	48.717			7.494	7.494	(1.686)	54.525	56.211
COMO - VLE INNOCENZO XI 13	39.751	40.483		91.744	132.226	(5.159)	166.819	171.978
CONEGLIANO (TV) - VIA CALVI 106	43.090			13.227	13.227	(1.690)	54.628	56.318
CREMONA - PIAZZA S. ANTONIO ZACCARIA 5	723.385	16.387	5.547	96.321	118.255	(19.058)	822.582	841.640
CREMONA - VIA INGEGNERI 5	29.894	24.142		29.877	54.018	(2.674)	81.238	83.912
CUNEO - P.ZA BOVES, 2	384.000					(11.520)	372.480	384.000
DESIO - VIA MONSIGNOR CATTANEO 8	7.494	2.295	1.310	39.807	43.413	(1.773)	49.133	50.907
EMPOLI - VIA VILLANI 4	102.107			6.877	6.877	(3.270)	105.715	108.985
FERMO (AP) - VIALE XX GIUGNO 20-22	22.158	15.510	12.445	62.117	90.071	(7.125)	105.104	112.229
FERRARA - VIA PREVIATI 11 ter	8.169	5.803	18.960	26.807	51.570	(10.009)	49.730	59.739
FERRARA - VIA CAVOUR 150	106.276	61.988			61.988	(5.048)	163.215	168.263
FIRENZE - PZA BECCARIA 3	382.451	66.715		262.484	329.198	(21.349)	690.300	711.649
FIRENZE - VIA BELFIORE 42	74.840			2.575	2.575	(2.322)	75.093	77.415
FIRENZE VIA CAVOUR, 112 1p	496.714					(16.757)	479.957	496.714
GENOVA - VIA B.BOSCO 15/31	2.038.875					(61.166)	1.977.709	2.038.875
GENOVA - VIA ROCCATAGLIATA CECCARDI 1/2	549.373	15.034		140.067	155.101	(89.004)	615.470	704.474
GENOVA VIA CECCARDI 1/10 3^ p	747.840					(252.396)	495.444	747.840
GENOVA VIA CECCARDI 1/19 6^ p imp.	842.990					(308.625)	534.365	842.990
GENOVA VIA XX SETTEMBRE 19	384.554					(14.421)	370.133	384.554
GROSSETO - VIA MATTEOTTI 2	132.290					(3.969)	128.321	132.290
LA SPEZIA - VLE ITALIA 162	233.845					(7.015)	226.830	233.845
LATINA - VIA DUCA DEL MARE 67	13.902	8.047		4.454	12.501	(2.438)	23.965	26.403
LEGNANO - CSO ITALIA 54	57.148	33.542		47.669	81.212	(4.151)	134.209	138.360
LEGNANO - CSO SEMPIONE 119	37.594			17.985	17.985	(1.667)	53.911	55.579
LIVORNO - VIA MAYER 1	46.713	1.284	1.175	48.825	51.284	(5.237)	92.761	97.997
LUCCA - PZA DEL GIGLIO 4	69.711	4.790		9.411	14.200	(2.517)	81.394	83.911
MANTOVA VIA G. MAZZINI 16	273.122					(11.541)	261.581	273.122
MERANO - VIA MAINARDO 52	103.804			7.341	7.341	(3.334)	107.811	111.145
MESTRE - VIA MESTRINA 6	1.635	20.754		47.645	68.399	(2.101)	67.933	70.034
MILANO - PIAZZA CANEVA 4	107.857	5.527	61.734	40.933	108.194	(857)	215.194	216.051
MILANO - VIA BOCCACCIO 32	20.989	19.563		87.777	107.340	(4.134)	124.195	128.329
MILANO - VIA CASATI 39	1.204.627	71.435		531.481	602.917	(27.214)	1.780.330	1.807.543
MILANO - VIA CONSERVATORIO 15	16.805.350					(237.838)	16.567.513	16.805.350
MILANO - VIA CONSERVATORIO 17	12.268.306					(167.603)	12.100.703	12.268.306
MILANO - V.LE LANCETTI VIA DELL'APRICA	54.474.948					(4.374.948)	50.100.000	54.474.948
MILANO - VIA PANTANO 26 VIA DI P.ROMANA 19	46.114.881					(703.735)	45.411.146	46.114.881
MILANO - VIA PONTACCIO 15	8.707.127					(34.738)	8.672.389	8.707.127
MILANO - V.LE UMBRIA,76	10.938.347					(38.346)	10.900.001	10.938.347
MILANO - VIA FRUA/P.ZA DE ANGELI imp.	2.276.802					(1.177.292)	1.099.510	2.276.802
MILANO - VIA RASORI 2 imp.	4.425					(2.290)	2.135	4.425
MILANO - TONALE 22 3p	299.830					(9.631)	290.199	299.830
MILANO - VIA FRUA 26/TRIVULZIO 3	542.156					(20.295)	521.861	542.156
MILANO VIA LENTASIO, 1	526.786						526.786	526.786
MILANO VIA CASTELLANZA	249.000					(1.069)	247.931	249.000
MILANO - VIA CORRIDONI 1	345.931					(10.378)	335.553	345.931
MILANO VIA CALDERA	28.030.140					(1.030.140)	27.000.000	28.030.140
MILANO VIA CRESPI	44.103.130					(1.103.130)	43.000.000	44.103.130
MODENA - VIALE MEDAGLIE D'ORO 1	18.099	12.669	19.602	45.803	78.074	(6.663)	89.510	96.173
MODENA - VIA GIARDINI 10/1	63.242	50.009		30.474	80.483	(4.933)	138.791	143.724
MODENA - VIA RAINUSSO 130	321.339					(26.215)	295.124	321.339
MONZA - VIA PASSERINI 6	39.625	24.424		94.629	119.053	(5.132)	153.546	158.678
MONZA - VIA CAMPERIO 8 imp.	342.411					(177.198)	165.213	342.411
NAPOLI - VIA MONTE OLIVETO 79	5.255	2.890		86.275	89.165	(2.883)	91.536	94.420
NOVARA - VIA ROSSELLI 28	253.682					(7.610)	246.072	253.682
NOVARA - VIA BALL. LAMARMORA, 19 imp.	120.871					(62.393)	58.478	120.871
NOVARA - VIA BALL. LAMARMORA, 19	184.664					(5.540)	179.124	184.664
OSTIGLIA - VIA XX SETTEMBRE 63-65	486.403					(10.804)	475.599	486.403
PADOVA - VIA MAR. DA PADOVA 2	143.443	111.599		66.324	177.922	(9.641)	311.724	321.365
PALERMO - PIAZZA CASTELNUOVO 26	16.548	11.584	20.637	24.128	56.348	(5.845)	67.052	72.896
PALERMO VIA RICASOLI, 59	273.929					(8.218)	265.711	273.929
PARMA - VIA GOLDONI 1	103.586	6.811	4.007	145.030	155.847	(9.988)	249.445	259.433
PAVIA - VIA MATTEOTTI 11	263.522					(7.906)	255.616	263.522
PERUGIA - VIA CORTONESE-VIA BRIGANTI 93	109.715	11.043		30.108	41.151	(4.526)	146.340	150.866
PESARO - VIA ARDIZZI 14	76.436					(2.293)	74.143	76.436
PIACENZA - P.ZZA CAVALLI 7	103.033					(3.091)	99.942	103.033
PIACENZA - VIA CAVOUR GALL. S.MARIA 6	208.749	18.743		23.875	42.617	(7.766)	243.601	251.367
PIOMBINO (LI) - CSO ITALIA 92	15.590	3.110		26.117	29.227	(1.401)	43.416	44.817
PISTOIA VIA S. ANDREA, 49 imp.	145.796					(78.939)	66.857	145.796
PISTOIA VIA S. ANDREA, 49	523.222					(15.697)	507.525	523.222
POGGIBONSI (SI) - VIA TRENTO 9	66.636			7.309	7.309	(2.218)	71.727	73.946
PONTASSIEVE - VIA MONTANELLI 43	45.533					(1.366)	44.167	45.533
PONTASSIEVE (FI) - VIA ROMA 10	65.562			8.203	8.203	(2.213)	71.551	73.764
PONTEDERA (PI) - VIA SAFFI 4	14.934	14.206		43.005	57.210	(2.374)	69.770	72.145
RAVENNA - VIA CESAREA 11	129.063					(3.872)	125.191	129.063
RAVENNA - VIA MAMELI, 5	206.583					(6.197)	200.385	206.583
ROMA - VIA GREGORIO VII 44	74.044			37.961	37.961	(5.581)	106.424	112.005
ROMA - VIA CASTELLINI ,13	1.461.868					(95.234)	1.366.634	1.461.868
ROMA - VIA PIO FOA' 12	53.405					(1.602)	51.803	53.405
ROMA - VIA SISTINA, 91	185.266	36.539		261.679	298.218	(14.669)	468.815	483.484
ROMA- VIA TRE MADONNE,16/18	64.920.044					(25.022)	64.895.021	64.920.044
ROMA VIA CRISPI 10	1.221.090					(45.791)	1.175.299	1.221.090
ROMA VIA IN ARCIONE	15.473.119					(273.119)	15.200.000	15.473.119

ESERCIZIO 2013							DI CUI RIVALUTAZIONI				
ACQUISIZIONI / INCREMENTI	ALIENAZIONI / DECREMENTI	AMMORTAMENTI	SVALUTAZIONI	FONDO DI AMM.TO (al 31.12.2013)	SALDO (al 31.12.2013) (NETTO)	VALORE DI BILANCIO (al 31.12.2013) (LORDO)	MONETARIE	ECONOMICHE	EX-LEGGE 413/91	SVALUTAZIONI	VALORE CORRENTE
		(5.057,15)		(10.114,30)	158.457	168.572					160.000,00
					47.465	47.465					260.000,00
		(2.755,25)		(5.510,50)	86.331	91.842					160.000,00
		(1.309,64)		(5.415,93)	38.239	43.655		8.362	6.366		160.000,00
		(6.891,61)		(13.783,22)	215.937	229.720				40.341	430.000,00
419.045		(680.109,35)	(3.338.935)	(1.425.876,35)	25.900.000	27.325.876				7.462.594	25.900.000,00
		(2.654,27)		(5.500,29)	82.976	88.476	12.958		64.895		240.000,00
		(1.722,59)		(3.445,18)	53.974	57.420					120.000,00
		(28.333,39)	(7.667)	(56.779,84)	880.000	936.780				11.435	880.000,00
		(9.087,06)		(40.891,77)	262.010	302.902					440.000,00
		(1.565,53)		(3.550,33)	48.634	52.184	1.872	1.083	44.551		150.000,00
		(2.341,80)		(9.025,56)	69.035	78.060	13.477	25.162	20.167		210.000,00
21.381		(472.077,45)	(749.304)	(984.207,09)	38.200.000	39.184.207				10.720.648	38.200.000,00
		(3.406,59)		(7.106,78)	106.446	113.553	17.767		78.478	22.408	350.000,00
		(10.886,57)		(22.044,26)	340.842	362.886	23.048		38.047		640.000,00
		(11.476,66)		(103.864,95)	278.691	382.556					440.000,00
		(5.057,15)		(10.114,30)	158.457	168.572					190.000,00
		(10.103,55)		(33.699,30)	303.085	336.784				106.119	450.000
		(3.283,53)		(6.567,06)	102.884	109.451			9.386		190.000,00
		(5.768,31)		(11.536,62)	180.740	192.277					260.000,00
		(1.005,54)		(2.146,64)	31.371	33.518	9.180		13.133		100.000,00
		(2.974,79)		(5.949,58)	93.210	99.160				24.818	160.000,00
		(2.486,09)		(4.972,18)	77.897	82.870					180.000,00
		(3.514,51)		(7.029,02)	110.121	117.150					230.000,00
		(1.158,12)		(3.650,56)	34.954	38.604	3.724	8.178	21.339		110.000,00
		(1.686,33)		(3.372,66)	52.838	56.211			7.494		130.000,00
1.000		(5.189,34)		(10.348,68)	162.629	172.978	40.483		91.744		410.000,00
		(1.689,53)		(3.379,06)	52.938	56.318			13.227		120.000
		(16.992,70)		(36.050,44)	805.589	841.640	16.387	5.547	96.321		2.200.000,00
		(2.517,36)		(5.191,35)	78.721	83.912	24.142		29.877		260.000,00
	(126.100)	(7.620,00)		(15.240,00)	238.760	254.000				104.668	370.000,00
		(1.527,20)		(3.300,56)	47.606	50.907	2.295	1.310	39.807		160.000,00
		(3.269,54)		(6.539,08)	102.445	108.985			6.877		270.000,00
		(3.366,88)		(10.492,22)	101.737	112.229	15.510	12.445	62.117		250.000,00
		(1.792,16)		(11.801,12)	47.938	59.739	5.803	18.960	26.807	6.083	200.000,00
		(5.047,90)		(10.095,80)	158.168	168.263	61.988				390.000,00
		(21.349,47)		(42.698,94)	668.950	711.649	66.715		262.484		2.300.000,00
		(2.322,46)		(4.644,92)	72.771	77.415			2.575		230.000,00
		(14.901,42)		(31.658,11)	465.056	496.714					820.000,00
		(61.166,25)		(122.332,50)	1.916.543	2.038.875					2.670.000,00
		(21.134,23)		(110.138,72)	594.336	704.474	15.034		140.067		2.150.000,00
		(22.435,21)		(274.831,30)	473.009	747.840					823.600,44
		(25.289,70)		(333.914,24)	509.076	842.990					886.399,56
		(11.536,61)		(25.957,37)	358.596	384.554					440.000,00
		(3.968,69)		(7.937,38)	124.352	132.290					210.000,00
		(7.015,35)		(14.030,70)	219.814	233.845					260.000,00
3.000	(26.965)			(0,00)	(0)						
		(4.150,80)		(8.301,60)	130.058	138.360	33.542		47.669		350.000,00
		(1.667,36)		(3.334,72)	52.244	55.579			17.985		170.000,00
		(2.939,92)		(8.176,59)	89.821	97.997	1.284	1.175	48.825		340.000,00
		(2.517,33)		(5.034,66)	78.876	83.911	4.790		9.411		270.000,00
		(8.193,66)		(19.734,43)	253.388	273.122					380.000,00
		(3.334,36)		(6.668,72)	104.477	111.145			7.341		170.000,00
		(2.101,03)		(4.202,06)	65.832	70.034	20.754		47.645		180.000,00
				(857,33)	215.194	216.051	5.527	61.734	40.933		520.000,00
		(3.849,88)		(7.983,87)	120.345	128.329	19.563		87.777		710.000,00
		(26.103,88)		(53.317,52)	1.754.226	1.807.543	71.435		531.481		4.400.000,00
		(237.837,59)		(475.675,18)	16.329.675	16.805.350					24.500.000,00
		(167.602,74)		(335.205,48)	11.933.101	12.268.306					17.800.000,00
77		(1.256.997,75)		(5.631.945,64)	48.843.080	54.475.025				25.377.277	49.700.000,00
54.437		(705.178,93)		(1.408.913,96)	44.760.405	46.169.318					46.300.000,00
		(34.737,53)		(69.475,06)	8.637.652	8.707.127				229.682	14.800.000,00
		(35.820,89)		(74.167,39)	10.864.180	10.938.347				1.278.658	11.100.000,00
		(68.304,04)		(1.245.595,94)	1.031.206	2.276.802					2.510.000,00
		(132,75)		(2.422,69)	2.002	4.425					12.000,00
				(9.630,98)	290.199	299.830					430.000,00
	(521.861)				(0)	(0)					
					526.786	526.786					710.000,00
		(1.069,02)		(2.138,04)	246.862	249.000				211.572	260.000,00
		(10.377,92)		(20.755,84)	325.175	345.931					350.000,00
453.964		(618.003,13)	(4.435.961)	(1.648.143,13)	22.400.000	24.048.143				43.630.755	22.400.000,00
25.376		(963.945,18)	(661.431)	(2.067.075,18)	41.400.000	43.467.075				14.050.699	41.400.000,00
		(2.885,20)		(9.548,19)	86.625	96.173	12.669	19.602	45.803		320.000,00
		(4.311,73)		(9.245,07)	134.479	143.724	50.009		30.474		380.000,00
		(9.640,19)		(35.855,55)	285.484	321.339					360.000,00
		(4.760,33)		(9.892,57)	148.785	158.678	24.424		94.629		500.000,00
		(10.272,33)		(187.470,01)	154.941	342.411					370.000,00
		(2.832,59)		(5.715,75)	88.704	94.420	2.890		86.275		500.000,00
		(7.610,46)		(15.220,92)	238.461	253.682					330.000,00
		(3.626,15)		(66.018,95)	54.852	120.871					62.431,55
		(5.539,93)		(11.079,86)	173.584	184.664					197.568,45
		(10.803,98)		(21.607,96)	464.795	486.403					480.000,00
		(9.640,95)		(19.281,90)	302.083	321.365	111.599		66.324	52.746	550.000,00
		(2.186,89)		(8.031,42)	64.865	72.896	11.584	20.637	24.128		240.000,00
		(8.217,86)		(16.435,72)	257.493	273.929					410.000,00
		(7.783,00)		(17.771,32)	241.662	259.433	6.811	4.007	145.030		770.000,00
4.350	(259.966)			(0,00)	(0)						
		(4.525,99)		(9.051,98)	141.814	150.866	11.043		30.108		440.000,00
		(2.293,07)		(4.586,14)	71.849	76.436					220.000,00
		(3.090,99)		(6.181,98)	96.851	103.033				41.575	180.000,00
		(7.541,01)		(15.307,13)	236.059	251.367	18.743		23.875		480.000,00
		(1.344,52)		(2.745,58)	42.072	44.817	3.110		26.117		90.000,00
		(4.373,89)		(83.313,05)	62.483	145.796					134.139,40
		(15.696,66)		(31.393,32)	491.829	523.222					1.055.860,60
		(2.218,37)		(4.436,74)	69.509	73.946			7.309		180.000,00
		(1.365,99)		(2.731,98)	42.801	45.533					90.000,00
		(2.212,93)		(4.425,86)	69.338	73.764			8.203		130.000,00
		(2.164,34)		(4.538,69)	67.606	72.145	14.206		43.005		180.000,00
		(3.871,88)		(7.743,76)	121.319	129.063				7.779	240.000,00
		(6.197,48)		(12.394,96)	194.188	206.583					200.000,00
		(3.360,15)		(8.941,63)	103.064	112.005			37.961		320.000,00
		(28.690,97)		(123.925,21)	1.337.943	1.461.868				554.319	2.500.000,00
		(1.602,16)		(3.204,32)	50.201	53.405					190.000,00
		(14.504,54)		(29.173,44)	454.311	483.484	36.539		261.679		2.310.000,00
475		(23.342,47)		(48.364,82)	64.872.154	64.920.519					71.600.000,00
		(36.632,70)		(82.423,58)	1.138.666	1.221.090					1.910.000,00
8.600		(244.203,56)	(64.396)	(517.322,28)	14.900.000	15.417.322				2.991.053	14.900.000,00

ELENCO DEI BENI IMMOBILI

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COSTO DI ACQUISTO	RIVALUTAZIONI				FONDO DI AMM.TO (al 31.12.2012)	SALDO (al 31.12.2012) (NETTO)	VALORE DI BILANCIO (al 31.12.2012) (LORDO)
		MONETARIE	ECONOMICHE	EX-LEGGE 413/91	TOTALE			
S.LAZZARO DI SAVENA (BO) - VIA JUSSI 8	88.008	10.270		3.906	14.176	(3.066)	99.118	102.184
SARONNO (VA) - PZA DE GASPERI 15	29.187	19.242		6.219	25.461	(1.639)	53.009	54.648
SEREGNO - P.LE MED. D'ORO MARIANI, 4	94.822					(2.845)	91.977	94.822
SCHIO (VI) - VIA ROMPATO 19	36.474	15.324		25.995	41.319	(2.334)	75.460	77.794
SIENA - VIA DELLE TERME 37	338.142					(10.144)	327.998	338.142
SIRACUSA - VIA S. SEBASTIANO 34	134.330					(4.030)	130.301	134.330
SONDRIO - CSO XXV APRILE 5	42.351	7.112		34.023	41.135	(2.613)	80.874	83.486
TERNI - CORSO TACITO 101	4.265	1.153	803	28.766	30.721	(1.356)	33.630	34.986
TORINO - VIA MAZZINI 12	20.638	21.558	54.418	103.387	179.363	(14.008)	185.993	200.001
TORINO - CORSO RE UMBERTO 131	1.983.914					(4.942)	1.978.972	1.983.914
TORINO - CORSO TRAPANI 7/D	2.258.344					(58.344)	2.200.000	2.258.344
TORINO - STRADA DEL DROSSO 29	6.160.091					(160.091)	6.000.000	6.160.091
TORINO VIA GUARINI, 4	197.000					(5.910)	191.090	197.000
TRECASTAGNI (CT) - C.SO ITALIA 2	76.384					(2.292)	74.092	76.384
TREVISO - VICOLO BIANCHETTI 1	86.675	8.528			8.528	(2.856)	92.347	95.203
TRIESTE VIA MARTIRI DELLA LIBERTA 13	225.951					(70.246)	155.705	225.951
TRIESTE - VIA MAZZINI 27	507.206					(11.039)	496.168	507.206
VALDAGNO (VI) - VIA C.COLOMBO 8	67.555			4.329	4.329	(2.157)	69.728	71.884
VARESE - VIA CARCANO 2	68.373	29.208	27.639	40.135	96.982	(14.930)	150.425	165.355
VARESE - VIA PIAVE 3	108.456					(3.254)	105.202	108.456
VENEZIA MESTRE - VIA CARDUCCI, 38	184.375					(5.531)	178.844	184.375
VERCELLI - C.SO GARIBALDI 44	8.274	5.792	13.417	24.410	43.618	(3.618)	48.274	51.892
VERCELLI - VIA DUCHESSA JOLANDA 6	3.205	1.272	540	31.638	33.450	(1.371)	35.285	36.655
VERCELLI - VIA XX SETTEMBRE 2	186.857					(5.606)	181.252	186.857
VERONA - VIA LOCATELLI 20	5.956	4.169	11.338	32.299	47.805	(3.223)	50.539	53.761
VERONA - CSO CAVOUR 9	111.434					(3.343)	108.091	111.434
VERONA - P.TA NUOVA, 60	486.750					(143.376)	343.375	486.750
VIGEVANO (PV) - CSO GARIBALDI 9	9.247	10.795		23.192	33.986	(1.405)	41.829	43.234
TOTALE IMMOBILI	**410.162.491**	**933.374**	**296.355**	**3.208.495**	**4.438.224**	**(12.819.923)**	**401.780.792**	**414.600.715**
TERRENI								
CORTINA D'AMPEZZO(BL) - terreno	2.324						2.324	2.324
ROMA - TOR DI QUINTO -terreno	115.240		305.518		305.518		420.758	420.758
VIETRI SUL MARE - terreno	516						516	516
VIZZINI TENUTA MAGULI - tenuta agricola	6.158		1.585		1.585		7.743	7.743
TOTALE TERRENI	**124.238**		**307.103**		**307.103**		**431.341**	**431.341**
TOTALE GENERALE	**410.286.729**	**933.374**	**603.458**	**3.208.495**	**4.745.327**	**(12.819.923)**	**402.212.133**	**415.032.056**

ESERCIZIO 2013			SVALUTAZIONI	FONDO DI AMM.TO (al 31.12.2013)	SALDO (al 31.12.2013) (NETTO)	VALORE DI BILANCIO (al 31.12.2013) (LORDO)	DI CUI RIVALUTAZIONI			SVALUTAZIONI	VALORE CORRENTE
ACQUISIZIONI / INCREMENTI	ALIENAZIONI / DECREMENTI	AMMORTAMENTI					MONETARIE	ECONOMICHE	EX-LEGGE 413/91		
		(3.065,52)		(6.131,04)	96.053	102.184	10.270		3.906		200.000,00
		(1.639,44)		(3.278,88)	51.369	54.648	19.242		6.219		300.000,00
4.400	(96.377)				0	0					
		(2.333,81)		(4.667,62)	73.126	77.794	15.324		25.995		150.000,00
		(10.144,26)		(20.288,52)	317.853	338.142				119.431	550.000,00
		(4.029,91)		(8.059,82)	126.271	134.330					180.000,00
		(2.504,59)		(5.117,35)	78.369	83.486	7.112		34.023		240.000,00
		(1.049,57)		(2.405,36)	32.580	34.986	1.153	803	28.766		160.000,00
		(6.000,02)		(20.008,04)	179.993	200.001	21.558	54.418	103.387		680.000,00
		(4.941,89)		(9.883,78)	1.974.030	1.983.914				1.407.345	3.700.000,00
28.213		(51.964,71)		(110.308,71)	2.176.248	2.286.557				485.777	2.250.000,00
		(150.782,74)		(310.874,14)	5.849.217	6.160.091				3.147.072	6.500.000,00
		(5.910,00)		(11.820,00)	185.180	197.000				13.741	190.000,00
		(2.291,52)		(4.583,04)	71.801	76.384					90.000,00
		(2.856,10)		(5.712,20)	89.491	95.203	8.528				310.000,00
		(3.244,25)		(73.490,27)	152.460	225.951					420.000,00
		(11.038,57)		(22.077,14)	485.129	507.206					720.000,00
		(2.156,53)		(4.313,06)	67.571	71.884			4.329		150.000,00
		(4.960,64)		(19.890,80)	145.464	165.355	29.208	27.639	40.135		370.000,00
		(3.253,68)		(6.507,36)	101.949	108.456					160.000,00
		(5.531,25)		(11.062,50)	173.313	184.375					250.000,00
		(1.556,77)		(5.174,75)	46.717	51.892	5.792	13.417	24.410		150.000,00
		(1.099,66)		(2.470,37)	34.185	36.655	1.272	540	31.638		150.000,00
		(5.605,72)		(11.211,44)	175.646	186.857					320.000,00
		(1.612,84)		(4.835,38)	48.926	53.761	4.169	11.338	32.299		150.000,00
		(3.343,02)		(6.686,04)	104.748	111.434					210.000,00
		(14.602,51)		(157.978,08)	328.772	486.750					670.000,00
		(1.297,01)		(2.701,84)	40.532	43.234	10.795		23.192		120.000,00
1.024.319	**(1.031.270)**	**(6.479.872)**	**(9.257.694)**	**(19.262.412)**	**386.036.275**	**405.298.687**	**925.327**	**296.355**	**3.204.041**	**112.098.595**	**448.082.000**
3.000	(5.324)				(0)	(0)					
					420.758	420.758		305.518			1.195.000
					516	516					1.310
					7.743	7.743		1.585			30.000
3.000	**(5.324)**				**429.017**	**429.017**		**307.103**			**1.226.310**
1.027.319,30	**(1.036.593,77)**	**(6.479.872)**	**(9.257.694)**	**(19.262.412)**	**386.465.292**	**405.727.704**	**925.327**	**603.458**	**3.204.041**	**112.098.595**	**449.308.310**

Società: Milano Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2013

PROSPETTO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO CONGIUNTAMENTE
LE ASSICURAZIONI SULLA VITA E CONTRO I DANNI
(art. 61, secondo comma, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 174;
art. 72, secondo comma, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 175)

(valori in migliaia di euro)

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità Rami vita e rami danni		Assicurazioni vita	Assicurazioni danni	Totale
Ammontare del margine di solvibilità richiesto: rami vita (168); rami danni (104)	(a)	1 140.933	11 522.636	21 663.569
Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile				
totale elementi A): rami vita (97); rami danni (76)	(b)	2 495.279	12 592.810	22 1.088.089
totale elementi B): rami vita (102); rami danni (79)	(c)	3	13	23
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile	(b + c)	4 495.279	14 592.810	24 1.088.089
Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire	d = [(b+c) - a]	5 354.346	15 70.174	25 424.520
Utilizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, degli elementi espliciti del margine di solvibilità ancora disponibili di cui agli artt. 33, comma 2, lett. a), del d.lgs. 174/95 e 33, comma 2, del d.lgs. 175/95	(e)	6	16	26
	f = (d + e)	7 354.346	17 70.174	27 424.520

N.B. **(e) sempre ≤ (d)**
(e) sempre ≤ (b)

Allegato I

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
(Art. 28 comma 1 del Regolamento)

Esercizio 2013

(valori in migliaia di euro)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

I.	-	Le assicurazioni sulla durata della vita umana	x
II.	-	Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità	
III.	-	Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	x
IV.	-	L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979	x
V.	-	Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 2 comma 1 punto V del codice delle assicurazio	x
VI.	-	Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa .	x
Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)			x

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione vita

(1)	Credito v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 3)	6.824
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9)	2.779
(4)	Azioni o quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17)	93
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	38.086
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	216.618
(8)	Riserve di rivalutazione	(comprese nella voce 103)	
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)	14.224
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	94
(12)	Altre riserve : (1)		147.806
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	103.540
(17)	Azioni preferenziali cumulative: (2)……..		
(18)	Passività subordinate: (3)	(comprese nella voce 111)	40.000
(19)	Utile realizzato nell'anno N: (4).....		
(20)	Utile realizzato nell'anno N - 1: (4).....	Nel caso di utilizzo	
(21)	Utile realizzato nell'anno N - 2: (4).....	ai fini del margine	
(22)	Utile realizzato nell'anno N - 3: (4).....	di solvibilità, ai sensi	
(23)	Utile realizzato nell'anno N - 4: (4).....	del art. 23, comma 1, lett. a),	
(24)	Utile annuo stimato: (5)……	del Regolamento	
(25)	Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N …….		
(26)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri	Nel caso di utilizzo	
(27)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti	ai fini del margine	
(28)	Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa	di solvibilità, ai sensi del art. 23, comma 1, lett. b),	
(29)	Riserva matematica come al punto (28) relativa alle cessioni in riassicurazione	del Regolamento	
(30)	Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi	Nel caso di utilizzo	
(31)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale ……	ai fini del margine di solvibilità, ai sensi	
(32)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa ……	del art. 23, comma 1, lett. c),	
(33)	Impegni prevedibili nei confronti degli assicurati (6)……	del Regolamento	

AVVERTENZA GENERALE: tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto aindicandone di seguito il dettaglio

Riserva straordinaria	105.633
Altre riserve	42.173

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:

azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a)

azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)

(3) Inserire le passività subordinate specificando

prestiti a scadenza fissa

prestiti per i quali non è fissata scadenza 40.000

titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari

(4) Indicare gli utili realizzati negli ultimi cinque esercizi nelle attività di cui ai rami I, II,III e IV riportati all'art. 2 comma 1 e nelle assicurazioni complementari di cui all'art. 2 comma 2 del Codi

(5) Indicare il valore riportato nella relazione appositamente redatta dall'attuario incaricato; tenuto conto della possibilità di utilizzo di tale voce fino alla scadenza del periodo transitorio

(6) Riportare il valore indicato nella relazione appositamente predisposta dall'attuario incaricato……

*** indicare l'importo in valore assoluto**

seque : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

I/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.		
(34)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	2.620.121
(35)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	971
(36)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	39.093
(37)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	9.395.792
(38)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	6.773.589
(39)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	1.925.458
(40)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque	431.968
Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona.		
(41)	Premi lordi contabilizzati	284
(42)	Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	300
(43)	Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	300
(44)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 1)	577
(45)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	500
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(47)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(48)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 1)	-156
(49)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(50)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	5
(51)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 1)	37
(53)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
IV - Assicurazioni malattia		
(54)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	999
(55)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(56)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
(57)	Premi lordi contabilizzati	96
(58)	Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 2)	
(61)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(62)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(63)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(64)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 2)	
(65)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(66)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	
(67)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(68)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 2)	
(69)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
V - Le operazioni di capitalizzazione.		
(70)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	470.751
(71)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(72)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.		
	Con assunzione del rischio di investimento:	
(73)	Riserve relative alle operazioni dirette	23.040
(74)	Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	
(75)	Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	
	Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:	
(76)	Riserve relative alle operazioni dirette	73.504
(77)	Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	
	Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni:	
(78)	Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle assicurazioni connesse con fondi di investimento)..(8)	
(79)	Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle operazioni di gestione di fondi pensione)…(9)	
	Con assunzione del rischio di mortalità:	
(80)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	2.480
(81)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	2.480

(8) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo III

(9) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo VI

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)			
(82) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato		38.086
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(83) = (9)	riserva legale		14.224
(84)	riserve libere		364.518
	Riporto di utili:		
(85)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)		
(86)	utile dell'esercizio non distribuito (*)		48.147
(87)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del codice delle assicurazioni		40.000
	di cui:		
(88)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo 169 e quello indicato al rigo 168)…….		
(89)	prestiti per i quali non è fissata scadenza……	*40.000*	
(90)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni……		
(90*bis*)	Elementi delle imprese controllate/partecipate		
(90 ter)	Altri elementi ……		
(91)	*Totale da (82) a (90bis) e (90 ter)*		504.975
(92)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento ……		6.824
(93) = (3)	Altri attivi immateriali		2.779
(94) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di società controllanti		93
(95) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e degli esercizi precedenti portate a nuovo		
(95 bis)	Altre deduzioni……		
(96)	*Totale da (92) a (95 bis)*		9.696
(97)	**Totale elementi A) = (91) - (96)**		495.279
Elementi B)			
(98)	50% degli utili futuri		
(99)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti		
	e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa (nei limiti di cui art. 23 comma 1, lettera b), del Regolamento		
(100)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati, risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa……..		
(101)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto		
(102)	**Totale elementi B) = (98)+(99)+(100)+(101)**		
(103)	*Ammontare del margine di solvibilità disponibile* *(di cui elementi B .....%)*	**Totale elementi A) e B) = (97) + (102)**	495.279

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa

(84) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)
(87) = (88) + (89) + (90) a condizione che (87) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]
(*90bis*) = totale colonne *h - i - a - b* dell'allegato 4
(92) = (2) - [(26) - (27) - (28) + (29)] purchè sia positiva
(98)= 0,5 * [(24)* (25)] - [(31)-(32)-(33)] ; a condizione che (98) < = 0,25 * [(minore fra (168) e (169)] e che (24) < = [(19)+(20)+(21)+(22)+(23)]/5; inoltre (25) <= 6
(99) = [(26) - (27) - (28) + (29)] - (2) a condizione che sia positiva e che [(26) - (27) - (28) + (29)] ≤ [3,5 / 100] x (30)
(100)= [(31)-(32)-(33)] a condizione che [(31)-(32)-(33)] < = 0,10 * [minore fra (168) e (169)]
(101) = 0,5 * (1) se (82) >= (6)/2 a condizione che (101) <= 0,5 * [minore fra (168) e (169)]; (101) =0 se (82) < (6)/2

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

A)	**Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.**			
(104)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		104.844	
(105)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	0,985		
(106)	(104) x (105)			103.271
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi)			
(107)	0,3/100 del capitale sotto rischio			21.115
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni):			
(108)	0,1/100 del capitale sotto rischio			1.925
	Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni):			
(109)	0,15/100 del capitale sotto rischio			648
(110)	*Totale (107) + (108) + (109)*			23.688
(111)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	0,721		
(112)	(110) x (111)			17.079
(113)	**Margine di solvibilità richiesto A): (106) + (112)**			120.350
B)	**Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (Art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni)**			
	b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi			
(114) = (41)	Importo dei premi lordi contabilizzati		284	
	da ripartire:			
(115)	quota inferiore o uguale a 61.300.000	EURO = 284 x 0,18 =	51	
(116)	quota eccedente i 61.300.000	EURO = x 0,16 =		
(117)	*Totale (115) + (116)*		51	
(118)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	0,500		
(119)	*Margine di solvibilità richiesto b1, (117) x (118)*			26
	b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi			
(120)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo		305	
(121)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		458	
(122)	Onere dei sinistri		763	
(123)	Media annuale: 1/3 di (122)		254	
	da ripartire:			
(124)	quota inferiore o uguale a 42.900.000	EURO = 254 x 0,26 =	66	
(125)	quota eccedente i 42.900.000	EURO = x 0,23 =		
(126)	*Totale (124) + (125)*		66	
(127)	*Margine di solvibilità richiesto b2, (126) x (118)*			33
(128)	Margine di solvibilità richiesto B): risultato più elevato fra (119) e (127)		33	
(129)	Margine di solvibilità richiesto B) Esercizio N - 1			
(130)	**Margine di solvibilità richiesto B)**			33
C)	**Assicurazioni malattia.**			
(131)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		40	
(132)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	1,000		
(133)	(131) x (132)			40
	c1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi			
(134) = (57)	Importo dei premi lordi contabilizzati		96	
	da ripartire:			
(135)	quota inferiore o uguale a 61.300.000	EURO = 96 x (0,18)/3 = ...	6	
(136)	quota eccedente i 61.300.000	EURO = x (0,16)/3 = ...		
(137)	*Totale (135) + (136)*		6	
(138)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	0,500		
(139)	*Margine di solvibilità richiesto c1, (137) x (138)*			3
	c2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi			
(140)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo			
(141)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo			
(142)	Onere dei sinistri			
(143)	Media annuale: 1/3 di (142)			
	da ripartire:			
(144)	quota inferiore o uguale a 42.900.000	EURO = x (0,26)/3 = ...		
(145)	quota eccedente i 42.900.000	EURO = x (0,23)/3 = ...		
(146)	*Totale (144) + (145)*			
(147)	*Margine di solvibilità richiesto c2, (146) x (138)*			
(148)	*Risultato più elevato fra (139) e (147)*		3	
(149)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N-1		16	
(150)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N		16	
(151)	**Margine di solvibilità richiesto C)** (133)+(150)			56

segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

D)	**Le operazioni di capitalizzazione.**			
(152)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		18.830	
(153)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	1,000		
(154)	**Margine di solvibilità richiesto D):** *(152) x (153)*			18.830
E)	**Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.**			
	Con assunzione di un rischio di investimento			
(155)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		922	
(156)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	1,000		
(157)	(155) x (156)			922
	Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni			
(158)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto			735
	Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni			
(159)	25/100 delle spese amministrative nette dell'ultimo esercizio……..			
	Con assunzione di un rischio di mortalità			
(160)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi		7	
(161)	rapporto di conservazione dei capitali sottorischio (minimo 0,50)	1,000		
(162)	(160) x (161)			7
(163)	**Margine di solvibilità richiesto E): (157) + (158) + (159) + (162)**			1.664

	Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia		
(164)	*Margine di solvibilità richiesto complessivo (113) + (130) + (151) + (154) + (163)*	140.933	
(164*bis*)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(164*ter*)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	140.933	
(164quater)	Importo del margine di solvibilità richiesto di cui alla voce 70 dell'allegato 5 al Regolamento n.33		
(164quinquies)	Importo del margine di solvibilità richiesto complessivo (164ter) + (164quater)	140.933	
(165)	Quota di garanzia: 1/3 di (164quinques)	46.978	
(166)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurzioni	3.700	
(167)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (165) e (166)]	46.978	
(168)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto [il risultato più elevato tra (164quinquies) e (167)]		140.933
(169) = (103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		495.279
(170) = (169) - (168)	**Eccedenza (deficit)**		354.346

(104) = [4 / 100] x [(34)+ (35)]
(105) = [(34) + (35) - (36)] / [(34) + (35)]
(107) = [0,3 / 100] x [(37) - (39) - (40)]
(108) = [0,1 / 100] x (39)
(109) = [0,15 / 100] x (40)
(111) = (38) / (37)
(118) = 1-[(43)+(47)+(51)+(45)+(49)+(53)]/[(42)+(46)+(50)+(44)+(48)+(52)]
(120) = (42) + (46) + (50)
(121) = [(44)+(48)+(52)]
(122) = (120) + (121)
(130) = se (128) < (129) allora (130) = (129)*[Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 1)] / [Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 1)] detto rapporto non può essere > di 1; se 128>= 129 allora 130 = 128
(131) = [4 / 100] x [(54)+ (55)]
(132) = [(54) + (55) - (56)] / [(54) + (55)]
(138) = [(58+62+66)-(59+63+67)+(60+64+68)-(61+65+69)]/[(58+62+66)+(60+64+68)]
(140) = (58)+(62)+(66)
(141) = [(60)+(64)+(68)]
(142) = (140) + (141)
(149) = (150) del prospetto margine es. N-1
(150) = se (148) >= (149) allora (150) = (148)
se (148) < (149) allora (150) = (149)*[Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 2)] / [Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 2)], detto rapporto non può essere > di 1. In ogni caso (150) > = (148).
(152) = [4 / 100] x [(70) + (71)]
(153) = [(70) + (71) - (72)] / [(70) + (71)]
(155) = [4 / 100] x [(73) + (74)]
(156) = [(73) + (74) - (75)] / [(73) + (74)]
(158) = [1 / 100] x [(76) + (77)]
(159) = (25/100) * [(78) + (79)]
(160) = [0,3 / 100] x (80)
(161) = (81) / (80)
(164*bis*) = totale colonna *g* dell'allegato 4
(164*ter*) = (164) + (164*bis*)

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del regolamento

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	**N-1**	**N-2**
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)	577	-156	37
(2) Riserva Sinistri al netto delle cessioni in riassicurazion	77	0	156
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(3) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(5) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(7) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(9) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(11) -costi	0	0	0
(12) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(13) -costi	0	0	0
(14) -ricavi	0	0	0
(15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

	Importo	**Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità**
(16) esercizio N (1+7+9+15)	577	voce 44 sez. I
(17) esercizio N-1 (1-3-5+7+9+15)	-156	voce 48 sez. I
(18) esercizio N-2 (1-3-5)	37	voce 52 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cession

Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del regolamento

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - assicurazioni malattia di cui all'art. 1, numero 1. lett. d, della direttiva CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979 - basi di riferimento per il calcolo del margine di solvibilità richiesto ai sensi del comma c), punto 2, dell'art. 35 del d.lgs. 174/95

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	**N-1**	**N-2**
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (compresa nella voce 48 del Conto Economico)	0	0	0
(2) Riserva Sinistri al netto delle cessioni in riassicurazion	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(3) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(5) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(6) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(7) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(9) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(10) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(11) -costi	0	0	0
(12) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(13) -costi	0	0	0
(14) -ricavi	0	0	0
(15) totale variazioni per differenze cambi (12 + 14 - 11 - 13)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità richiesto:

	Importo	**Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità**
(16) esercizio N ..... (1+7+9+15)	0	voce 60 sez. I
(17) esercizio N-1 .....(1-3-5+7+9+15)	0	voce 64 sez. I
(18) esercizio N-2 .....(1-3-5)	0	voce 68 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cession

Allegato n. 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del regolamento

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio relative alle assicurazioni connesse con fondi di investimento ed alle operazioni di gestione di fondi pensione

(valori in migliaia di euro)

prospetto 1

Altre spese di amministrazione	Ramo I	Ramo II	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Ramo VI	Totale (1)
	8.340	0	191	27	436	91	9.085
Provvigioni d'incasso	2579	0	17	0	23	0	2.619

(1) uguale voce 70 del conto economico
(2) uguale voce 69 del conto economico

prospetto 2

Dettaglio delle altre spese di amministrazione per tipologia di contratto (rami III e VI)	Ramo III	Ramo VI
a) con assunzione del rischio di investimento	10	63
b) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni	181	28
c) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore o uguale a cinque anni	0	0
TOTALE	191	91

Allegato n. 4 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 1, del Regolamento

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

Esercizio .. **Esercizio 2013**

(valori in migliaia di euro)

	Rami I e II		Ramo III			Ramo IV		Ramo V			Ramo VI			
	importo riserve matematiche	margine richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve classe D.I	margine richiesto	importo riserve matematiche	margine richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve classe DI	margine richiesto	importo riserve matematiche	importo riserve classe D.II	Attività pertinenti ai fondi pensione	margine richiesto
Contratti sui quali il margine è calcolato al 4%	1 2.621.092	2 103.271	3 420	4 2.996	5 137	6 999	7 56	8 470.751	9 0	10 18.830	11 2.191	12 17.433		13 785
Contratti sui quali il margine è calcolato all'1%				14 64.563	15 646							16 8.941	17 0	18 89
Contratti i cui C sotto rischio sono non negativi		19 17.079			20 7									21 0
Contratti sui quali il margine è calcolato al 2,5% delle altre spese di amministrazione e provvigioni di incasso				22 0	23 0							24 0	25 0	26 0
Totale	27 2.621.092	28 120.350	29 420	30 67.559	31 790	32 999	33 56	34 470.751	35 0	36 18.830	37 2.191	38 26.374	39 0	40 874

3+4+11+12 = voce73+74 prospetto margine
7 = voce151 prospetto margine
8+9 = voce70+71 prospetto margine
5+13 = voce 157 prospetto margine
15+18= voce 158 prospetto margine
20+21 = voce 162 prospetto margine
23+26 = voce159 prospetto margine
28+31+33+36+40 = (voce 164 - voce 130) prospetto margine

27+29+32+34+37 = voce 118 SP
30+35 = voce 125 SP
38 = voce 126 SP

Allegato II

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'
(Art. 28, comma 2, del Regolamento)

Esercizio 2013

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	x
Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	x
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	x

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni

(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)	3.084
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	14.503
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	1.950
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	5.364
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	335.596
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	88.517
(8)	Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)	37.456
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	7.314
(12)	Altre riserve (1)		9.064
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	60.029
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)		
(18)	Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	110.000
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale	Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento	
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		

Voci del conto economico dell'esercizio N

(21)	Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	2.203.746
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	175.691
(23)	Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	1.969.416
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	196.345
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	58.716
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	6.456
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	27.243
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	8.879
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	-289.120
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	6.740
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-24.404
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	-3.021

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto aindicandone di seguito il dettaglio

Riserva da azioni proprie da acquistare	9.064

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:

- azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a)
- azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)

(3) Inserire le passività subordinate specificando:

- prestiti a scadenza fissa	50.000
- prestiti per i quali non è fissata scadenza	60.000
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari	

(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N			
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8)	2.082.933
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	180.052
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	53.873
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11)	28.343
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	8.979
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)	-9.721
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	70.829
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	11.895
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8)	2.161.597
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	175.065
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	50.439
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11)	38.617
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	12.690
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1)	301.948
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	108.353
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-17.328
	Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8)	
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1)	
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8)	
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1)	
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8)	
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1)	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8)	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1)	

(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)			
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato		335.596
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(62) = (9)	riserva legale		37.456
(63)	riserve libere		104.895
	Riporto di utili:		
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)		
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)		27.914
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni		110.000
	di cui:		
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))	50.000	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	60.000	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni		
(69*bis*)	Elementi delle imprese controllate/partecipate		
(69 ter)	Altri elementi		
(70)	*Totale da (61) a (69bis) e (69 ter)*		615.861
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione		1.234
(72) = (3)	Altri attivi immateriali		14.503
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti		7.314
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo		
(74 bis)	Altre deduzioni		
(75)	*Totale da (71) a (74bis)*		23.051
(76)	**Totale elementi A) = (70) - (75)**		592.810
Elementi B)			
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto		
(79)	**Totale elementi B) = (77)+(78)**		
(80)	*Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B ……%)* **Totale elementi A) e B) = (76) + (79)**		592.810

(63)= (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne *h - i - a - b* dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77)= [(19) - (20)[a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78)= 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) < = 0,5 *[minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi						
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio ……				2.291.592	
	da ripartire:					
(82)	quota inferiore o uguale a	61.300.000 EURO =	61.300	x 0,18 =	11.034	
(83)	quota eccedente i	61.300.000 EURO =	2.230.292	x 0,16 =	356.847	
(84)	*Totale a), (82) + (83)*.....				367.881	
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione					
	(minimo 0,500)		0,978			
(86)	*Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)*				359.788	
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"						
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo				6.488.177	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo				96.068	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo				109.477	
(90)	Onere dei sinistri				6.474.768	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) *				2.158.256	
	da ripartire:					
(92)	quota inferiore o uguale a	42.90.000 EURO =	42.900	x 0,26 =	11.154	
(93)	quota eccedente i	42.90.000 EURO =	2.115.356	x 0,23 =	486.532	
(94)	*Totale b), (92) + (93)*				497.686	
(95)	*Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)*				486.737	

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia				
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi ……..	359.788		
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	486.737		
(98)	*Risultato più elevato tra (96) e (97)*	486.737		
(98*bis*)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....			
(98*ter*)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	486.737		
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98*ter*)	162.246		
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni	3.700		
(101)	*Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]*	162.246		
(102)	*Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]*	486.737		
(103)	*Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.*	560.700		
(104)	*Ammontare del margine di solvibilità richiesto* ……			522.636
(105) = (80)	*Ammontare del margine di solvibilità disponibile*			592.810
(106) = (105) - (104)	*Eccedenza (deficit)*			70.174

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]

(85) = 1 - { [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] } / { [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + (**)

(87) = (23) + (35) + (44) +(0,5) * [(24) + (36) + (45)] ; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98*bis*) = totale colonna *q* dell'allegato 3

(98*ter*) = (98) + (98*bis*)

(104) = se (102) > = (103) allora (104) =(102);

se (102) < (103) allora (104)=(103) * [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso (104) >= (102).

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

Allegato n. 1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 2, del regolamento

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi						
	N	**N-1**	**N-2**	**N-3**	**N-4**	**N-5**	**N-6**
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	-288.772	-8.401	301.996	0	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *: - costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	5.074	9.014	13.359	0	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	313	1.208	48	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	6.057	5.205	72.976	0	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	88	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio - per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) -costi	0	0	0	0	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) -costi	348	138	0	0	0	0	0
(13) -ricavi	0	26	272	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	-348	-112	272	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	**Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità**
(15) esercizio N (1+6+8+14)	-289.120	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)**	-9.721	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2 (1-2-4)***	301.948	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4,N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez.I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28, comma 2, del Regolamento

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

(valori in migliaia di euro)

		N	N-1	N-2
1	**Premi lordi contabilizzati (1)**	175.691	196.059	205.402
2	- ramo 11	370	651	848
3	- ramo 12	3.412	3.710	3.766
4	- ramo 13	171.909	191.698	200.788
5	**Sinistri pagati: importo lordo (2)**	196.345	180.052	172.065
6	- ramo 11	428	467	147
7	- ramo 12	2.289	3.189	2.744
8	- ramo 13	193.628	176.396	169.174
9	**Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)**	6.456	5.582	9.839
10	- ramo 11	259	261	50
11	- ramo 12	0	0	0
12	- ramo 13	6.197	5.321	9.789
13	**Variazione dei recuperi: importo lordo (4)**	8.879	8.979	12.690
14	- ramo 11	0	0	60
15	- ramo 12	40	47	43
16	- ramo 13	8.839	8.932	12.587
17	**Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)**	0	0	0
18	- ramo 11	0	0	0
19	- ramo 12	0	0	0
20	- ramo 13	0	0	0
21	**Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)**	6.740	70.829	108.353
22	- ramo 11	-902	-1.765	3
23	- ramo 12	3.689	923	803
24	- ramo 13	3.953	71.671	107.547
25	**Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)**	-3.021	97	-4.234
26	- ramo 11	-276	-2.057	-93
27	- ramo 12	0	0	0
28	- ramo 13	-2.745	2.154	-4.141

(1) Compresi nella voce 1 del conto economico

(2) Compresi nella voce 8 del conto economico

(3) Compresi nella voce 9 del conto economico

(4) Compresi nella voce 11del conto economico

(5) Compresi nella voce 12 del conto economico

(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis

(7) Compreso nella voce 15 del conto economico

(All. n. 2 bis - ramo 11 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 11

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	**N-1**	**N-2**
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	-902	-1.765	3
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N (1+6+8+14)	-902
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)	-1.765
(17) esercizio N-2 (1-2-4)	3

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 12 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 12

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	**N-1**	**N-2**
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	3.689	923	803
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N …….. (1+6+8+14)	3.689
(16) esercizio N-1 ..... (1-2-4+6+8+14)	923
(17) esercizio N-2 ..... (1-2-4)	803

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 13 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

Società Milano Assicurazioni S.p.A.

Esercizio 2013

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	**N-1**	**N-2**
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	3.984	72.094	107.547
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	321	369	381
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	148	411	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	249	345	1.925
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	31	12	0
(13) -ricavi	0	0	23
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	-31	-12	23

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N (1+6+8+14)	3.953
(16) esercizio N-1 (1-2-4+6+8+14)	71.671
(17) esercizio N-2 (1-2-4)	107.547

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

MODELLO 1

Società Milano Assicurazioni

PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI AGLI ARTT. 36 E 41, COMMA 4, DEL D. LGS. 209/05

Esercizio 2013

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2013		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire	9	3.144.303.302	10	3.159.084.227	

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2013		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
			Valori	%	Valori	%
A	**INVESTIMENTI**					
A.1	***Titoli di debito e altri valori assimilabili***					
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		13 2.318.807.408	14 73,75	15 2.215.292.741	16 70,12
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		17 24.098.793	18 0,77	19 23.726.384	20 0,75
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		21 702.569.594	22 22,34	23 786.135.205	24 24,88
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		25 1.480.472	26 0,05	27 2.564.868	28 0,08
A.1.2c	Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	**3%**	513 1.187.848	514 0,04	515 0	516 0,00
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;		29 0	30 0,00	31 0	32 0,00
A.1.4	Quote di OICR armonizzati;		33 954.900	34 0,03	35 12.509.712	36 0,40
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	**20%**	37 0	38 0,00	39 0	40 0,00
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		53 8.909.842	54 0,28	55 0	56 0,00
	Totale A.1		57 **3.058.008.857**	58 **97,26**	59 **3.040.228.910**	60 **96,24**
	di cui titoli strutturati (a)		501 378.778.892	502 12,05	503 347.459.135	504 11,00
	di cui cartolarizzazioni (b)		505 0	506 0,00	507 0	508 0,00
	Totale (a) + (b)		509 378.778.892	510 12,05	511 347.459.135	512 11,00
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	**20%**	61 **0**	62 **0,00**	63 **0**	64 **0,00**
A.3	***Titoli di capitale e altri valori assimilabili***					
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		65 23.647.952	66 0,75	67 46.706.317	68 1,48
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		69 0	70 0,00	71 0	72 0,00
A.3.3	Quote di OICR armonizzati;		77 6.091.111	78 0,19	79 0	80 0,00
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziate in un mercato regolamentato;	**5%**	81 0	82 0,00	83 0	84 0,00
	Totale A.3		85 **29.739.063**	86 **0,95**	87 **46.706.317**	88 **1,48**
A.4	***Comparto immobiliare***					
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		89 0	90 0,00	91 0	92 0,00
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	**10%**	93 0	94 0,00	95 0	96 0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali		97 0	98 0,00	99 0	100 0,00
	da riportare		3.087.747.920	98,20	3.086.935.227	97,72

	riporto		3.087.747.920	98,20	3.086.935.227	97,72
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	**10%**	101 48.295.151	102 1,54	103 49.941.339	104 1,58
	Totale A.4	**40%**	109 **48.295.151**	110 **1,54**	111 **49.941.339**	112 **1,58**
A.5	***Investimenti alternativi***					
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301 0	302 0,00	303 0	304 0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305 0	306 0,00	307 0	308 0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		309 0	310 0,00	311 0	312 0,00
A.5.2b	Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		313 9.357.142	314 0,30	315 28.742.417	316 0,91
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	**5%**	317 **9.357.142**	318 **0,30**	319 **28.742.417**	320 **0,91**
	Totale A.5	**10%**	321 **9.357.142**	322 **0,30**	323 **28.742.417**	324 **0,91**
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	**35%**	325 **39.096.205**	326 **1,24**	327 **75.448.734**	328 **2,39**
	TOTALE A		113 **3.145.400.213**	114 **100,03**	115 **3.165.618.983**	116 **100,21**
B	**CREDITI**					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		117 0	118 0,00	119 0	120 0,00
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		121 0	122 0,00	123 0	124 0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		125 0	126 0,00	127 0	128 0,00
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		129 0	130 0,00	131 0	132 0,00
B.4	Anticipazioni su polizze;		133 0	134 0,00	135 0	136 0,00
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	**5%**	137 0	138 0,00	139 0	140 0,00
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	**5%**	141 0	142 0,00	143 0	144 0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	**5%**	401 0	402 0,00	403 0	404 0,00
	TOTALE B		145 **0**	146 **0,00**	147 **0**	148 **0,00**
C	**ALTRI ATTIVI**					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio;		149 0	150 0,00	151 0	152 0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		153 0	154 0,00	155 0	156 0,00
	Sub-totale C.1+C.2	**5%**	157 0	158 0,00	159 0	160 0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		161 0	162 0,00	163 0	164 0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		165 0	166 0,00	167 0	168 0,00
C.5	Interessi reversibili;	**5%**	169 0	170 0,00	171 0	172 0,00
	TOTALE C		173 **0**	174 **0,00**	175 **0**	176 **0,00**
	TOTALE B + C- C.3	**25%**	177 **0**	178 **0,00**	179 **0**	180 **0,00**
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	**15%**	181 0	182 0,00	183 0	184 0,00
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		185 0	186 0,00	187 0	188 0,00
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		189 **3.145.400.213**	190 **100,03**	191 **3.165.618.983**	192 **100,21**
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	**10%**	193 34.936.407	194 1,11	195 55.033.669	196 1,74

Allegato A al Modello 1

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in euro)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
Spazio Economico Europeo			
EURO	1,000	3.129.564.624	3.128.201.204
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Corona slovacca			
Corona norvegese			
Franco svizzero	1,228	7.727.283	9.680.171
Corona islandese			
Dollaro USA	1,379	7.011.395	7.518.838
Dollaro canadese			
Stati Terzi			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
Lira Turca			
Rand Sudafricano			
Dinaro Tunisino			
Franco Colonie Pacif.			
Ryal Oman			
Dollaro Hong Kong			
Dollaro Singapore			
Dirham Emirati Arabi			
Dinaro Kuwait			
Ryal Qatar			
Dirham Marocco			
Kuna Croata			
Rupia indiana			
TOTALE (2)		3.144.303.302	3.145.400.213

(1). Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2). Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 9 del prospetto annuale delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 189 del medesimo prospetto.

Allegato B al Modello 1

Attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all'art. 33, comma 4, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

SEZIONE I - Contratti a premio unico (1)

(valori in euro)

N. ordine	Tasso di interesse garantito (2)	Durata residua contrattuale	Riserve tecniche (3)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio 2013 (4)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio precedente
5	5,2	5	36.647.688	49.542.227	45.624.623
6	5,2	4	39.702.533	48.935.958	46.998.202
7	5,2	5	1.428.001	1.564.819	1.514.859
8	5,2	0	0	0	6.236.791
9	5,2	4	7.139.681	9.232.448	8.858.755
10	3,75	3	18.619.662	21.680.454	21.596.016
11	4,4	44	19.793.268	21.000.000	21.000.000
12	4,4	44	20.760.398	21.977.632	21.971.600

SEZIONE II - Contratti di rendita vitalizia immediata (1)

(valori in euro)

N. ordine	Tasso di interesse garantito (2)	Riserve tecniche (3)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio 2013 (4)	Attivi a copertura alla chiusura dell'esercizio precedente

MODELLO 2

Società Milano Assicurazioni

PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' DESTINATE
A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE RELATIVE AI
CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 41, COMMI 1 E 2, DEL D. LGS. 209/05

Esercizio 2013

SEZIONE I - Contratti collegati al valore delle quote di OICR

(valori in euro)

N° ordine	Denominazione OICR di riferimento	Alla chiusura dell'esercizio 2013			Alla chiusura dell'esercizio precedente		
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura	
			n. quote possedute	valore		n. quote possedute	valore

SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2013		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)
1	Previlink Azionario	20.684.208	20.684.208	19.506.486	19.506.487
2	Previlink Bilanciato	7.712.586	7.712.588	7.548.904	7.548.905
3	Previlink Obbligazionario	1.094.646	1.094.647	1.106.106	1.106.106
4	Previlink Monetario	909.088	909.088	787.533	787.532
5	Milass Azionario Globale	4.695.774	4.695.775	4.269.147	4.269.147

SEZIONE III - Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2013		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)
51	Mi-III/51-Match Race	0	0	14.007.207	14.007.206
52	Mi-III/52-Global Race	0	0	11.491.263	11.491.265
53	Mi-III/53-Gran Prix	0	0	11.278.649	11.278.649
54	Mi-III/54-World Cup	11.759.667	11.759.669	12.275.775	12.275.775
55	Mi-III/55-World Cup 2	10.357.704	10.357.703	10.266.082	10.266.081
67	Mi-III/67-Top Equity	0	0	7.001.230	7.001.230
68	Mi-III/68-Challenge	7.349.744	7.349.745	7.398.862	7.398.864
72	Mi-III/72-Memory	0	0	10.593.333	10.593.334
73	Mi-III/73-Valore Sicuro	2.995.578	2.995.577	2.849.122	2.849.121
74	Mi-III/74-Paracadute	0	0	6.135.372	6.135.372

MODELLO 3

Società Milano Assicurazioni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE DI CUI ALLA CLASSE "D.II" DELLO STATO PATRIMONIALE

Esercizio 2013

SEZIONE I - Fondi pensione aperti

(valori in euro)

N. ordine del fondo	Denominazione del fondo	Linea di investimento (1)	(2).	Alla chiusura dell'esercizio 2013		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
				Riserve	Investimenti (3)	Riserve	Investimenti (3)
1	Fondo Pensione Aperto Milano A	MILANO BOND TECNICO	1	8.219.320	8.219.326	7.488.120	7.488.128
1	Fondo Pensione Aperto Milano A	MILANO EUROPA TECNICO	2	2.710.589	2.710.591	2.307.023	2.307.025
1	Fondo Pensione Aperto Milano A	MILANO GEST TECNICO	3	6.228.360	6.228.367	5.593.513	5.593.521
1	Fondo Pensione Aperto Milano A	MILANO GLOBAL TECNICO	4	3.081.254	3.081.255	2.473.622	2.473.622
1	Fondo Pensione Aperto Milano A	MILANO MIX TECNICO	5	3.149.175	3.149.177	2.612.366	2.612.366
1	Fondo Pensione Aperto Milano A	MILANO PREMIUM-TFR	6	2.985.116	2.985.122	2.678.425	2.678.429

SEZIONE II - Fondi pensione chiusi

N. ordine del fondo	Denominazione del fondo	Linea di investimento (1)	(2).	Alla chiusura dell'esercizio 2013		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
				Riserve	Investimenti (3)	Riserve	Investimenti (3)

MODELLO 4

Società Milano Assicurazioni

PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 DEL D. LGS. 209/05

Esercizio 2013

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2013		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire		5	4.600.547.088	6	4.986.975.785

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2013		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
			Valori	%	Valori	%
A	**INVESTIMENTI**					
A.1	***Titoli di debito e altri valori assimilabili***					
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		3.120.593.386 (9)	67,83 (10)	3.018.894.688 (11)	60,54 (12)
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		0 (13)	0,00 (14)	844.073 (15)	0,02 (16)
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		142.712.885 (17)	3,10 (18)	99.769.108 (19)	2,00 (20)
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		16.093.184 (21)	0,35 (22)	36.584.280 (23)	0,73 (24)
A.1.2c	Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	**3%**	5.487.285 (513)	0,12 (514)	0 (515)	0,00 (516)
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;		0 (25)	0,00 (26)	0 (27)	0,00 (28)
A.1.4	Quote di OICR armonizzati;		0 (29)	0,00 (30)	0 (31)	0,00 (32)
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	**20%**	0 (33)	0,00 (34)	0 (35)	0,00 (36)
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		36.016.629 (49)	0,78 (50)	33.352.578 (51)	0,67 (52)
	Totale A.1		53 **3.320.903.369**	54 **72,18**	55 **3.189.444.727**	56 **63,96**
	di cui titoli strutturati (a)		501 60.657.380	502 1,32	503 41.616.654	504 0,83
	di cui cartolarizzazioni (b)		505 0	506 0,00	507 0	508 0,00
	Totale (a) + (b)		509 60.657.380	510 1,32	511 41.616.654	512 0,83
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	**20%**	57 **0**	58 **0,00**	59 **0**	60 **0,00**
A.3	***Titoli di capitale e altri valori assimilabili***					
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		16.803.737 (61)	0,37 (62)	47.588.271 (63)	0,95 (64)
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		30.424.986 (65)	0,66 (66)	20.113.987 (67)	0,40 (68)
A.3.3	Quote di OICR armonizzati;		2.000.000 (73)	0,04 (74)	0 (75)	0,00 (76)
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziate in un mercato regolamentato;	**5%**	269.401 (77)	0,01 (78)	345.604 (79)	0,01 (80)
	Totale A.3		81 **49.498.124**	82 **1,08**	83 **68.047.862**	84 **1,36**
A.4	***Comparto immobiliare***					
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		386.456.285 (85)	8,40 (86)	402.212.130 (87)	8,07 (88)
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	**10%**	89 0	90 0,00	91 0	92 0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali		93 213.847.031	94 4,65	95 276.242.658	96 5,54
	da riportare		3.970.704.809	86,31	3.935.947.377	78,92

	riporto		3.970.704.809	86,31	3.935.947.377	78,92
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	**10%**	97 216.554.101	98 4,71	99 237.714.448	100 4,77
	Totale A.4	**40%**	101 **816.857.417**	102 **17,76**	103 **916.169.236**	104 **18,37**
A.5	***Investimenti alternativi***					
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301 0	302 0,00	303 0	304 0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305 0	306 0,00	307 0	308 0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		309 12.822.824	310 0,28	311 13.904.482	312 0,28
A.5.2b	Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		313 11.888.367	314 0,26	315 35.171.982	316 0,71
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	**5%**	317 **24.711.191**	318 **0,54**	319 **49.076.464**	320 **0,98**
	Totale A.5	**10%**	321 **24.711.191**	322 **0,54**	323 **49.076.464**	324 **0,98**
	Sub-totale A.1 + A.5.1a	**85%**	325 **3.320.903.369**	326 **72,18**	327 **3.189.444.727**	328 **63,96**
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	**25%**	329 **74.209.315**	330 **1,61**	331 **117.124.326**	332 **2,35**
	TOTALE A		105 **4.211.970.101**	106 **91,55**	107 **4.222.738.289**	108 **84,68**
B	**CREDITI**					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109 145.600.000	110 3,16	111 184.000.000	112 3,69
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113 0	114 0,00	115 0	116 0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117 90.000.000	118 1,96	119 178.000.000	120 3,57
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121 100.000.000	122 2,17	123 162.768.000	124 3,26
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	**3%**	125 0	126 0,00	127 35.000.000	128 0,70
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	**5%**	129 0	130 0,00	131 33.479.000	132 0,67
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	**5%**	133 0	134 0,00	135 0	136 0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	**5%**	401 0	402 0,00	403 0	404 0,00
	TOTALE B		137 **335.600.000**	138 **7,29**	139 **593.247.000**	140 **11,90**
C	**ALTRI ATTIVI**					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141 0	142 0,00	143 0	144 0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145 0	146 0,00	147 0	148 0,00
	Sub-totale C.1+C.2	**5%**	149 0	150 0,00	151 0	152 0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153 2.776.000	154 0,06	155 2.261.000	156 0,05
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157 0	158 0,00	159 0	160 0,00
	TOTALE C		161 **2.776.000**	162 **0,06**	163 **2.261.000**	164 **0,05**
	TOTALE B + C- B.1	**25%**	165 **192.776.000**	166 **4,19**	167 **411.508.000**	168 **8,25**
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	**15%**	169 50.500.000	170 1,10	171 169.000.000	172 3,39
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		173 0	174 0,00	175 0	176 0,00
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		177 **4.600.846.101**	178 **100,01**	179 **4.987.246.289**	180 **100,01**
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	**10%**	181 71.229.361	182 1,55	183 106.618.804	184 2,14

Allegato A

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in euro)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
Spazio Economico Europeo			
EURO	1,000	4.592.431.306	4.592.327.291
Corona danese	7,459	3.318	
Corona svedese			
Lira sterlina	0,834	149.919	
Sterlina cipriota			
Corona ceca	27,427	170.000	
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco	4,154	214.513	
Corona slovacca			
Corona norvegese			
Franco svizzero	1,228	4.394.295	
Corona islandese			
Dollaro USA	1,379	3.118.885	8.518.810
Dollaro canadese			
Stati Terzi			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
Lira Turca			
Rand Sudafricano			
Dinaro Tunisino	2,267	58.816	
Franco Colonie Pacif.			
Ryal Oman			
Dollaro Hong Kong			
Dollaro Singapore			
Dirham Emirati Arabi			
Dinaro Kuwait			
Ryal Qatar			
Dirham Marocco	11,254	6.036	
Kuna Croata			
Rupia indiana			
TOTALE (2)		4.600.547.088	4.600.846.101

(1). Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2). Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

Riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico		
IRES		
Risultato prima delle imposte	261.750	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,50%)		**71.981**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi (a)	97.313	
Differenze tassabili in esercizi successivi (b)	-3.658	
Riversamento delle differenze temporanee da esercizi precedenti (c)	-55.949	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi (d)	-17.282	
Imponibile fiscale	282.174	
Ires corrente dell'esercizio (*)		**77.598**
IRAP		
Risultato dei conti tecnici danni e vita	229.684	
Onere fiscale teorico (aliquota 6,82%)		**15.664**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi (a)	0	
Differenze tassabili in esercizi successivi (b)	0	
Riversamento delle differenze temporanee da esercizi precedenti (c)	-12.935	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi (d)	66.032	
Imponibile Irap	282.781	
Irap corrente dell'esercizio		**19.286**

(*) di cui Euro 69.932 portato a riduzione delle imposte anticipate come utilizzo di perdite fiscali pregresse.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

(Importi in migliaia di Euro)

Imposte anticipate:	31/12/2013 Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2013 Imposte anticipate/ differite	31/12/2012 Ammontare delle differenze temporanee	31/12/2012 Imposte anticipate/ differite
Fondi per rischi ed oneri	69.430	19.093	73.826	20.302
Fondo svalutazione crediti	114.767	31.561	122.987	33.821
Altri fondi	52.039	14.311	15.318	4.212
Svalutazioni partecipazioni azionarie	46.485	12.861	64.965	17.943
Svalutazioni di crediti	282.483	77.683	257.414	71.332
Variazione riserve sinistri	287.252	78.994	307.517	85.334
Provvigioni su contratti pluriennali			1.289	354
Svalutazioni di immobili	112.040	30.811	102.940	28.309
Ammortamento avviamento	2.700	927	2.700	927
Altro	1.663	(2.628)	1.663	(2.626)
Perdita fiscale Milano Assicurazioni 2010			101.004	27.776
Perdita fiscale Milano Assicurazioni 2011	6.687	1.839	156.268	42.971
Perdita fiscale società aderenti al consolidato fiscale	130.626	35.922	130.625	35.922
Totale	**1.106.172**	**301.374**	**1.338.516**	**366.577**

Imposte differite:				
Plusvalenze su titoli ad utilizzo durevole	(5.833)	(1.604)	(570)	(157)
Plusvalenze su immobili	(18.842)	(5.766)	(10.090)	(3.359)
Riprese di valore su partecipazioni azionarie			(3.000)	(825)
Ammortamento immobili	(13.803)	(3.796)	(13.803)	(4.177)
Altro	(158)	(54)	(158)	(54)
Totale	**(38.636)**	**(11.220)**	**(27.621)**	**(8.572)**

Differenze temporanee deducibili escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	31/12/13	31/12/12
Accantonamenti a fondi di incerta deducibilità	80.603	82.438
Totale	**80.603**	**82.438**

Differenze temporanee tassabili escluse dalla determinazione delle imposte differite	31/12/13	31/12/12
Riserve in sospensione d'imposta	4.788	4.788
Totale	**4.788**	**4.788**

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, numero 7 bis, c.c.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
	(importi in migliaia di euro)			
Capitale	373.683			
Riserve				
Riserva da sovrapprezzo azioni (*)	305.135	A,B	282.078	694.939
Riserva di rivalutazione	-	A,B,C	0	1.277
Riserva per trasferimento di attivi da classe C a classe D	-	-	-	
Riserve da fusione	25.913	A,B,C	25.913	324.919
Riserva legale	51.680	B	-	0
Altre riserve	4.260	B	-	
Riserva straordinaria	101.696	A,B,C	101.696	390.880
Riserva per azioni proprie	5.365	-	-	
Riserva per azioni o quote di società controllante	2.044	-	-	
Riserva per azioni proprie da acquistare	25.000	A,B,C	25.000	
Riserva per azioni della controllante da acquistare	-	A,B,C	0	
Totale	894.776		434.687	1.412.015
Quota non distribuibile			11.360	
Quota distribuibile (**)			423.327	

Legenda:
A: per aumento di capitale
B. per copertura perdite
C. per distribuzione ai soci

(*) La riserva da sovrapprezzo di emissione è distribuibile solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite di cui all'art. 2430 c.c.

(**) La quota distribuibile è stata determinata nell'ipotesi che l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'incorporante UnipolSai S.p.A., convocata in data 29 aprile 2014, approvi di non ricostituire le riserve di rivalutazione (operate ai sensi delle leggi 342/2000 e 72/1983) a suo tempo impiegate a copertura della perdita dell'esercizio 2010.

UnipolSai ASSICURAZIONI

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Amministratore Delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., Società risultante dalla fusione in Fondiaria-SAI S.p.A. di Unipol Assicurazioni S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A. e Premafin HP S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione,

   delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework,* emesso dal *COmmittee of Sponsoring Organizations of the tradeway commission)* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control OBjectives for IT and related technology),* unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.
3. Si attesta, inoltre, che:

   3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013:
   - è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
   - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

   3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Bologna, 20 marzo 2014

L'Amministratore Delegato
Carlo Cimbri

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Maurizio Castellina

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci sui risultati del Bilancio Milano Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013 e sull'attività svolta

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai"), ricordato preliminarmente:

- che in data 6 gennaio 2014 è divenuta efficace la fusione per incorporazione in FONDIARIA-SAI S.p.A. (ora UnipolSai) di Premafin Finanziaria – S.p.A. – Holding di Partecipazioni, Milano Assicurazioni S.p.A. e Unipol Assicurazioni S.p.A., come più oltre esposto in dettaglio;
- che conseguentemente, da tale data, sono decaduti gli organi societari delle società incorporate e quindi anche il Collegio Sindacale di Milano Assicurazioni S.p.A.;

precisa che la presente relazione viene redatta dal Collegio Sindacale dell'incorporante UnipolSai che ha preso atto dell'attività di vigilanza compiuta dai Sindaci dell'incorporata Milano Assicurazioni S.p.A.

Tutto ciò premesso, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale (il "Collegio") ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla CONSOB con comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001, il Collegio riferisce, ai sensi dell'art. 153, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito anche D.Lgs. n.58/98 o "TUF"), quanto in seguito esposto.

1. Preliminare evidenza degli eventi di rilievo che hanno interessato l'esercizio 2013

Il Collegio richiama all'attenzione degli Azionisti l'informativa ampiamente fornita dagli Amministratori, sia nella Nota integrativa sia nella Relazione sulla Gestione, in merito ai seguenti eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2013:

- in data 15 gennaio 2013 l'IVASS, in riscontro all'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione al progetto di fusione per incorporazione di Premafin Finanziaria - S.p.A. - Holding di Partecipazioni ("Premafin"), Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol Assicurazioni") ed, eventualmente, Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni") in FONDIARIA-SAI S.p.A. ("Fondiaria-SAI"), presentata congiuntamente dalle società partecipanti all'operazione, ha comunicato l'avvio del relativo procedimento autorizzativo a far data dal 28 dicembre 2012. In data 25 luglio 2013, ad esito dell'istruttoria svolta, l'IVASS ha accertato la sussistenza, sia nell'ipotesi di partecipazione che in quella di mancata partecipazione di Milano Assicurazioni all'operazione, dei presupposti per l'autorizzazione della predetta fusione per incorporazione di Premafin, Unipol Assicurazioni ed, eventualmente, Milano Assicurazioni in Fondiaria-SAI (la "Fusione"), avuto riguardo alla sana e prudente gestione ed al possesso delle attività a copertura delle riserve tecniche nonché del margine di solvibilità della società incorporante, tenuto conto della Fusione;
- in data 14 marzo 2013 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Milano Assicurazioni, convocata su richiesta del Commissario *ad acta* Prof. Matteo Caratozzolo, riunitasi in seconda convocazione, ha deliberato - a maggioranza degli intervenuti, con il voto

favorevole di Soci rappresentanti il 99,79% del capitale sociale ordinario rappresentato in Assemblea - di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti dei destinatari indicati nella relazione predisposta per l'Assemblea dal Commissario *ad acta* e resa pubblica ai sensi di legge;

- in data 29 aprile 2013 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Milano Assicurazioni, riunitasi in seconda convocazione, ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione per i tre esercizi 2013, 2014 e 2015 e, quindi, fino all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015;
- in data 30 luglio 2013 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Milano Assicurazioni, riunitosi in prima convocazione, ha deliberato all'unanimità dei votanti di promuovere l'azione sociale di responsabilità nei confronti di alcuni ex amministratori e sindaci, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella relazione predisposta per l'Assemblea e resa pubblica ai sensi di legge. Detta azione di responsabilità è relativa ad alcune operazioni concluse dall'ex Gruppo Fondiaria-SAI con società riconducibili alla famiglia Ligresti, diverse dalle operazioni per le quali l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 14 marzo 2013 aveva deliberato, su proposta del Commissario *ad acta* Prof. Matteo Caratozzolo, analoga azione di responsabilità;
- sempre in data 30 luglio 2013 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Milano Assicurazioni ha approvato la risoluzione consensuale, con riferimento ai residui esercizi 2013-2020, dell'incarico di revisione legale dei conti, conferito a suo tempo alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., nonché il contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore principale del Gruppo Unipol, nei termini e alle condizioni indicati nella relazione illustrativa delle proposte assembleari, resa pubblica ai sensi di legge;
- le Assemblee straordinarie degli Azionisti di Unipol Assicurazioni, Fondiaria-SAI e Premafin, riunitesi in data 25 ottobre 2013, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Milano Assicurazioni, riunitasi in data 26 ottobre 2013, e l'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio di Milano Assicurazioni, riunitasi in data 28 ottobre 2013, hanno approvato la Fusione. Agli azionisti di Premafin che non hanno concorso alla deliberazione sulla Fusione spettava il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a), del codice civile; agli azionisti di risparmio di Milano Assicurazioni che non hanno concorso alla deliberazione sulla Fusione spettava il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g), del codice civile;
- in data 24 dicembre 2013, la CONSOB ha comunicato di aver rilasciato il giudizio di equivalenza, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera d) del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, sul documento informativo aggiornato concernente la Fusione, predisposto ai fini dell'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie e di risparmio di categoria "B" emesse dall'incorporante a servizio della Fusione, pubblicato in data 24 dicembre 2013 (il "Documento Informativo aggiornato");
- in data 31 dicembre 2013 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni e Premafin in Fondiaria-SAI che, per effetto della

Fusione, ha assunto la denominazione sociale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. o UnipolSai S.p.A. La Fusione ha acquisito efficacia a far data dal 6 gennaio 2014, a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese. Gli effetti contabili e fiscali della Fusione hanno avuto decorrenza invece dall'1 gennaio 2014.

Con riferimento ai contenziosi che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2013, il Collegio è stato informato ed aggiornato in relazione ai procedimenti giudiziari in corso descritti nella Relazione sulla Gestione, cui si fa rinvio.

2. Preliminare evidenza in merito alle disposizioni di legge disciplinanti la formazione del Bilancio di Milano Assicurazioni al 31 dicembre 2013

Il Bilancio che Vi viene presentato evidenzia l'attività di gestione svolta nel corso dell'esercizio e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Vostra Società alla data del 31 dicembre 2013.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 segue le disposizioni generali sul bilancio assicurativo previste dal D. Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 e lo schema obbligatorio prescritto dal Regolamento IVASS n. 22 del 4 aprile 2008, adottando la normativa generale di redazione e applicando i criteri di valutazione stabiliti dall'All. 2 al suddetto Regolamento. È inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione la quale recepisce, tra l'altro, le informazioni richieste dall'art. 94 del D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005.

Il Collegio evidenzia che i principi contabili, utilizzati nella formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, non sono sostanzialmente variati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

3. Attività di controllo operata dal Collegio Sindacale

L'attività di vigilanza del Collegio ha comportato n. 20 riunioni, nonché la partecipazione a tutte le n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a n. 1 riunione del Comitato Esecutivo, a n. 1 riunione del Comitato per la Remunerazione e a n. 9 riunioni del Comitato Controllo e Rischi.

In adempimento alle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, il Collegio dà atto, nel prosieguo, degli esiti conclusivi della propria attività di vigilanza e di riscontro nonché di aver:

1. vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
2. ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, in relazione alle quali si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge e ai codici di comportamento adottati;
3. acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e

sull'adeguatezza e tempestività delle notizie richieste dalla medesima in qualità di controllante, al fine di adempiere agli obblighi dettati dall'art. 114, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai soggetti responsabili ed incontri con la Società di Revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e che, a tale riguardo, non sono emerse osservazioni particolari da riferire;

4. vigilato - mediante (i) le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, (ii) l'esame dei documenti aziendali, (iii) l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione e dagli organi e dalle funzioni preposti al controllo interno - sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Inoltre - mediante riscontri diretti dell'attività svolta dalle Funzioni Internal Audit, Compliance e Risk Management, oltreché dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi - sono state poste sotto esame le attività svolte dalle indicate funzioni di controllo per verificarne l'adeguatezza e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento del complessivo Sistema di Controllo Interno. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento degli obblighi di vigilanza impostigli, il Collegio non evidenzia elementi da segnalare in relazione al Sistema di Controllo Interno. Il Collegio ritiene, inoltre, che le Funzioni di Internal Audit, Compliance e Risk Management, così come il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, siano in grado di assicurare un adeguato presidio al Sistema di Controllo Interno;

5. preso atto dell'adozione, da parte della Società, della "Carta dei Valori e del Codice Etico del Gruppo Unipol";

6. acquisito, attraverso le Relazioni predisposte per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio, informazioni circa il lavoro svolto dall'Organismo di Vigilanza relativamente al Modello di Organizzazione e Gestione predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 (il "Modello"). L'Organismo di Vigilanza ha svolto le opportune verifiche sullo stato di avanzamento del processo di implementazione ed aggiornamento del Modello, nonché sulle procedure da adottare e/o sull'adeguamento di quelle esistenti nonché sulle modifiche da introdurre al fine di garantire la completa operatività del Modello e l'idoneità dello stesso a prevenire il verificarsi degli illeciti in esso considerati;

7. vigilato che le operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale e che non fossero in contrasto con l'interesse della Società. Nella Nota Integrativa sono puntualmente illustrati i rapporti di natura patrimoniale, economica e finanziaria con le società del Gruppo e le altre parti correlate. Tali operazioni sono state confortate, ove ritenuto opportuno, da *fairness opinion* sulle relative condizioni economiche e da pareri legali e non hanno dato luogo a conflitti d'interesse; inoltre sono state regolate a valori di mercato. Relativamente all'ambito complessivo delle suddette operazioni, poste in essere nell'esercizio 2013, è stata accertata l'assenza di operazioni atipiche o inusuali, che possano suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione, al conflitto d'interesse ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale;

8. preso atto che la Società è soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile da parte della controllante Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.;

9. presentato all'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società una proposta motivata in ordine al conferimento a PricewaterhouseCoopers S.p.A. dell'incarico per la revisione legale dei conti per il periodo 2013-2021, in considerazione del ruolo di revisore principale del Gruppo Unipol svolto da tale società, previa risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2012-2020, conferito a suo tempo a Reconta Ernst&Young S.p.A., esprimendo il proprio parere favorevole a detta risoluzione consensuale;

10. tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di Revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, dalle quali, relativamente al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, ad eccezione di quanto segnalato in ordine alla valutazione delle quote detenute dalla Società in Banca d'Italia ed agli stanziamenti degli oneri derivanti dall'accordo sindacale sottoscritto in data 18 dicembre 2013, che prevede il ricorso alla sezione straordinaria del Fondo di Solidarietà per il settore assicurativo. Nella Relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, emessa in data odierna, non sono evidenziati rilievi, né richiami d'informativa;

11. considerato che, alla data odierna, PricewaterhouseCoopers S.p.A. non ha ancora emesso la relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione e in particolare sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria predisposta ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nell'eventualità che dalla stessa emergessero rilievi, il Collegio si riserva di integrare la presente Relazione;

12. preso atto di quanto inviato da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in relazione alla conferma annuale della propria indipendenza, ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39;

13. vigilato, sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, sull'indipendenza della Società di Revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione;

14. riscontrato che nel corso dell'esercizio 2013, la Società ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A., al di fuori dell'incarico di Revisione Legale dei conti per gli esercizi dal 2013 al 2021, comprensivo della revisione contabile dei Fondi Pensione Aperti e dei servizi di attestazione inerenti alle Gestioni Separate ed ai Fondi Interni Assicurativi, ulteriori incarichi, per onorari complessivi pari a Euro 68.000,00, aventi ad oggetto:

    - le attestazioni richieste in relazione al Documento Informativo concernente la Fusione redatto da Fondiaria-SAI congiuntamente a Premafin, Milano Assicurazioni e Unipol Assicurazioni, ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento approvato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificato ed integrato;

- le attestazioni richieste ai fini del rilascio del giudizio di equivalenza, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera d) del Regolamento Emittenti, sul Documento Informativo aggiornato, concernente la Fusione;

in relazione a quanto indicato e tenuto conto della natura degli incarichi, non sono emerse evidenze o situazioni tali da compromettere l'indipendenza della Società di Revisione;

15. provveduto, nel corso dell'esercizio, a rilasciare i pareri richiesti ai sensi di legge, in occasione delle fattispecie previste dall'art. 2389, comma 3, del codice civile;

16. verificato, tramite l'informativa periodica acquisita, il rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni antiriciclaggio ai sensi D.Lgs n. 231 del 21 novembre 2007. Non si evidenziano rilievi in merito alla valutazione della struttura organizzativa preposta a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l'individuazione delle operazioni sospette;

17. verificato il rispetto delle norme che disciplinano la copertura delle riserve tecniche con particolare riferimento, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, alla loro piena e libera proprietà e disponibilità, all'inesistenza di vincoli, al rispetto del requisito di ammissibilità e degli altri limiti di varia natura previsti dai criteri di investimento, nonché delle regole sulla congruenza. In tale contesto è stata periodicamente esaminata l'idoneità delle procedure amministrativo-contabili adottate dalla Società per la gestione del processo di rilevazione delle attività a copertura delle riserve tecniche, della loro rappresentazione nell'apposito registro, nei prospetti allegati al bilancio di esercizio e in quelli oggetto di comunicazione trimestrale all'IVASS;

18. verificato, tramite l'informativa periodica acquisita e partecipando alle riunioni dell'organo amministrativo, il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati;

19. verificato, tramite l'informativa periodica acquisita, la corretta tenuta ed alimentazione del registro dei reclami, in conformità alle disposizioni previste dall'IVASS;

20. verificato il rispetto delle disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli e la conformità delle assegnazioni degli strumenti finanziari ai comparti immobilizzato e non, alle linee guida stabilite dalla specifica deliberazione del Consiglio di Amministrazione a seguito del recepimento delle prescrizioni del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011;

21. verificato la procedura per la determinazione del margine di solvibilità sia individuale, sia a livello di Gruppo. Le prospettive reddituali espresse dagli Amministratori sono positive e non si ravvisano tensioni sulla liquidità aziendale e sul corretto e puntuale adempimento delle proprie obbligazioni;

22. verificato l'adozione di regolamenti, processi e strutture atte al monitoraggio ed al presidio dei rischi connessi all'attività assicurativa;

23. partecipato, nell'ambito del Gruppo, a scambi reciproci di dati e informazioni con gli altri Collegi Sindacali;

24. preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto statuito dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, e ai sensi dell'art. 147-ter, comma quarto, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Inoltre il Consiglio di Amministrazione – ai sensi dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti – ha valutato – in capo ai componenti del Collegio – la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF; il Collegio, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati.

25. verificato il permanere delle caratteristiche di indipendenza dei componenti del Collegio stesso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono pervenuti esposti né denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

***

Premesso quanto sopra, il Collegio dà atto che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la coerenza con i dati di bilancio, come risulta anche dalla Relazione della Società di Revisione.

La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni a sua conoscenza e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio ritiene, pertanto, che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato.

Bologna, 7 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Giuseppe ANGIOLINI

F.to Dott. Giorgio LOLI

F.to Dott. Sergio LAMONICA

Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

MILANO ASSICURAZIONI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39 E DELL'ARTICOLO 102 DEL DLGS 7 SETTEMBRE 2005, N° 209

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Milano Assicurazioni SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA (già Fondiaria-SAI Assicurazioni SpA, società incorporante di Milano Assicurazioni SpA in data 6 gennaio 2014). E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 102 del DLgs n° 209/2005 e dall'articolo 24 del Regolamento Isvap n° 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale di Milano Assicurazioni SpA tramite le relazioni qui allegate.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 4 aprile 2013.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Milano Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "*Governance*" del sito internet di UnipolSai Assicurazioni SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Milano Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2013.

Milano, 7 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Angelo Giudici
(Revisore legale)

Prof. Flavio Fidani
Attuario

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103

DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N.209

Spettabile Società di Revisione
PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Via Monte Rosa, 91
20149-Milano

Oggetto: MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. - Bilancio dell'esercizio 2013

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 4 Aprile 2014

L'Attuario
Prof. Flavio Fidani

Dott. FLAVIO FIDANI ORDINE NAZIONALE ATTUARI 961 ROMA

Prof. Flavio Fidani
Attuario

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E 103

DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N.209

Spettabile Società di Revisione
PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Via Monte Rosa, 91
20149-Milano

Oggetto: MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. - Bilancio dell'esercizio 2013

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della società MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 4 Aprile 2014

L'Attuario
Prof. Flavio Fidani

Dott. FLAVIO FIDANI ORDINE NAZIONALE ATTUARI 964 ROMA